

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LI

BARI, 22 DICEMBRE 2020

n. 171



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1893

“Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013. Deliberazioni Cipe n. 24/15 di riprogrammazione Del Cipe n.92/12-Intervento Az di efficientamento energetico delle piccole e medie imprese –Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, Doc tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.55 del 21.01.20 ai sensi dell’art51 comma 2 del D.lgs 118/11 e ss.mm. ii..... 83915

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1894

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Azione 1.6 – Avviso pubblico “Innonetwork”. Variazione al Bilancio di previsione 2020. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020. Applicazione Avanzo di amministrazione art. 42 comma 8 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..... 83925

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1895

Applicazione avanzo vincolato (L. n. 144/99 – IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale). Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020..... 83935

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1896

Legge297/78 – Accordo di Programma2002 e s.m.i – Applicazione avanzo di amministrazione art.42 comma 8 D.lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii.Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022.Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con DGR n.55/2020. Autorizzazione agli spazi finanziari di cui alla Legge n.145/2018,commi da 819 a 843 e s.m.i..... 83944

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1897

Appl.zione Avanzo Amm.ne deriv.te da somme accan.te Risul.to Amm.ne, art.42, commi 8, 9 e 10 D.Lgs. n.118/2011e relat. Var.ne al Bil.Prev.2020 e Pluri.le 2020-2022, al Doc. tecn. di Acc.nto e bilancio gest.le approv. DGR n.55 del21/01/2020, ai s.art.51D.Lgs.118/2011e ss.mm.ii - Compensi prof.nali in favore di legali interni relativi ai giudizi definiti nel2015 con la compen.zione spese di lite. 83952

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1898

“PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020”. Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale

2020-2022 ai sensi del combinato disposto dall'art. 51 comma 2 punto a) del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 42 della l.r. 28/2011 83963

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1903

PON Legalità 2014-2020. Progetto gestione emergenza abitativa immigrati-Asse 7-Az.7.1.2. Interventi per la realizzazione di insediamenti per ospitalità migranti lavoratori stagionali in Capitanata – località Amendola. Variazione al Bilancio 2020 e pluriennale 2020-22...... 83978

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1904

Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286. Progetto "La Puglia non Tratta 3 -Insieme per le vittime". Proroga del progetto e Approvazione schema di addendum alla Convenzione approvata con D.G.R. n. 1514 del 02/08/2019. 83990

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1905

FAMI 2014/2020" - progetto "SUPREME". EMAS- Gestione temporanea dell'area attrezzata in località "Borgo Mezzanone" (FG) per ospitalità migranti lavoratori stagionali in Capitanata. 84010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1906

Cassa delle Ammende - progetto "Ripartiamo Insieme": variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 84018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1907

POR Puglia 2014/2020. Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Iniziative a sostegno dell'occupazione in favore dei NEET. Var. al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 84027

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1908

POR PUGLIA 2014/2020-SubAzione 6.4.b "Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022. Approvazione Schema di Accordo ai sensi dell'art.15 Legge n.241/90 tra la Regione Puglia, l'ARIF, l'ARPA e l'AdbDAM per l'attuazione del "Programma di Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei"...... 84039

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1909

Attuazione dell'art.2 del "Protocollo d'intesa" del 09/10/2019 sottoscritto dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e dal Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza per le attività di controllo sulla spesa pubblica in materia di incentivi previsti dal P.S.R. Puglia. Acquisto Automezzi a Noleggio a L.T. 84069

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1910

Fondo di solidarietà Nazionale. Incremento dotazione finanziaria da Fondo Solidarietà Nazionale. Variazione al bilancio per l'esercizio 2020 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali danni causati da eventi avversi. Applicazione Avanzo amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii...... 84074

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1927

Prime linee attuative dei criteri e delle modalità stabilite dal comma 4, articolo 11 della l.r. n. 34/2014 Disciplina dell'esercizio associato delle funzioni comunali. - Presa d'atto e approvazione del verbale di istruttoria del 30.10.2020: Rendicontazione delle risorse statali e regionali - Anno 2019. Piano di riparto a sostegno dell' associazionismo pugliese - Anno 2020. 84086

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1935

D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Grandinata luglio 2020. Territori dei Comuni della Provincia di Foggia, Taranto e Lecce. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale". Integrazione DGR n. 1349 del 07/08/2020...... 84098

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1941

L.R. 28 dicembre 2018, n. 67, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)". Art. 54 -"Servizi sperimentali e innovativi rivolti a studenti con disabilità". Approvazione schema di Addendum all'Accordo tra Regione Puglia e ADISU Puglia...... 84120

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1946

Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. Variazioni compensative tra capitoli del perimetro sanitario e regolarizzazione somme accertate e incassate prive del relativo stanziamento...... 84128

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1951

Variazione Documento tecnico accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con DGR n. 94 del 04/02/2020, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.- Miss.16 -Pro.ma 1 - Cap.lo 111176 "Spese attuazione programma interregionale sistema interscambio comparto agricolo - Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità/servizi per trasferta" - Applicazione Avanzo di amministrazione vincolato...... 84139

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1960

Recepimento Accordo 8 marzo 2018 (Rep. Atti 66/CSR) inerente i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici degli Istituti dei tessuti per la qualità e la sicurezza nella donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umane...... 84148

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1893

“Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013. Deliberazioni Cipe n. 24/15 di riprogrammazione Del Cipe n.92/12-Intervento Az di efficientamento energetico delle piccole e medie imprese –Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, Doc tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.55 del 21.01.20 ai sensi dell’art51 comma 2 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii

L’Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, in qualità di responsabile della Programmazione FAS 2000-2006 e FSC 2007-2013 d’intesa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di RUPA APQ SVILUPPO LOCALE, riferisce quanto segue.

Visti :

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009
- l’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022”;
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005.

Premesso che:

- in data 16 febbraio 2000 il Governo e la Regione Puglia hanno sottoscritto l’Intesa Istituzionale di Programma, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;
- la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)” stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di Programma Quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della Programmazione unitaria 2007-2013;

- con il D. Lgs. n. 88/2011 “Disposizioni in materie di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali” sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC);
- con DGR n. 1513 del 24.07.2012, n. 2787 del 14.12.2012 e n. 523 del 28.03.2013, la Regione Puglia ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007-2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013, tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Puglia, nella persona del dott. Pasquale Orlando (RUA) è stato sottoscritto l'APQ Rafforzato Sviluppo Locale la cui quota regionale a valere sul FSC è pari a euro 586.200.000,00 importo riveniente dalle Delibere CIPE 62/2011, 92/2012 ed € 48.197.243,73 da altre fonti di cui risorse del FAS 2000-2006;
- con DGR n. 2120 del 14.10.2014 la Regione ha stabilito, all'interno di un'attività di rimodulazione da intraprendere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilità della Delibera CIPE n. 21/2014 e finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli AQP sottoscritti, i criteri da seguire per la loro individuazione, ovvero: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014-2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari.
- con DGR n. 2424 del 21/11/2014, si è stabilito, tra l'altro, la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14.10.2014, a seguito della riduzione delle risorse assegnate all'APQ “Sviluppo Locale”;
- Con nota del 10.06.2016 di prot. AOO_165/0002005, la Sezione Attuazione del Programma ha richiesto l'attivazione della procedura scritta per la modifica di interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo locale” sottoscritto in data 25.07.2013, proponendo all'Agenzia per la Coesione Territoriale, la rimodulazione dell'intervento “Sviluppo Competitività – Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese” da € 480.200.000,00 ad € 560.830.000,00 a valere sulla Delibera CIPE 92/2012.

Considerato che:

- Con DGR n. 2728 del 18.12.14 è stato approvato l'accordo di finanziamento tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo Spa e disposta la delega di funzioni di organismo Intermedio allo stesso al fine della istituzione di uno strumento di ingegneria finanziaria ai sensi dei Reg (CE) N. 1083/2006 e 1828/2006 nella forma di Fondo Mutui.
- Con successiva DGR n. 915 del 06.05.2015 è stato modificato il Piano delle Attività approvato con DGR n. 2728 del 18.12.2014, e tra le varie modifiche, è stato ridotto il valore dell'intervento da € 100.000.000,00 ad € 92.307.692,31 e con ulteriore DGR n. 1297 del 29.05.2019, l'intervento è stato riportato alla dotazione finanziaria di € 132.429.918.
- Con A.D. n. 2463 del 19.12.2014, in attuazione della DGR n. 2728 del 18.12.2014, è stato impegnato e liquidato l'importo di **€ 24.154.538,04** nei confronti di Puglia Sviluppo Spa e con successivo A.D. n. 971 del 29.05.2015, l'ulteriore importo di **€ 22.195.932,10** a valere su PO FESR 2007-2013;

Considerato altresì che:

- Con nota del 14.09.2020 di prot. AOO_165/5482, la Sezione Programmazione Unitaria ha comunicato lo schema delle somme non certificate sugli strumenti finanziari riferiti alla programmazione comunitaria 2007-2013 da restituire, tra cui l'importo di **€ 46.350.470,14** riferito al Fondo Mutui PMI Tutela dell'Ambiente PO 2007-2013 gestito da Puglia Sviluppo Spa;

- Al fine di procedere alla restituzione delle somme, è necessario rimpinguare il suddetto "Fondo Mutui" gestito dal Soggetto Gestore Puglia Sviluppo Spa, nonché Organismo Intermedio, della dotazione finanziaria necessaria a coprire le istruttorie delle aziende ammesse a contributo, nonché dei costi di gestione sostenuti per lo strumento finanziario per un importo complessivo di € **2.315.123,79 (di cui 2.119.123,79 impegni v/beneficiari ed € 196.000,00 costi di gestione maturati sullo strumento finanziario)**;
- L'accordo di programma quadro rafforzato sottoscritto in data 25 luglio 2013, include tra i suoi interventi, il *Sottointervento "Azioni di efficientamento energetico delle - piccole e medie imprese"* - Delibera Cipe 24/2015 di riprogrammazione della Delibera CIPE 92/2012, con una dotazione complessiva di € 15.535.033,58.

Rilevato altresì che:

- Che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla *"iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;*
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto ei vincoli di Finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di Bilancio di cui alla Legge Nazionale n. 145/2018 commi da 819 a 843 e e alla Legge n. 160/2019, commi da 541 545.

Pertanto si propone alla Giunta Regionale di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale 2020-2022 dell'importo complessivo di € **2.315.123,79** sia in parte Entrata sul capitolo **2032415** che in parte spesa sul capitolo **1147035** FSC 2007-2013, relativo all'intervento Regione Puglia - *Sottointervento "Azioni di efficientamento energetico delle - piccole e medie imprese"* riferito alla Delibera Cipe 92/2012, destinato a coprire i progetti ammessi a finanziamento a seguito di istruttoria da parte del Soggetto Gestore Puglia Sviluppo Spa relativi al bando **Fondo Mutui Pmi Tutela dell'Ambiente**.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

- **Parte I[^] - Entrata**

TIPO di Entrata: Ricorrente**CRA: 62.06**

Variazione in AUMENTO di COMPETENZA e di CASSA sul CAPITOLO di entrata **2032415** "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – DELIBERAZIONI CIPE" dell'importo di € **2.315.123,79** al bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come specificato nella tabella sottostante:

Capitolo di Entrata	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione di Competenza e.f. 2020	Codice transazione Europea
2032415	4.2.01	E.4.02.01.01.001	+ € 2.315.123,79	2

Debitore: Ministero dello Sviluppo Economico

Titolo giuridico che supporta il credito: Delibera Cipe n. 92/2012. **Fondo per lo sviluppo e la coesione regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011.** Si dichiara che le somme oggetto della presente variazione non risultano già re-iscritte e accertate in bilancio, all'accertamento dell'Entrata si procederà con provvedimento della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in qualità di RUA - Responsabile dell'APQ SVILUPPO LOCALE ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui all'art. 4/2 del D. Lgs. 118/11 e s.m.i..

- **Parte II^A - Spesa**

TIPO di Spesa: Ricorrente**CRA: 62.07**

- 1) VARIAZIONE in AUMENTO dell'importo di € **2.315.123,79** in TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, come segue:

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2020
1147035	<i>"Fondo per lo sviluppo e coesione 2007/2013 – Delibera Cipe n. 62/2011 – Settore d'intervento sviluppo locale. Trasferimenti in c/ capitale a imprese controllate</i>	14.5.2	1	8	U.02.4.23.1.1	+ € 2.315.123,79

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € **2.315.123,79** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel corso del seguente esercizio finanziario 2020.

Al relativo accertamento dell' entrata e all'impegno di spesa e successiva liquidazione dovrà procedere la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

1. di quanto riportato nelle premesse;
2. di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
3. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2020-2022;
4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il funzionario istruttore
(Nunzia Petrelli)

Il Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Gianna Elisa Berlingerio
(RUA APQ SVILUPPO LOCALE)

Il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria
Pasquale Orlando
(RUPA APQ SVILUPPO LOCALE)

Il Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n. 443/2015 ed ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione Istruzione, Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese;
- **Vista** la sottoscrizione posta in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
3. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2020-2022;
4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano

Allegato n. R/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2020/00072

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14 Sviluppo Economico e Competitivo				
Programma	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	0,00			0,00
Titolo	Spese in conto capitale	0,00			0,00
	crediti preesistenti	0,00			0,00
	previdione di competenza	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
	previdione di cassa	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
Totale Programma	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
	previdione di competenza	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
	previdione di cassa	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
TOTALE MISSIONE	Sviluppo Economico e Competitivo	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
	previdione di competenza	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
	previdione di cassa	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
TOTALE VARIAZIONI IN USUTA		0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
	crediti preesistenti	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
	previdione di competenza	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
	previdione di cassa	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
TOTALE GENERALE DELLE USUTE		0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
	crediti preesistenti	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
	previdione di competenza	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
	previdione di cassa	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
ENTRATE					
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
4	Entrate in Contabile				
	crediti preesistenti	0,00			0,00
	previdione di competenza	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
	previdione di cassa	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
TOTALE TITOLO	Entrate in Contabile	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
	crediti preesistenti	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
	previdione di competenza	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
	previdione di cassa	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
	crediti preesistenti	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
	previdione di competenza	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
	previdione di cassa	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
	crediti preesistenti	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
	previdione di competenza	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79
	previdione di cassa	0,00	2.315.123,79		2.315.123,79

TIMBRARE E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: Gianna Elisa Berlingiero
Orizzonte - REGIONE PUGLIA/80017210721
Data: 24/11/2020 21:37:29



ORLANDO
PASQUALE
25.11.2020
08:02:49 UTC



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2020	72	27.11.2020

#FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007/2013. DELIBERAZIONI CIPE N. 24/15 DI RIPROGRAMMAZIONE DEL CIPE N.92/12-INTERVENTO AZ DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE##VARIATIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022. DOC TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON DGR N.55 DEL 21.01.20 AI SENSI DELL'ART51 COMMA 2 DEL D.LGS 118/11 E SS.MM.II

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
 Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
 C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

 VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO CMP/2020/72 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014850

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2032415	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007/13 - ASSEGNAZIONI DELIBERAZIONICIPE	VINCOLATO	2.315.123,79	2.315.123,79	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00		0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	0,00	2.315.123,79	2.315.123,79	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO CMP/2020/72 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014850

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
UI147035	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007/2013 - DELIBERA C/PE N. 62/2011, N. 92/2012 - SETTORE D'INTERVENTO SVILUPPO LOCALE. TRASFERINE MTI IN C/CAPITALE A IMPRESE CONTROLLATE.	VINCOLATO	2.315.123,79	2.315.123,79	0,00	0,00
	Disavanzo di Amministrazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			2.315.123,79	2.315.123,79	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1894

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Azione 1.6 – Avviso pubblico “Innonetwork”. Variazione al Bilancio di previsione 2020. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020. Applicazione Avanzo di amministrazione art. 42 comma 8 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Ing. Alessandro Delli Noci, di intesa con l'Assessore con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia è stato approvato con Decisione di esecuzione C(2015)5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2020)4719 dell' 8 luglio 2020;
- con Deliberazione n. 1091 del 16 luglio 2020 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020)4719 dell' 8 luglio 2020;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013;
- con Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016) la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, individuando, tra gli altri individuando, tra gli altri, il dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale quale Responsabile dell'azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020.
- con Deliberazione n. 545 dell'11/04/2017 “Patto per la Puglia. Attuazione degli interventi prioritari. Disposizioni. Variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.” la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi di cui allo stesso Patto, in cui per l'Area tematica “Sviluppo economico e produttivo” è inserita l'Azione “Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione”, assegnata alla responsabilità del Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, con una dotazione finanziaria di 10 milioni di euro.

Considerato che:

- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, l'Asse prioritario I “Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione” (OT1), finanziato da risorse FESR, presenta una dotazione finanziaria di oltre 330 Meuro (valore espresso in termini di quota UE) che concorre all'attuazione della strategia regionale di specializzazione intelligente (Smart Puglia 2020), coerentemente con gli obiettivi di Europa 2020, con specifico riferimento alle strategie di R&S, al rafforzamento del sistema regionale dell'innovazione, agli interventi per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico;
- a seguito della DGR n. 1644 del 26 ottobre 2016 (BURP n. 128 del 08/11/2016), è stato pubblicato l'Avviso Pubblico “Innonetwork”, con dotazione complessiva di € 30.000.000,00 a valere sull'Azione 1.6 del Programma (Determinazione del Dirigente Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale del 19/12/2016, n. 498, modificata e integrata con Det. Dir. n. 16 del 23/02/2017);
- considerata la numerosità delle candidature presentate in risposta all'Avviso “Innonetwork”, con DGR n. 1047 del 04 luglio 2017 (BURP n. 87 del 21/07/2017) e con DGR n. 2058 del 29 novembre 2017 (BURP

n. 143 del 19/12/2017) la Giunta ha apportato le variazioni in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017, necessarie per implementare la dotazione finanziaria dell'Avviso di euro 25.948.175,00, anche mediante la messa a sistema delle risorse FSC 2014-2020 disponibili per gli interventi di "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", stanziati per il Patto per lo Sviluppo della Puglia;

Rilevato che:

- a seguito della restituzione nel 2019 di parte del contributo erroneamente liquidato ad un Organismo di Ricerca pubblico ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Avviso Innonetwork, per rendere detto importo nuovamente disponibile nel corrente esercizio a favore dello stesso beneficiario, occorre applicare l'avanzo di amministrazione vincolato risultante nel bilancio 2019.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.
- l'istruttoria del presente atto espletata dal funzionario Maria Vittoria Di Ceglie, fatta propria dal Dirigente della Sezione Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione, Crescenzo A. Marino, utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020;

Tanto premesso e considerato:

per adeguare gli stanziamenti di Bilancio alle succitate variazioni;

si propone alla Giunta regionale:

- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio

gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

- di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi euro 19.014,68, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
- di dare atto che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse a valere sull'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, responsabile dell'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, già autorizzato con D.G.R. n.1644 del 26/10/2016 e con DGR n.2058 del 29/11/2017 ad operare sui capitoli di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria, ad adottare i provvedimenti consequenziali.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 56/2019 ed il rispetto delle disposizioni della L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e della L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 19.014,68 formatosi nell'esercizio precedente sul capitolo di spesa U1110110 collegato al capitolo di entrata E4112100. L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020.

Cap. Entrata	Cap. Spesa	Numero Reversale	Esercizio Reversale	Importo reversale	Debitore	Importo reversale da utilizzare	Capitolo di spesa di definitiva imputazione
E4112100	U1110110	31483	2019	19.014,68	E.N.E.A. Roma	19.014,68	U1161162

BILANCIO VINCOLATO**VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA**

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2020	VARIAZIONE E.F.2020
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 19.014,68	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 19.014,68
62.06	U1161162	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA UE.	14.5.2	2.3.1.1	+ € 19.014,68	+ € 19.014,68

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

La copertura finanziaria del presente provvedimento, pari ad euro 19.014,68, è autorizzata ai sensi della DGR n. 94/2020.

L'Assessore relatore, di intesa con l'Assessore con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a), d) e k), della L.R. n.7/1997 e l'art. 51 del D. Lgs. n. 118 del 2011, propone alla Giunta:

- **di fare proprio ed approvare** quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- **di apportare la variazione**, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- **di autorizzare**, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi **euro 19.014,68**, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- **di approvare l'Allegato E/1**, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
- **di dare atto** che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse a valere sull'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, responsabile dell'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P, in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Dirigente della Sezione
Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale**
(Crescenzo Antonio Marino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA/RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

**Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione
Formazione e Lavoro**
(Domenico Laforgia)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

**L'Assessore al Bilancio con delega
alla Programmazione Unitaria**
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e all'Assessore al Bilancio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di fare proprio ed approvare** quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
 - **di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
 - **di apportare la variazione**, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
 - **di autorizzare**, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi **euro 19.014,68**, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
 - **di approvare l'Allegato E/1**, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
 - **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
 - **di dare atto** che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse a valere sull'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
 - **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, responsabile dell'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria.
 - **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P, in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	19.014,68 19.014,68		
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	19.014,68 19.014,68		
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	19.014,68 19.014,68		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		19.014,68	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		19.014,68	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		19.014,68	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	19.014,68 19.014,68	19.014,68	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	19.014,68 19.014,68	19.014,68	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						
				19.014,68		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		19.014,68		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		19.014,68		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato da: Crescenzo Antonio Marino
Data: 25/11/2020 09:45:38



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2020	14	28.11.2020

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 # AZIONE 1.6 # AVVISO PUBBLICO #INNONETWORK". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020. DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. N. 55/2020. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONEART. 42 COMMA 8 DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO RII/2020/14 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014888

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			19.014,68		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	19.014,68	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO RII/2020/14 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014888

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1161162	POR 2014-2020 FONDO FESR AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONICENTRA LI. QUOTA UE.	VINCOLATO	19.014,68	19.014,68	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	19.014,68-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		0,00	19.014,68	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1895

Applicazione avanzo vincolato (L. n. 144/99 – IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale). Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020.

L'Assessore ai Trasporti, Dott.ssa Anna Maurodinoia, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. *"Programmazione della mobilità sostenibile"*, confermata dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

Visto:

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 56 del 30/12/2019 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e Bilancio pluriennale 2020-2022"*;
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;
- la D.G.R. n. 436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 – *"Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento"*;
- il punto 3 del dispositivo della suindicata D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 con il quale si stabilisce di *"autorizzare, nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016 come integrato dall'articolo 1, commi da 541 a 545, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, l'impegno delle spese previste, anche a seguito di iscrizione dell'avanzo di amministrazione accantonato e vincolato, nel bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario approvato con legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 come dettagliate nel "Documento tecnico di accompagnamento" e nel "Bilancio finanziario gestionale del bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022" approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55"*.

Dato atto che:

- il CIPE, con Delibera n. 108 del 18/12/2008, ha approvato il *"IV Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale"*, anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il V Programma, limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con D.G.R. n. 30 del 19/01/2010, facendo seguito alla procedura concertativa attuata con l'UPI e l'ANCI, è stata approvata la graduatoria delle proposte progettuali beneficiarie del cofinanziamento ministeriale per le attività connesse alla realizzazione del *"III e del IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale"*, subordinandone l'ammissione a finanziamento all'assenso

del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed alla successiva sottoscrizione con gli Enti interessati di apposita convenzione disciplinante gli impegni reciproci;

- con D.G.R. n. 2151 del 21/12/2016 si è proceduto allo scorrimento della graduatoria degli interventi del III Programma del P.N.S.S. ed all'approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Puglia e gli enti beneficiari delle risorse economiche relative al IV Programma.

Al fine di poter gestire le procedure di cofinanziamento ministeriale in favore degli Enti Locali beneficiari a valere sul IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.), ai sensi della Legge n. 144/99, in relazione a risorse economiche ministeriali già trasferite alla Regione Puglia, si propone alla Giunta:

- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. formatosi nel 2018 a seguito dell'avvenuto incasso sul Capitolo di entrata E4316120 della quota di cofinanziamento ministeriale prevista dal IV Programma di attuazione del P.N.S.S. ammontante ad Euro 647.247,60, somma incassata con reversale n. 45720 del 10/12/2018 e non interamente impegnata sul corrispondente Capitolo di spesa U1005001 entro il 31/12/2018;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020- 2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di Bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di Euro 222.985,50, derivante da economia vincolata formatasi con reversale incassata n. 45720 del 10/12/2018, sul capitolo di entrata E4316120, e non interamente impegnata sul corrispondente capitolo di spesa U1005001 entro il 31/12/2018. L'Avanzo applicato è destinato alla variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

C.R.A.	CAPITOLO			M.P.T.	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2020	
						COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						+ Euro 222.985,50	0,00
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art. 51, L.R. n. 28/2001)	20.1.1	1.10.1.1	0,00	Euro 222.985,50	
65.03	U1005001	L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto capitale – IV Programma di attuazione della Sicurezza Stradale	10.5.2	2.3.1.2	+ Euro 222.985,50	+ Euro 222.985,50	

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi Euro 222.985,50 corrisponde ad O.G.V. che sarà perfezionata nel 2020 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

La spesa derivante dal presente provvedimento è autorizzata giusta D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 la quale al punto 3 del proprio dispositivo stabilisce di *“autorizzare, nel rispetto dei vincoli di cui all’articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016 come integrato dall’articolo 1, commi da 541 a 545, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, l’impegno delle spese previste, anche a seguito di iscrizione dell’avanzo di amministrazione accantonato e vincolato, nel bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario approvato con legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 come dettagliate nel “Documento tecnico di accompagnamento” e nel “Bilancio finanziario gestionale del bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022” approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55”*.

L’Assessore Relatore, d’intesa con l’Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettera K) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di applicare l’Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione *“copertura finanziaria”* del presente atto;
- di approvare l’All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all’approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare la spesa derivante dal presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 la quale al punto 3 del proprio dispositivo stabilisce di *“autorizzare, nel rispetto dei vincoli di cui all’articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016 come integrato dall’articolo 1, commi da 541 a 545, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, l’impegno delle spese previste, anche a seguito di iscrizione dell’avanzo di amministrazione accantonato e vincolato, nel bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario approvato con legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 come dettagliate nel “Documento tecnico di accompagnamento” e nel “Bilancio finanziario gestionale del bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022” approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55”*;

- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

P.O. Arch. Luca Michele Basile

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ing. Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 del DPGR 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Ing. Barbara Valenzano

L'Assessore ai Trasporti

Dott.ssa Anna Maurodinoia

L'Assessore al Bilancio

Avv. Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare la spesa derivante dal presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 la quale al punto 3 del proprio dispositivo stabilisce di "*autorizzare, nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016 come integrato dall'articolo 1, commi da 541 a 545, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, l'impegno delle spese previste, anche a seguito di iscrizione dell'avanzo di amministrazione accantonato e vincolato, nel bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario approvato con legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 come dettagliate nel "Documento tecnico di accompagnamento" e nel "Bilancio finanziario gestionale del bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022" approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55*";
- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione			0.00			0.00
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali				
TITOLO	2	Spesa in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0.00 0.00 222,985.50		0.00 0.00 222,985.50
TOTALE PROGRAMMA	5	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0.00 0.00 222,985.50		0.00 0.00 222,985.50
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0.00 0.00 222,985.50		0.00 0.00 222,985.50
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0.00 0.00 0.00		0.00 0.00 222,985.50
TOTALE PROGRAMMA	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0.00 0.00 0.00		0.00 0.00 222,985.50
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0.00 0.00 0.00		0.00 0.00 222,985.50
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0.00 0.00 222,985.50		0.00 0.00 222,985.50
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0.00 0.00 222,985.50		0.00 0.00 222,985.50

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0.00			0.00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0.00			0.00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			0.00	222,985.50		0.00
TITOLO						
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0.00 0.00 0.00			0.00 0.00 0.00
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0.00 0.00 0.00			0.00 0.00 0.00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0.00 0.00 222,985.50		0.00 0.00 222,985.50
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0.00 0.00 222,985.50		0.00 0.00 222,985.50

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DI TRIA IRENE
27.11.2020
11:40:11 UTC



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
MOS	DEL	2020	14	27.11.2020

APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO (L. N. 144/99 # IV PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE), VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA AL BILANCIO REGIONALE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022, APPROVATO CON L.R. N. 56/2019, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. N. 55/2020.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO MOS/2020/14 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014874

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			222.985,50		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	222.985,50	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO MOS/2020/14 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014874

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1005001	L. 144/99 - ASSEGNAZIONE DI FONDI STATALI IN CONTO CAPITALE - IV PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE E	VINCOLATO	222.985,50	222.985,50	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	222.985,50-	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Disavanzo di Amministrazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			0,00	222.985,50	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1896

Legge 297/78 – Accordo di Programma 2002 e s.m.i – Applicazione avanzo di amministrazione art.42 comma 8 D.lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii. Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con DGR n.55/2020. Autorizzazione agli spazi finanziari di cui alla Legge n.145/2018, commi da 819 a 843 e s.m.i

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele PIEMONTESE, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Posizione Organizzativa "Investimenti Infrastrutturali Ferroviari", confermata dal Dirigente Vicario ad Interim della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti ing. Irene di Tria e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Ing. Barbara VALENZANO riferisce quanto segue.

VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii
- l'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 marzo 2000 tra Stato e Regione per l'attuazione della delega prevista dal comma 3, dell'art. 8 del D.lgs. 422/1997;
- l'art. 8 del suddetto Accordo di Programma nel quale sono individuate le risorse annualmente da trasferire alla Regione relative a "Fondo comune per il rinnovo impianti fissi e materiale rotabile" di cui alla ex Legge n. 297/1978;

CONSIDERATO che in adempimento a quanto riportato nell'Accordo di Programma 23.03.2000, lo Stato ha provveduto a trasferire alla Regione annualmente, e fino all'esercizio 2010, le risorse imputate al capitolo di entrata n. 2055303 a cui corrisponde il capitolo di spesa 552033;

TENUTO CONTO che:

- dette risorse sono destinate alle imprese ferroviarie come individuate nell'art. 8 del citato Accordo di Programma 23.03.2000;
- allo stato, risulta necessario disporre dell'importo di € 142.659,06 per assolvere ai relativi adempimenti contabili conseguenti agli obblighi assunti per le finalità in di cui alla legge 297/78;
- la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 55/2020 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 846 dell'articolo unico della Legge n. 145/2018 e ai commi 541 e 545 della L. n. 160/2019.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 142.659,06 derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0552033;

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020	VARIAZIONE E. F. 2020	
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+€ 142.659,06	0,00	
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	-€ 142.659,06
65.02	U0552033	Fondo Comune per rinnovo impianti fissi e materiale rotabile delle ferrovie con- cesse all'industria privata e delle ferrovie ex gestione commissariale governative (art.8 comma 3, accor- do di programma DPCM 16/11/2000 L. n. 297/78)"	10.1.2	U.2.03.03.03.000	+€ 142.659,06	+€ 142.659,06

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 142.659,06 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

Il dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7 del 04.02.1997 propone alla Giunta:

1. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020/2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 142.659,06, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

P.O. "Interventi Infrastrutturali ferroviari"

Federica Bozzo

Il Dirigente vicario ad interim della Sezione

Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Irene di Tria

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,

Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e

Paesaggio

Barbara Valenzano

**L'ASSESSORE proponente ai Trasporti e
Mobilità Sostenibile
Anna Maurodinoia**

**L'ASSESSORE proponente al Bilancio
Raffaele Piemontese**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile dott.ssa Anna Maurodinoia di concerto con l'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate:

- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020/2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 142.659,06, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... del ...n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma	1	Trasporto ferroviario			
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	142.659,06 142.659,06	
Totale Programma	1	Trasporto ferroviario	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	142.659,06 142.659,06	
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	142.659,06 142.659,06	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondo di riserva			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		142.659,06
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		142.659,06
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		142.659,06
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	142.659,06 142.659,06	142.659,06
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	142.659,06 142.659,06	142.659,06

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
				142.659,06	
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	142.659,06	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	142.659,06	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 DI TRIA IRENE
27.11.2020
14:55:58 UTC



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2020	20	28.11.2020

LEGGE 29/7/2002 ACCORDO DI PROGRAMMA 2002 E S.M.I. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
ART. 42 COMMA 8 D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022. DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO
GESTIONALE APPROVATO CON DGRN. 55/2020. AUTORIZZAZIONE AGLI SPAZI FINANZIARI DI CUI ALLA
LEGGEN. 145/2018, COMMI DA 819A843 E S.M.I

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO TRA/2020/20 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014894

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			142.659,06		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	142.659,06	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO TRA/2020/20 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014894

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0552033	FONDO COMUNE PER RINNOVO IMPIANTIFISSI E MATERIALE ROTABILE DELLE FERROVIE CONCESSE ALL'INDUSTRIA PRIVATA E DELLE FERROVIE EX GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVE	VINCOLATO	142.659,06	142.659,06	0,00	0,00
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	142.659,06-	0,00	0,00	0,00
	Disavanzo di Amministrazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			0,00	142.659,06	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1897

Appl.zione Avanzo Amm.ne deriv.te da somme accan.te Risul.to Amm.ne, art.42, commi 8, 9 e 10 D.Lgs. n.118/2011e relat. Var.ne al Bil.Prev.2020 e Pluri.le 2020-2022, al Doc. tecn. di Acc.nto e bilancio gest.le approv. DGR n.55 del21/01/2020, ai s.art.51D.Lgs.118/2011e ss.mm.ii - Compensi prof.nali in favore di legali interni relativi ai giudizi definiti nel2015 con la compen.zione spese di lite.

Il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile di P.O. "Liquidazioni e Rimborsi", confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, propone quanto segue:

Premesso che:

- l'art. 9 del DL 90/2014, recepito nella Regione Puglia con il Regolamento Regionale n. 5 del 6 marzo 2017, pubblicato sul BURP n. 29 suppl. del 09/03/2017, ha disciplinato la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale, in attuazione dell'art. 7, comma 2, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18, nonché in conformità alle disposizioni normative di cui all'art. 37 del CCNL del 23.12.19999 (Dirigenza Comparto Autonomie Locali), all'art. 27 del CCNL 14.9.2000, integrato e successivo al CCNL 1.4.1999 per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, con decorrenza 1° Gennaio 2015, ovvero per tutti i giudizi conclusi con provvedimento pubblicato a partire dal 1° gennaio 2015, indipendentemente dalla data di conferimento del mandato;
- ai sensi dell'art. 2 del citato RR agli Avvocati regionali competono, nella misura e con le modalità stabilite con succ. art. 3, commi 1, 2 e 3, i compensi per l'attività professionale di assistenza, difesa e rappresentanza della Regione Puglia espletata nell'ambito di procedimenti giudiziari in qualunque grado innanzi a qualsiasi organo di giurisdizione ordinaria, amministrativa, tributaria e speciale che si concludono con esito favorevole all'Ente;
- detti compensi gravano su apposito stanziamento del Bilancio dell'Ente, denominato "Fondo per i compensi professionali agli Avvocati dell'Avvocatura Regionale", alimentato nella misura e secondo le modalità di cui al citato art. 3 e se non utilizzate nell'esercizio confluiscono in un apposito accantonamento del risultato di amministrazione;

Dato atto che:

- con nota prot. AOO_024/9492 del 05/08/2019 l'Avvocato Coordinatore ha rappresentato al Presidente (per il tramite del Segretario Generale della Presidenza) l'esigenza di chiedere alla Corte dei Conti sez. Puglia parere ex art. 7 della legge 5 giugno 2003, n. 131 - *"relativamente all'interpretazione da dare all'art. 9, comma 6 del D.L. 24 giugno 2014 convertito con modifiche dalla L. n. 114/2014 in relazione alla disciplina regolamentare dell'Ente ratione temporis vigente (Regolamento regionale 2/2010), così da consentire di determinare il tetto collettivo da applicare alle liquidazioni dei compensi"* spettanti agli avvocati regionali per l'anno 2014, per giudizi favorevoli definiti nel periodo 25/6 - 31/12/2014 con la compensazione delle spese di lite;
- la Corte dei Conti - Sez. Regionale per la Puglia, con deliberazione n. 97/2019/PAR adottata nella Camera di Consiglio del 30 ottobre 2019, ha espresso il parere recante le indicazioni per la quantificazione del tetto collettivo dei compensi per giudizi favorevoli definiti con la compensazione delle spese di lite.

Considerato che:

- all'esito dell'istruttoria svolta dal responsabile di PO sulle richieste presentate da n. 17 avvocati regionali in servizio presso l'Avvocatura nell'anno 2015 (e limitatamente alle n. 476 notule relative a giudizi favorevoli definiti con la compensazione delle spese di lite o con omessa pronuncia sulle spese), l'importo complessivo delle notule validate ammonta ad € 1.782.662,49;
- l'importo di € 178.266,25 (pari al 10% del totale delle notule validate) va liquidato - secondo i criteri di ripartizione di cui all'art. 5, co. 2 del RR 5/2017 - all'avv.to costituito, in relazione al totale delle notule da ciascuno presentate;

- ai sensi del co. 3 del citato art. 5, a tutti gli avvocati regionali spetta il residuo 90% della somma complessiva del monte notule presentate, da suddividersi in parti uguali (ed in relazione al periodo di permanenza in servizio nell'anno in liquidazione), previa deduzione della somma pari al 2% da destinarsi al trattamento accessorio incentivante dei dipendenti regionali in servizio presso l'Avvocatura ex art. 7 della L.R. 19 del 31/12/2010;
 - la quota parte del 90% calcolata secondo i criteri su descritti (ammontante ad € **1.604.396,24**), risulta comunque eccedente rispetto al tetto max di cui all'art. 9, co. 6, DL 90/2014, stabilito in € 1.083.577,34 (oltre IRAP) per i compensi afferenti i giudizi definiti con la compensazione delle spese di lite, per gli anni dal 2015 in poi;
 - a seguito delle Certificazioni rilasciate dalla Sezione Personale con nota prot. AOO_106/0006792 del 01/04/2020, inviata a mezzo posta elettronica, il totale dei Tetti retributivi Individuali annuali di tutti i legali interni è stato calcolato in complessivi € **840.418,17** (importo max da tenere a riferimento ai sensi dell'art. 9, co. 7, DL 90/2014 conv. L. 114/2014);
 - le quote addebitabili al 90%, ottenute detraendo il 10% di cui al citato art. 5, co. 2 e sino alla concorrenza di ciascun Tetto retributivo individuale, è risultato pari ad € **662.151,92** (€ 840.418,17 - 178.266,25) tenendo conto, altresì, che nessuno dei legali interni ha raggiunto il proprio Tetto retributivo con la sola quota del 10% loro spettante ai sensi dell'art. 5, co. 2 del RR 5/2017;
 - ai sensi del citato art. 5, co. 3, dall'importo (€ **840.418,17**) liquidabile in favore dei legali interni, va detratto il 2% (pari ad € **16.808,36**) da destinarsi al trattamento accessorio incentivante del personale in servizio presso l'Avvocatura;
 - pertanto, la somma dei compensi effettivamente liquidabile ammonta ad € **823.609,81 (840.418,17 - 16.808,36)**, cui devesi aggiungere la quota IRAP (pari ad € **56.505,88**) per una spesa complessiva di € **880.115,69**;
 - la spesa relativa al 2% da destinarsi, ai sensi del co. 3 del citato art. 5, al trattamento accessorio incentivante del personale in servizio presso l'Avvocatura, calcolata in complessivi € **17.961,54 (€ 16.808,36 + € 1.153,18 IRAP)**, sarà oggetto di apposita deliberazione, al verificarsi delle condizioni e secondo i criteri di riparto stabiliti dall'Amm/ne, atteso che va preventivamente quantificata la quota parte spettante a ciascun dipendente risultante beneficiario.
- La spesa totale necessaria sia al pagamento dei compensi (€ **880.115,69** compreso IRAP), sia della quota 2% ripartibile a titolo di incentivazione del personale, (€ **17.961,54** compreso IRAP), quantificata in complessivi € **898.077,23** comprensivi di IRAP, rispetta il tetto di € 1.157.918,97 (€ 1.083.577,34 + € 74.341,63 per IRAP) di cui all'art. 9, co. 6, DL 90/2014.

Rilevato che:

- è **necessario estrapolare la** posizione creditoria del legale interno (come meglio individuato nell'allegato B) sottratto alla pubblicazione), in ragione del procedimento disciplinare concluso con il licenziamento del medesimo legale interno nonché delle ulteriori verifiche da parte dell'Ufficio, tutte circostanze per le quali è tuttora in corso di accertamento il controcredito dell'amministrazione;
- pertanto, la quantificazione delle propine spettanti e liquidabili (ex art. 5 commi 1, 2 e 3, RR. 5/2017) ai n. **16 legali interni** attualmente aventi diritto si riduce ad € **779.342,58 per compenso lordo**, cui devesi aggiungere € **53.468,82 per quota IRAP**, per una spesa complessiva pari ad € **832.811,40** (come meglio specificato e riportato nella tabella allegata, quale parte integrante alla presente deliberazione sotto la lettera A) ma sottratta alla pubblicazione;

Ritenuto che:

- la verifica è stata effettuata tenendo conto:
del rispetto del "tetto finanziario collettivo" (per i giudizi definiti con la compensazione delle spese di lite) e di quello "retributivo individuale annuale" introdotti dall'art. 9, commi 6 e 7, DL 90/2014, conv. in L. 114/2014, nonché del "Tetto retributivo individuale generale ex art. 23 ter DL. 201/2011 come rideterminato dall'art. 13 DL 66/2014 conv. in L. 89/2014;

- delle novelle legislative intervenute e, quindi, dell'esatta applicazione dei parametri (DM 140/2012) in relazione all'epoca in cui è stato conferito l'incarico relativamente ai giudizi definiti nell'anno 2015;

- pertanto, per quanto riguarda i compensi relativi ai giudizi definiti in senso favorevole, con la compensazione delle spese di lite, per l'anno 2015, il totale della spesa da sostenere (per i legali interni aventi diritto) ammonta a complessivi € **832.811,40** (di cui € **629.044,88** per compenso al netto di oneri riflessi, € **150.297,70** per oneri riflessi ed € **53.468,82** per IRAP) e rispetta il limite di € 1.157.918,97 compreso di IRAP (€ 1.083.577,34 oltre IRAP), pari alla spesa sostenuta dall'Amm/ne per il pagamento dei compensi relativi all'anno 2013 per identica tipologia).

- Al fine di consentire la liquidazione e pagamento dei compensi professionali relativi ai soli giudizi definiti con la compensazione delle spese di lite, secondo la ripartizione indicata nella tabella A), si rende necessario procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dalle somme accantonate del risultato di amministrazione al "Fondo per la disciplina dei compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura regionale ai sensi della DGR n. 1055/2016", per un importo totale di euro **832.811,40** per apportare gli stanziamenti sui capitoli di spesa di seguito indicati:

- € **629.044,88** sul Cap. U0001324 "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale. Spese Compensate e Transazioni ex art. 9, comma 6, DL. 90/2014);
- € **150.297,70** sul Cap. U0001327 "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale. Spese Compensate e Transazioni ex art. 9, comma 6, DL. 90/2014. Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente;
- € **53.468,82** sul Cap. U0001328 "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale. Spese Compensate e Transazioni ex art. 9, comma 6, DL. 90/2014. Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP".

Tenuto conto che la variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, commi 8, 9 e 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, ci cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 e 843 e ss.mm.ii;

- la D.G.R. n. 436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm e ii.

Ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il presente provvedimento comporta la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dalle somme accantonate del risultato di amministrazione al "Fondo per la disciplina dei compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura regionale ai sensi della DGR n. 1055/2016", per un importo totale di euro **832.811,40** come di seguito indicato:

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2020 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DA ACCANTONAMENTI					+ 832.811,40	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- 832.811,40
45.01	1324	FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE. SPESE COMPENSATE E TRANSAZIONI EX ART. 9, COMMA 6 DL. 90 /14.	1.11.1	1.01.01.01	+ 629.044,88	+ 629.044,88
45.01	1327	FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE. SPESE COMPENSATE E TRANSAZIONI EX ART. 9, COMMA 6 DL. 90 /14. CONTRIBUTI	1.11.1	1.01.02.01	+ 150.297,70	+ 150.297,70
45.01	1328	FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE. SPESE COMPENSATE E TRANSAZIONI EX ART. 9, COMMA 6 DL. 90 /14. - IRAP	1.11.1	1.02.01.01	+ 53.468,82	+ 53.468,82

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari ai

sensi della DGR n. 94/2020, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, all'impegno della spesa (liquidazione e pagamento) si provvederà con appositi atti dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, a valere sui capitoli di spesa come di seguito indicato:

- Euro **629.044,88** sul capitolo di spesa 1324 esercizio finanziario 2020;
- Euro **150.297,70** sul capitolo di spesa 1327 esercizio finanziario 2020;
- Euro **53.468,82** sul capitolo di spesa 1328 esercizio finanziario 2020.

Il Presidente della Giunta regione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di prendere atto dell'allegata tabella A, sottratta alla pubblicazione, contenente la quantificazione dei compensi spettanti agli avvocati regionali per l'anno 2015;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022 approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. di autorizzare la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 94/2020, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
4. di applicare, ai sensi dell'art. 42, commi 8, 9 e 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., l'Avanzo di Amministrazione derivante dalle somme accantonate del risultato di amministrazione al "Fondo per la disciplina dei compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura regionale ai sensi della DGR n. 1055/2016", per un importo totale di euro **832.811,40**;
5. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
9. di autorizzare il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale ad adottare i consequenziali provvedimenti dirigenziali entro il corrente esercizio finanziario.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA G.R., E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

P.O. Liquidazioni e Rimborsi
(Francesco GIUSTO)

Il Dirigente della Sez. Amministrativa
(Raffaele LANDINETTI)

L'Avvocato Coordinatore
(Rossana LANZA)

Il Presidente della Giunta regionale
(Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

Vista la proposta del Presidente della Giunta regionale;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto dell'allegata tabella A, sottratta alla pubblicazione, contenente la quantificazione dei compensi spettanti agli avvocati regionali per l'anno 2015;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022 approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. di autorizzare la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento, in termini di spazi finanziari, ai sensi della DGR n. 94/2020, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
4. di applicare, ai sensi dell'art. 42, commi 8, 9 e 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., l'Avanzo di Amministrazione derivante dalle somme accantonate del risultato di amministrazione al "Fondo per la disciplina dei compensi professionali degli avvocati dell'Avvocatura regionale ai sensi della DGR n. 1055/2016", per un importo totale di euro **832.811,40**;
5. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
9. di autorizzare il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale ad adottare i consequenziali provvedimenti dirigenziali entro il corrente esercizio finanziario.

Il Segretario della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione				
Programma	11 ALTRI SERVIZI GENERALI				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	832.811,40 832.811,40		
Totale Programma	11 ALTRI SERVIZI GENERALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	832.811,40 832.811,40		
TOTALE MISSIONE	1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	832.811,40 832.811,40		
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	1 Fondo di riserva				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		832.811,40	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		832.811,40	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		832.811,40	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	832.811,40 832.811,40		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	832.811,40 832.811,40		832.811,40

AVV/DEL/2020/00548.Avanzo Ammin. Accantonamento Risultato Amm/Ne-Comp. prof. legali interni giudizi definiti nell'anno 2015 con la compensazione spese di lite.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO			832.811,40		
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	832.811,40		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	832.811,40		

AVV/DEL/2020/00548.Avanzo Ammin. Accantonamento Risultato Amm/ne-Comp. prof. legali interni giudizi definiti nell'anno 2015 con la compensazione spese di lite.

Il Dirigente della Sezione Amministrativa
Dott. Raffaele LANDINETTI
firmato digitalmente



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2020	548	27.11.2020

APPL. ZIONE AVANZO AMM.NE DERIV. TE DA SOMME ACCAN. TE RISUL. TO AMM.NE. ART. 42. COMMI 8, 9 E 10 D. LGS. N. 118/2011 E RELAT. VAR. NE AL BIL. PREV. 2020 E PLURI. LE 2020-2022. AL DOC. TECN. DI ACC. NTO E BILANCIO GEST. LE APPROV. DGR N. 55 DEL 21/01/2020. AI S. ART. 51 D. LGS. 118/2011 E SS. MM. II- COMPENSI PROF. NALI IN FAVORE DI LEGALI INTERNI RELATIVI AI GIUDIZI DEFINITI NEL 2015 CON LA COMPEN. ZIONE SPESE DI LITE.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

 VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO AVV/2020/548 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014845

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			832.811,40		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	832.811,40	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO AVV/2020/548 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014845**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0001324	FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE. SPESE COMPENSATE E TRANSAZIONI EX ART. 9, COMMA 6 DL. 90 /14.	AUTONOMO	629.044,88	629.044,88	0,00	0,00
U0001327	FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE. SPESE COMPENSATE E TRANSAZIONI EX ART. 9, COMMA 6 DL. 90 /14. CONTRIBUTI	AUTONOMO	150.297,70	150.297,70	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0001328	FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE. SPESE COMPENSATE E TRANSAZIONI EX ART. 9, COMMA 6 DL. 90 /14. IRAP	AUTONOMO	53.468,82	53.468,82	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	832.811,40-	0,00	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			0,00	832.811,40	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1898

“PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020”. Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del combinato disposto dall’art. 51 comma 2 punto a) del D.Lgs. 118/2011 e dall’art. 42 della l.r. 28/2011

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria eseguita dal Dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie e confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

Il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio e i successivi regolamenti di esecuzione, hanno emanato le principali norme che disciplinano il funzionamento dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

Agli artt. 72, 73, 74, 122, 124, 127 e 128 del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 sono definite le funzioni, i compiti e le responsabilità dell’Autorità di Audit (di seguito anche AdA). L’AdA è tenuta, da un lato, ad assicurare che tutte le operazioni di audit siano eseguite secondo gli standard internazionalmente riconosciuti e, dall’altro, a garantire che i soggetti coinvolti nelle attività di verifica siano funzionalmente indipendenti ed esenti da qualsiasi rischio di conflitto di interessi.

Con Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014 è stato approvato l’Accordo di Partenariato con l’Italia, ai sensi dell’art. 16, comma 2, del Regolamento (UE) 1303/2013.

Tale Accordo prevede, tra le altre cose, che:

“Il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE, in qualità di Amministrazione di supervisione e vigilanza della spesa pubblica, indipendente rispetto alle Autorità preposte ai programmi operativi, svolga il ruolo di Organismo di coordinamento nazionale delle Autorità di audit, con il compito di promuovere la corretta ed efficace applicazione della normativa comunitaria in materia di audit dei programmi cofinanziati dai fondi SIE 2014/2020. A tale riguardo, un apposito programma complementare sarà finanziato con risorse esclusivamente nazionali a carico del Fondo di rotazione MEF/IGRUE ai sensi dell’articolo 1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014), per il finanziamento diretto dell’assistenza tecnico specialistica alle Autorità di audit per l’acquisizione di beni e servizi necessari all’efficace espletamento della funzione di audit, ivi compresa la messa in opera del sistema informatico di supporto e la manualistica di riferimento”.

In ottemperanza a quanto previsto nel citato Accordo di Partenariato, il CIPE, con deliberazione n. 114 del 23-12-2015, pubblicata sulla GURI 70 del 24-3-2016, ha approvato il *“Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020”* (di seguito anche POC), con il quale è stato previsto anche il finanziamento di azioni di rafforzamento dell’Autorità di Audit della Regione Puglia per il Programma UE 2014/2020, per un importo complessivo pari ad euro 6.000.000,00, poste a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987.

Successivamente, l’IGRUE ha adottato il decreto direttoriale n. 25/2016 del 27 maggio 2016 *“Assegnazione di risorse a carico del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 in favore del PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO DEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014/2020”*, registrato alla Corte dei conti, Reg.ne n. 1630 del 14/06/2016, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 159 del 9 luglio 2016, con il quale ha confermato l’assegnazione all’Autorità di Audit della Regione Puglia di euro 6.000.000,00 fino all’anno 2020.

In base alle *“Procedure di attuazione e spese ammissibili”* del Programma complementare di Azione e Coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020 diffuse dal Mef-IGRUE (versione

1.1) il periodo di ammissibilità delle spese è dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2021, fatta eccezione degli oneri accessori relativi alle spese ammissibili per i quali il periodo di ammissibilità è esteso al 31 gennaio 2022.

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1130 del 26.05.2015 è stato individuato il dirigente del Servizio (ex Ufficio) Controllo e Verifica Politiche Comunitarie (di seguito anche Servizio ConVer) quale Autorità di Audit del PO FESR/ FSE 2014-2020 della Puglia;
- con Deliberazione n. 2394/2015 il Dirigente del Servizio ConVer è stato altresì designato dalla Giunta regionale quale Autorità di Audit del PO Interreg IPA/CBC Italia/Albania/Montenegro 2014/2020;
- con DGR n. 1518 del 31.07.2015 - Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA" è stata confermata la collocazione del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie alle dirette dipendenze del Capo di Gabinetto;
- con DGR n. 458 del 08.04.2016 è stato demandato alla Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto il coordinamento delle attività amministrative del Gabinetto del Presidente;
- il dirigente del Servizio ConVer ha predisposto il Piano delle attività, comprensivo delle schede progettuali, approvato con DGR n. 1704 dell'8.11.2016 e trasmesso all'IGRUE Ufficio VII, con nota prot. n. 6234 del 17.11.2016; tale Piano prevede che le risorse finanziarie stanziata a favore dell'Autorità di Audit della Regione Puglia saranno impiegate nel corso del periodo coperto dal Programma Complementare di Azione e Coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo del periodo di programmazione 2014/2020;
- con la suddetta DGR n. 1704 dell'8.11.2016, al fine di poter acquisire le risorse di cui al decreto direttoriale n. 25/2016 dell'Ispettore Generale Capo dei Rapporti Finanziari con l'Unione Europea, adottato il 27 maggio 2016 "Assegnazione di risorse a carico del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 in favore del Programma Complementare di Azione e Coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo del periodo di programmazione 2014/2020", si è proceduto alle opportune variazioni del Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, ai sensi del combinato disposto dall'art. 51 comma 2 punto a) del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 42 della l.r. 28/2011, nonché alle variazioni del documento tecnico di accompagnamento approvato con D.G.R. n. 159 del 23.02.2016, prevedendo che per gli esercizi finanziari 2019 e 2020 si sarebbe provveduto con successivi opportuni adempimenti che avrebbe consentito la corretta acquisizione delle somme spettanti;
- con le DGR n. 1860/2017 e 705/2018 la Giunta ha disposto, tra le altre cose:
 - ✓ di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le variazioni di bilancio che ha rimodulato il piano delle attività per il periodo interessato;
 - ✓ di autorizzare il Capo di Gabinetto ad aggiornare il Piano delle Attività approvato con DGR n. 1704 dell'8.11.2016, nelle more del completamento della procedura di selezione del dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie;
 - ✓ di autorizzare il Capo di Gabinetto, a decorrere dalla data di pubblicazione della predetta deliberazione, a provvedere, attraverso propri provvedimenti, ad impegnare e liquidare sui capitoli di spesa indicati nella sezione "copertura finanziaria" e di trasmettere alla sezione Bilancio e Ragioneria tutti gli atti necessari all'emissione dei relativi mandati di pagamento;
- con AD del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 17 del 03/07/2018 è stato conferito l'incarico di Dirigente Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie al dott. Mauro Calogiuri, a seguito della conclusione della procedura di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico di dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, indetto con AD n. 1032 del 20 dicembre 2017 e parzialmente rettificato con AD n. 1046 del 29 dicembre 2017;
- con AD del Capo di Gabinetto n. 18 del 9 ottobre 2018, è stata approvata la nuova pianta organica dell'Autorità di Audit che prevedeva complessivamente n. 29 unità di cui un dirigente, n. 5 unità di supporto amministrativo, n. 23 unità dedicate alle attività di audit;
- con AD del Capo di Gabinetto n. 19 del 15 ottobre 2018 il Dirigente del Servizio Controllo e Verifica

delle politiche comunitarie è stato autorizzato ad impegnare, liquidare e trasmettere alla Sezione Bilancio e Ragioneria tutti gli atti necessari all' emissione dei mandati di pagamento relativi ai capitoli di spesa istituiti per il programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020.

CONSIDERATO CHE:

- in data 12 novembre 2018 l'IGRUE, Organismo nazionale di coordinamento, a termine dell'attività di verifica in itinere dell'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Autorità di Audit, ha comunicato una valutazione non positiva del requisito chiave 14 (punteggio pari a 3 su una scala da 1 a 4), chiedendo azioni di rafforzamento della struttura, fortemente indebolita a seguito di una significativa fuoriscita di personale;
- Con nota prot. n. 4309 del 16 novembre 2018 indirizzata al Capo di Gabinetto il Dirigente del Servizio Con.Ver ha confermato la gravità della situazione organizzativa riscontrata da IGRUE, definendo come indifferibile l'attivazione di alcune misure di rafforzamento dell'organico dell'Ada, tra cui anche procedure di mobilità interna;
- Con nota prot. n. 4405 del 23 novembre 2018 il Capo di Gabinetto ha rappresentato tali circostanze al dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, chiedendo l'attivazione di procedure atte a garantire il rafforzamento richiesto.
- Con nota prot. n. 256503 del 13 dicembre 2018 il Ragioniere Generale dello Stato ha rimarcato la gravità della situazione di carenza di organico dell'Autorità di Audit ed ha intimato l'adozione tempestiva, e comunque entro la data di presentazione della Relazione Annuale di Controllo, di "azioni finalizzate al potenziamento della struttura di audit";
- Da ultimo, con nota prot. n. 1782 del 29 aprile 2019 è stata richiesta al Servizio Personale la richiesta di attivazione di procedure di mobilità interna;
- Con AD del Capo di Gabinetto n. 14 del 7 maggio 2019 è stata adottata una nuova modifica organizzativa che consenta di raggiungere e migliorare gli obiettivi organizzativi già definiti nell'AD n. 18 del 9 ottobre 2018;
- La nuova pianta organica prevista, che consta complessivamente n. 31 unità, di cui 1 dirigente, n. 3 unità di supporto amministrativo, n. 27 dedicate alle attività di audit, dovrebbe comporsi almeno delle figure di seguito riportate:
 - ✓ n. 1 dirigente con ruolo di AdA;
 - ✓ n. 3 collaboratori con funzioni di coordinamento in supporto all'AdA, di cui n.1 da selezionare/individuare;
 - ✓ n. 3 collaboratori unità di staff di supporto ai coordinatori di fondo per il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e per i programmi CTE, da individuare/selezionare;
 - ✓ n. 8 unità con funzioni di supervisor auditor delle operazioni, di sistema e dei conti sul POR FESR-FSE e sui programmi di CTE, di cui due da individuare/selezionare e 6 in forze (4 funzionari di categoria D1 e n. 2 unità in assegnazione temporanea dalla società in house Innovapuglia S.p.A.);
 - ✓ n. 3 unità con funzioni di supporto all'AdA e ai coordinatori di fondo negli audit dei sistemi e dei conti, di cui n. 1 da selezionare;
 - ✓ n. 10 unità con funzioni di auditor di operazioni e test di conformità sul POR FESR-FSE e sui programmi di CTE, di cui n. 4 collaboratori con funzioni di auditor delle operazioni già in forze e sei unità da individuare tra funzionari di categoria D o selezionare attraverso altre procedure ad evidenza pubblica;
 - ✓ n. 1 unità responsabile dei processi amministrativo-contabili del Servizio e di supporto all'AdA e ai coordinatori nei rapporti con l'esterno, prevalentemente con Commissione Europea, Ministeri, Regioni, da individuare/selezionare;
 - ✓ n. 2 unità di staff di supporto alla gestione amministrativa del Servizio Controllo e verifica politiche comunitarie, di cui un'unità di fascia B già in organico e n.1 unità da individuare/selezionare;
- Con l'avviso di mobilità interna n. 1/019/RMC del 07.05.2019 sono state attivate le procedure di

- mobilità interna per il reperimento delle risorse necessarie al completamento suddetta dotazione;
- Con nota prot. n. 2122 del 22 maggio 2019 il dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie ha comunicato al Capo di Gabinetto e alla Sezione Personale che entro il termine previsto del 17 maggio 2019 non è pervenuta alcuna candidatura agli indirizzi specificati nel suddetto avviso.
 - Con DGR n. 987 del 05.06.2019 la Giunta ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare il Capo di Gabinetto ed il Dirigente del Servizio Con.Ver allo svolgimento delle azioni necessarie al rafforzamento organizzativo richiesto da IGRUE-MEF e dalla Ragioneria Generale dello Stato secondo quanto previsto dall'AD n. 14 del 7 maggio 2019 e ha autorizzato la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le variazioni di bilancio richiamate.

RITENUTO CHE

Allo scopo di dare seguito alle azioni di rafforzamento richieste dall'Organismo Nazionale di Coordinamento MEF-IGRUE e dalla Ragioneria Generale dello Stato si rende necessario integrare la struttura dell'Autorità di Audit così come previsto nel Piano Assunzionale 2020 approvato con DGR n. 952 del 25 giugno 2020.

Alla luce delle modifiche organizzative evidenziate e di altre esigenze operative si rende necessario procedere ad una rimodulazione del predetto piano delle attività e delle relative risorse finanziarie per il periodo interessato, riprogrammando anche le somme non accertate ed impegnate negli esercizi precedenti, secondo lo schema di seguito riportato:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale I ^a Periodo
PERSONALE		334.121,96	351.420,99	312.898,57	356.669,10	453.007,80	368.548,70	169.185,34	2.345.852,46
Co.Co.Co. COMPLESSIVI		355.874,57	349.140,08	341.745,31	358.554,78	239.303,00	186.803,00	186.803,00	2.018.223,74
Assistenza tecnica	31.280,80	23.514,76	59.359,72	70.714,25	129.268,27				314.137,80
Personale Innovapuglia FESR/FSE		374.225,15	278.011,10	137.023,54	143.000,00	143.000,00	66.000,00		1.141.259,79
Missioni		14.505,85	14.104,92	10.000,00	20.000,00	20.421,34			79.032,11
Beni strumentali (Hardware)			11.874,28			12.000,00			23.874,28
Beni strumentali (Software)						2.000,00			2.000,00
Licenze d'uso						2.000,00			2.000,00
Beni di Consumo			1.985,19	2.000,00	1.000,00	3.000,00			7.985,19
Tecnostruttura		3.754,83	5.500,00	5.500,00	5.500,00				25.754,83
Formazione						30.000,00			30.000,00
Banche dati			2.439,90	2.439,90	2.500,00				9.879,80
TOTALE FESR-FSE	31.280,80	1.105.997,12	1.073.836,18	882.321,57	1.016.492,15	912.732,14	621.351,70	355.988,34	6.000.000,00

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n.118/2011 la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 approvato con la L.R. n. 56/2019 e la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale e finanziario 2020 approvato con DGR n. 55/2020.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	41 - GABINETTO DEL PRESIDENTE
	02 - DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

Parte entrata

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamenti dei progetti comunitari

Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, come di seguito indicato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	E.F 2020 Competenza e cassa	E.F 2021 Competenza e cassa	E.F 2022 Competenza e cassa
41.02	2011000	Finanziamento di parte corrente dall'IGRUE per la realizzazione del Programma Complementare di Azione e Coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2014-2020.	E.2.01.01.01.001	-311.728,69	269.309,83	621.351,70
41.02	4021000	Contributo in conto capitale da parte dell'IGRUE per la realizzazione del Programma Complementare di Azione e Coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2014-2020.	E.4.02.01.01.001	-12.000,00	14.000,00	0,00
TOTALE ENTRATA	TOTALE ENTRATA			-323.728,69	283.309,83	621.351,70

Debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGRUE.

Titolo Giuridico: delibera CIPE n. 114 del 23/12/2015, pubblicata sulla GU n. 70 del 24/03/2016 e successivo decreto direttoriale di IGRUE n. 25/2016 del 27/05/2016, registrato alla Corte dei Conti, Reg.ne n. 1630 del 14/06/2016 e pubblicato sulla GU serie generale n. 159/2016.

Parte spesa

Spese ricorrenti

Codice UE: 4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 02 - Segreteria generale

Variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, come di seguito indicato:

Ai successivi atti di accertamento provvederà il dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto;
ai successivi atti di impegno provvederà il Dirigente del Servizio Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie
secondo quanto previsto dall'AD del Capo di Gabinetto n. 19 del 15 ottobre 2018.

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	E.F 2020 Competenza e cassa	E.F 2021 Competenza e cassa	E.F 2022 Competenza e cassa
102000	Spese relative a retribuzioni e straordinari del personale dell'Autorità di Audit a TD	1.2.1	U.1.01.01.01	-90.000,00	173.473,20	219.722,10

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	E.F 2020 Competenza e cassa	E.F 2021 Competenza e cassa	E.F 2022 Competenza e cassa
102001	Spese relative a ONERI SOCIALI del personale dell'Autorità di Audit a TD	1.2.1	U.1.01.02.01	-65.187,71	11.785,88	108.431,97
102002	Spese relative a IRAP del personale dell'Autorità di Audit a TD	1.2.1	U.1.02.01.01	-10.121,29	12.087,49	34.074,63
102003	Spese relative a BUONI PASTO del personale dell'Autorità di Audit a TD	1.2.1	U.1.01.01.02	-3.760,00	7.100,00	6.320,00
102004	Spese relative a CO.CO.CO Esperti Senior e auditor CO.CO.CO. FESR_FSE	1.2.1	U.1.03.02.12	-192.213,71	11.710,49	186.803,00
102005	Spese per i contratti di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Audit	1.2.1	U.1.03.02.99	58.554,02	5.500,00	0,00
102006	Spese per Personale in assegnazione temporanea da Innovapuglia S.p.A	1.2.1	U.1.03.02.12	0,00	0,00	66.000,00
102007	Spese per missioni Autorità di Audit	1.2.1	U.1.03.02.02	-5.000,00	10.152,77	0,00
102008	Spese per l'acquisto di banche dati e pubblicazioni on-line per l'Autorità di Audit.	1.2.1	U.1.03.02.05	0,00	2.500,00	0,00
102009	Spese per l'acquisto di hardware per l'Autorità di Audit.	1.2.2	U.2.02.01.07	-10.000,00	12.000,00	0,00
102013	Spese per l'acquisto di software per l'Autorità di Audit.	1.2.1	U.2.02.03.02	-2.000,00	2.000,00	0,00
102010	Spese per l'acquisto di licenze d'uso per software per l'Autorità di Audit.	1.2.1	U.1.03.02.07	-1.000,00	2.000,00	0,00
102011	Spese per l'acquisto di beni di consumo per l'Autorità di Audit	1.2.1	U.1.03.01.02	-2.000,00	3.000,00	0,00
102012	Spese per servizi di formazione specialistica per l'Autorità di Audit	1.2.1	U.1.03.02.04	-1.000,00	30.000,00	0,00
TOTALE				-323.728,69	283.309,83	621.351,70

Si da mandato alla Sezione Bilancio e Ragioneria di procedere alla riduzione di accertamenti e impegni già assunti, come di seguito indicato:

PARTE ENTRATA		PARTE SPESA		
N. ACCERTAMENTO	IMPORTO ACCERTAMENTO 2020	CAPITOLO	IMPORTO ANNO 2020	N. IMPEGNO
6020001529	- 90.000,00	102000	- 90.000,00	N. 3020001364
	- 25.893,00	102001	- 25.893,00	N. 3020001365
	- 7.650,00	102002	- 7.650,00	N. 3020001366
	- 3.780,00	102003	- 3.780,00	N. 3020001367

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi rappresentate, ai sensi ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale:

- di autorizzare ed il Dirigente del Servizio Con.Ver allo svolgimento delle azioni necessarie al rafforzamento organizzativo richiesto da IGRUE-MEF e dalla Ragioneria Generale dello Stato, così come previsto nel Piano Assunzionale 2020 approvato con DGR n. 952 del 25 giugno 2020;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le variazioni di bilancio così come riportato nella sezione "copertura finanziaria";
- di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- di dare atto che, con le variazioni riportate nella sezione "copertura finanziaria", si intendono modificati il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Controllo e Verifica
Politiche Comunitarie
(Dott. Mauro Calogiuri)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Segretario Generale della
Presidenza
(Dott. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Con.Ver allo svolgimento delle azioni necessarie al rafforzamento organizzativo richiesto da IGRUE-MEF e dalla Ragioneria Generale dello Stato, così come previsto nel Piano Assunzionale 2020 approvato con DGR n. 952 del 25 giugno 2020;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le variazioni di bilancio così come riportato nella sezione “copertura finanziaria”;
- di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- di dare atto che, con le variazioni riportate nella sezione “copertura finanziaria”, si intendono modificati il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
- di approvare l’Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera della Segretaria Generale della Presidenza SEG/DEL/2020/00018

SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 987 - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	2	Segreteria generale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza		-311.728,69	
			previsione di cassa		-311.728,69	
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	2	Segreteria generale				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza		-12.000,00	
			previsione di cassa		-12.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza		-323.728,69	
			previsione di cassa		-323.728,69	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza		-323.728,69	
			previsione di cassa		-323.728,69	

ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 987 - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti			
			previsione di competenza		-311.728,69	
			previsione di cassa		-311.728,69	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti			
			previsione di competenza		-12.000,00	
			previsione di cassa		-12.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza		-323.728,69	
			previsione di cassa		-323.728,69	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza		-323.728,69	
			previsione di cassa		-323.728,69	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera della Segretaria Generale della Presidenza SEG/DEL/2020/00018

SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 987 - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	2	Segreteria generale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	269.309,83		
			previsione di cassa	269.309,83		
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	2	Segreteria generale				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza	14.000,00		
			previsione di cassa	14.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	283.309,83		
			previsione di cassa	283.309,83		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	283.309,83		
			previsione di cassa	283.309,83		

ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 987 - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti			
			previsione di competenza	269.309,83		
			previsione di cassa	269.309,83		
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti			
			previsione di competenza	14.000,00		
			previsione di cassa	14.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	283.309,83		
			previsione di cassa	283.309,83		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	283.309,83		
			previsione di cassa	283.309,83		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera della Segretaria Generale della Presidenza SEG/DEL/2020/00018

SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 987 - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 2	Segreteria generale					
Titolo 1	Spese correnti					
		residui presunti				
		previsione di competenza		621.351,70		
		previsione di cassa		621.351,70		
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 2	Segreteria generale					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti				
		previsione di competenza		621.351,70		
		previsione di cassa		621.351,70		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti				
		previsione di competenza		621.351,70		
		previsione di cassa		621.351,70		

ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 987 - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO II	Trasferimenti correnti					
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
		residui presunti				
		previsione di competenza		621.351,70		
		previsione di cassa		621.351,70		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale					
Tipologia 200	Contributi agli investimenti					
		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza		621.351,70		
		previsione di cassa		621.351,70		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza		621.351,70		
		previsione di cassa		621.351,70		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



CALOGIURI
MAURO
26.11.2020
17:26:22 UTC



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SEG	DEL	2020	18	29.10.2020

#PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DALL'ART. 51 COMMA 2 PUNTO A) DEL D.LGS. 118/2011 E DALL'ART. 42 DELLA L.R. 28/2011

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO SEG/2020/18 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000013077**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2011000	FINANZIAMENTI DI PARTE CORRENTE DALL'IGRUE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO PER LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020	VINCOLATO	311.728,69-	311.728,69-	269.309,83	621.351,70
E4021000	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DALL'IGRUE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO PER LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020	VINCOLATO	12.000,00-	12.000,00-	14.000,00	0,00
		RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE				323.728,69-	283.309,83	621.351,70



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO SEG/2020/18 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000013077**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0102000	SPESE RELATIVE A RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT A TD E SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT	VINCOLATO	90.000,00-	90.000,00-	173.473,20	219.722,10
U0102001	SPESE RELATIVE A ONERI SOCIALI DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT A TD	VINCOLATO	65.187,71-	65.187,71-	11.785,88	108.431,97
U0102003	SPESE RELATIVE A BUONI PASTO DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT A TD	VINCOLATO	3.760,00-	3.760,00-	7.100,00	6.320,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0102002	SPESE RELATIVE A IRAP DEL PERSONALE DELL'AUTORITA' DI AUDIT A TD	VINCOLATO	10.121,29-	10.121,29-	12.087,49	34.074,63
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0102004	SPESE RELATIVE ALLA CONTRATTUALIZZAZIONE DI COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI	VINCOLATO	192.213,71-	192.213,71-	11.710,49	186.803,00
U0102005	SPESE PER I CONTRATTI DI ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELL'AUTORITA' DI AUDIT	VINCOLATO	58.554,02	58.554,02	5.500,00	0,00
U0102006	SPESE PER PERSONALE IN ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DA INNOVAPUGLIASPA	VINCOLATO	0,00	0,00	0,00	66.000,00
U0102007	SPESE PER MISSIONI AUTORITA' DI AUDIT	VINCOLATO	5.000,00-	5.000,00-	10.152,77	0,00
U0102008	SPESE PER L'ACQUISTO DI BANCHE DATI E PUBBLICAZIONI LINE PER L'AUTORITA' DI AUDIT	VINCOLATO	0,00	0,00	2.500,00	0,00
U0102010	SPESE PER L'ACQUISTO DI LICENZE D'USO PER SOFTWARE PER L'AUTORITA' DI AUDIT	VINCOLATO	1.000,00-	1.000,00-	2.000,00	0,00
U0102011	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER L'AUTORITA' DI AUDIT	VINCOLATO	2.000,00-	2.000,00-	3.000,00	0,00
U0102012	SPESE PER SERVIZI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'AUTORITA' DI AUDIT	VINCOLATO	1.000,00-	1.000,00-	30.000,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO SEG/2020/18 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000013077

U0102009	SPESE PER L'ACQUISTO DI HARDWARE PER L'AUTORITA' DI AUDIT	VINCOLATO	10.000,00-	10.000,00-	12.000,00	0,00
U0102013	SPESE PER L'ACQUISTO DI SOFTWARE PER L'AUTORITA' DI AUDIT	VINCOLATO	2.000,00-	2.000,00-	2.000,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	323.728,69-	323.728,69-	283.309,83	621.351,70

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1903

PON Legalità 2014-2020. Progetto gestione emergenza abitativa immigrati-Asse 7-Az.7.1.2. Interventi per la realizzazione di insediamenti per ospitalità migranti lavoratori stagionali in Capitanata – località Amendola. Variazione al Bilancio 2020 e pluriennale 2020-22.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare della P.O. Politiche Migratorie e confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

VISTI:

il Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione, del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

il Regolamento (UE) 288/2014 di esecuzione della Commissione, del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione C(2014)8021 final del 29 ottobre 2014, con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla Delibera CIPE n. 18/2014), che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SI E) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni;

la Decisione C (2015). 5854 del 13/08/2015, notificata in alla Regione Puglia in data 2 settembre 2015, con cui la Commissione Europea ha approvato, in conformità all'art. 96, paragrafo 10 del Reg. (LiE) n. 1303/2013, 'il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia

il provvedimento n. 1735 del 6 ottobre 2015 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di

esecuzione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13/08/2015 ed ha approvato il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020.

il Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP003 - approvato con Decisione C (2015) 7344 finale del 20 ottobre 2015, a titolarità del Ministero dell'Interno, la cui riprogrammazione è stata approvata con decisione C(2018) 20 final del 9 gennaio 2018;

il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento UE 966/2012;

il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del PON "Legalità" 2014 - 2020 versione del 1 marzo 2018;

i criteri di selezione del PON "Legalità" 2014 - 2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 22 marzo 2018 (prot. n.1927), conformemente all'art. 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Protocollo Nazionale per il contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura stipulato, in data 27.5.2016, fra il Ministero dell'Interno, il Ministero del Lavoro, il Ministero dell'Agricoltura ed alcune Regioni (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), avente ad oggetto la realizzazione di progetti finalizzati a contrastare il fenomeno del caporalato e a migliorare le condizioni di accoglienza dei lavoratori;

il Protocollo d'Intesa stipulato, in data 12.1.2018, fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione. l'Agenzia per la Coesione Territoriale, questa Autorità di Gestione, la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro e l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, avente ad oggetto la realizzazione di un programma in materia di sicurezza e legalità nella Regione Puglia attraverso l'utilizzazione integrata delle risorse finanziarie del PON "Legalità" 2014-2020 e della programmazione operativa della Regione Puglia 2014-2020;

L'Atto integrativo al Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con le risorse attribuite alla Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del Pon "Legalità" 2014-2020, che, all'obiettivo strategico 3 "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità" - Azione 3.4, prevede la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento del sistema integrato di gestione del fenomeno migratorio mediante la valorizzazione, il recupero e l'adeguamento di beni immobili pubblici da destinare all'accoglienza degli immigrati regolari, nonché mediante interventi di contrasto al fenomeno del caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura;

l'Asse 7 "Accoglienza e integrazione migranti", Azione 7.1.2 del PON "Legalità", che prevede la realizzazione di interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato;

la proposta progettuale "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati" presentata in data 13.3.2019 dalla Regione Puglia per l'importo di 5.447.052,86 euro (IVA inclusa) a valere sull'Asse 7 - Azione 7.1.2 "Interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato";

il parere di copertura finanziaria dell'Ufficio Economico Finanziario della Segreteria Tecnica Amministrativa per la gestione dei Fondi Europei e programmi operativi nazionali, rilasciato in data 28.3.2019;

il Decreto n. 8969 del 14/10/2019 del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020 con cui si approva e si ammette al finanziamento a valere sull'Asse 7 - Azione 7.1.2 del PON "Legalità" il progetto "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati del valore di **5.447.052,86** (IVA inclusa) presentato dalla Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE:

il Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020, approvato con Decisione C(2015) 7344 del 20.10.2015, ha l'obiettivo di intervenire sulla diffusione di quei fenomeni di illegalità, quali l'infiltrazione

mafiosa, la corruzione e il condizionamento dell'economia e dell'azione amministrativa, che ostacolano la crescita delle regioni cosiddette "meno sviluppate", ovvero Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, attraverso il finanziamento di interventi in grado di incidere sul sistema amministrativo, economico e sociale;

il POR Puglia FESR FSE 2014-2020, in linea con l'Accordo di Partenariato e con la normativa regionale di riferimento prevede una serie di azioni rivolte alla diffusione di migliori condizioni di sicurezza e legalità e alla valorizzazione dei patrimoni confiscati.

ATTESO CHE:

con provvedimento n. 1585 del 3/10/2017 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di "Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla Regione Puglia ed al Ministero dell'Interno - PON Legalità per il ciclo di programmazione 2014-2020";

in data 9/10/2017, presso la Prefettura di Foggia, è stato sottoscritto dalla Regione Puglia, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione, dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, dal Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità di Gestione del PON "Legalità" 2014-2020 e dall'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il Protocollo d'intesa su menzionato.

Con provvedimento n. 997 del 12/06/2018 la Giunta Regionale ha:

- approvato lo schema di "Atto Integrativo al Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con le risorse attribuite alla Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del PON "Legalità" 2014/2020";
- approvato il "Programma per il Rafforzamento della Legalità, della Sicurezza e della Coesione Sociale in Puglia";
- approvato la Scheda di Monitoraggio degli Interventi ed il Quadro Finanziario del Programma per il Rafforzamento della Legalità, della Sicurezza e della Coesione Sociale in Puglia;
- delegato l'Autorità di Gestione del P.O.R. FESR-FSE 2014/2020, dr. Pasquale Orlando, alla sottoscrizione del citato atto integrativo;

VALUTATO altresì, che gli interventi finanziabili con la nuova dotazione finanziaria del PON Legalità, sono coerenti e danno attuazione al Piano triennale dell'Immigrazione, approvato con provvedimento di Giunta regionale n. 6 del 12/01/2018;

DATO ATTO CHE:

Con provvedimento n. N. 2393 del 19/12/2019, la Giunta Regionale ha proceduto a:

- prendere atto del Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020 con cui si approva e si ammette al finanziamento a valere sull'Asse 7 - Azione 7.1.2 del PON "Legalità" il "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati" del valore di **5.447.052,86** (IVA inclusa) presentato dalla Regione Puglia;
- apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2019 e pluriennale 2019-2021, istituendo, in termini di competenze e cassa, Capitoli di Nuova Istituzione, in parte entrata e in parte spesa, per un importo complessivo pari ad **€ 5.447.052,86**, assegnato Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020, a seguito dell'avvenuta concessione del contributo, per complessivi **€ 5.447.052,86** (Decreto n. 8969 del 14/10/2019 di approvazione e ammissione a finanziamento del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020).

RITENUTO OPPORTUNO:

ribadire quanto previsto con la DGR n. 106/2020 in ordine alla necessità di programmare e porre in essere quanto necessario per procedere al trasferimento in sistemazioni temporanee dei migranti, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e sottoscritto dalla Regione Puglia il 27 maggio 2016, realizzando, completando e/o adeguando appositi insediamenti presso siti di proprietà regionale, ove realizzare aree idonee ad accogliere moduli abitativi e funzionalità per l'ospitalità dei migranti lavoratori stagionali in agricoltura, nel territorio della Capitanata.

DATO ATTO CHE:

non è venuto meno l'interesse per la realizzazione di foresterie per lavoratori migranti in aree di proprietà pubblica, come condiviso, in particolare, dalla Prefettura di Foggia che, in più incontri, alla presenza dei Sindaci interessati, ha manifestato il favore per una soluzione in tale direzione, sia come forma di lotta e contrasto al caporalato e lavoro nero, sia come parte rilevante della complessa problematica e gestione dei lavoratori immigrati stagionali della provincia di Foggia, sostenendo tutti gli sforzi della Regione in tal senso;

in sede di tavolo istituzionale presso la Prefettura di Foggia in data 21/07/2020 è stata sollecitata la necessità di accelerare la realizzazione dei campi regionali previsti di Poggio Imperiale e Lesina ed è stata condivisa l'opzione di procedere all'attrezzamento di ulteriore campo in località Amendola in agro di Manfredonia.

ATTESO, INOLTRE, CHE:

a seguito di apposita e specifica richiesta, la Sezione Lavori Pubblici, per il tramite della propria Struttura Tecnico Provinciale di Foggia, ha provveduto a trasmettere una dettagliata relazione tecnica per "opere temporanee per realizzare area destinata ad insediamenti di migranti stagionali da impiegare in agricoltura e lavori per la posa in opera di moduli prefabbricati (abitativi- servizi igienici - docce - ufficio), necessari alla loro autonoma funzionalità", presso le Aree ex Centro di Servizio Gruppo Aziende Agricole Regionali "Località Amendola", Strada Provinciale n 74 - Tratto Stazione Candelaro - Posta delle Capre;

il quadro economico di stima media per il fabbisogno finanziario necessario all'attrezzamento del citato campo in località Amendola, comunicato dalla citata Sezione Lavori Pubblici, per il tramite della propria Struttura Tecnico Provinciale di Foggia ammonta ad € 1.610.000,00 (Stima minima € 1.450.000,00 – stima massima € 1.770.000,00).

VISTA la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)".

VISTA la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022".

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione regionale 2020 e pluriennale 2021-2022, approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, per un importo complessivo di Euro **1.456.038,29**, come sotto riportato:

CRA	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 06 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale
------------	--

BILANCIO VINCOLATO

Parte I^ - ENTRATA

ENTRATA RICORRENTE – COD. UE: 2 “ALTRE ENTRATE”

C.R.A.	Capitolo di Entrata	declaratoria	Tipo, Tipologia, Categoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2020 Competenza e Cassa
42.06	E2101102	PON Legalità 2014-2020-Progetto gestione emergenza abitativa immigrati-Asse 7-Azione 7.1.2-Trasferimenti da Ministeri	2.101.1	12.4.1	E.2.01.01.01.000	- 1.456.038,29
42.06	E4101102	PON Legalità 2014-2020-Progetto gestione emergenza abitativa immigrati-Asse 7-Azione 7.1.2-Contributi agli investimenti da Ministeri	2.101.1	12.4.2	E 4.02.01.01.001	+ 1.456.038,29

Debitore: Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020

Titolo giuridico: Decreto n. 8969 del 14/10/2019 di approvazione e ammissione a finanziamento del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020

Parte II^ - SPESA

SPESA RICORRENTE – COD. UE: 8 “SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE”

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione bilancio di previsione EF 2020 Competenza e Cassa
42.06	1204039	PON “Legalità” 2014-2020. “Progetto gestione emergenza abitativa immigrati”- Asse 7 - Azione 7.1.2- Spesa corrente - Trasferimenti correnti a altre imprese	12.4.1	U.1.04.03.99	- 1.456.038,29
42.06	1204048	PON “Legalità” 2014-2020. “Progetto gestione emergenza abitativa immigrati”- Asse 7 - Azione 7.1.2- Beni immobili	12.4.2	U.2.02.01.09	+ 1.456.038,29

Con successivo provvedimento dirigenziale si procederà all'accertamento ed all'impegno delle somme, da parte della competente Sezione Lavori Pubblici per € **1.456.038,29**;

Esigibilità della spesa E.F. 2020

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Il presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, e della LR 7/97 art 4, lett. k), **PROPONE ALLA GIUNTA**

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di ribadire quanto previsto con la DGR n. 106/2020 in ordine alla necessità di programmare e porre in essere quanto necessario per procedere al trasferimento in sistemazioni temporanee dei migranti, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e sottoscritto dalla Regione Puglia il 27 maggio 2016, realizzando, completando e/o adeguando appositi insediamenti presso siti di proprietà regionale, ove realizzare aree idonee ad accogliere moduli abitativi e funzionalità per l'ospitalità dei migranti lavoratori stagionali in agricoltura, nel territorio della Capitanata;
3. di prevedere per la realizzazione di un'area destinata ad insediamenti di migranti stagionali da impiegare in agricoltura e lavori per la posa in opera di moduli prefabbricati (abitativi- servizi igienici - docce - ufficio), necessari alla loro autonoma funzionalità, presso le Aree ex Centro di Servizio Gruppo Aziende Agricole Regionali "Località Amendola, Strada Provinciale n 74 - Tratto Stazione Candelaro - Posta delle Capre, la spesa complessiva di € **1.456.038,29**, come stimato dalla Sezione Lavori Pubblici, per il tramite della propria Struttura Tecnico Provinciale di Foggia, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2020, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici al prelievo di tale somma finalizzata alla loro esatta esecuzione, al fine di assicurare celerità ed efficienza nella gestione;
5. di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
6. di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 approvato con LR n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022", di cui al presente provvedimento;
7. di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7 L.R.n. 28/01, e di notificarne copia alla Sezione Lavori Pubblici.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare P.O. Politiche Migratorie
(dr. Francesco Nicotri)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino
Politiche per le Migrazioni
Antimafia Sociale
(dr. Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dr. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dr. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Titolare della P.O. Politiche Migratorie, dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale e dal Segretario Generale della Presidenza;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di ribadire quanto previsto con la DGR n. 106/2020 in ordine alla necessità di programmare e porre in essere quanto necessario per procedere al trasferimento in sistemazioni temporanee dei migranti, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e sottoscritto dalla Regione Puglia il 27 maggio 2016, realizzando, completando e/o adeguando appositi insediamenti presso siti di proprietà regionale, ove realizzare aree idonee ad accogliere moduli abitativi e funzionalità per l'ospitalità dei migranti lavoratori stagionali in agricoltura, nel territorio della Capitanata;
3. di prevedere per la realizzazione di un'area destinata ad insediamenti di migranti stagionali da impiegare in agricoltura e lavori per la posa in opera di moduli prefabbricati (abitativi- servizi igienici - docce - ufficio), necessari alla loro autonoma funzionalità, presso le Aree ex Centro di Servizio Gruppo Aziende Agricole Regionali "Località Amendola, Strada Provinciale n 74 - Tratto Stazione Candelaro - Posta delle Capre, la spesa complessiva di € **1.456.038,29**, come stimato dalla Sezione Lavori Pubblici, per il tramite della propria Struttura Tecnico Provinciale di Foggia, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2020, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici al prelievo di tale somma finalizzata alla loro esatta esecuzione, al fine di assicurare celerità ed efficienza nella gestione;
5. di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
6. di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio

finanziario 2020 approvato con LR n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”, di cui al presente provvedimento;

7. di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell’art. 42 comma 7 L.R.n. 28/01, e di notificarne copia alla Sezione Lavori Pubblici.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Michele Emiliano

NICOTRI
FRANCESCO
22.10.2020
10:03:43
UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo

Rif. delibera del ... Organo ... del ... n.CIFRA: SIC/DEL/2020/.....

SPESE

MISSIONE	MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00			0,00
	1	SPESE CORRENTI	0,00			0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
	2	SPESE CONTO CAPITALE	0,00			0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	1.456.038,29			1.456.038,29
		previsione di cassa	1.456.038,29			1.456.038,29
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00			0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
		Totale Programma	0,00			0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00			0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
		TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	0,00			0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
		TOTALE GENERALE DELLE USCITE	0,00			0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00

ENTRATE

TITOLO	TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
	2	Trasferimenti correnti				
	101	Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
	2	Trasferimenti correnti	0,00			0,00
		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
	4	Entrate in conto capitale				
	200	Contributi agli investimenti	0,00			0,00
		residui presunti	0,00			0,00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2020	50	22.10.2020

PON LEGALITÀ 2014-2020. PROGETTO GESTIONE EMERGENZA ABITATIVA IMMIGRATI-ASSE 7-AZ.7.1.2. INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INSEDIAMENTI PER OSPITALITÀ MIGRANTI LAVORATORI STAGIONALI IN CAPITANATA # LOCALITÀ AMENDOLA. VARIAZIONE AL BILANCIO 2020 E PLURIENNALE 2020-22.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-

C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO SIC/2020/50 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012680

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2101102	PON "LEGALITÀ" 2014-2020. "PROGETTO GESTIONE EMERGENZA ABITATIVA IMMIGRATI"- ASSE 7 - AZIONE 7.1.2 # TRASFERIMENTODA MINISTERI	VINCOLATO	1.456.038,29-	1.456.038,29-	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4101102	PON LEGALITÀ 2014-2020-PROGETTO GESTIONE EMERGENZA ABITATIVA IMMIGRATI-ASSE7-AZIONE 7.1.2-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTIDA MINISTERI	VINCOLATO	1.456.038,29	1.456.038,29	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE			0,00	0,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO SIC/2020/50 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012680

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
UI1204039	PON "LEGALITÀ" 2014-2020. "PROGETTO GESTIONE EMERGENZA ABITATIVA/IMMIGRATI". ASSE 7 - AZIONE 7.1.2- SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	VINCOLATO	1.456.038,29-	1.456.038,29-	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
UI1204048	PON "LEGALITÀ" 2014-2020. "PROGETTO GESTIONE EMERGENZA ABITATIVA/IMMIGRATI". ASSE 7 - AZIONE 7.1.2-BENI IMMOBILI	VINCOLATO	1.456.038,29	1.456.038,29	0,00	0,00
Disavanzo di Amministrazione	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
				0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE				0,00	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1904

Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286. Progetto "La Puglia non Tratta 3 -Insieme per le vittime". Proroga del progetto e Approvazione schema di addendum alla Convenzione approvata con D.G.R. n. 1514 del 02/08/2019.

Il Presidente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal titolare P.O. "Interventi di contrasto alle discriminazioni", confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA";

con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia;

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

Visti:

il Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e successive modificazioni;

la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "Misure contro la tratta di persone", e successive modificazioni;

l'articolo .18, comma 3-bis, del citato decreto legislativo n. 286 del 1998, il quale prevede che per gli stranieri e per i cittadini di cui al comma 6-bis del medesimo articolo 18, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18 si applichi, sulla base del Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani, di cui all'articolo 13, comma 2-bis, della legge n. 228 del 2003, un programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale che garantisca, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto, e di assistenza sanitaria, ai sensi del citato articolo 13 della legge n. 228 del 2003 e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 18, e che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della salute, previa intesa con la Conferenza unificata, sia definito il programma di emersione, assistenza e di protezione sociale e le relative modalità di attuazione e finanziamento;

il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della salute, registrato alla Corte dei Conti il 16 giugno 2016, con il quale è definito il Programma unico di emersione, assistenza e di integrazione sociale e le relative modalità di attuazione e finanziamento, di cui al citato articolo 18, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 286 del 1998;

l'articolo 1 del suddetto Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016 che prevede altresì che il citato Programma unico si realizza mediante progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'Integrazione sociale;

il Bando 3/2018 del Dipartimento per le Pari opportunità, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 296 del 21 dicembre 2018 e sul sito istituzionale www.pariopportunita.gov.it, per il finanziamento dei suddetti progetti attuati a livello territoriale che all'articolo 11, comma 5 ha indicato la Dott.ssa Monica Zanetti, funzionaria dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 253 del 15/02/2019 la Regione Puglia ha aderito al progetto del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la proposta progettuale denominata: "La Puglia non tratta 3 - Insieme per le vittime", attraverso cui dare attuazione agli interventi in materia di contrasto al fenomeno della tratta sul territorio pugliese, in convenzione con la SOC. COOP. SOC. COMUNITÀ' OASI 2 SAN FRANCESCO - soggetto capofila dell'ATS con Cooperativa Sociale a r.l. C.A.P.S. onlus, Associazione Giraffah Onlus, Coop. Sociale Onlus Atuttotenda, Soc. Cooperativa Sociale IRIS, Associazione Micaela Onlus, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII;
- con Decreto del Capo di Dipartimento per le Pari Opportunità - della Presidenza del Consiglio dei Ministri - in data 27.02.2019 è stata approvata la graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse a finanziamento, in ragione della ripartizione del finanziamento per ambiti territoriali di cui all'articolo 8 del menzionato Bando 3/2018 pubblicato sul sito del Dipartimento per le pari opportunità nonché nella sezione "Amministrazione' trasparente" del sito www.governo.it;
- il progetto "La Puglia Non Tratta 3 - Insieme per le vittime ", si è collocato in posizione utile nella graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, conseguendo un punteggio pari a 76/100;
- con DGR n. 1514 del 02/08/2019 la Giunta Regionale ha preso atto della concessione del contributo da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri al progetto "La Puglia non tratta 3- Insieme per le vittime, per complessivi € 1.705.600,00 ed ha disposto:
 - di approvare lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia quale soggetto titolare del finanziamento e il soggetto Capofila dell'ATS "SOC. COOP. SOC. COMUNITÀ' OASI 2 SAN FRANCESCO" dando mandato al Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale per la sottoscrizione;
 - di apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2019 e pluriennale 2019-2021, per un importo complessivo, assegnato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pari ad € 1.705.600,00, di cui €1.193.920,00 stanziato nel 2019 ed € 511.680,00 stanziato nel 2020;
- in data 23/12/2019 è stata sottoscritta la convenzione tra Regione Puglia e il soggetto Capofila dell'ATS "SOC. COOP. SOCIALE COMUNITÀ' OASI 2 SAN FRANCESCO Onlus" per l'avvio delle attività previste dal progetto "La Puglia non tratta 3";
- l'art. 4 della Convenzione sottoscritta prevede una durata di 15 mesi dal 1/3/2019 al 31 maggio 2020 per un importo finanziato pari ad € 1.705.600,00;

DATO ATTO CHE:

- con a.d. n. 117 del 03/08/2020 la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale,, a seguito dell'accredito disposto dal Dipartimento per le Pari Opportunità dell'importo di € 511.680,00 a titolo di acconto del 30%, ha disposto l'impegno della suddetta somma di € 511.680,00 sullo stanziamento relativo al 2020, rimandando a successiva DGR gli adempimenti riguardanti gli stanziamenti relativi all'E.F. 2019 non accertati e non impegnati entro la fine dell'esercizio finanziario;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- in data 29/05/2020 il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha

concesso una proroga del progetto “la Puglia non tratta 3” per ulteriori sette mesi fino al 31 dicembre 2020 e che per la suddetta proroga è stato riconosciuto un ulteriore finanziamento di € 795.947,00;

SI PROPONE:

- di prendere atto della concessione della proroga per ulteriori sette mesi, fino al 31/12/2020, del progetto la Puglia non tratta 3 Insieme per le vittime”, presentato dalla Regione Puglia nell’ambito dei programmi di assistenza e inclusione sociale e lavorativa a favore delle persone vittime della tratta ex art. 13 della Legge 228/2003 e dell’ulteriore contributo riconosciuto dal Dipartimento delle Pari Opportunità pari ad € 795.947,00 (Allegato A);
- di approvare lo schema di Addendum alla Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia quale soggetto titolare e la mandataria della ATS “SOC. COOP. SOC. COMUNITÀ’ OASI 2 SAN FRANCESCO” (composta da Cooperativa Sociale a r.l. C.A.P.S. onlus, alla Associazione Giraffah Onlus, alla Coop. Sociale Onlus Atuttotenda, alla Soc. Cooperativa Sociale IRIS, Associazione Micaela Onlus, associazione Comunità Papa Giovanni XXIII), allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato B), dando mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale per la sottoscrizione;
- di apportare la necessaria variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022, in parte entrata e in parte spesa, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2020-2022 come dettagliato nella sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad € 1.989.867,00 di cui:

€ 1.193.920,00 riguardante le somme stanziare per l’esercizio 2019 con DGR n. 1514 del 2019, a seguito di concessione del contributo da parte del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il progetto denominato “La Puglia non tratta 3 - Insieme per le vittime”, non accertate e non impegnate entro lo stesso esercizio finanziario;

€ 795.947,00 come nuova assegnazione del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del consiglio dei Ministri a seguito dell’avvenuta concessione di proroga del termine del progetto suddetto;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, del Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2020-2022 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.,

BILANCIO VINCOLATO

CRA	42- SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 06 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
-----	---

Parte I[^] - ENTRATA

Entrate ricorrenti - Codice UE: 2 – Altre entrate

ISCRIZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

Capitolo	Declaratoria	Tipo Tipologia	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione EF 2020 Competenza e Cassa	Variazione EF 2021 Competenza
E2125139	Programma unico di emersione assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286. Progetto "La Puglia non tratta 3 - insieme per le vittime"	2.101	E.2.01.01.01.000	+1.432.704,10	+ 557.162,90

Si attesta che l'importo di € 1.989.867,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo.

Debitore: Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio.

Titolo Giuridico: ATTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29.05.2020 per € 795.947,00 (Allegato A).

ATTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27.02.2019 di cui alla DGR n. 1514/2019 per €1.193.920,00

Parte II[^]- SPESA

Spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate con i finanziamenti UE

ISCRIZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione EF 2020 Competenza e Cassa	Variazione EF 2021 Competenza
U1204035	Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del D.Lgs. 25/07/1998, n. 286. Progetto "La Puglia non tratta 3 - Insieme per le vittime" - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	12.4.1	U.1.04.04.01.000	+1.432.704,10	+ 557.162,90

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

Lo spazio finanziario è autorizzato con DGR n. 94 del 4 febbraio 2020, avente ad oggetto: "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Articolo 1,

commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 1.989.867,00, si provvederà mediante impegno da assumersi con atto del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, contestualmente all'accertamento di entrata, ai sensi del principio contabile di cui allegato 4/2, par. 3.6, lett. e) "Contributi e rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4 lett.d) della l.r. n.7/1997.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 k) della L.R. 7/199, propone alla Giunta:

- di prendere atto della concessione della proroga fino al 31/12/2020 del progetto "La Puglia non tratta 3 Insieme per le vittime", presentato dalla Regione Puglia nell'ambito dei programmi di assistenza e inclusione sociale e lavorativa a favore delle persone vittime della tratta ex art. 13 della Legge 228/2003 e dell'ulteriore contributo riconosciuto dal Dipartimento delle Pari Opportunità pari ad € 795.947,00 (Allegato A);
- di approvare lo schema di Addendum alla Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia quale soggetto titolare e la mandataria della ATS "SOC. COOP. SOC. COMUNITÀ' OASI 2 SAN FRANCESCO" (composta da Cooperativa Sociale a r.l. C.A.P.S. onlus, alla Associazione Giraffah Onlus, alla Coop. Sociale Onlus Atuttotenda, alla Soc. Cooperativa Sociale IRIS, Associazione Micaela Onlus, associazione Comunità Papa Giovanni XXIII), allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato B), dando mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale per la sottoscrizione;
- di apportare la necessaria variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022, in parte entrata e in parte spesa, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2020-2022 come dettagliato nella sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad € 1.989.867,00 di cui:
 - € 1.193.920,00 riguardante le somme stanziare per l'esercizio 2019 con DGR n. 1514 del 2019, a seguito di concessione del contributo da parte del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il progetto denominato "La Puglia non tratta 3 - Insieme per le vittime", e non impegnate entro lo stesso esercizio finanziario;
 - € 795.947,00 come nuova assegnazione del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito dell'avvenuta concessione di proroga del termine del progetto suddetto;
- di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2018, di cui al presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia

Sociale di adottare i conseguenti provvedimenti di spesa, entro il corrente esercizio finanziario, per la liquidazione dei contributi reclamati dagli aventi titolo;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE

Il Titolare P.O. "Interventi di contrasto alle discriminazioni
(Maria Rosaria Cervelli)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento della P. O. "Interventi di contrasto alle discriminazioni" e del Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto della concessione della proroga fino al 31/12/2020 del progetto la Puglia non tratta 3 Insieme per le vittime", presentato dalla Regione Puglia nell'ambito dei programmi di assistenza e inclusione sociale e lavorativa a favore delle persone vittime della tratta ex art. 13 della Legge 228/2003

e dell'ulteriore contributo riconosciuto dal Dipartimento delle Pari Opportunità pari ad € 795.947,00 (Allegato A);

- di approvare lo schema di Addendum alla Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia quale soggetto titolare e la mandataria della ATS "SOC. COOP. SOC. COMUNITÀ' OASI 2 SAN FRANCESCO" (composta da Cooperativa Sociale a r.l. C.A.P.S. onlus, alla Associazione Giraffah Onlus, alla Coop. Sociale Onlus Atuttotenda, alla Soc. Cooperativa Sociale IRIS, Associazione Micaela Onlus, associazione Comunità Papa Giovanni XXIII), allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato B), dando mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale per la sottoscrizione;
- di apportare la necessaria variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022, in parte entrata e in parte spesa, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2020-2022 come dettagliato nella sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad € 1.989.867,00 di cui:
 - € 1.193.920,00 riguardante le somme stanziare per l'esercizio 2019 con DGR n. 1514 del 2019, a seguito di concessione del contributo da parte del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il progetto denominato "La Puglia non tratta 3 - Insieme per le vittime", e non impegnate entro lo stesso esercizio finanziario;
 - € 795.947,00 come nuova assegnazione del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del consiglio dei Ministri a seguito dell'avvenuta concessione di proroga del termine del progetto suddetto;
- di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2018, di cui al presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale di adottare i conseguenti provvedimenti di spesa, entro il corrente esercizio finanziario, per la liquidazione dei contributi reclamati dagli aventi titolo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Michele Emiliano



DE GIOSA
DOMENICO
26.11
.2020
17:14:04
UTC



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

ATTO DI CONCESSIONE

TRA

La **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità** (CF 80188230587) con sede legale in Roma, Largo Chigi 19, rappresentata dal Cons. Paola Paduano Capo del Dipartimento nominata con DPCM del 2 ottobre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 8 ottobre 2019, al n. 1956

E

la **Regione Puglia** (CF 800172107) con sede legale in Bari, Lungomare N. Sauro 31/33, rappresentata dal Dott. Domenico De Giosa, dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni, antimafia sociale, di seguito anche definito "il soggetto titolare"

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art.11 L. 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il DPCM 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", e, in particolare, l'art. 16 concernente il Dipartimento per le pari opportunità, modificato dal DPCM 22 febbraio 2019;

VISTO il decreto a firma del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle pari opportunità dell'8 aprile 2019 di riorganizzazione del Dipartimento per le pari opportunità, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019;

VISTO il DPR 4 settembre 2019, con il quale la professoressa Elena Bonetti è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il DPCM 5 settembre 2019, con il quale alla professoressa Elena Bonetti è stato conferito l'incarico di Ministro per le pari opportunità e la famiglia;

VISTO il DPCM 26 settembre 2019, con il quale al Ministro per le pari opportunità e la famiglia, sono state delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di pari opportunità, famiglia e adozioni, infanzia e adolescenza;

VISTO il DPCM del 2 ottobre 2019, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 2019 al n. 1956, con il quale alla dott.ssa Paola Paduano, dirigente di prima fascia, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e la titolarità del centro di responsabilità n. 8 "pari opportunità" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il DPCM del 23 dicembre 2019 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022";

VISTA legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l'art. 12 il quale dispone che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e persone giuridiche private sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

VISTA la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "Misure contro la tratta di persone;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI";

VISTO il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei ministri in data 26 febbraio 2016;

VISTO il decreto legislativo del 18 agosto 2015, n. 142 recante "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale";

VISTO il DPCM 16 maggio 2016 di "Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18";

VISTO l'articolo 3 del medesimo decreto del 16 maggio 2016, che prevede che il Dipartimento per le pari opportunità adotti, sentita la Conferenza Unificata, e con le risorse a tal fine stanziato nel

bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, un apposito bando per l'individuazione dei progetti finanziabili;

VISTA la legge 7 aprile 2017, n. 47 recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati", ed in particolare il comma 1 dell'art. 17 che, al fine di garantire la tutela dei minori stranieri non accompagnati, richiede di predisporre un programma specifico che assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico-sociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età, nel contesto dello speciale programma di assistenza per le vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale di cui al citato articolo 13 della legge n. 228 del 2003;

VISTO il bando n. 3/2018 del 20 dicembre 2018 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità, per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 *bis* dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016);

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità *p.t.* del 27 febbraio 2019, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 2019, di approvazione della graduatoria finale delle 21 proposte progettuali ammesse al finanziamento per un valore pari ad euro 23.985.000,00;

CONSIDERATO che, con Atto di concessione del 28 febbraio 2019, alla Regione Puglia, è stato concesso dal Dipartimento per le pari opportunità un finanziamento pari ad euro 1.705.600,00 (unmilionesettecentocinquemilaseicento/00) per la realizzazione del progetto denominato "La Puglia non tratta 3", ambito territoriale Puglia, il cui termine, salvo proroga, è fissato al 31 maggio 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19";

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";

VISTO il DPCM 26 aprile 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante “Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19”;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il DPCM 17 maggio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

TENUTO CONTO che il sopraggiungere dell'emergenza da Covid-19 e le misure adottate dal Governo al riguardo hanno determinato notevoli difficoltà nello svolgimento di tutte le attività di natura sociale e di costituzione del partenariato ad esse funzionale e che da più parti è pervenuta la richiesta di soprassedere temporaneamente dall'emanazione di un nuovo bando;

VISTA in particolare la nota del 25 marzo 2020, a firma dei coordinatori della Commissione politiche sociali e della Commissione speciale immigrazione e italiani all'estero della Conferenza delle regioni e delle province autonome, con la quale si segnala l'impossibilità di procedere ad una nuova progettazione e si chiede pertanto di valutare di procedere ad un'estensione temporale, a titolo oneroso e per un periodo pari ad almeno 6 mesi, dei progetti di contrasto alla tratta finanziati mediante il bando n. 3/2018;

VISTE le istanze formali dei ventuno titolari dei progetti finanziati all'esito delle procedure di cui al bando n. 3/2018, con le quali è stato chiesto al Dipartimento per le pari opportunità di estendere la validità dei progetti medesimi per un periodo non inferiore a 6 mesi e con risorse aggiuntive a carico del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità;

RAVVISATA la necessità di garantire continuità agli interventi di emersione, assistenza, protezione e integrazione sociale delle vittime di tratta, in particolare in questo momento straordinario di emergenza;

RITENUTO opportuno prorogare le attività progettuali finanziate all'esito delle procedure di cui al bando n. 3/2018, attualmente in corso, per ulteriori 7 mesi, fino al prossimo 31 dicembre 2020, impegnando la somma di euro 11.192.740,00 a carico del cap. 520, pg.30, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTO l'appunto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 13 maggio 2020 indirizzato al Ministro per le pari opportunità e la famiglia, e da questi debitamente vistato, con il quale, alla luce delle circostanze sopra evidenziate, si propone di estendere le attività progettuali in corso fino

al 31 dicembre 2020 mediante una proroga a titolo oneroso di 7 mesi i cui oneri, pari ad euro 11.192.740,00 graveranno sul cap. 520, pg 30, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022 e, al contempo, si preannuncia la predisposizione di un nuovo bando per le attività di emersione, assistenza e integrazione sociale delle vittime di tratta per il periodo successivo al 31 dicembre 2020;

VISTA la nota GAB PARIFAM n. 449 del 19.05.2020, con la quale il Ministro per le pari opportunità e la famiglia ha chiesto l'integrazione dell'ordine del giorno della seduta della Conferenza Unificata convocata per il 21 maggio 2020 al fine di acquisire il parere della stessa previsto dall'art. 3 comma 1, del DPCM 16 maggio 2016 sull'estensione temporale al 31 dicembre 2020 delle attività progettuali finanziate a seguito del bando n. 3/2018;

ACQUISITO, il parere della Conferenza Unificata, riunita il 21 maggio 2020, sull'estensione temporale, fino al 31 dicembre 2020, delle attività progettuali finanziate nell'ambito del bando n. 3/2018, attualmente in corso, a beneficio delle vittime di tratta, si da assicurare a queste ultime continuità dei percorsi di emersione, assistenza, protezione e integrazione sociale;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità n. 28017049 del 28.05.2020 con il quale si dispone la proroga di ulteriori sette mesi, fino al 31 dicembre 2020, del termine ultimo per la realizzazione delle attività progettuali finanziate nell'ambito del bando n. 3/2018;

Tutto ciò premesso e considerato

CON IL PRESENTE ATTO SI STABILISCE

Art. 1

Proroga del termine del progetto

Le attività del progetto denominato "La Puglia non tratta 3", a titolarità della Regione Puglia, sono prorogate per ulteriori sette mesi, fino al 31 dicembre 2020.

Art. 2

Finanziamento

Per la proroga delle attività progettuali di cui all'art. 1, è riconosciuto un finanziamento pari ad euro 795.947,00 (settecentonovantacinquemilanovecentoquarantasette/00).

Art. 3

Articolazione della presa in carico in continuità

Le persone beneficiarie del programma di emersione, assistenza e integrazione sociale, inserite nel progetto "La Puglia non tratta 3" finanziato nell'ambito del bando 3/2018 che, in base al SIRIT, risultano in carico alla data del 1° giugno 2020, accedono alle attività da realizzarsi attraverso la presente proroga progettuale, tenendo conto dello stato di avanzamento del percorso di assistenza e integrazione sociale già effettuato.

Il soggetto titolare si obbliga ad accettare, nel corso dell'attività progettuale oggetto di questo atto, tutte le prese in carico provenienti dal Numero Verde nazionale antitratta ove risulti dal SIRIT la disponibilità di accoglienza e/o assistenza.

Art. 4

Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione del progetto

1. Il finanziamento cui all'art. 2 sarà erogato secondo le seguenti modalità:
 - a) il 30% del finanziamento concesso sarà erogato a titolo di acconto, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto titolare del progetto accompagnata da una sintetica scheda descrittiva delle attività progettuali originariamente finanziate nell'ambito del bando n. 3/2018, rimodulate in relazione all'ulteriore periodo di sette mesi e alla modalità con cui saranno utilizzate le risorse assegnate dal presente atto. Ove il soggetto titolare del progetto sia un ente privato, dovrà, altresì, essere prodotta apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa emessa a garanzia dell'importo del 30% erogato a titolo di acconto.
 - b) fino al 40% del finanziamento concesso sarà erogato a partire dal 1° ottobre 2020, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei primi 4 mesi e da una scheda sullo stato di avanzamento delle attività. Il finanziamento sarà erogato solo a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo – contabile da parte del Dipartimento per le pari opportunità.
 - c) il saldo sarà erogato previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto titolare del progetto, accompagnata dalla rendicontazione delle spese effettivamente e complessivamente sostenute nell'arco dei 7 mesi di progetto e dalla relazione finale delle attività. Il saldo sarà erogato solo a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo–contabile del Dipartimento per le pari opportunità.

Art. 5

Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente atto, valgono le disposizioni contenute nell'atto di concessione del 28 febbraio 2019.

Roma, li 29 maggio 2020

Per Accettazione
Il Legale rappresentante

Il Capo del Dipartimento per le pari opportunità
Cons. Paola Paduano



DE GIOSA
DOMENICO
26.11.2020
17:15:43
UTC

Allegato B

REGIONE PUGLIA

Presidenza Giunta Regionale

Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale

ADDENDUM alla CONVENZIONE

TRA

REGIONE PUGLIA

E

**Soc. Coop. Sociale Comunità Oasi 2 San Francesco onlus
Capofila della costituita A.T.S. (rif. Reg. Bari 15/5/2019 – n. 15003/1T)**

Per la realizzazione del progetto "La Puglia non tratta 3 -Insieme per le vittime"



Addendum alla CONVENZIONE approvata con DGR n. 1514 del 2/8/2019 per la realizzazione del Progetto “La Puglia non tratta 3 -Insieme per le vittime”, per la realizzazione di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale - programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18

TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito “Regione”), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro 31/33, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dal Dott. Domenico de Giosa, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede suddetta, il quale agisce in questo atto nella sua qualità di Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale

E

SOC. COOP. SOCIALE COMUNITÀ OASI 2 SAN FRANCESCO ONLUS, con sede legale in via Pedaggio Santa Chiara 57/bis – Trani (BT), Codice Fiscale e Partita IVA **04269990729**, rappresentata da Gianpietro Losapio, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante

MANDATARIA DELLA COSTITUITA A.T.S. con

- **COOPERATIVA SOCIALE A. R.L. C.A.P.S. ONLUS**, con sede legale in via Barisano da Trani, 12 – Bari , Codice Fiscale e Partita IVA 04252620721, rappresentata da Marcello Signorile, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante;
- **ASSOCIAZIONE GIRAFFAH! ONLUS**, con sede legale in via Napoli, 308 – Bari, Codice Fiscale e Partita IVA 93193630725, rappresentata da Maria Pia Vigilante, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante;
- **COOP. SOCIALE ONLUS ATUTTOTENDA**, con sede legale in via Catania, 1 – Melpignano (LE), Codice Fiscale e Partita IVA 04365240755, rappresentata da Maria Carmela Spagnolo, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante;
- **SOC. COOPERATIVA SOCIALE IRIS**, on sede legale in Piazzale Tiziano, 21/B – Manfredonia (FG), Codice Fiscale e Partita IVA 03136140716, rappresentata da Nicola Di Bari, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante
- **ASSOCIAZIONE MICAELA ONLUS**, con sede legale in via Martinella, 77 – Torre Boldone (BG) e con sede operativa in Via Valenzano, 29 – Adelfia (Ba), Codice Fiscale e Partita IVA 02723120164, rappresentata da Suor Pabla Marrero Santana con delega formale di Suor Fara Cosima Francesca Galati, Presidente e Legale Rappresentante;
- **ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII**, con sede legale in via Mameli n. 1 – Rimini (RN), Codice Fiscale 00310810221 e Partita Iva 01433850409 e con sede operativa in via Lapertosa 83, Fasano (BR), rappresentata da Giovanni Ramonda, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante.



VISTI

il Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e successive modificazioni;

la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "Misure contro la tratta di persone", e successive modificazioni;

l'articolo 18, comma 3-bis, del citato decreto legislativo n. 286 del 1998, il quale prevede che per gli stranieri e per i cittadini di cui al comma 6-bis del medesimo articolo 18, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18 si applichi, sulla base del Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani, di cui all'articolo 13, comma 2-bis, della legge n. 228 del 2003, un programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale che garantisca, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto, e di assistenza sanitaria, ai sensi del citato articolo 13 della legge n. 228 del 2003 e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 18, e che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della salute, previa intesa con la Conferenza unificata, sia definito il programma di emersione, assistenza e di protezione sociale e le relative modalità di attuazione e finanziamento;

il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della salute, registrato alla Corte dei Conti il 16 giugno 2016, con il quale è definito il Programma unico di emersione, assistenza e di integrazione sociale e le relative modalità di attuazione e finanziamento, di cui al citato articolo 18, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 286 del 1998;

l'articolo 1 del suddetto Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016 che prevede altresì che il citato Programma unico si realizza mediante progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale;

il Bando 3/2018 del Dipartimento per le Pari opportunità, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 296 del 21 dicembre 2018 e sul sito istituzionale www.pariopportunita.gov.it, per il finanziamento dei suddetti progetti attuati a livello territoriale che all'articolo 11, comma 5 ha indicato la Dott.ssa Monica Zanetti, funzionaria dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 253 del 15/02/2019 la Regione Puglia ha aderito al progetto del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la proposta progettuale denominata: "La Puglia non tratta 3 - Insieme per le vittime", attraverso cui dare attuazione agli interventi in materia di contrasto al fenomeno della tratta sul territorio pugliese, in convenzione con la SOC. COOP. SOC. COMUNITÀ' OASI 2 SAN FRANCESCO - soggetto capofila dell'ATS con Cooperativa Sociale a r.l. C.A.P.S. onlus, Associazione Giraffah! Onlus, Coop. Sociale Onlus Atuttotenda, Soc. Cooperativa Sociale IRIS, Associazione Micaela Onlus, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII;
- con Decreto del Capo di Dipartimento per le Pari Opportunità - della Presidenza del Consiglio dei Ministri - in data 27.02.2019 è stata approvata la graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse a finanziamento, in ragione della ripartizione del finanziamento per ambiti territoriali di cui all'articolo 8 del menzionato Bando 3/2018 pubblicato sul sito del Dipartimento per le pari opportunità nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.governo.it;
- il progetto "La Puglia Non Tratta 3 - Insieme per le vittime", si è collocato in posizione utile nella graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, conseguendo un punteggio pari a 76/100;



- con DGR n. 1514 del 02/08/2019 la Giunta Regionale ha preso atto della concessione del contributo da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri al progetto "La Puglia non tratta 3- Insieme per le vittime, per complessivi € 1.705.600,00 ed ha approvato lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia quale soggetto titolare del finanziamento e il soggetto Capofila dell'ATS "SOC. COOP. SOC. COMUNITÀ' OASI 2 SAN FRANCESCO" dando mandato al Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale per la sottoscrizione;
- in data 23/12/2019 è stata sottoscritta la convenzione tra Regione Puglia e il soggetto Capofila dell'ATS "SOC. COOP. SOCIALE COMUNITÀ' OASI 2 SAN FRANCESCO Onlus" per l'avvio delle attività previste dal progetto "La Puglia non tratta 3-Insieme per le vittime" ;
- l'art. 4 della Convenzione sottoscritta prevede una durata di 15 mesi dal 1/3/2019 al 31 maggio 2020 per un importo finanziato pari ad € 1.705.600,00;

CONSIDERATO CHE:

- in data 29/05/2020 il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha concesso una proroga del progetto "la Puglia non tratta 3" per ulteriori sette mesi fino al 31 dicembre 2020 e che per la suddetta proroga è stato riconosciuto un ulteriore finanziamento di € 795.947,00 di cui all'atto di concessione del 29/05/2020;
- con D.G.R. n. XXX del xxx è stato approvato lo schema di addendum alla Convenzione sottoscritta in data 23/12/2019;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, DA INTENDERSI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1**Proroga del termine del progetto**

Le attività del progetto denominato "La Puglia non tratta 3- Insieme per le vittime", sono prorogate per ulteriori sette mesi a far data dal 1/6/2020 fino al 31/12/2020.

ART. 2**Finanziamento**

Per la proroga delle attività progettuali di cui all'art. 1 il finanziamento riconosciuto dal Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ammonta ad € 795.947,00 (settecentonovantacinquemilanovecentoquarantasette/00);

ART. 3**(Modalità di erogazione e rendicontazione)**

1. L'importo del finanziamento di cui all'art. 2 verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) il 30% del finanziamento concesso, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'A.T.S. unitamente al piano esecutivo delle attività rimodulate in relazione all'ulteriore periodo di sette mesi e alla modalità con cui saranno utilizzate le risorse assegnate dal presente atto, e ad una polizza fidejussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di acconto;
- c) fino al 40% del finanziamento concesso, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'A.T.S. con allegata una relazione sullo stato di avanzamento delle attività e la rendicontazione delle spese



effettivamente sostenute nei primi 4 mesi di attività. Il finanziamento sarà erogato solo a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo-contabile da parte degli Uffici competenti della Presidenza del Consiglio dei ministri;

d) a saldo, e comunque fino al restante 30% del finanziamento concesso, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'A.T.S., da presentarsi entro 60 giorni dalla data di chiusura del progetto, corredata da una relazione finale e dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nell'arco dei sette mesi di proroga del progetto. Qualora il soggetto titolare indichi a saldo di avere utilizzato, nel suo complesso, un importo inferiore a quello massimo messo a disposizione dal Dipartimento, il saldo sarà corrisposto fino alla concorrenza del totale effettivamente speso. Unitamente il soggetto titolare dovrà allegare una dichiarazione attestante l'effettivo costo totale del progetto e comprovante l'effettiva entità di ulteriori finanziamenti e cofinanziamenti, distinti per voci di spesa, così come dichiarato nella proposta progettuale presentata in sede di partecipazione al bando. Il finanziamento sarà erogato solo a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo contabile da parte degli Uffici competenti della Presidenza del Consiglio dei ministri.

ART. 4
Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente atto, valgono le disposizioni contenute nella Convenzione.

ART. 5
Clausole finali

Le parti firmatarie del presente atto si impegnano ad adottare gli opportuni atti per rendere operativo quanto sopra esposto.

Qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione e/o alla interpretazione della presente convenzione sarà demandata in via esclusiva al Foro di Bari.

Quanto sopra è stato letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Per la Regione Puglia	Per l'A.T.S.
Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale Domenico De Giosa	SOC. COOP. SOC. COMUNITA' OAS12 SAN FRANCESCO Il legale rappresentante <i>Gianpietro Losapio</i>

Allegato E/I

Allegato n. 8/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera delOrgano ... del .../.../..... n.CIFRA: SIC/DEL/2019/___20___

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale				
TITOLO	1 Spese correnti				
		residui presunti	1.432.704,10		1.432.704,10
		previsione di competenza	1.432.704,10		1.432.704,10
		previsione di cassa			
Totale Programma	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti	1.432.704,10		1.432.704,10
		previsione di competenza	1.432.704,10		1.432.704,10
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti	1.432.704,10		1.432.704,10
		previsione di competenza	1.432.704,10		1.432.704,10
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	1.432.704,10		1.432.704,10
		previsione di competenza	1.432.704,10		1.432.704,10
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	1.432.704,10		1.432.704,10
		previsione di competenza	1.432.704,10		1.432.704,10
		previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche				
		residui presunti	1.432.704,10		1.432.704,10
		previsione di competenza	1.432.704,10		1.432.704,10
		previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti	residui presunti	1.432.704,10		1.432.704,10
		previsione di competenza	1.432.704,10		1.432.704,10
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	1.432.704,10		1.432.704,10
		previsione di competenza	1.432.704,10		1.432.704,10
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	1.432.704,10		1.432.704,10
		previsione di competenza	1.432.704,10		1.432.704,10
		previsione di cassa			

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DE GIOSA
DOMENICO
26.11.2020
17:24:27 UTC

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
n. protocollo
data:/...../.....
Rif. delibera del Organo del
C.F.R.A. SIC/DEL/2020/....._20
SPESA

MISSIONE	MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				In aumento	in diminuzione	
	12	Dritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale				
Titolo	1	Spese correnti		557.162,90		557.162,90
		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
		residui presunti				
Totale Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		557.162,90		557.162,90
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	12	Dritti sociali, politiche sociali e famiglia		557.162,90		557.162,90
		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				557.162,90		557.162,90
		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				557.162,90		557.162,90
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO	TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				In aumento	in diminuzione	
	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche		557.162,90		557.162,90
		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti		557.162,90		557.162,90
		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				557.162,90		557.162,90
		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				557.162,90		557.162,90
		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

DE GIOSA
DOMENICO
26.11.2020
17:25:21
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1905

FAMI 2014/2020” - progetto “SUPREME”. EMAS- Gestione temporanea dell’area attrezzata in località “Borgo Mezzanone” (FG) per ospitalità migranti lavoratori stagionali in Capitanata.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell’istruttoria espletata dal Titolare della P.O. Politiche Migratorie, confermata, dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale e dal Segretario generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta regionale ha approvato l’adozione del modello organizzativo denominato “MAIA”.

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta regionale ha adottato l’Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione “Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale”, con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

Vista la DGR n. 2439/2019 con cui è stato conferito l’incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale.

CONSIDERATO CHE:

la Legge Regionale n. 32 del 4 dicembre 2009 “Norme per l’accoglienza, la convivenza civile e l’integrazione degli immigrati in Puglia”, all’art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l’immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell’assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

con provvedimento n. 6 del 12/01/2018, la Giunta regionale ha approvato il piano triennale dell’immigrazione 2016/2018 – Programmazione 2016 – 2020, così come previsto dalla citata L. R. n. 32/2009, in cui, tra le altre sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l’accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l’integrazione sociale e l’integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l’accoglienza e l’integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l’integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell’Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al PO FSE 2007/2013.

DATO ATTO CHE:

la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all’assistenza emergenziale nell’ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.;

in tale ambito, la Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot 35/2197 del 01.07.2019 il progetto “Supreme” alla Commissione europea in qualità di lead applicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la

Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant agreement;

la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "Supreme" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;

a seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea il "Grant Agreement" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Supreme";

il progetto Supreme ha una durata di 18 mese e l'attività di progetto dovrà essere svolta nel periodo 01/08/2019 31/01/2021 in conformità con quanto indicato nel Grant Agreement sopra citato.

CONSIDERATO CHE:

L'Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 settembre 2018 individua tra le priorità politiche per l'anno 2019 misure per l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini migranti più vulnerabili;

la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella duplice veste di Autorità Delegata FAMI e Organismo Intermedio del PON Inclusione, sta realizzando diversi interventi diretti alla prevenzione e al contrasto delle forme di lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo attraverso l'utilizzo complementare delle due fonti di finanziamento citate;

il Ministero ha finanziato il progetto "P.I.U. - SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" presentato dalle 5 Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) per un importo pari a € 12.799.680,00 a valere sul FSE- PON Inclusione;

tale progetto prevede la realizzazione di azioni di prevenzione del lavoro sommerso e contrasto al fenomeno del caporalato, con particolare riferimento a misure e servizi dedicati a lavoratori migranti legalmente presenti nel territorio dello Stato e sottoposti a grave sfruttamento lavorativo, in particolare in agricoltura. Gli interventi si focalizzeranno sull'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché sulla partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità in stretta complementarità con il progetto SUPREME;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

con DGR n. 106/2020 e la successiva N. 706 del 19/05/2019, è stata ribadita la necessità di programmare e porre in essere quanto necessario per procedere al trasferimento in sistemazioni temporanee dei migranti, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e sottoscritto dalla Regione Puglia il 27 maggio 2016, realizzando, completando e/o adeguando appositi insediamenti presso siti di proprietà regionale, ove realizzare aree idonee ad accogliere moduli abitativi e funzionalità per l'ospitalità dei migranti lavoratori stagionali in agricoltura, nel territorio della Capitanata;

con DGR N. 129 dell'11/02/2020, la Giunta regionale ha, tra l'altro, disposto di:

- programmare e porre in essere quanto necessario per procedere a quanto richiesto dal Prefetto di Foggia, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, realizzando appositi insediamenti presso siti di proprietà regionale, ove realizzare aree idonee ad accogliere moduli abitativi e funzionalità per l'ospitalità dei migranti lavoratori stagionali in agricoltura, nel territorio della Capitanata;
- dare mandato al competente Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio – Sezione Lavori Pubblici - Struttura Tecnico Provinciale di Foggia, di verificare la fattibilità e

sostenibilità di tale intervento, nonché di fornire una stima relativa al conto economico da sostenere per attrezzare l'area.

ATTESO CHE:

si ritiene opportuno assicurare adeguato presidio di custodia e vigilanza dell'insediamento abitativo sito in località "Borgo Mezzanone" (FG), e relativa accoglienza degli immigrati regolari che in tale struttura troveranno sistemazione, così come in ultimo realizzato, quale struttura preposta all'ospitalità anti COVID-19 di eventuali casi di migranti asintomatici abissognevoli di isolamento in quarantena sanitaria;

VISTE le decisioni assunte nel corso della video conferenza, convocata il 30 ottobre u.s. dalla Prefettura di Foggia, alla quale hanno partecipato l'ASL di Foggia, la Sezione Protezione Civile, la Questura di Foggia, la Segreteria generale della Presidenza della Giunta regionale e la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, a seguito dell'ultimazione dei lavori di realizzazione della suddetta ultimata struttura per eventuali migranti asintomatici da assoggettare a quarantena sanitaria, durante questa emergenza pandemica, in relazione alla necessità di assicurare per la stessa struttura (hot spot), idoneo servizio di vigilanza fiduciaria, secondo protocollo disposto dall'autorità sanitaria regionale.

DATO ATTO CHE:

con provvedimento n. 516 dell'8/04/2020, la Giunta regionale, allo scopo di fare fronte alle esigenze temporanee di accoglienza legate all'emergenza epidemiologica Covid-19, in regime di isolamento da quarantena, di immigrati regolari, stanziali sul territorio foggiano, soggetti eventualmente abissognevoli di tale misura, ai fini del perseguimento della finalità sociale e degli obiettivi di solidarietà e di utilità sociale, ha disposto, tra l'altro, di prevedere una spesa complessiva di € 100.000,00, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2020;

tale prevista esigenza, a seguito di successive scelte operate e dell'andamento della pandemia, è venuta meno.

VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per una spesa complessiva di Euro € 50.000,00 (cinquantamila/00), trovano copertura come sotto riportato:

CRA	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 06 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale
-----	--

Bilancio Vincolato

Parte I^ Entrata

Capitolo di Entrata: E2101104 – “HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 (“Supreme”) – Trasferimento da Ministeri”

– Debitore: **Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell’Immigrazione e delle politiche di integrazione**

– Titolo giuridico: **(nota approvazione Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni - progetto “Supreme” - ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086)**

Parte II^ - Spesa

Revoca dell’impegno di spesa n. 3020018420, di € 100.000,00, assunto con Atto Dirigenziale della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale n. 176/DIR/2020/00042 del 14/04/2020,

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Prenotazione di spesa EF 2020 Competenza e Cassa
42.06	U1204047	HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 (“Supreme”) – Spesa corrente – Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	12.4.1	U.1.04.04.01	+ 50.000,00

La spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari complessivamente a **€ 50.000,00** corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2020; al relativo impegno si provvederà con atto del dirigente della Sezione Protezione Civile, contestualmente all’accertamento d’entrata, ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi e rendicontazione” del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2017 e del rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell’articolo unico della legge n. 232/16 e ss. mm. ii. e del comma 775 dell’articolo unico della legge 205/2017.

Esigibilità della spesa E.F. 2020.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett.d), della l.r. n.7/1997.

Il presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’Atto di alta organizzazione n. 443/2015, e della LR 7/97 art. 4, lett. k), **PROPONE ALLA GIUNTA**

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di affrontare l’emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso l’insediamento abitativo allocato in località “Borgo Mezzanone”, (FG), così come in ultimo ampliata;
3. di assicurare, in tale insediamento abitativo, un presidio di custodia e vigilanza e relativa accoglienza degli immigrati regolari, che in tale struttura troveranno sistemazione;
4. di dare mandato al dirigente della Sezione Protezione Civile di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, mediante l’adozione di quanto necessario per procedere all’affidamento in

custodia e per l'attività di accoglienza per lavoratori stagionali presso l'insediamento abitativo in località "Borgo Mezzanone" (FG);

5. di prevedere per tale affidamento una spesa complessiva di **€ 50.000,00**, come stimato dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale e dalla Sezione Protezione Civile, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2020, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;
6. di incaricare la Segreteria della Giunta regionale ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R.n. 28/01 e di notificare lo stesso alla Sezione regionale Protezione Civile.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare della P.O. Politiche Migratorie
(dott. Francesco Nicotri)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino,
Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(dott. Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dott. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal titolare P.O. Politiche Migratorie, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia Sociale e dal Segretario generale della Presidenza;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso l'insediamento abitativo allocato in località "Borgo Mezzanone", (FG), così come in ultimo ampliata;
3. di assicurare, in tale insediamento abitativo, un presidio di custodia e vigilanza e relativa accoglienza degli immigrati regolari, che in tale struttura troveranno sistemazione;
4. di dare mandato al dirigente della Sezione Protezione Civile di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, mediante l'adozione di quanto necessario per procedere all'affidamento in custodia e per l'attività di accoglienza per lavoratori stagionali presso l'insediamento abitativo in località "Borgo Mezzanone" (FG);
5. di prevedere per tale affidamento una spesa complessiva di **€ 50.000,00**, come stimato dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale e dalla Sezione Protezione Civile, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2020, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;
6. di incaricare la Segreteria della Giunta regionale ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R.n. 28/01 e di notificare lo stesso alla Sezione regionale Protezione Civile.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Michele Emiliano



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2020	53	30.11.2020

FAMI 2014/2020" - PROGETTO #SUPREME". EMAS- GESTIONE TEMPORANEA DELL'AREA ATTREZZATA IN LOCALITÀ #BORGO MEZZANONE" (FG) PER OSPITALITÀ MIGRANTI LAVORATORI STAGIONALI IN CAPITANATA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO



VIESTI ELISABETTA
30.11.2020 10:16:39 UTC

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI





REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
 SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Via G. Gentile, 52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2020-2022
Esercizio Finanziario di competenza: 2020

Certificato di Prenotazione Impegno					
Dati Prenotazione dell'impegno					
Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2020	3520001775	30.11.2020	50.000,00	SIC	FAMI 2014/2020* - PROGETTO #SUPREME*. EMAS- GESTIONE TEMPORANEA DELL'AREA ATTREZZATA IN LOCALITÀ #BORGO MEZZANONE" (FG) PER OSPITALITÀ MIGRANTI LAVORATORI STAGIONALI IN CAPITANATA.
Dati del capitolo					
Capitolo	Declaratoria Capitolo				
U1204047	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014/2020 # EMAS-FAMI 2014/2020.PROGETTO SUPREME # SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONISOCIALI PRIVATE				

Dati del Provvedimento						
Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2020/0000014896)	Es.
SIC	DEL	2020	53	30.11.2020	FAMI 2014/2020* - PROGETTO #SUPREME*. EMAS- GESTIONE TEMPORANEA DELL'AREA ATTREZZATA IN LOCALITÀ #BORGO MEZZANONE" (FG) PER OSPITALITÀ MIGRANTI LAVORATORI STAGIONALI IN CAPITANATA.	

Dati Transazione Elementare		
Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice COFOG	107	Esclusione sociale non altrimenti classificabile
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	SI	Spesa ricorrente
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Programma punto 1 lettere i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011		
Piano dei Conti Finanziario	U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

OPERATORE ROMANO

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Il Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1906

Cassa delle Ammende - progetto "Ripartiamo Insieme": variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla titolare P.O. Interventi per la diffusione della legalità, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le Migrazioni Antimafia Sociale e dal Segretario generale della Presidenza della Giunta regionale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- il 26 luglio del 2018 è stato sottoscritto un "Accordo per l'inclusione sociale detenuti", tra la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Cassa delle Ammende, ente con personalità giuridica di diritto pubblico e vigilato dal Ministero della Giustizia, volto a promuovere una programmazione condivisa degli interventi per l'inclusione sociale delle persone sottoposte a misure dell'Autorità Giudiziaria restrittive o limitative della libertà personale;
- l'obiettivo primario del predetto Accordo è quello di rafforzare le politiche di inclusione sociale mettendo a sistema risorse destinate al re-inserimento della popolazione carceraria nella società, da sviluppare attraverso programmi: di reinserimento di detenuti e di persone prese in carico per misure alternative alla detenzione, per l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche, volti a facilitare il reinserimento socio-lavorativo e ridurre il rischio di recidiva;
- gli obiettivi rappresentati nell'accordo, trovano nel POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, la possibilità di una concreta applicazione attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione dagli Assi IX e X del Programma;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 07/03/2017 è stato pubblicato l'avviso pubblico n. 1/2017 "Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale", con una dotazione finanziaria pari ad € 4.751.535,00 a valere sull'Azione 10.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 al fine di sperimentare interventi di formazione permanente nei confronti di soggetti sottoposti ad esecuzione penale;

CONSIDERATO CHE:

- Cassa delle Ammende è individuato quale soggetto istituzionale attraverso cui favorire l'innovazione sociale dei servizi per il reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale e per contribuire a rafforzare la sicurezza sociale, anche con interventi di giustizia riparativa e di mediazione penale;
- Cassa delle Ammende con nota prot. n. 0166442 del 27/05/2019, ha invitato le Regioni e le Province autonome, a presentare proposte di intervento a valere sul proprio bilancio con quota di cofinanziamento a carico delle Regioni con risorse già stanziare in bilancio per le medesime finalità;
- gli obiettivi rappresentati risultavano coerenti con gli interventi già messi in campo dalla Regione Puglia e che la finalità di Cassa delle Ammende è volta a promuovere un sistema di servizi territorialmente omogeneo ed efficace che investe nella "Centralità della Persona", attraverso strumenti concreti di riscatto dalla marginalità e dall'emarginazione;
- Il 24 ottobre 2019 è stato sottoscritto l'Accordo di Partenariato tra Regione Puglia, Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia – Ufficio inter-distrettuale di esecuzione penale esterna per la Puglia e Basilicata - Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e Basilicata, quale atto sostanziale e propedeutico alla presentazione e gestione di progetti finanziati con la Cassa delle Ammende;

PRESO ATTO CHE:

- Il 31 ottobre 2019, in attuazione all'Accordo di Partenariato cui sopra, la Regione Puglia ha presentato alla Cassa delle Ammende, per ammissione a finanziamento, il progetto denominato "Ripartiamo Insieme" che si articola in due Azioni:
 - a) Interventi di formazione professionale e di riconoscimento delle competenze formali e informali e accompagnamento all'inserimento lavorativo per le persone in esecuzione penale o sottoposte a misure e sanzioni di comunità;
 - b) Sviluppo di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reato, per la giustizia riparativa e la mediazione penale.
- tale progetto prevede per le suddette attività in capo alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale il ruolo di coordinamento, responsabile di progetto, dell'impiego dei fondi e della realizzazione delle attività progettuali e referente unico nei confronti della Cassa delle Ammende; per le suddette attività: in capo alla Sezione Formazione Professionale compete l'attuazione dell'Azione sub a) ed alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle reti sociali – Servizio Minori, Pari Opportunità, compete l'attuazione dell'Azione sub b);
- con delibera del Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende, in data 13 dicembre 2019 è stato ammesso a finanziamento il progetto presentato dalla Regione Puglia denominato "Ripartiamo Insieme", per un importo complessivo di € 747.055,00 ripartiti come di seguito per fonte di finanziamento:

Azione	Importo Finanziato	Cassa delle Ammende	Regione Puglia
Sub a)	€ 687.055,00	€ 525.055,00	€ 162.000,00
Sub b)	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00

- con successiva nota del 24 marzo 2020 n. 98875, Cassa delle Ammende ha trasmesso l'Atto di Convenzione che disciplina i rapporti tra Cassa delle Ammende e Regione Puglia;
- con mail del 07.04.2020, il Responsabile del controllo del Progetto di Cassa delle Ammende, ha sollecitato la sottoscrizione e l'invio della Convenzione, quale presa d'atto del finanziamento concesso e per l'erogazione della prima tranche del contributo, pari al 70% del totale di progetto;
- con nota del 07.04.2020 il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in qualità di Responsabile del progetto, ha inviato a Cassa delle Ammende la Convenzione sottoscritta;
- l'Accordo di Partenariato e la Convenzione sono, peraltro, perfettamente in linea con la strategia regionale in materia di inclusione sociale, promozione di interventi a favore dei detenuti negli istituti di pena della Regione e definizione delle priorità di accesso ai servizi in favore delle persone sottoposte a provvedimenti restrittivi della libertà personale, in attuazione alla Legge Quadro 328/2000 e alla L. R. 19/2006.

CONSIDERATO altresì che con D.G.R. n.997 del 25/06/2020, avente ad oggetto: "Cassa delle Ammende: presa d'atto ammissione a finanziamento del progetto "Ripartiamo Insieme" approvato con Delibera Consiglio di Amministrazione 13 dicembre 2019 e schema di Convenzione. Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.", è stato tra l'altro stabilito che:

- la quota di cofinanziamento regionale pari a € 162.000,00 da destinare all'attuazione dell'Azione sub a): servizi di sostegno alle vittime, per la giustizia riparativa e la mediazione penale, trova copertura finanziaria sulle risorse del nuovo capitolo di spesa previa variazione dallo stanziamento del capitolo di spesa U0941043, EF 2020;
- la quota di cofinanziamento regionale pari a € 30.000,00 da destinare all'attuazione dell'Azione sub b): servizi di sostegno alle vittime, per la giustizia riparativa e la mediazione penale, trova copertura finanziaria sulle risorse del nuovo capitolo di spesa previa variazione dallo stanziamento del capitolo di spesa U0941043, EF 2020;

- è necessario dare attuazione al progetto approvato dalla Cassa delle Ammende, relativamente alle azioni individuate sub a) e sub b);
- l'azione sub a) del progetto Ripartiamo Insieme, dovrà essere attuata attraverso l'adozione di un Avviso pubblico per la selezione di n. 6 proposte progettuali d'interventi formativi, con le seguenti caratteristiche:
 - Ambito tematico: Percorsi di formazione professionale nei settori agroalimentare, meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica (Nautica, navalmeccanica ecc.) della durata di 900 ore cad. finalizzati al rilascio dell'attestato di qualifica di 3° livello EQF-RRFP Regione Puglia;
 - Destinatari per singolo progetto: n. 10 destinatari detenuti, anche minori, selezionati attraverso Uffici di Esecuzione Penale Esterna, ed altri organi dell'Amministrazione Penitenziaria;
 - Beneficiari: Enti di Formazione Professionale, accreditati nell'elenco degli Organismi Formativi Accreditati per la realizzazione di attività di formazione finanziate con risorse pubbliche, ex L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii.;
 - Indennità di frequenza: le proposte progettuali dovranno prevedere un'indennità di frequenza per i partecipanti pari ad € 5,00/ora allievo frequentata;
 - Costo massimo del progetto: le proposte progettuali non potranno essere superiori ad € 110.000,00;
- l'azione sub b) del progetto Ripartiamo Insieme dovrà essere attuata per il tramite di cinque Ambiti territoriali (Troia, Bitonto, Grumo Appula, Mola di Bari, Conversano) nei quali sono presenti dieci minori orfani speciali in carico ai servizi, con la finalità di offrire un aiuto concreto alle famiglie affidatarie degli stessi in un'ottica di complementarietà e rafforzamento delle azioni messe in campo e finanziate a livello regionale;

procedendo quindi a:

- ratificare l'Accordo di Partenariato sottoscritto il 24 ottobre 2019 tra Regione Puglia, Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia – Ufficio inter-distrettuale di esecuzione penale esterna per la Puglia e Basilicata -, Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e Basilicata, quale atto sostanziale e propedeutico alla presentazione e gestione di progetti finanziati con Cassa delle Ammende;
- prendere atto dell'approvazione del finanziamento del Progetto denominato "Ripartiamo insieme" a valere sul bilancio della Cassa delle Ammende per € 555.055,00;
- prendere atto che al cofinanziamento regionale del Progetto "Ripartiamo insieme" pari ad € 162.000,00 da destinare all'attuazione dell'Azione sub a): servizi di sostegno alle vittime, per la giustizia riparativa e la mediazione penale;
- prendere atto che al cofinanziamento regionale del Progetto "Ripartiamo insieme" pari ad € 30.000,00 da destinare all'attuazione dell'Azione sub b): servizi di sostegno alle vittime, per la giustizia riparativa e la mediazione penale;
- disporre una variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 per l'iscrizione nei termini e nelle modalità previste nella Sezione "Copertura finanziaria" di seguito riportata;
- prendere atto della Convenzione a firma del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in qualità di Responsabile del progetto;
- dare attuazione all'azione sub a) attraverso l'adozione di un avviso pubblico volto a selezionare proposte progettuali;
- dare attuazione all'azione sub b) attraverso una intesa collaborativa con cinque Ambiti territoriali;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118/2011, come integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, contenente le

disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi e in particolare l'articolo 54, comma 4;

- la l. r. n. 55 del 30.12.2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la l. r. n. 56 del 30.12.2019 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Art. 39, comma 10, del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la DGR n. 94/2020 recante "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per Panno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per Panno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento".

Tutto ciò premesso e considerato,

al fine di garantire l'attuazione degli interventi descritti programmati inizialmente nel 2020 ma rimandati al 2021 a causa dell'emergenza epidemiologica in corso, con il presente atto si intende approvare una ulteriore variazione al bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento e nello specifico:

- variazioni per modificare la copertura finanziaria dall'E.F. 2020 all'E.F. 2021;
- ulteriore variazione dallo stanziamento del capitolo U0941043 al capitolo U1204056 per euro **25.000,00**, per la copertura di spese non contemplate nella precedente D.G.R. n. 997/2020;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022, del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

CRA	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 06 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale
------------	--

PARTE SPESA**BILANCIO AUTONOMO****Spese ricorrenti – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE**

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione EF 2021 Competenza
U0941043	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	12.4.1	U.1.04.04.01.000	- 217.000,00
U1204056	Cassa delle Ammende - Progetto "Ripartiamo insieme" - Az. Sub a) - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private – Cofinanziamento regionale	12.4.1	U.1.04.04.01.000	+ 187.000,00
U1204058	Cassa delle Ammende - Progetto "Ripartiamo insieme" - Az. Sub b) - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Cofinanziamento regionale	12.4.1	U.1.04.01.02.000	+ 30.000,00

Con successivo provvedimento dirigenziale si procederà all'impegno delle somme:

- da parte della Sezione Formazione Professionale (Azione sub a)
- da parte della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle reti sociali – Servizio Minori, Pari Opportunità (Azione sub b)

La spesa autorizzata dal presente provvedimento, corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2021.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla legge n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla legge n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Il Presidente della Giunta, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi della l. r. 7/97, art. 4, lett. d) propone alla Giunta regionale:

- 1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di approvare la variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- 3) di dare atto che all'accertamento in entrata e all'impegno di spesa si provvederà successivamente mediante specifici atti dei Dirigenti, della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione delle reti sociali, ciascuno nei limiti di spesa definiti dalle azioni sub a) e sub b);
- 4) di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad adottare un avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali, in attuazione dell'azione sub a) del progetto "Ripartiamo Insieme" e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa relativi al progetto, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- 5) di autorizzare il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali ad adottare d'intesa con il Dirigente del Servizio Minori, Famiglia e Pari Opportunità, un'intesa collaborativa

con gli Ambiti Territoriali individuati per l'attuazione dell'azione sub b) del progetto "Ripartiamo Insieme" e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa relativi al progetto, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;

- 6) di incaricare la Segreteria della Giunta regionale ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP, ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R. n. 28/2001.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La Responsabile della P.O.
Interventi per la diffusione della legalità
Dott.ssa Annatonia Margiotta

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche
per le Migrazioni, Antimafia Sociale
Dott. Domenico De Giosa

Il sottoscritto Segretario generale della Presidenza, NON RAVVISA la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario generale della Presidenza
Dott. Roberto Venneri

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare la variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. di dare atto che all'accertamento in entrata e all'impegno di spesa per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 si provvederà successivamente mediante specifici atti dei Dirigenti, della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione delle reti sociali, ciascuno nei limiti di spesa definiti dalle azioni sub a) e sub b);
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad adottare un avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali, in attuazione dell'azione sub a) del progetto "Ripartiamo Insieme" e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa relativi al progetto, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle Reti Sociali ad adottare d'intesa con il Dirigente del Servizio Minori, Famiglia e Pari Opportunità, un'intesa collaborativa con gli Ambiti Territoriali individuati per l'attuazione dell'azione sub b) del progetto "Ripartiamo Insieme" e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa relativi al progetto, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
6. di incaricare la Segreteria della Giunta regionale ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP, ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R. n. 28/2001.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Michele Emiliano



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2020	54	28.11.2020

CASSA DELLE AMMENDE - PROGETTO #RIPARTIAMO INSIEME": VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 E PLURIENNALE 2020-2022, AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO SIC/2020/54 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014890**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0941043	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE-ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	AUTONOMO	0,00	0,00	217.000,00-	0,00
U1204056	CASSA DELLE AMMENDE - PROGETTO #RIPARTIAMO INSIEME"- AZ. SUB A) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE # COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	0,00	0,00	187.000,00	0,00
U1204058	CASSA DELLE AMMENDE - PROGETTO #RIPARTIAMO INSIEME"- AZ. SUB B) - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	0,00	0,00	30.000,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1907

POR Puglia 2014/2020. Azione 8.4 “Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani”. Iniziative a sostegno dell’occupazione in favore dei NEET. Var. al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, di concerto con l’Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, dott. Pasquale Orlando, dal Dirigente della Sezione Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco, dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore e dal Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero, propone quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene, all’art. 16, l’*“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”*.

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020.

VISTO l’Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014.

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *Youth Employment Initiative*, che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%.

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144.

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014 di approvazione dell’Avviso Multimisura avente ad oggetto *“Piano di Attuazione Regionale (PAR) Puglia 2014/2015 Garanzia Giovani – Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misura 1C, 2A, 3, 5 e 8 previste nel Piano Esecutivo Regionale per l’attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 1148 del 04/06/2014)”*, nonché la successiva determinazione dirigenziale n. 425 del 14/10/14 di approvazione delle modificazioni apportate al suddetto Avviso.

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 598 del 23/12/2014 con cui sono state approvate le risultanze dell’istruttoria relativa alle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell’Avviso Multimisura sopradetto, nonché la determinazione adottata dal dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 27 del 27/02/2015 avente ad oggetto l’integrazione dell’elenco di cui all’allegato C) della determinazione dirigenziale n. 598 del 23/12/2014.

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 13 del 24/02/2015 e successive modificazioni recante l’approvazione dello schema di atto unilaterale d’obbligo relativo all’Avviso Multimisura.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1753 del 14/11/2017 e ss.mm.ii. adottata dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro recante l’approvazione dell’Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni

di interesse per l'erogazione della Misura 1-B da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 29 del 18/01/2018 con cui la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ha approvato l'elenco degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi di cui alla Misura 1B, nonché la determinazione dirigenziale n. 30 del 18/01/2018 e ss.mm. ii. di approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 614 del 20/04/2020 con cui la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ha preso atto delle "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale" relative alla misura 1b e ha provveduto all'approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale e correlato Atto Unilaterale d'obbligo.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 615 del 20/04/2020 con cui la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ha preso atto delle "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale" con disposizioni attuative relative alla misura 1C dell'avviso multimisura approvato.

VISTI inoltre,

- la Delibera 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come da ultimo modificata dalla Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato in data 11.03.2016 dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con D.G.R. n. 582 del 26/04/2016, successivamente modificata con D.G.R. n. n. 977 del 20/06/17;
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
- il D.P.G.R. n. 483 del 09/08/2017 di adozione dell'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro n. 79 del 23/11/2018 con cui sono state attribuite ai Dirigenti delle Sezioni Formazione Professionale e Promozione e tutela del lavoro rispettivamente le Sub Azioni 8.4.a "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)" e 8.4.d "Incentivi all'assunzione ed altri interventi di politica attiva per l'inserimento nel mercato del lavoro", ai sensi del comma 5 dell'art. 8 del DPGR n. 483/2017;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020/2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020/2022 della Regione Puglia";

- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 con cui è stato approvato *il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022*;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

PREMESSO che:

- l'Asse VIII del POR Puglia 2014/2020 "*Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale*" prevede interventi a sostegno dell'occupazione in favore di diversi target di destinatari;
- la priorità di investimento 8ii) dell'azione 8.4 "*Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani*" ha ad oggetto l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare di quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani provenienti da comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i giovani;

CONSIDERATO che l'obiettivo specifico corrispondente alla priorità di investimento priorità di investimento 8ii) dell'azione 8.4 "*Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani*" si sostanzia nella riduzione del crescente tasso di disoccupazione giovanile attraverso il finanziamento di azioni inerenti la formazione professionale, gli aiuti all'occupazione, l'imprenditorialità e, in generale, le politiche attive di inserimento e reinserimento occupazionale.

VISTA la D.G.R. n. 2075 del 18 novembre 2019, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 146 del 16 dicembre 2019, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Attuazione Regionale relativo alla fase II della Garanzia Giovani.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 116 del 30/06/2020, adottata dalla Sezione Programmazione Unitaria, che ha prorogato il termine di conclusione delle attività a valere sulle misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014 sino al 30/11/2020.

RILEVATO CHE:

- con D.G.R. n. 729 del 18/04/2019 la Giunta Regionale ha assicurato la copertura finanziaria delle attività con le risorse ascritte sull'Azione 8.4 del POR Puglia 2014-2020 per un importo complessivo pari ad € 15.682.380,00;
- con D.G.R. n. 1446 del 30/07/2019 la Giunta Regionale ha assicurato una ulteriore copertura finanziaria delle attività con le risorse ascritte sull'Azione 8.4 del POR Puglia 2014-2020 per un importo complessivo pari ad € 10.000.000,00;
- con D.G.R. n. 2430 del 30/12/2019 la Giunta Regionale ha assicurato, una ulteriore copertura finanziaria delle attività con le risorse ascritte per € 7.000.000,00 a valere sulle risorse disponibili per il "Patto per la Puglia FSC2014-2020" sull'azione "Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane" imputandole agli esercizi finanziari 2019 e 2020;
- con D.G.R. n. 567 del 21/04/2020 la Giunta Regionale ha assicurato una ulteriore copertura finanziaria delle attività con le risorse ascritte sull'Azione 8.4 del POR Puglia 2014-2020 per un importo complessivo pari ad € 10.000.000,00, al fine di consentire il finanziamento delle attività in favore dei giovani NEET;
- con D.G.R. n. 654 del 07/05/2020 la Giunta Regionale ha assicurato una ulteriore copertura finanziaria delle attività con le risorse ascritte sull'Azione 8.4 del POR Puglia 2014-2020 per un importo complessivo pari ad € 10.000.000,00, al fine di consentire il finanziamento delle attività in favore dei giovani NEET a valere sulle risorse ascritte all'Asse VIII del POR Puglia 2014/2020 nelle more dell'avvio operativo della Nuova Garanzia Giovani, nonché per l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- con D.G.R. n. 1199 del 31.07.2020 la Giunta Regionale ha assicurato una ulteriore copertura finanziaria delle attività per complessivi € 20.000.000, di cui € 11.000.000 a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014-2020 – Azione "Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane" e €

9.000.000 a valere sulle risorse ascritte all'Asse VIII del POR Puglia 2014/2020 "*Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale*";

- con determinazione dirigenziale n. 178 del 05/11/2020, adottata dalla Sezione Programmazione Unitaria, avente ad oggetto "PON Iniziativa Occupazione Giovani. Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani di cui alla D.G.R. n. 2075/2019. Approvazione modificazioni ed integrazioni" è stato integrato e modificato il Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani;

CONSIDERATO CHE:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza per sei mesi (pertanto fino al 31 luglio 2020) in conseguenza del rischio sanitario connesso alla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020 con Delibera del Consiglio dei Ministri adottata il 29 luglio 2020 e, successivamente, il termine è stato esteso al **31 gennaio 2021** con Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020;
- con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020, adottata dalla Sezione Programmazione Unitaria, è stato approvato l'Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis, previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani.
- tra i principali soggetti idonei alla candidatura del predetto Avviso figurano gli enti di formazione accreditati, secondo quanto disposto con D.G.R. 1474/2018 "Nuove linee guida per l'accREDITAMENTO degli Organismi formativi";
- nelle more dell'avvio operativo della Garanzia Giovani fase II, l'Amministrazione regionale intende garantire la prosecuzione delle attività a favore dei NEET, volendo dare continuità alle azioni attualmente in corso e che hanno prodotto positivi miglioramenti sull'occupazione dei giovani NEET in Puglia, grazie in particolare alle azioni messe in campo a sostegno della formazione e dello strumento del tirocinio e dell'accompagnamento al lavoro.

RILEVATO che il fabbisogno stimato da destinare a Iniziative a sostegno dell'occupazione in favore dei NEET ammonta a complessivi € 20.000.000,00 da destinare ad attività in corso di programmazione che trovano copertura finanziaria a valere delle risorse di cui all'Azione 8.4 del POR Puglia 2014-2020.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di consentire il finanziamento delle attività in favore dei giovani NEET, si rende necessario:

- apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente provvedimento, per complessivi € 20.000.000,00 a valere delle risorse ascritte all'Asse VIII del POR Puglia 2014/2020 "*Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale*", imputandole all'esercizio finanziario 2021 come specificato nel cronoprogramma riportato nella citata sezione copertura finanziaria;
- autorizzare il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Servizio Responsabile FSE, a prorogare le attività relative alla prima fase del Programma Garanzia Giovani sino al 30 aprile 2021.
- autorizzare i dirigenti della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria e a procedere attraverso propri atti all'accertamento, impegno, liquidazione e pagamento delle predette risorse.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi 20.000.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio	AUTONOMO E VINCOLATO

PARTE ENTRATA

TIPO DI ENTRATA: RICORRENTE

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento
			Competenza E.F. 2021
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	E.2.01.05.01.005	+16.000.000,00
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	E.2.01.01.01.001	+2.800.000,00
Totale			+18.800.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020. Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

TIPO DI SPESA: RICORRENTE

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 2

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codice UE	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e.f. 2021
U1165842	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	15.4.1	3	U.1.04.04.01	+ 16.000.000,00

U1166842	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	15.4.1	4	U.1.04.04.01	+2.800.000,00
U1167842	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1	7	U.1.04.04.01	+1.200.000,00
U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL CO- FINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54, COMMA 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	8	U.2.05.01.99	-1.200.000,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 20.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dal **dirigente della Sezione Formazione Professionale** e dal **dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro**, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, relatore, di concerto con l'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. d) della L.R. 7/97– propongono alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 22/01/2019, per complessivi € 20.000.000 a valere delle risorse ascritte all'Asse VIII del POR Puglia 2014/2020 *"Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"*, imputandole all'esercizio finanziario 2021 come specificato nel cronoprogramma riportato nella citata sezione copertura finanziaria;
3. di autorizzare i dirigenti della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 20.000.000,00 a valere delle risorse ascritte all'Asse VIII del POR Puglia 2014/2020 *"Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"*, imputandole all'esercizio finanziario 2021 come specificato nel cronoprogramma riportato nella citata sezione copertura finanziaria;
4. di autorizzare il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Servizio Responsabile FSE, a prorogare le attività relative alla prima fase del Programma Garanzia Giovani sino al 15 maggio 2021.
5. di demandare ai dirigenti della Sezione Programmazione Unitaria, della Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, ogni ulteriore adempimento consequenziale in merito all'adozione del presente provvedimento;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di pubblicare il presente provvedimento in BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.

Supporto al Responsabile di Fondo FSE

dott. Michele Maggipinto

Il Funzionario P.O.

Supporto al Dirigente del Servizio Responsabile del FSE

nella gestione finanziaria e contabile del Programma

dott.ssa Isabella Liguigli

Il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

dott. Pasquale Orlando

Il dirigente della Sezione Formazione Professionale

dott.ssa Anna Lobosco

Il dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

dott.ssa Luisa Anna Fiore

Il dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

prof. ing. Domenico Laforgia

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale

prof. Sebastiano Leo

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria

avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

*Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio con Delega alla Programmazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;*

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 22/01/2019, per complessivi € 20.000.000 a valere delle risorse ascritte all'Asse VIII del POR Puglia 2014/2020 *"Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"*, imputandole all'esercizio finanziario 2021 come specificato nel cronoprogramma riportato nella citata sezione copertura finanziaria;
3. di autorizzare i dirigenti della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 20.000.000,00 a valere delle risorse ascritte all'Asse VIII del POR Puglia 2014/2020 *"Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"*, imputandole all'esercizio finanziario 2021 come specificato nel cronoprogramma riportato nella citata sezione copertura finanziaria;
4. di autorizzare il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Servizio Responsabile FSE, a prorogare le attività relative alla prima fase del Programma Garanzia Giovani sino al 15 maggio 2021.
5. di demandare ai dirigenti della Sezione Programmazione Unitaria, della Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, ogni ulteriore adempimento consequenziale in merito all'adozione del presente provvedimento;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di pubblicare il presente provvedimento in BURP.

Il Segretario della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano



ORLANDO
PASQUALE
27.11.2020
14:51:23
UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2020/00045

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.200.000,00	
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.000.000,00		
Totale Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.000.000,00	-1.200.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.000.000,00	-1.200.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				In aumento	In diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 16.000.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	2.800.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	18.800.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	18.800.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	18.800.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2020	45	30.11.2020

POR PUGLIA 2014/2020. AZIONE 8.4 #INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI". INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE IN FAVORE DEI NEET. VAR. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 EX ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO APR/2020/45 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014908**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	VINCOLATO	0,00	0,00	2.800.000,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R. 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	VINCOLATO	0,00	0,00	16.000.000,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
	TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	18.800.000,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO APR/2020/45 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014908**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1165842	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - QUOTA UE	VINCOLATO	0,00	0,00	16.000.000,00	0,00
U1166842	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - QUOTA STATO	VINCOLATO	0,00	0,00	2.800.000,00	0,00
U1167842	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI.	AUTONOMO	0,00	0,00	1.200.000,00-	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	18.800.000,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1908

POR PUGLIA 2014/2020-SubAzione 6.4.b “Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica”. Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022. Approvazione Schema di Accordo ai sensi dell’art.15 Legge n.241/90 tra la Regione Puglia, l’ARIF, l’ARPA e l’AdbDAM per l’attuazione del “Programma di Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei”.

L’Assessore al Bilancio con delega alle Risorse Idriche e alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, d’intesa con l’Assessore all’Agricoltura, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell’istruttoria operata dall’istruttore, dall’A.P. Analisi, Controllo e Gestione Indicatori di Qualità e dal Responsabile di Sub-Azione 6.4.a, 6.4.b e confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, di concerto per la parte contabile con il Dirigente della Sezione “Programmazione Unitaria”, dott. Pasquale Orlando quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR/FSE 2014-2020, riferiscono quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l’Accordo di Partenariato (AdP) Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 con cui la Giunta regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11 marzo 2016;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 977 del 20 giugno 2017 di “Modifica dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma”;
- la determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017 di “Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.)” redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. ii.

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 8/7/2020;
- la DGR n. 1091 del 16 luglio 2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione europea C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020;
- la determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 110 del 10.11.2017 che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.4.b "Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica".

VISTI inoltre:

- il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

PREMESSO che:

- il D.Lgs. n.152/06 recante "*Norme in materia ambientale*", in adempimento a quanto disposto dalla direttiva comunitaria 2000/60/CE, persegue la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale delle risorse idriche. A tal fine individua gli "*obiettivi di qualità ambientale*" che le Regioni sono chiamate a perseguire entro orizzonti temporali ben precisi - e sancisce il ruolo fondamentale della *pianificazione* e del *monitoraggio*, quali strumenti guida dell'azione di tutela;
- la programmazione del monitoraggio dei corpi idrici sotterranei avviene per cicli sessennali, strettamente connessi ai cicli della programmazione dei Piani di Tutela delle Acque, ai sensi dell'allegato 1 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006, come modificato per i corpi idrici sotterranei dal D.Lgs. 16 marzo 2009, n. 30, "*Attuazione della Direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento*";
- al fine di controllare lo stato quali-quantitativo dei corpi idrici sotterranei, il monitoraggio deve essere programmato secondo una rete di monitoraggio *quantitativo* e una rete di monitoraggio *chimico*. In particolare:
 - a. la rete per il **monitoraggio quantitativo** che deve fornire una stima affidabile delle risorse idriche disponibili e valutarne la tendenza nel tempo, al fine di verificare se la variabilità della ricarica e il regime dei prelievi risultano sostenibili sul lungo periodo. La frequenza del monitoraggio deve essere stabilita sulla base delle caratteristiche del corpo idrico, della loro variabilità annuale e della peculiarità dei siti di monitoraggio;

- b. la rete di **monitoraggio chimico** deve essere articolata, sulla base della valutazione del rischio di non raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati, in:
- rete per il **monitoraggio di sorveglianza** che va effettuato su tutti i corpi idrici sotterranei (sia *non a rischio* che *a rischio* e, nelle more della classificazione, in quelli *probabilmente a rischio*), con il principale obiettivo di calibrare i successivi piani di monitoraggio. Lo stesso deve essere effettuato almeno una volta per ogni ciclo di pianificazione (6 anni), con frequenza dipendente dai diversi tipi di acquiferi;
 - rete per il **monitoraggio operativo** che viene definito sui corpi idrici a rischio di non soddisfare gli obiettivi ambientali previsti dal D.Lgs. 152/2006. Il monitoraggio operativo ha una frequenza almeno annuale e va effettuato tra due periodi di monitoraggio di sorveglianza.

CONSIDERATO che:

- la Regione, in adempimento alla normativa comunitaria e nazionale di settore, con DGR n.1046 del 14.07.2016 ha avviato il ciclo di monitoraggio dei corpi sotterranei (2016-2021) sulla base del "Progetto Maggiore" - approvato con DGR n.224/2015 - demandandone la realizzazione all'ARIF - Agenzia Regionale per le Attività Irrighe e Forestali (per la realizzazione delle attività di campo e l'elaborazione/gestione del Sistema Informativo), all'ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente (per l'analisi e valutazione dei dati qualitativi), all'Autorità di Bacino della Puglia - a cui è successivamente subentrata l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ai sensi della legge n. 221/2015 (per la valutazione ed elaborazione dei dati quantitativi);
- ai fini del coordinamento delle complessiva attività di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei e della valutazione congiunta dei risultati rivenienti dalle indagini di campo e dalle analisi quali-qualitative, nonché per la definizione dello stato di qualità dei corpi idrici indagati e relativo suo andamento nel tempo alla luce dei dati di monitoraggio, è stato costituito un *Comitato di Coordinamento* presieduto dal dirigente della Sezione Risorse Idriche e composto da rappresentanti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sezione Puglia (ex AdBPuglia), dell'ARPA Puglia, dell'ARIF (rif. art. 7 delle convenzioni stipulate con i suddetti Enti coinvolti nel progetto);
- nell'ambito del suddetto Programma di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei, in ottemperanza alla norma, nel 2016 è stato programmato e condotto il monitoraggio chimico di "Sorveglianza", all'esito del quale 28 su 29 corpi idrici sono stati inclusi nella rete di *monitoraggio operativo*, le cui indagini sono proseguite nei due anni successivi (2017 e 2018);
- fa eccezione il corpo idrico "Alta Murgia", che risulta complessivamente in stato Buono, e continuerà a essere monitorato nell'ambito del monitoraggio di sorveglianza (una volta ogni sei anni) per un approccio più cautelativo nei confronti delle singole criticità emerse, il Comitato di Coordinamento ha stabilito di attivare un *monitoraggio operativo di tipo puntuale* sulle stazioni caratterizzate da uno stato chimico scarso puntuale (per singoli superamenti di SQA/VS);
- in attuazione del "Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari" adottato con Decreto interministeriale 22 gennaio 2014 ai sensi del D.Lgs. 150/2012, con DGR n.1004 del 12.06.2018 - all'esito delle attività del gruppo operativo intersettoriale istituito con DGR n.896 del 7.06.2017 - la Giunta regionale ha provveduto ad approvare il "*Programma di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici superficiali e sotterranei pugliesi e definizione delle relative reti di monitoraggio*", che integra i programmi di monitoraggio esistenti per le acque superficiali e sotterranei mediante l'individuazione di protocolli analitici sito-specifici per lo studio dei residui dei prodotti fitosanitari a partire dal secondo semestre 2018;
- a chiusura del primo triennio di monitoraggio e sulla base delle attività svolte, la Giunta regionale con propria deliberazione n.2417 del 19.12.2019 ha approvato l'aggiornamento della rete di monitoraggio

quali-quantitativa dei corpi idrici sotterranei regionali - a modifica del Progetto Maggiore approvato con DGR 224/2015;

- con DGR n.1333 del 16 luglio 2019, è stata adottata la proposta di Aggiornamento 2015-2021 del Piano regionale di Tutela delle Acque;
- il monitoraggio dei corpi idrici sotterranei costituisce attuazione del Piano di Tutela delle Acque di cui sopra.

RILEVATO che:

- la nuova rete di monitoraggio del Progetto Maggiore, così come ridefinita con la suddetta DGR 2417/2019, consta complessivamente di n.410 siti di monitoraggio, di cui n.397 Pozzi e n. 13 Sorgenti, così distribuiti:
 - n.326 siti afferenti la rete di *monitoraggio qualitativo*;
 - n.249 siti afferenti la rete di *monitoraggio quantitativo*;
 - n.137 siti afferenti la *rete integrativa per il controllo dell'intrusione salina*;
 - n.138 siti afferenti la *rete integrativa per il monitoraggio dei nitrati* nelle aree definite come Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola;
 - n.135 siti afferenti la *rete integrativa per il monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari*;
- la rete di monitoraggio, complessivamente, è ben distribuita sul territorio regionale, con una minore densità di punti di monitoraggio nell'area salentina e nell'arco jonico, aree in cui l'attuale scarsa conoscenza stratigrafica non ha consentito una spedita attività di integrazione della rete e che pertanto necessita di un successivo ulteriore approfondimento;
- n.19 pozzi della rete risultano allo stato "confermati con riserva", a causa di problematiche che impediscono oggettivamente il campionamento, quali ostruzioni o crolli dei pozzi e pertanto la riserva verrà sciolta all'esito di attività di rifunzionalizzazione da avviare nel corso del triennio 2019-2021;
- la rete integrativa per il monitoraggio dei nitrati nelle aree definite come Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola, sarà oggetto di revisione a valle delle specifiche attività in corso nell'ambito dell'Accordo ex art.15 L.241/1990 con CNR – IRSA di Bari relativo alla Revisione delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola e di aggiornamento del relativo Programma d'Azione (DGR n.2231/2018);
- le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi, ai sensi dell'art.15 della Legge 241/1990, per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonee a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- la Regione, le Agenzie regionali ARPA Puglia ed ARIF, nonché l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (AdbDAM), sono Amministrazioni pubbliche che - coerentemente e nel rispetto delle rispettive finalità e competenze - hanno reciproco interesse a organizzare e coordinare le proprie funzioni in modo complementare, massimizzando i risultati delle attività tecnico-scientifiche da svolgere e perseguendo l'obiettivo pubblico comune di tutela delle risorse idriche dall'inquinamento;
- il principio di collaborazione tra le suddette Amministrazioni in materia di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei regionali, assume maggiore valenza e concretezza per il perseguimento degli obiettivi prefissati in sede comunitaria con le direttive 2000/60/CE e 2006/118/CE e recepiti a livello nazionale dal D.Lgs. 152/2006 e dal D. Lgs. 30/2009;
- la Regione, l'ARIF, l'ARPA Puglia e l'AdbDAM anche nell'ambito degli incontri del Comitato di Coordinamento per l'attuazione delle attività di monitoraggio nel triennio 2016-2018, hanno condiviso la necessità di garantire la continuità del monitoraggio dei corpi idrici sotterranei come previsto dalle succitate direttive comunitarie e dai relativi decreti nazionali di recepimento;
- la Regione pertanto, al fine di dare piena attuazione ai Programmi di Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei nel rispetto delle tempistiche e degli adempimenti previsti dalla normativa di settore, nonché

tenuto conto delle attività svolte e di quelle ancora da svolgere per la chiusura del ciclo sessennale di monitoraggio 2016-2021, con nota della Sezione Risorse Idriche prot. n.13762 del 29.11.2018 ha chiesto ad ARPA, ARIF e AdbDAM di manifestare la formale disponibilità alla prosecuzione delle attività – senza soluzione di continuità - e con nota prot. n.14836 del 02.12.2019 di presentare la relativa proposta tecnica-economica;

- i soggetti interessati hanno dichiarato la propria formale disponibilità a collaborare alle attività di monitoraggio di che trattasi, senza soluzione di continuità con il triennio precedente (2016-2018), come di seguito riportato:
 - ARPA Puglia con nota prot. n. 81624 del 10.12.2018 (acquisita al prot. della Sezione Risorse Idriche con il n. 14414 del 12.12.2018);
 - ARIF con nota n. 2720 del 18.01.2019 (acquisita al prot. della Sezione Risorse Idriche con il n.721 del 22.01.2019);
 - AdbDAM con nota prot. n. 7467 del 18.06.2019 (acquisita al prot. della Sezione Risorse Idriche con il n.8021 del 21.06.2019);
- pertanto, nel corso dell’annualità 2019 - nelle more della ridefinizione della rete di monitoraggio e della formalizzazione del nuovo Accordo ex art.15 della Legge n.241/1990 - le attività di monitoraggio sono proseguite mediante l’esecuzione di quattro campagne di misurazioni quantitative, mentre per difficoltà organizzative dell’ARIF, non sono state garantite le campagne di campionamento per le analisi qualitative, né i rilievi dei profili termosalini lungo la colonna idrica;
- nel corso dell’annualità 2020, le ulteriori difficoltà operative legate all’emergenza epidemiologica da COVID-19 – tutt’ora in corso – e le conseguenti disposizioni normative intervenute, non hanno reso possibile lo svolgimento delle attività di campo;
- contestualmente, sulla base delle proposte tecniche-economiche è stata avviata la fase di confronto finalizzata alla condivisione delle attività ° chiusura del ciclo sessennale 2016-2021, sulla base del “Progetto Maggiore” – così come modificato con DGR n.2417/2019 – e alla luce delle indicazioni fornite dal Comitato di Coordinamento relativamente al primo triennio di monitoraggio, di seguito sinteticamente riportate:
 - indagini e misure di campo e campionamento;
 - analisi dei parametri chimici e chimico-fisici di laboratorio;
 - analisi ed elaborazione dati di monitoraggio qualitativi e quantitativi;
 - valutazione stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici regionali;
 - rifunzionalizzazione della rete di monitoraggio e riattivazione della rete strumentata, nonché manutenzione delle opere di proprietà regionale;
 - attivazione del Sistema Informativo Territoriale per la gestione dei flussi informativi legati al Programma di monitoraggio e per la divulgazione dei dati ambientali;
- i dettagli tecnici delle attività da porre in essere dalle singole Parti, unitamente alle modalità di trasferimento dei dati acquisiti, nonché i relativi cronoprogrammi e la quantificazione economica di dettaglio, saranno contenuti in Programmi Operativi delle Attività, che costituiranno gli strumenti attuativi dell’Accordo di cui al presente atto:
 - POA1 - “Monitoraggio qualitativo e quantitativo dei Corpi Idrici Sotterranei – attività di campo, manutenzione e gestione della rete di monitoraggio regionale” a cura dell’Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali;
 - POA2 - “Monitoraggio qualitativo Corpi Idrici Sotterranei - analisi chimiche, valutazioni ed elaborazione dati” a cura dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale;
 - POA3 - “Monitoraggio quantitativo Corpi Idrici Sotterranei - valutazione ed elaborazione dei dati” a cura dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;
- in continuità con il monitoraggio pregresso svolto, le attività operative a chiusura del ciclo sessennale 2016-2021 saranno effettuate nel rispetto delle previsioni e protocolli contenuti nel progetto “Maggiore”, così

come modificati e/o integrati dalla DGR n.2417/2019 e dalla Determinazione del Dirigente della Sezione Risorse Idriche n.281/2019;

- per lo svolgimento delle attività sopra sinteticamente descritte, sulla base delle proposte progettuali, è stato stimato un costo complessivo massimo annuo pari a € 2.462.284,11 come di seguito articolato:

SOGGETTI	ANNO 2021
ARIF – POA1	€ 1.480.734,75
ARPA – POA2	€ 646.599,36
AdbDAM – POA3	€ 334.950,00
TOTALE ANNUO	€ 2.462.284,11

- a tale importo occorre aggiungere la somma relativa al contributo per le attività svolte da ARIF nel corso dell'annualità 2019, stimato in € 97.287,04;
- pertanto, il **costo totale delle attività**, è stimato in **€ 2.559.571,14** come di seguito sintetizzato:

SOGGETTI	COSTI STIMATI
ARIF – POA1	€ 1.578.021,78
ARPA – POA2	€ 646.599,36
AdbDAM – POA3	€ 334.950,00
TOTALE	€ 2.559.571,14

CONSIDERATO ALTRESÌ che:

- il Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei per il triennio 2016-2018 ha trovato copertura finanziaria - giusta DGR n.832 dell'8 giugno 2016 - nell'ambito dall'Azione 6.4 *“Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici”* del POR Puglia 2014-2020 - sub-azione 6.4.b *“Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica”* che prevede risorse finanziarie specificatamente rivolte ad attività di monitoraggio dei corpi idrici ai sensi della direttiva 2000/60/CE;
- a seguito dell'intervenuta approvazione del *“Programma di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici superficiali e sotterranei pugliesi e definizione delle relative reti di monitoraggio”* (DGR 1004/2018), la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1498 del 02.08.2018 ha provveduto ad effettuare la variazione di bilancio annuale 2018 e pluriennale 2018-2020 per dotare i capitoli di spesa della somma integrativa complessiva di € 2.378.345,30 necessaria a garantire:
 - l'integrazione della dotazione finanziaria per le attività di monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei, per l'avvio nel secondo semestre 2018 del monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari, con l'esecuzione di due campagne per i corpi idrici superficiali ed una campagna per i sotterranei;
 - la copertura finanziaria per il biennio 2019-2020 delle attività di monitoraggi dei corpi idrici superficiali e sotterranei, opportunamente integrati con l'aliquota per le determinazioni analitiche dei fitosanitari (€ 566.754,63/annui per i corpi idrici superficiali e € 384.583,49/annui per i sotterranei).

ATTESO che si rende necessario procedere alle variazioni di bilancio annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 di cui alla successiva sezione contabile, per dotare i capitoli di spesa della somma complessiva di **€ 2.559.571,14** necessaria a garantire la corretta esecuzione delle attività di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei, a chiusura del ciclo sessennale 2016-2021, così come previste nell'Accordo (ex art 15, L. 241/1990) *“Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei”*, il cui schema è riportato in allegato al presente provvedimento (**ALLEG. A**).

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

RITENUTO NECESSARIO sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale:

- la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss. mm. ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- l'approvazione dello schema di Accordo ex-art.15 della Legge n.241/1990 tra la Regione Puglia, l'ARIF, l'ARPA Puglia e l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per l'attuazione del Programma di Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei a chiusura del ciclo sessennale 2016-2021 (**ALLEGATO A**), allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza con le disposizioni previste dall'articolo unico della L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

1) Riduzione accertamenti e impegni AD cifra 075/2018/234

Capitolo	N. Doc.	Importo attuale	Importo da ridurre
U1161631	3019002815	475.669,06	-71.350,36
U1162631	3019002816	332.968,34	-49.945,25
U1163631	3019002817	142.700,72	-21.405,11
U1161631	3019011726	237.834,53	-237.834,53
U1162631	3019011727	166.484,17	-166.484,17
U1163631	3019011772	71.350,36	-71.350,36
U1161631	3020000605	475.669,06	-71.350,36
U1162631	3020000606	332.968,34	-49.945,25
U1163631	3020000607	142.700,72	-21.405,11
totale		2.378.345,30	- 761.070,50

Capitolo	N. Doc.	Importo attuale	Importo da ridurre
E4339010	6019001240	475.669,06	-71.350,36
E4339020	6019001241	332.968,34	-49.945,25
E4339010	6019006864	237.834,53	-237.834,53
E4339020	6019006865	166.484,17	-166.484,17
E4339010	6020000971	475.669,06	-71.350,36
E4339020	6020000972	332.968,34	-49.945,25
totale		2.021.593,50	- 646.909,92

2) VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE I^A - ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

TIPO ENTRATA RICORRENTE

CAPITOLO ENTRATA	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	variazione in aumento ef 2021
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	+ 2.047.656,91
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	+ 358.339,96

Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE II^A - SPESA

TIPO SPESA RICORRENTE

ISCRIZIONI IN TEMA DI COMPETENZA E CASSA

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	CODICE UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2021
66.03	1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2		8	U.2.05.01.99	- 153.574,27

62.06	1161631	POR 2014-2020. AZIONE 6.4 – INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	6	3	U.2.03.01.02.000	+ 2.047.656,91
62.06	1162631	POR 2014-2020. AZIONE 6.4 – INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	6	4	U.2.03.01.02.000	+ 358.339,96
62.06	1163631	POR 2014-2020. AZIONE 6.4 – INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	9.9.2	6	7	U.2.03.01.02.000	+ 153.574,27

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a **€ 2.559.571,14** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atto del Dirigente della Sezione Risorse Idriche, in qualità di Responsabile dell'Azione 6.4 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011;

L'Assessore al Bilancio con delega alle Risorse Idriche e alla Programmazione d'intesa con l'Assessore all'Agricoltura, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera a) e d) della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale" propone alla Giunta:

- 1 DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2 DI DARE ATTO** che in continuità con il monitoraggio pregresso svolto, le attività operative del Programma di Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei a chiusura del ciclo sessennale 2016-2021, saranno effettuate nel rispetto delle previsioni e protocolli contenuti nel progetto "Maggiore" ex DGR n.224/2015, così come modificati e/o integrati dalla DGR n.2417/2019 e dalla Determinazione del Dirigente della Sezione Risorse Idriche n.281/2019.
- 3 DI PRENDERE ATTO** che il *Programma di Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei*, sulla base delle proposte tecnico/economiche presentate da ARPA, ARIF e AdbDAM e condivise dalla Sezione regionale Risorse Idriche, prevede lo svolgimento delle attività a chiusura del ciclo sessennale 2016-2021, di seguito sinteticamente riportate:
 - indagini e misure di campo e campionamento
 - analisi dei parametri chimici e chimico-fisici di laboratorio
 - analisi ed elaborazione dati di monitoraggio qualitativi e quantitativi
 - valutazione stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici regionali
 - rifunzionalizzazione della rete di monitoraggio e riattivazione della rete strumentata, nonchè manutenzione delle opere di proprietà regionale
 - attivazione del Sistema Informativo Territoriale per la gestione dei flussi informativi legati al Programma di monitoraggio e per la divulgazione dei dati ambientali

per le quali è stato stimato un costo complessivo massimo pari a € **2.559.571,14** come di seguito sintetizzato:

SOGGETTI	COSTO STIMATO
ARIF	€ 1.578.021,78
ARPA	€ 646.599,36
AdbDAM	€ 334.950,00
TOTALE	€ 2.559.571,14

- 4 **DI APPROVARE** lo schema di Accordo ex-art.15 della Legge n.241/1990 tra la Regione Puglia, l'ARIF, l'ARPA Puglia e l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per l'attuazione del *Programma di Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei*, di cui al precedente punto 3, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**ALLEGATO A**).
- 5 **DI DISPORRE** che i dettagli tecnici delle attività da porre in essere dalle singole Parti, unitamente alle modalità di trasferimento dei dati acquisiti, nonché i relativi cronoprogrammi e la quantificazione economica di dettaglio, saranno contenuti in Programmi Operativi delle Attività, che costituiranno gli strumenti attuativi dell'Accordo di cui al presente atto:
 - POA1 - "Monitoraggio qualitativo e quantitativo dei Corpi Idrici Sotterranei – attività di campo, manutenzione e gestione della rete di monitoraggio regionale" a cura dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali;
 - POA2 - "Monitoraggio qualitativo Corpi Idrici Sotterranei - analisi chimiche, valutazioni ed elaborazione dati" a cura dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale;
 - POA3 - "Monitoraggio quantitativo Corpi Idrici Sotterranei - valutazione ed elaborazione dei dati" a cura dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.
- 6 **DI APPORTARE** - ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 - la variazione nello Stato di Previsione del Bilancio Vincolato per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 (L.R. n.56/2019 e DGR n.55/2020) secondo quanto dettagliato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
- 7 **DI APPROVARE** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione del bilancio, quale parte integrante del presente atto.
- 8 **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere ai conseguenti adempimenti contabili.
- 9 **DI INCARICARE**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, a trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n.118/2011.
- 10 **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione regionale "Risorse Idriche" ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo di € **2.559.571,14** a valere sull'azione 6.4 del POR Puglia 2014-2020.
- 11 **DI DARE MANDATO** al Dirigente della Sezione regionale "Risorse Idriche", anche in qualità di responsabile regionale della gestione operativa dell'azione 6.4 del POR Puglia 2014-2020, di provvedere agli adempimenti connessi all'attuazione del presente provvedimento, ivi inclusa la sottoscrizione dell'Accordo ex art.15 della L. n.241/90 di cui al precedente punto 4 nonché l'approvazione dei *Programmi Operativi delle Attività* di cui al precedente punto 5.
- 12 **DI DISPORRE** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Idriche, all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, nonché all'ARPA Puglia, all'ARIF e all'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.
- 13 **DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore

dott.ssa Daniela PAGLIARULO

La PO Monitoraggio corpi idrici e analisi, controllo e gestione indicatori di qualità

arch. Rosangela COLUCCI

Il Responsabile di Sub-Azione 6.4.a, 6.4.b del POR FESR-FSE PUGLIA 2014/2020

arch. Pietro D'ALESSANDRO

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche**Responsabile dell'azione 6.4 del POR FESR-FSE PUGLIA 2014/2020**

Ing. Andrea ZOTTI

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria**Autorità di Gestione del POR FESR-FSE PUGLIA 2014/2020**

dott. Pasquale ORLANDO

I sottoscritti Direttori di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss. mm. ii., NON RAVVISANO/oppure RAVVISANO le osservazioni riportate nell'allegato alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

prof. Gianluca NARDONE

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

prof. Domenico LAFORGIA

L'Assessore al bilancio con delega alle Risorse Idriche e alla Programmazione

avv. Raffaele PIEMONTESE

L'assessore all'Agricoltura

dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio con delega alle Risorse Idriche e alla Programmazione d'intesa con l'Assessore all'Agricoltura;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1 DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2 DI DARE ATTO** che in continuità con il monitoraggio pregresso svolto, le attività operative del Programma di Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei a chiusura del ciclo sessennale 2016-2021, saranno effettuate

nel rispetto delle previsioni e protocolli contenuti nel progetto “Maggiore” ex DGR n.224/2015, così come modificati e/o integrati dalla DGR n.2417/2019 e dalla Determinazione del Dirigente della Sezione Risorse Idriche n.281/2019.

3 DI PRENDERE ATTO che il *Programma di Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei*, sulla base delle proposte tecnico/economiche presentate da ARPA, ARIF e AdbDAM e condivise dalla Sezione regionale Risorse Idriche, prevede lo svolgimento delle attività a chiusura del ciclo sessennale 2016-2021, di seguito sinteticamente riportate:

- indagini e misure di campo e campionamento
- analisi dei parametri chimici e chimico-fisici di laboratorio
- analisi ed elaborazione dati di monitoraggio qualitativi e quantitativi
- valutazione stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici regionali
- rifunzionalizzazione della rete di monitoraggio e riattivazione della rete strumentata, nonché manutenzione delle opere di proprietà regionale
- attivazione del Sistema Informativo Territoriale per la gestione dei flussi informativi legati al Programma di monitoraggio e per la divulgazione dei dati ambientali

per le quali è stato stimato un costo complessivo massimo pari a € **2.559.571,14** come di seguito sintetizzato:

SOGGETTI	COSTO STIMATO
ARIF	€ 1.578.021,78
ARPA	€ 646.599,36
AdbDAM	€ 334.950,00
TOTALE	€ 2.559.571,14

4 DI APPROVARE lo schema di Accordo ex-art.15 della Legge n.241/1990 tra la Regione Puglia, l'ARIF, l'ARPA Puglia e l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per l'attuazione del *Programma di Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei*, di cui al precedente punto 3, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**ALLEGATO A**).

5 DI DISPORRE che i dettagli tecnici delle attività da porre in essere dalle singole Parti, unitamente alle modalità di trasferimento dei dati acquisiti, nonché i relativi cronoprogrammi e la quantificazione economica di dettaglio, saranno contenuti in Programmi Operativi delle Attività, che costituiranno gli strumenti attuativi dell'Accordo di cui al presente atto:

- POA1 - “Monitoraggio qualitativo e quantitativo dei Corpi Idrici Sotterranei – attività di campo, manutenzione e gestione della rete di monitoraggio regionale” a cura dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF);
- POA2 - “Monitoraggio qualitativo Corpi Idrici Sotterranei - analisi chimiche, valutazioni ed elaborazione dati” a cura dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale (ARPA);
- POA3 - “Monitoraggio quantitativo Corpi Idrici Sotterranei - valutazione ed elaborazione dei dati” a cura dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (AdbDAM).

6 DI APPORTARE - ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 - la variazione nello Stato di Previsione del Bilancio Vincolato per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 (L.R. n.56/2019 e DGR n.55/2020) secondo quanto dettagliato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento.

7 DI APPROVARE l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione del bilancio, quale parte integrante del presente atto.

8 DI AUTORIZZARE la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere ai conseguenti adempimenti contabili.

- 9 DI INCARICARE**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, a trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n.118/2011.
- 10 DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione regionale "Risorse Idriche" ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'**importo di € 2.559.571,14** a valere sull'azione 6.4 del POR Puglia 2014-2020.
- 11 DI DARE MANDATO** al Dirigente della Sezione regionale "Risorse Idriche", anche in qualità di responsabile regionale della gestione operativa dell'azione 6.4 del POR Puglia 2014-2020, di provvedere agli adempimenti connessi all'attuazione del presente provvedimento, ivi inclusa la sottoscrizione dell'Accordo ex art.15 della L. n.241/90 di cui al precedente punto 4 nonché l'approvazione dei *Programmi Operativi delle Attività* di cui al precedente punto 5.
- 12 DI DISPORRE** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Idriche, all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, nonché all'ARPA Puglia, all'ARIF e all'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.
- 13 DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

(SCHEMA DI)**ACCORDO
(ex art 15, L. 241/1990)****TRA****REGIONE PUGLIA****E****ARIF - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI****ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE AMBIENTALE****AdbDAM - AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE****P.O. R. PUGLIA 2014-2020
- Azione 6.4 -****MONITORAGGIO CORPI IDRICI SOTTERRANEI****ZOTTI
ANDREA
26.11.2020
16:15:44
UTC**

ALLEGATO A

TRA

La **Regione Puglia** (C.F. 80017210727), di seguito "**Regione**", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro, n. 33, qui rappresentata, per delega della Giunta regionale, da _____, in qualità di _____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede _____.

E

l'**Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali** (C.F. 07026760723), di seguito "**ARIF**", con sede in Modugno (Bari) - Via delle Magnolie n.6, legalmente rappresentata dal _____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARIF;

l'**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale** (C.F. 05830420724) di seguito "**ARPA Puglia**", con sede in Bari - Corso Trieste n.27, legalmente rappresentata dal _____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARPA Puglia;

l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** (C.F. 93109350616), di seguito "**AdbDAM**", con sede in Caserta - Viale Lincoln - ex Area Saint Gobain, legalmente rappresentata dal _____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'AdbDAM;

In prosieguo denominati singolarmente "Parte" e collettivamente "Parti".

PREMESSO CHE

- la Regione, in adempimento alla normativa comunitaria e nazionale di settore, con DGR n.1046 del 14.07.2016 ha avviato il ciclo di monitoraggio dei corpi sotterranei (2016-2021) sulla base del "Progetto Maggiore" - approvato con DGR 224/2015 - demandandone la realizzazione all'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali – ARIF (per la realizzazione delle attività di campo e l'elaborazione/gestione del Sistema Informativo), all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente - ARPA Puglia (per l'analisi e valutazione dei dati qualitativi), all'Autorità di Bacino della Puglia - a cui è successivamente subentrata l'*Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale* ai sensi della legge n. 221/2015 (per la valutazione ed elaborazione dei dati quantitativi);
- a chiusura del primo triennio di monitoraggio e sulla base delle attività svolte, la Giunta regionale con propria deliberazione n.2417 del 19.12.2019 ha approvato l'aggiornamento della rete di monitoraggio quali-quantitativa dei corpi idrici sotterranei regionali - a modifica del Progetto Maggiore approvato con DGR 224/2015 - quale attività propedeutica alla prosecuzione delle attività di monitoraggio, in vista della definizione dello stato ambientale dei corpi idrici sotterranei, a chiusura del ciclo sessennale 2016 – 2021;
- l'Azione 6.4 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" del POR Puglia 2014-2020 - sub-azione 6.4.b "Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica" prevede risorse finanziarie specificatamente rivolte ad attività di monitoraggio dei corpi idrici ai sensi della direttiva 2000/60/CE.

ALLEGATO A**CONSIDERATO CHE**

- le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi, ai sensi dell'art.15 della Legge 241/1990, per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonee a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente i compiti istituzionali attribuiti a ciascuna Parte;
- i soggetti del presente Accordo sono Amministrazioni pubbliche che, coerentemente e nel rispetto delle rispettive finalità e competenze, hanno reciproco interesse a organizzare e coordinare le proprie funzioni in modo complementare, massimizzando i risultati delle attività tecnico-scientifiche da svolgere e perseguendo l'obiettivo pubblico comune di tutela delle risorse idriche dall'inquinamento;
- pertanto, il principio di collaborazione tra la Regione, le Agenzie regionali (ARPA Puglia ed ARIF) e l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in materia di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei regionali, assume maggiore valenza e concretezza per il perseguimento degli obiettivi prefissati in sede comunitaria (dir. 2000/60/CE e 2006/118/CE) e recepiti a livello nazionale dal D.Lgs. 152/2006 e dal D. Lgs. 30/2009;
- i soggetti del presente Accordo, anche nell'ambito degli incontri del Comitato di Coordinamento per l'attuazione delle attività di monitoraggio nel triennio 2016-2018, hanno condiviso la necessità di garantire la continuità del monitoraggio dei corpi idrici sotterranei come previsto dalle succitate direttive comunitarie e dai relativi decreti nazionali di recepimento;
- la Regione pertanto, al fine di dare piena attuazione al Programma di Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei nel rispetto delle tempistiche e degli adempimenti previsti dalla normativa di settore, nonché tenuto conto delle attività svolte e di quelle ancora da svolgere per la chiusura del ciclo sessennale di monitoraggio 2016-2021, con nota della Sezione Risorse Idriche prot. n.13762 del 29.11.2018, ha chiesto ad ARPA, ARIF e AdbDAM di manifestare la formale disponibilità alla prosecuzione delle attività – senza soluzioni di continuità - - e con nota prot. n.14836 del 02.12.2019 di presentare la relativa proposta tecnica-economica;
- i soggetti interessati hanno dichiarato la propria formale disponibilità a collaborare alle attività di monitoraggio di che trattasi senza soluzione di continuità con il triennio precedente (2016-2018), come di seguito riportato:
 - ARPA Puglia con nota prot. n. 81624 del 10.12.2018 (acquisita al prot. della Sezione Risorse Idriche con il n. 14414 del 12.12.2018);
 - ARIF con nota n. 2720 del 18.01.2019 (acquisita al prot. della Sezione Risorse Idriche con il n.721 del 22.01.2019);
 - AdbDAM con nota prot. n. 7467 del 18.06.2019 (acquisita al prot. della Sezione Risorse Idriche con il n.8021 del 21.06.2019);
- contestualmente, sulla base delle proposte tecniche-economiche è stata avviata la fase di confronto finalizzata alla condivisione delle attività relative alla chiusura del ciclo sessennale di monitoraggio 2016-2021, sulla base del "Progetto Maggiore" – così come modificato con DGR n.2417/2019 – e alla luce delle indicazioni fornite dal Comitato di Coordinamento relativamente al primo triennio di monitoraggio, di seguito sinteticamente riportate:
 - indagini e misure di campo e campionamento;
 - analisi dei parametri chimici e chimico-fisici di laboratorio;
 - analisi ed elaborazione dati di monitoraggio qualitativi e quantitativi;

ALLEGATO A

- valutazione stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici regionali;
 - rifunzionalizzazione della rete di monitoraggio e riattivazione della rete strumentata, nonché manutenzione delle opere di proprietà regionale;
 - attivazione del Sistema Informativo Territoriale per la gestione dei flussi informativi legati al Programma di monitoraggio e per la divulgazione dei dati ambientali;
- per lo svolgimento delle suddette attività, sulla base delle proposte progettuali è stato stimato un costo complessivo massimo pari a € **2.559.571,14** come di seguito sintetizzato:

SOGGETTI	COSTI STIMATI
ARIF – POA1	€ 1.578.021,78
ARPA – POA2	€ 646.599,36
AdbDAM – POA3	€ 334.950,00
TOTALE	€ 2.559.571,14

- i dettagli tecnici delle attività da porre in essere dalle singole Parti, unitamente alle modalità di trasferimento dei dati acquisiti, nonché i relativi cronoprogrammi e la quantificazione economica di dettaglio, saranno contenuti nei Programmi Operativi delle Attività (di seguito POA), che costituiranno strumenti attuativi del presente Accordo:
- POA1 - *“Monitoraggio qualitativo e quantitativo dei Corpi Idrici Sotterranei – attività di campo, manutenzione e gestione della rete di monitoraggio regionale”* a cura dell’**Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF)**;
 - POA2 - *“Monitoraggio qualitativo Corpi Idrici Sotterranei - analisi chimiche, valutazioni ed elaborazione dati”* a cura dell’**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale (ARPA Puglia)**;
 - POA3 - *“Monitoraggio quantitativo Corpi Idrici Sotterranei - valutazione ed elaborazione dei dati”* a cura dell’**Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale (AdBDAM)**;
- i soggetti del presente Accordo pertanto, intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell’art.15 della Legge n.241/1990 e s.m.i., un Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le finalità istituzionali delle Parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione, ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- con la deliberazione di Giunta regionale n. ____/2020 è stata data prosecuzione al *“Programma di Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei della Regione Puglia”* a chiusura del ciclo sessennale 2016-2021, operando contestualmente la variazione di bilancio necessaria a garantire la corretta esecuzione delle attività;
- con la stessa deliberazione di Giunta regionale n. ____/2020 è stato, altresì, approvato lo schema del presente Accordo ex-art.15 della Legge n.241/1990 tra la Regione Puglia, l’ARIF, l’ARPA Puglia e l’AdbDAM per l’attuazione del suddetto *“Programma di Monitoraggio”*;
- con la determinazione del dirigente della Sezione Risorse Idriche n. ____ in data _____, si è provveduto, tra l’altro, ad impegnare, a favore dei Soggetti coinvolti, l’importo massimo per il mero ristoro delle spese dalle stesse sostenute per lo svolgimento delle attività previste per il monitoraggio dei corpi idrici sotterranei a chiusura del ciclo sessennale 2016-2021;

ALLEGATO A

- con successive determinazioni del dirigente della Sezione Risorse Idriche, si provvederà ad approvare i Programmi Operativi delle Attività (POA) di cui sopra.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**Art. 1****(Premessa)**

1. Tutto quanto espresso in premessa è parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si intende integralmente trascritto nel presente articolo.
2. Costituiscono strumenti attuativi del presente Accordo i documenti tecnici relativi ai *Programmi Operativi delle Attività (POA)* di cui al successivo articolo 4, contenenti le specifiche delle attività da svolgere nell'ambito dello stesso da parte dei singoli Soggetti coinvolti.

Art. 2**(Obiettivo)**

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della Legge n.241/1990, le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione diretto a realizzare il *"Programma di Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei della Regione Puglia"* a chiusura del ciclo sessennale 2016-2021.

Art. 3**(Comitato di Coordinamento)**

1. E' istituito il Comitato di Coordinamento con la finalità di coordinare la complessiva attività di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei e la valutazione congiunta dei risultati rivenienti dalle indagini di campo e dalle analisi qualitative di laboratorio e dei dati quantitativi, nonché per la definizione dello stato quali-quantitativo dei corpi idrici indagati e relativo al suo andamento nel tempo, alla luce dei dati di monitoraggio.
2. Il Comitato di Coordinamento è presieduto dal dirigente della Sezione Risorse Idriche ed è composto da rappresentanti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dell'ARPA Puglia e dell'ARIF. Partecipano al Comitato di coordinamento il *Responsabile Operativo* ed il *Referente tecnico – di cui al successivo articolo 6* - per ciascuna Parte.
3. Il Comitato di coordinamento è altresì impegnato nella definizione di un protocollo di gestione dell'attività di monitoraggio e nella eventuale ridefinizione sia della rete che del programma di monitoraggio, sulla base degli esiti delle attività svolte nonché di specifiche esigenze sopravvenute in corso d'opera.
4. Il Comitato di coordinamento si riunisce ad avvenuta sottoscrizione del presente Accordo e, quindi, periodicamente in concomitanza alla presentazione delle relazioni di cui al successivo articolo 5, comma 5 e 6, per valutare e verificare lo stato di avanzamento delle attività di monitoraggio. Altresì, il Comitato di coordinamento può essere convocato dal dirigente della Sezione Risorse Idriche, in caso di esigenze particolari connesse all'andamento delle attività programmate.

ALLEGATO A

Art. 4**(Articolazione delle attività e Programmi Operativi)**

1. Le attività dirette alla realizzazione del Programma di Monitoraggio quali-quantitativo dei corpi idrici sotterranei si articolano sinteticamente nelle seguenti categorie:
 - (a) Indagini e misure di campo e campionamento;
 - (b) analisi dei parametri chimici e chimico-fisici di laboratorio;
 - (c) analisi ed elaborazione dati di monitoraggio qualitativi e quantitativi;
 - (d) valutazione stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici regionali;
 - (e) rifunzionalizzazione della rete di monitoraggio, riattivazione della rete strumentata e manutenzione delle opere di proprietà regionale;
 - (f) attivazione del Sistema Informativo Territoriale per la gestione dei flussi informativi legati al Programma di monitoraggio e per la divulgazione dei dati ambientali.
2. I dettagli tecnici delle attività da porre in essere dalle singole Parti, unitamente alle modalità di trasferimento dei dati acquisiti, nonché i relativi cronoprogrammi e la quantificazione economica di dettaglio, sono contenuti nei *Programmi Operativi delle Attività*, che costituiscono gli strumenti attuativi del presente Accordo:
 - **POA1 - "Monitoraggio qualitativo e quantitativo dei Corpi Idrici Sotterranei – attività di campo, manutenzione e gestione della rete di monitoraggio regionale"** a cura dell'*Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali*;
 - **POA2 - "Monitoraggio qualitativo Corpi Idrici Sotterranei - analisi chimiche, valutazioni ed elaborazione dati"** a cura dell'*Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale*;
 - **POA3 - "Monitoraggio quantitativo Corpi Idrici Sotterranei - valutazione ed elaborazione dei dati"** a cura dell'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*.
3. I singoli POA, opportunamente condivisi dalle Parti interessate, verranno sottoscritti dalla Regione Puglia e dalla Parte responsabile delle specifiche attività ed approvati con determina del dirigente della Sezione Risorse Idriche.
4. Le Parti possono avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici, come previsto dalla L 132/2016 ed ai sensi dell'art.15 della L.241/1990, senza aggiunta di ulteriori oneri a carico della Regione Puglia.
5. I contenuti dei POA sono, eventualmente, aggiornati nel tempo sempre con determina del dirigente della Sezione Risorse Idriche - previa condivisione delle Parti.

Art. 5**(Impegni reciproci)**

1. La **Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche** si impegna a:
 - (a) curare il coordinamento delle attività necessarie a garantire l'operatività e il perseguimento degli obiettivi ambientali prefissati;
 - (b) curare i rapporti con i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione del presente Accordo;

ALLEGATO A

- (c) monitorare lo stato di avanzamento del progetto ed individuare eventuali azioni correttive;
 - (d) curare l'adempimento degli obblighi amministrativi e contabili conseguenti all'attuazione del progetto;
 - (e) assicurare il proprio contributo economico, tecnico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività individuate nel Progetto;
 - (f) mettere a disposizione le proprie strutture eventualmente necessarie per lo svolgimento delle attività progettuali;
 - (g) mettere a disposizione il SIT per la gestione dei flussi informativi legati alle attività di monitoraggio di che trattasi;
 - (h) condividere con gli altri soggetti coinvolti l'utilizzo per scopi scientifici, di ricerca e formazione, dei dati relativi all'oggetto dell'Accordo acquisiti in esecuzione dello stesso.
2. L'**ARIF** si impegna a:
- (a) collaborare al monitoraggio dei corpi idrici sotterranei assicurando la realizzazione delle attività descritte nel **POA1 - "Monitoraggio qualitativo e quantitativo dei Corpi Idrici Sotterranei – attività di campo, manutenzione e gestione della rete di monitoraggio regionale"**, di cui al comma 2 dell'art. 4;
 - (b) favorire le verifiche sulle modalità e tempi di esecuzione delle attività trasmettendo la relativa documentazione, nel rispetto degli impegni, dei tempi e della congruità e conformità delle spese sostenute;
 - (c) partecipare ai lavori del Comitato di Coordinamento di cui all'art.3 della presente Convenzione;
 - (d) fornire supporto all'ARPA Puglia e all'AdbDAM, ove e nei termini ritenuti necessari, all'elaborazione dei dati per la definizione dello stato quali-quantitativo;
 - (e) rimodulare, eventualmente, le attività di competenza in corso d'opera e senza alcun onere aggiuntivo, in relazione ad eventuali modifiche del POA derivanti da aggiornamenti del quadro di riferimento nazionale o in relazione a specifici elementi di valutazione rappresentati e condivisi nell'ambito dello stesso Comitato di Coordinamento;
 - (f) garantire la gestione e la manutenzione delle opere di captazione di proprietà regionale afferenti alla rete di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei.
3. L'**ARPA Puglia** si impegna a:
- (a) collaborare al monitoraggio dei corpi idrici sotterranei, assicurando la realizzazione delle attività descritte nel **POA2 – "Monitoraggio qualitativo Corpi Idrici Sotterranei - analisi chimiche, valutazioni ed elaborazione dati"**, di cui al comma 2 dell'art. 4;
 - (b) favorire le verifiche sulle modalità e tempi di esecuzione delle attività, trasmettendo la relativa documentazione, nel rispetto degli impegni, dei tempi e della congruità e conformità delle spese sostenute;
 - (c) partecipare ai lavori del Comitato di Coordinamento di cui all'art.3 della presente Convenzione;
 - (d) gestire il flusso informativo mediante il SIT regionale nella sezione riferita ai corpi idrici sotterranei quando disponibile e per quanto di competenza, secondo modalità da definire;
 - (e) rimodulare eventualmente le attività di competenza in corso d'opera e senza alcun onere aggiuntivo, in relazione ad eventuali modifiche del POA derivanti da aggiornamenti del quadro di riferimento nazionale o in relazione a specifici elementi di valutazione rappresentati e condivisi nell'ambito dello stesso Comitato di Coordinamento;
 - (f) formulare eventuali analisi di scenario, approfondimenti tecnici e valutazioni che dovessero rendersi necessari nell'ambito delle attività riferite allo stato dei corpi idrici sotterranei e supporto alla Regione nell'individuazione delle attività e misure necessarie al perseguimento del migliore possibile stato di qualità ambientale;
 - (g) fornire il proprio contributo alla diffusione, pubblicizzazione e pubblicazione dei risultati.

ALLEGATO A

4. **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** – sezione Puglia si impegna a:
- (a) collaborare al monitoraggio dei corpi idrici sotterranei assicurando la realizzazione delle attività descritte nel **POA3 - "Monitoraggio quantitativo Corpi Idrici Sotterranei - valutazione ed elaborazione dei dati"**, di cui al comma 2 dell'art. 4;
 - (b) favorire le verifiche sulle modalità e tempi di esecuzione delle attività trasmettendo la relativa documentazione, nel rispetto degli impegni, dei tempi e della congruità e conformità delle spese sostenute;
 - (c) partecipare ai lavori del Comitato di Coordinamento di cui all'art.3 della presente Convenzione;
 - (d) gestire il flusso informativo mediante il SIT regionale nella sezione riferita ai corpi idrici sotterranei quando disponibile e per quanto di competenza;
 - (e) rimodulare eventualmente le attività di competenza in corso d'opera e senza alcun onere aggiuntivo, in relazione ad eventuali modifiche del POA derivanti da aggiornamenti del quadro di riferimento nazionale o in relazione a specifici elementi di valutazione rappresentati e condivisi nell'ambito dello stesso Comitato di Coordinamento;
 - (f) formulare eventuali analisi di scenario, approfondimenti tecnici e valutazioni che dovessero rendersi necessari nell'ambito delle attività riferite allo stato dei corpi idrici sotterranei e supporto alla Regione nell'individuazione delle attività e misure necessarie al perseguimento del migliore possibile stato di qualità ambientale;
 - (g) fornire il proprio contributo alla diffusione, pubblicizzazione e pubblicazione dei risultati.
5. I risultati delle attività di cui al precedente comma 2, in capo all'ARIF, verranno restituiti attraverso le seguenti relazioni, da trasmettere alla Sezione regionale Risorse Idriche in formato cartaceo (duplice copia) e digitale editabile, secondo le indicazioni di dettaglio contenute nei POA:
- (a) **report semestrali** sulle attività svolte, da presentare entro 60 giorni dalla fine del periodo di riferimento;
 - (b) **relazione conclusiva** dell'attività svolta, da presentare entro 6 mesi dalla fine del periodo di riferimento;
 - (c) eventuali **relazioni illustrative** necessarie.
6. I risultati delle attività di cui ai precedenti commi 3 e 4, in capo all'ARPA Puglia e all'AdbDAM, verranno restituiti attraverso le seguenti relazioni (ognuno per gli aspetti di competenza), da trasmettere alla Sezione regionale Risorse Idriche in formato cartaceo (duplice copia) e digitale editabile, secondo le indicazioni di dettaglio contenute nei POA:
- (a) **report semestrali** delle attività svolte, da presentare entro 90 giorni dalla fine del periodo di riferimento;
 - (b) **relazione conclusiva** dell'attività svolta, contenente l'elaborazione e la valutazione dei dati del monitoraggio qualitativo e quantitativo - secondo le indicazioni della normativa di riferimento e delle relative linee guida ISPRA – e la conseguente proposta di classificazione qualitativa e quantitativa, unitamente all'analisi dei trends evolutivi sulla base dei dati del sessennio di monitoraggio 2016-2021, anche con riferimento alla valutazione dei *livelli di confidenza*, da presentare entro 9 mesi dalla fine del periodo di riferimento;
 - (c) eventuali **relazioni intermedie o di approfondimento**, la cui necessità sia stata concordata nell'ambito del Comitato di Coordinamento.
7. Copia digitale delle relazioni di cui ai precedenti commi 5 e 6 verranno inviate, per opportuna condivisione, anche ai componenti del Comitato di Coordinamento di cui all'articolo 3.

ALLEGATO A

8. Ai fini del monitoraggio dell'andamento delle attività, le Parti – ognuna per quanto di competenza – si impegnano alla trasmissione di apposita reportistica, secondo le modalità e le tempistiche indicate nei singoli POA di riferimento.

Art. 6
(Responsabili dell'attività)

1. I responsabili designati dalle Parti per il coordinamento e la vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo (di seguito Responsabili scientifici) sono:
 - per la Regione Puglia _____;
 - per l'ARIF _____;
 - per l'ARPA Puglia _____;
 - per l'AdbDAM _____.
2. La corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente Accordo - per ciascuna Parte - è assicurata da un *Responsabile Operativo (RUP)* e da uno o più *Referenti Tecnici* - eventualmente coadiuvati da un *Referente Amministrativo*.

Art. 7
(Durata)

3. Il presente Accordo, relativo alla chiusura del ciclo di monitoraggio 2016-2021, ha durata per l'intero periodo utile alla realizzazione delle attività di monitoraggio (da concludersi entro e non oltre il termine del 31 dicembre 2021) e alla elaborazione e restituzione dei dati (relazioni conclusive dell'attività svolta, di cui all'art.5 – commi 5 e 6 – lettera b).
4. Potrà essere rinnovato, nell'ambito del successivo ciclo sessennale di monitoraggio, previo accordo scritto tra le Parti.

Art. 8
(Oneri finanziari)

1. Per il raggiungimento delle finalità del presente Accordo la Regione Puglia supporta finanziariamente le spese relative all'attuazione del "*Programma di Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei della Regione Puglia*", così come dettagliate nei *Programmi Operativi delle Attività* di cui all'art.4, entro un limite massimo stimato in **Euro 2.559.571,14**.
2. Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo per le spese effettivamente sostenute.
3. In particolare, per la realizzazione delle attività individuate nei POA in capo ai tre Soggetti sottoscrittori del presente Accordo è stato stimato un costo come di seguito articolato:

ALLEGATO A

POA	SOGGETTO ATTUATORE	COSTO STIMATO
POA1- <i>Monitoraggio qualitativo e quantitativo dei Corpi Idrici Sotterranei – attività di campo, manutenzione e gestione della rete di monitoraggio regionale</i>	ARIF	€ 1.578.021,78
POA2- <i>Monitoraggio qualitativo Corpi Idrici Sotterranei - analisi chimiche, valutazioni ed elaborazione dati</i>	ARPA	€ 646.599,36
POA3- <i>Monitoraggio quantitativo Corpi Idrici Sotterranei - valutazione ed elaborazione dei dati</i>	AdbDAM	€ 334.950,00
TOTALE		€ 2.559.571,14

4. Resta ferma la possibilità per le Parti di concordare una diversa ripartizione della somma complessiva massima nell'ambito del periodo di vigenza del presente Accordo, in presenza di circostanze motivate.
5. Il contributo, inoltre, non rientra nel campo di applicazione dell'IVA, in quanto le attività oggetto del presente Accordo ex art. 15 della Legge n.241/1990 difettano del requisito della commercialità ai fini dell'imposta del valore aggiunto giacché esercitate in veste di pubblica autorità senza dar luogo a fenomeni distorsivi della concorrenza (art. 4 del DPR. n. 633/1972).
6. Lo stesso contributo, soggetto a rendicontazione secondo le modalità indicate nel successivo art. 7, sarà utilizzato integralmente per spese concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo.
7. È inteso che ogni eventuale ulteriore onere rimarrà a carico delle Parti, con rinuncia a qualsiasi rimborso da parte della Regione, escludendo che gli eventuali oneri eccedenti possano in alcun modo gravare sul bilancio regionale.

Art. 9**(Modalità di erogazione e rendicontazione)**

1. La Regione Puglia si impegna ad erogare, in favore di ARIF, ARPA Puglia ed AdbDAM, il contributo massimo così come indicato al precedente articolo 8, comma 3, secondo le seguenti modalità:
 - una prima quota, a titolo di anticipazione, pari al 30% dell'importo totale, da erogarsi a seguito della sottoscrizione del presente Accordo e previo invio dei seguenti documenti: a) specifica domanda di pagamento parametrata all'importo del contributo finanziario stimato; b) atto di nomina del RUP e del Referente Tecnico di cui all'art.6;
 - una seconda quota, pari al 40% dell'importo totale, alla consegna del 1° report semestrale (rif. art.5 – commi 5 e 6 – lettera a) unitamente alla rendicontazione della spesa già sostenuta pari ad almeno l'80% dell'anticipazione;
 - una terza quota, a saldo, a conclusione dell'attività, previa consegna della relazione conclusiva di cui al precedente art.5, commi 5 e 6, lettera b), e rendicontazione completa di tutte le ulteriori spese sostenute per l'elaborazione dello studio insieme all'atto di omologazione finale delle spese, sottoscritto dal RUP.

ALLEGATO A

2. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente. La rendicontazione delle spese sarà dettagliatamente definita in apposito disciplinare da sottoscrivere tra le parti in seguito alla sottoscrizione dell'Accordo.
3. L'intera documentazione contabile di spesa (mandati e fatture) deve riportare nella descrizione la dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020, Fondo FESR, Azione 6.4 – rendicontato per l'importo di € _____"*.
4. Gli elaborati e la documentazione relativa alla rendicontazione dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:
 - che il beneficiario del contributo è/non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui agli artt. 82 e ss. del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa e non produce reddito di natura commerciale;
 - che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario;
 - che sono stati assolti gli eventuali obblighi di comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della Legge Regionale 20 giugno 2008 n. 15, nel caso di consulenze e incarichi professionali dalla stessa affidati per l'esecuzione delle attività di cui al presente accordo.
5. Di norma le erogazioni verranno disposte nel termine di giorni trenta (30) dalla richiesta di rimborso intermedio e nel termine di giorni sessanta (60) dalla richiesta del rimborso finale a saldo.
6. Le somme erogate qualora non utilizzate entro la scadenza del presente Accordo, dovranno essere restituite alla Regione Puglia.
7. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione delle attività stesse, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
8. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 10
(Controversie)

1. La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo, che si rendano, tuttavia, necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi.
2. Altresì, le Parti si impegnano a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto.

ALLEGATO A

3. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso la competente Autorità del Foro di Bari.
4. Il presente accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale coinvolto nella attività dell'Ente sottoscrittore e la Regione Puglia.

Art. 11**(Proprietà dei risultati e utilizzo delle informazioni)**

1. Tutti i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo saranno di proprietà delle Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti gli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Art. 12**(Trattamento dei dati personali)**

Il presente Accordo garantisce il rispetto del Decreto legislativo n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" nonché del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 13**(Diritto di recesso)**

1. Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo ovvero di risolverlo consensualmente per giustificati motivi.
2. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte con raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. con preavviso di almeno 30 giorni, esponendo e documentando le predette motivazioni.
3. Nel caso di recesso o risoluzione la Parte è obbligata a restituire alla Regione le somme da questa ultima anticipate, restando a totale carico della medesima Parte tutti gli oneri già sostenuti relativi all'intervento.

Art. 14**(Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010)**

Le Parti, ognuna per quanto di competenza, assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 12 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. ii.

ALLEGATO A

**Art. 15
(Oneri fiscali)**

1. Le Parti danno atto che il presente Accordo, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986. In tal caso, le spese sono a carico del Richiedente.
2. Il presente Accordo non è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, Tab. B, D.P.R. n. 642/1972.

**Art. 16
(Norme finali)**

1. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca, il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, tra le Parti si applicano le disposizioni del Codice Civile, in quanto compatibili.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, __/__/__

Regione Puglia

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale**

Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la
Protezione Ambientale**

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/90, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 2 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".



ORLANDO
PASQUALE
27.11.2020
14:04:51
UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2020/00025

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	3	Altri fondi			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-153.574,27
MISSIONE		SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente			
Programma	9				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.559.571,14	
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.559.571,14	
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.559.571,14	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.559.571,14	-153.574,27
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.559.571,14	-153.574,27

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 0,00
			0,00 0,00 0,00	2.405.996,87	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	2.405.996,87 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	2.405.996,87 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



ZOTTI ANDREA
26.11.2020
16:16:29 UTC



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RID	DEL	2020	25	28.11.2020

FOR PUGLIA 2014/2020-SUBAZIONE 6.4.B #INTEGRAZIONE E RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI DI MONITORAGGIO DELLA RISORSA IDRICA". VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART.15LEGGE N.241/90 TRA LA REGIONE PUGLIA, L'ARIF, L'ARPA E L'ABDAM PER L'ATTUAZIONE DEL #PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI".

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
 Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
 C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO RID/2020/25 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014887

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	0,00	0,00	358.339,96	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	VINCOLATO	0,00	0,00	2.047.656,91	0,00
RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019						
Descrizione Capitolo						
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00		0,00	0,00
TOTALE GENERALE				0,00	2.405.996,87	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO RID/2020/25 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014887**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1161631	POR 2014-2020. AZIONE 6.4 # INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI NTIA AMMINISTRAZIONI LOCALI QUOTA UE	VINCOLATO	0,00	0,00	2.047.656,91	0,00
U1162631	POR 2014-2020. AZIONE 6.4 # INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI NTIA AMMINISTRAZIONI LOCALI QUOTA STATO	VINCOLATO	0,00	0,00	358.339,96	0,00
U1163631	POR 2014-2020. AZIONE 6.4 # INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI NTIA AMMINISTRAZIONI LOCALI COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	0,00	0,00	153.574,27	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI.	AUTONOMO	0,00	0,00	153.574,27-	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	2.405.996,87	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1909

Attuazione dell'art.2 del "Protocollo d'intesa" del 09/10/2019 sottoscritto dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e dal Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza per le attività di controllo sulla spesa pubblica in materia di incentivi previsti dal P.S.R. Puglia. Acquisto Automezzi a Noleggio a L.T.

L'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dalla PO "Coordinamento Amministrativo e Semplificazione Procedimentale", confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1290 del 21/07/2009 è stato approvato lo schema di "Protocollo d'intesa" tra la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza per il potenziamento delle attività di controllo sulla spesa pubblica in materia di incentivi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo 2007-2013 e in tema di contrasto alle frodi sulle produzioni agroalimentari pugliesi;

- il predetto Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto da entrambe le parti in data 4 agosto 2009, con durata di 24 mesi dalla data di consegna dei beni e/o fornitura dei servizi, previsti dall'intesa istituzionale, prevedendo che ai fini dell'esecuzione delle attività oggetto del medesimo Protocollo, l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Agricoltura si impegna ad assicurare al Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza la fornitura di autovetture;

- nella suddetta DGR n.1290/21/07/2009 è stato previsto, all'art.4 dello Schema di Protocollo ad essa allegato, che il Protocollo d'intesa *"potrà essere integrato o modificato in ogni momento di comune accordo tra le parti firmatarie, anche al fine di tener conto di eventuali nuovi aspetti emergenti dalla collaborazione in essere e dall'esigenza di meglio definire o precisare gli strumenti e le modalità della collaborazione medesima"*;

- il Protocollo d'intesa in parola è stato successivamente rinnovato con atti di proroga sottoscritti da entrambe le parti in data 2 febbraio 2012, 18 giugno 2013, 18 febbraio 2015, 6 settembre 2017 e 9 ottobre 2019;

- in attuazione del Protocollo d'Intesa di cui sopra, si è proceduto ad acquisire in regime di noleggio a lungo termine (L.T.), mediante Convenzione CONSIP, le seguenti autovetture dalla Ditta ARVAL Service Lease Italia Spa:

- n.12 autoveicoli FIAT PANDA EASY 1.3 Mjt 16v 75cv Start&Stop (con ordinativo n.1973886 del 09.03.2015);
- n. 6 autoveicoli Fiat Panda EASY 1.3 Mjt 16v 75cv Start&Stop (con ordinativo n. 2007309 del 23.03.2015), in versione cosiddetta "Polizia";

PRESO ATTO

-del verbale dell'incontro tecnico del 29.10.2020 tra rappresentanti del Corpo della Guardia di Finanza - Corpo Logistico del Comando Regionale Puglia e Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nel quale è stata confermata la volontà da entrambe le parti di procedere all'attuazione dell'art.2 del Protocollo di intesa, ossia procedere all'acquisto da parte della Regione Puglia delle autovetture sopra citate, con il conseguente trasferimento della proprietà al Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza di Bari per le attività di controllo e verifiche dei finanziamenti dei programmi comunitari PSR 2014-2020;

-del parere favorevole, espresso dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, n.16/2020/SRCPIE/PAR del 14.02.2020, sulla possibilità di un ente pubblico locale di donare un bene con vincolo di scopo (donazioni modali) in favore di un altro organo dello Stato, per la realizzazione di una concomitante finalità pubblica;

RILEVATO CHE

- ai fini di un possibile acquisto è stato richiesto alla Ditta ARVAL Service Lease Italia Spa, di formulare una proposta valutativa di vendita relativa alle vetture a noleggio a L.T., attualmente in dotazione al Corpo della Guardia di Finanza Puglia, corrispondente a un costo medio di circa 7.088,00 Euro per autovettura (passaggio di proprietà incluso);

RITENUTO CHE

-ricorrono le condizioni per poter procedere all'acquisto degli autoveicoli, attualmente in noleggio a L.T., con relativo passaggio di proprietà direttamente al Corpo di Guardia di Finanza, per due ordini di motivi:

- il soddisfacimento dell'interesse pubblico che si realizza in quanto si garantisce la prosecuzione delle attività di verifica e controllo da parte della Guardia Finanza sui finanziamenti dei programmi previsti dal P.S.R. Puglia 2014-2020;

- la spesa complessiva riveniente dall'acquisto delle autovetture comporta un minor aggravio economico rispetto all'onere del noleggio a L.T. (biennale) dei medesimi autoveicoli e trova capienza nel capitolo di spesa dedicato all'acquisto delle autovetture di cui trattasi, pari a Euro 130.000,00 per l'anno finanziario 2020;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa 111027 "Protocollo d'intesa tra Regione e Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza per attività di controllo sulla spesa pubblica in tema di contrasto delle frodi sulle produzioni agroalimentari pugliesi" (art.8 L.R.n.10/2009) – Acquisto Autovetture del Bilancio 2020".

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di procedere, ai sensi di quanto previsto dall'Art.2 del Protocollo di Intesa tra Regione e Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza per le attività di controllo sulla spesa pubblica in tema di contrasto delle frodi sulle produzioni agroalimentari Pugliesi sottoscritto dalle parti in data 9 ottobre 2019, alle operazioni di acquisto degli automezzi (attualmente in uso attraverso la modalità del noleggio a L.T.) con relativo trasferimento di proprietà al Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, al fine di ottenere un minor aggravio economico;
3. di delegare il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ai provvedimenti successivi;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Dott.ssa Grazia Santospirito

P.O. "Coordinamento Amministrativo e
Semplificazione Procedimentale"
Ing. Benedetto Palella

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo
Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo
Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo
Rurale ed Ambientale
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di procedere, ai sensi di quanto previsto dall'Art.2 del Protocollo di Intesa tra Regione e Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza per le attività di controllo sulla spesa pubblica in tema di contrasto delle frodi sulle produzioni agroalimentari Pugliesi sottoscritto dalle parti in data 9 ottobre 2019, alle operazioni di acquisto degli automezzi (attualmente in uso attraverso la modalità del noleggio a L.T.) con relativo trasferimento di proprietà al Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, al fine di ottenere un minor aggravio economico;

3. di delegare il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ai provvedimenti successivi;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2020	13	27.11.2020

ATTUAZIONE DELL'ART.2 DEL #PROTOCOLLO D'INTESA" DEL 09/10/2019 SOTTOSCRITTO DAL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE E DAL COMANDO REGIONALE PUGLIA DELLA GUARDIA DI FINANZA PER LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA SPESA PUBBLICA IN MATERIA DI INCENTIVI PREVISTI DAL P.S.R. PUGLIA. ACQUISTO AUTOMEZZI A NOLEGGIO A L.T.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1910

Fondo di solidarietà Nazionale. Incremento dotazione finanziaria da Fondo Solidarietà Nazionale. Variazione al bilancio per l'esercizio 2020 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali danni causati da eventi avversi. Applicazione Avanzo amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

Il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, concerne la normativa del Fondo di Solidarietà Nazionale (FSN) per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Gli artt. 5 e 6 del D.Lgs.102/2004, in particolare, stabiliscono gli interventi compensativi dei danni, attivabili nelle aree agricole delimitate dalle Regioni e dalle Province autonome, nonché le procedure per la dichiarazione di eccezionalità degli eventi avversi e le modalità di prelevamento, riparto e trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie rese disponibili dal FSN, per l'erogazione degli aiuti;

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 detta "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

L'art. 51, comma 2 del medesimo D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione; l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., dispone sull'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;

A seguito di eventi avversi verificatisi sul territorio regionale, sono stati nel tempo riconosciuti stati di calamità con specifici Decreti Ministeriali ai sensi del prefato D. Lgs 102/2004. Dalla ricognizione effettuata sui capitoli afferenti al bilancio vincolato della Competente sezione risulta la seguente situazione:

CAPITOLO	DECLARATORIA	AVANZO (€)
U0114235	TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE AGRICOLE PER ATTUAZIONE LEGGE 178/02.	8.009.187,15
U0114099	AVVERSITA' ATMOSFERICHE.TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE.DD.MM.DECLARATORIA NN.95/01029-01021-01041.	20.964,52
U0114153	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI DI SOCCORSO L.185/92 ART.3, COMMA 2, LETT. D). .	1.674,94
U0114196	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE . DD.MM. DI DECLARATORIA NN.1349/99-1354/99-1368/99-13 79/99-13 87/99.	7.163,41
U0114197	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SU PRESTITI QUINQUENNALI A TASSO AGEVOLATO CON ABBUONO DEL 40% DELLA QUOTA CAPITAL E: LEGGE 185/92, ART. 3, COMMA 2, LETT. C) DD.MM. DI DECLARATORIA NN..1349/99-1354/99-1368/99-1379/99-1387/99.	545,19
U0114198	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SU PRESTITI QUINQUENNALI A TASSO AGEVOLATO. L.185/92, ART. 3, COMMA 2, LETT. D), F) ED ART.4 . DD.MM. DI DECLARATORIA NN.1349/99-1354/99-1368/99-1379/99-1387/99.	3.579,92
U0114118	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QINQUENNALI TASSO AGEVOLATO CON ABBUONO DEL 40% DELLA QUOTA CAPITALE L.185/92ART.3, COMMA 2, LETT. C). DECORRENZA 1997. DD.MM. 1152/97, 1174/97,101.216/97, 1179/97.	27.329,81
U0114119	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QINQUENNALI DI SOCCORSO A TASSO AGEVOLATO L. 185/92 ART. 3, COMMA 2, LETT. DJE ART. 4. DECORRENZA 1997. DD.MM. 1152/97,1174/97,101.216/97,1179/97.	10.760,80
U0191105	ANNUALITA' SUCCESSIVE ALLA PRIMA PER CONCORSO INTERESSI SU PRESTITI QUINQUENNALI DI SOCCORSO E SU PROROGHE PER AVVERSITA' ATMOSFERIC HE. DECORRENZA 1996. L.185/92 - DD.MM. 95/1029 - 1021 - 1041.	3.578,64

U0114055	TRASFERIMENTI AD OPERATORI IN ATTUAZIONE DELLE LEGGI NN. 590/81, 198/85 E 286/89 PER LA SICCIITA' 1988/89.	84.733,49
U0114056	TRASFERIMENTI AD OPERATORI IN ATTUAZIONE DELLE LEGGI NN. 590/81, 198/85 E D.L. 367/90 CONVERT. IN LEGGE N31/91 E L.N.237/93 PER LA S ICCITA 1989/90.	42.963,10
U0114202	AVVERSITA' ATMOSFERICHE.CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUE NALI D.M.DECLARATORIA. N.1396/2000	6.815,53
U0114200	AVVERSITA' ATMOSFERICHE.TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE. D.M. DI DECLARATORIA N. 100.419/2000	2.051,11
U0114122	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI . D.M. DI DECLARATORIA N. 1239/98.	12.818,43
U0114127	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI DI SOCCORSO A TASSO AGEVOLATO E SULLE PROROGHE DELLE SCA DENZE DELLE RATE DI CREDITO AGRARIO . E ART. 4 DD.MM. DI DECLARAT	3.243,32
U0114084	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SU PRESTITI DI SOCCORSO A TASSO AGEVOLATO L. 185/92 ART.3, COMMA 2, LETT. D) E AR T. 4 D. M. 94/011042. DURATA QUINQUENNALE DECORRENZA 1994.	3.142,62
U0191116	ASSEGNAZIONI STATALI PER PAGAMENTO RATE CONCORSO INTERESSI DALLA 2^ ALLA 5^ L.185/92 PRESTITI QUINQUENNALI D.M. 102.339 DEL 11/11/9 7- DECORRENZA 1997.	6.086,74
U0191117	ASSEGNAZIONI STATALI PAGAMENTO RATE CONCORSO INTERESSI DALLA 2^ ALLA 5^ L.185/92 - PRESTITI QUINQUENNALI D.M. 102.339 DELL'11/11/199 7- DECORRENZA 1997.	2.650,11
U0114211	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMANETI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE PER CONCESSIONE E PROVIDENZE CONTRIBUTIVE L.185/92 ART. 3COM MA 2 LETT. B ED EVENTUALI VARIAZIONI COMPENSATIVE. DD. MM. DI DECLARATORIA 1473/00, 4477/01, 1477/01, 1481/01, 1481/01, 1	42.098,88
U0114212	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUENNALI A TASSO AGEVOLATO CON ABBUONO DEL 40% DELLA QUOTA CAPITALE L .185/92 ART.3 COMMA 2 LETT.C ED EVENTUALI VARIAZIONI AL DM DI DECLARATORIA 1473/00, 1477,01 1481/01,1486/01, 1499/01.	22.812,30
U0114213	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI DI SOCCORSO A TASSO AGEVOLATO L.185/92 ART.3 COMMA 2 L ETT.D, AER. 4 ED EVENTUALI VARIAZIONI COMPENSATIVE. DD.MM. DI DECLARATORIA 1473/2000,1477/01, 1481/01, 1486/01, 1499/01.	54.697,29
U0114215	TRASFERIMENTO A PROVINCE E COMUNI PER INTERVENTO ASSEGNATO DALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL 2001 - L. 185/92 E D.M. 04/02/2002 N. 1 00.274	3.805,41
U0114218	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI DI SOCCORSO A TASSO AGEVOLATO L.185/92 ART.3 COMMA 2 L ETT. D), F) ED ART. 4 DD.MM. NN. 1570/01, 1581/02 E 1585/02.	1.849.834,45
U0114131	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE ED EVENTUALI VARIAZIONI COMPENSATIVE. DD.MM. NN. 1699/03, 1700 /03, 1712/03, 1730/03 E	4.356,16
U0114132	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI DI SOCCORSO A TASSO AGEVOLATO: LEGGE 185/92 ART. 3, COMM A 2, LETTERA B) ED ART. 4 ED EVENTUALI VARIAZIONI COMPENSATIVE. DD.MM. NN. 1699/03, 1700/03, 1712/03, 1730/03 E	59.185,13
U0194231	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE	22.879,31
U0114231	AVVERSITA' ATMOSFERICHE.TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE DD.MM. DI DECLARATORIA N.1745/03, 1757/03, 1780/03, 1	37.410,64
U0114232	ASSEGNAZIONI STATALI ? FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ? D.M. 102.246 DEL 4/8/2005 PER ATTUAZIONE INTERVENTI LEGGE 185/92.	1.473.249,74
U0114236	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE.	52.182,55
U0114238	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE.	72.042,09
U0114060	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE ED AGLI ISTITUTI DI CREDITO PER CONCESSIONE PROVIDENZE CONTRI BUTIVE E CREDITIZIE: DECRETO LEGISLATIVO N. 102/04 ART. 5 E 7. DD.MM. DECLARATORIA NN. 51/05 - 63/05 - 78/05.	426.906,05
U0114255	D.LGS 102/04. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE ED AGLI ISTITUTI DI CREDITO PER CONCESSIONE PROVIDENZE CONTRIBUTIVE E CR EDITIZIE PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE. D.M. 2347/08	654.794,00
U0114233	AVVERSITA' ATMOSFERICHE.TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE ED AGLI ISTITUTI DI CREDITO PER CONCESSIONE PROVIDENZE PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO 102/2004 ART.5 E 7 DD.MM. DI DECLARATORIA N. 10311/2008 E N. 11599/2009.	208.701,08
U0114239	AVVERSITA' ATMOSFERICHE TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE ED ISTITUTI DI CREDITO PER CONCESSIONE PREVIDENZE PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 102/04 ARTT. 5 E 7 . DD.MM. DI DECLARATORIA N. 10013/2007 E N. 9012/2010	429.762,00
U0114234	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE ED ISTITUTI DI CREDITO PER CONCESSIONE PROVIDENZE PREVISTE DA L DECRETO LEGISLATIVO N. 102 ARTT. 5 E 7 D.M. DI DECLARATORIA N. 12880/11	673.477,00
U0114128	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE PER CONCESSIONE PROVIDENZE CONTRIBUTIVE: LEGGE 102/2004 ART. 5, COMMA 3. D.M. DECLARATORIA N. 168/2013	119.452,00
U0114129	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI AGLI ISTITUTI DI CREDITO PER CONCESSIONE PROVIDENZE CONTRIBUTIVE: LEGGE 102/2004 ART. 5, COM MA 2 , LETTERE C) E D. D.M. DECLARATORIA N. 168/2013	3.862.296,00
TOTALE		18.319.230,91

La normativa regionale assegnava, con la l.r. 24/90, un ruolo di primo piano alle Amministrazioni provinciali,

nella loro fondamentale azione di intermediazione tra i Comuni, cui è attribuita la funzione istruttoria, e la Regione, cui spettavano funzioni di riparto.

La legge n. 56 del 7 aprile 2014 (Legge Del Rio) ha di fatto destituito dalle competenze in materia di agricoltura le Amministrazioni provinciali causando un rallentamento delle attività dovuto ai necessari passaggi di consegne.

Il campo di applicazione del Reg. (UE) 702/2014 nonché del precedente regolamento (UE) n. 1857/2006, riguarda, tra l'altro, aiuti intesi ad ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali nel settore agricolo, ovvero aiuti destinati a indennizzare i danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali.

I suddetti regolamenti non sono oltremodo applicabili in quanto risultano spirati i termini per il versamento dei contributi pari a quattro anni dal verificarsi dell'evento avverso di cui all'art. 25 del prefato Reg UE 702/2014.

Il Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha proceduto nel tempo ad erogare, a seguito dell'emanazione di specifici Decreti di Riparto, le somme concernenti la normativa del Fondo di Solidarietà Nazionale per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale.

La Regione Puglia ha con la legge regionale n. 66/17 modificato e integrato la legge regionale 24/90, colmando il vuoto amministrativo causato dalla legge n. 56 del 7 aprile 2014, con riferimento alle funzioni in materia delle amministrazioni provinciali.

Ad oggi residuano interventi per i quali risultano essere spirati i termini, ai sensi dell'art. 25 del vigente Reg. (CE) 702/2014 nonché del precedente Reg. (CE) n. 1857/2006, entro i quali possono essere versati i contributi in favore dei beneficiari.

La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari ha con nota prot. n. 10883 del 07/09/2020 chiesto alle Amministrazioni Provinciali di comunicare se sia avvenuto compiutamente il trasferimento dei fascicoli, ovvero se vi siano istruttorie allo stato non ultimate, riguardanti gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale, con particolare riferimento alle declaratorie afferenti le annualità precedenti il 2011, al fine di applicare il regolamento De Minimis alla più vasta platea possibile di beneficiari eventualmente non quietanzati;

Segnatamente per le calamità dichiarate precedentemente l'annualità 2011, non è pervenuto alcun contributo né risultano agli atti della Sezione richieste di contributi rimaste inevase.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1497 del 09/10/2020 disponeva che la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari procedesse alla riattivazione degli iter amministrativi, afferenti a declaratorie di annualità pregresse, applicando il Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo per la liquidazione di coloro che risulteranno beneficiari agli esiti delle istruttorie di cui all'art. 5 della L.R. 24/90 modificata dalla legge regionale 66/17, sottesi ai Decreti ministeriali di seguito riportati:

EVENTO AVVERSO	DECRETO MINISTERIALE DECLARATORIA	DECRETO MINISTERIALE DI RIPARTO	RIPARTO (€)
Piogge alluvionali	D.M. 12880/2011	D.M. 18452/2011	673.477,00
Siccità	D.M. 168/2013	D.M. 24781/2013	3.978.740,77
Tromba d'aria	D.M. 6580/2013	D.M. 24781/2013	3.007,23
Piogge alluvionali	D.M. 1851/2014	D.M. 243/2015	983.350,77
Piogge alluvionali	D.M. 21034/2014	D.M. 243/2015	470.477,23
Tromba d'aria	D.M. 8752/2015	D.M. 3764/2016	34.592,00
Totale			6.143.645,00

Ad oggi residuano sui capitoli destinati ad indennizzare i danni delle calamità derivanti da trasferimenti dal Fondo di Solidarietà Nazionale del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali **€ 18.319.230,91**, di cui **€ 6.143.645,00** saranno impiegati per le declaratorie elencate nella tabella di cui al punto precedente.

VISTA la disponibilità e la possibilità di utilizzare le somme imputate nei capitoli su elencati dell'Avanzo vincolato, **pari a € 18.319.230,91**, al netto della somma riportata al punto precedente pari **€ 6.143.645,00**, per un importo complessivo pari a **€ 12.175.585,91**,

CONSIDERATO che dalla disponibilità complessiva di **€ 12.175.585,91** va sottratta la somma pari a **€ 138.292,07** in quanto interessata, allo stato, dall'iter amministrativo previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il quale ha introdotto, con l'art. 73, una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, generando un importo pari a **€ 12.037.293,84**, in favore di declaratorie risultanti allo stato ancora nei termini dell'art. 25 del Reg (UE) 702/2014, che ad oggi risultano essere:

- Decreto Ministeriale 26219/17 "Gelate 2017";
- Decreto Ministeriale del 12 giugno 2019, "Gelate 2018";
- Decreto Ministeriale del 15 febbraio 2019 "Tromba d'aria 2018";

RITENUTO opportuno operare un riparto delle risorse disponibili rinvenienti dall'avanzo vincolato come precedentemente indicate e che per diversi motivi ivi residuano.

RITENUTO opportuno ripartire la somma residuale di **€ 12.037.293,84**, in misura proporzionale ai danni riportati all'interno delle relazioni dei Servizi Territoriali competenti con riferimento a ciascun specifico evento avverso, allegate alle Deliberazioni di Giunta regionale n. 295/17 e n. 739/17, n. 1032/19, n. 2371/18, come riportato nella seguente tabella:

Descrizione	gelate 17	gelate 18	tromba d'aria 18	TOTALE (€)
Danni relazionati da servizi territoriali (€)	207.741.500,00	229.192.800,00	1.470.000,00	438.404.300,00
%	47,39	52,28	0,34	100
Riparto (€)	€ 5.703.971,15	€ 6.292.960,81	€ 40.361,88	12.037.293,84
Avanzo vincolato				12.037.293,84

RITENUTO opportuno, sulla base del riparto basato sulle stime di danno rilevate in fase di sopralluogo e relazionate dai Servizi Territoriali regionali competenti, ripartire l'ammontare complessivo di **€ 12.037.293,84**, destinando **€ 5.703.971,15** in favore dei beneficiari di cui al Decreto Ministeriale 26219/17 "Gelate 2017", **€ 6.292.960,81** in favore dei beneficiari di cui al Decreto Ministeriale del 12 giugno 2019, "Gelate 2018" ed **€ 40.361,88** in favore dei beneficiari di cui al Decreto Ministeriale del 15 febbraio 2019 "Tromba d'aria 2018".

CONSIDERATO che è possibile procedere ad erogare il riparto come indicato nella tabella sopra riportata per quanto attiene il Decreto Ministeriale 26219/17 "Gelate 2017" ed il Decreto Ministeriale del 15 febbraio 2019 "Tromba d'aria 2018", afferente alle due declaratorie su menzionate, per la somma complessiva pari a **€ 5.744.333,03**, poiché le Amministrazioni comunali interessate hanno allo stato terminato le istruttorie di propria competenza ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 24/90 e ss.mm.i.; di contro per il Decreto Ministeriale del 12 giugno 2019, "Gelate 2018", è invece necessario attendere l'ultimazione da parte dei Comuni interessati delle predette istruttorie al fine di addivenire alla ripartizione delle somme tra i comuni interessati dalla medesima declaratoria.

VISTA:

- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2020 – Pareggio di bilancio – Primo provvedimento”;

Si ritiene pertanto opportuno:;

- ripartire la somma di € 12.037.293,84 tra le calamità allo stato attive nella misura di seguito riportata:

Descrizione	gelate 17	gelate 18	tromba d’aria 18	TOTALE
Riparto (€)	5.703.971,15	6.292.960,81	40.361,88	12.037.293,84

- istituire apposito capitolo di spesa denominato “Fondo integrativo per la concessione di contributi per avversità atmosferiche” e di procedere, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla variazione del bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2020 relativamente all’iscrizione di Spesa della somma di **€ 5.744.333,03** previa applicazione dell’Avanzo vincolato ai sensi dell’art. 42, comma 8 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa U0114235 “TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE AGRICOLE PER ATTUAZIONE LEGGE 178/02”.
- Autorizzare la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari ad emanare gli atti consequenziali ai fini del trasferimento delle ulteriori somme derivanti dal riparto di cui al presente provvedimento in favore delle amministrazioni comunali interessate dal Decreto Ministeriale 26219/17 e dal Decreto Ministeriale del 15 febbraio 2019.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 5.744.333,03 (cinquemilionisettescento quarantaquattromilatrecentotrentatre/03), utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa U0114235 “TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE AGRICOLE PER ATTUAZIONE LEGGE 178/02”.

L’Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2020 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					- € 5.744.333,03	0,00
64/03	C.N.I. U _____	Fondo integrativo per la concessione di contributi per avversità atmosferiche	16.01.1	U.1.04.01.02	+ € 5.744.333,03	+ € 5.744.333,03
66/03	1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 5.744.333,03

Codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE – Spese non ricorrenti

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 5.744.333,03 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii. All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2020.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta di:

1. prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;
2. ripartire la somma pari a € 12.037.293,84 (dodicimilionitrentasettemiladuecentonovantatre/84) tra le declaratorie di calamità di cui ai seguenti Decreti Ministeriali:
 - Decreto Ministeriale 26219/17 "Gelate 2017";
 - Decreto Ministeriale del 12 giugno 2019, "Gelate 2018";
 - Decreto Ministeriale del 15 febbraio 2019 "Tromba d'aria 2018".

in ragione delle stime di danno esitate dalle relazioni dei Servizi Territoriali afferenti a ciascuna declaratoria nella misura di seguito riportata:

	gelate 17	gelate 18	tromba d'aria 18	TOT
riparto	€ 5.703.971,15	€ 6.292.960,81	€ 40.361,88	€ 12.037.293,84

3. istituire apposito capitolo di spesa denominato: "Fondo integrativo per la concessione di contributi per avversità atmosferiche" e di procedere, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 relativamente all'iscrizione di Spesa della somma di € 5.744.333,03 previa applicazione dell'Avanzo vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa U0114235 "TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE AGRICOLE PER ATTUAZIONE LEGGE 178/02".
4. autorizzare la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari ad emanare gli atti consequenziali ai fini del trasferimento delle ulteriori somme derivanti dal riparto di cui al presente provvedimento in

favore delle amministrazioni comunali interessate dal Decreto Ministeriale 26219/17 e dal Decreto Ministeriale del 15 febbraio 2019.

5. autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 5.744.333,03, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
6. pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Servizi al territorio
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Nicola Laricchia)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Gianluca Nardone)

L'Assessore al Bilancio e AA.GG.
(avv. Raffaele Piemontese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato PENTASSUGLIA)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste,;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste,;
2. ripartire la somma pari a € 12.037.293,84 (dodicimilionitrentasettemiladuecentonovantatre/84) tra le declaratorie di calamità di cui ai seguenti Decreti Ministeriali:
 - Decreto Ministeriale 26219/17 "Gelate 2017";
 - Decreto Ministeriale del 12 giugno 2019, "Gelate 2018";
 - Decreto Ministeriale del 15 febbraio 2019 "Tromba d'aria 2018".

in ragione delle stime di danno esitate dalle relazioni dei Servizi Territoriali afferenti a ciascuna declaratoria nella misura di seguito riportata:

	gelate 17	gelate 18	tromba d'aria 18	TOT
riparto	€ 5.703.971,15	€ 6.292.960,81	€ 40.361,88	€ 12.037.293,84

3. istituire apposito capitolo di spesa denominato "Fondo integrativo per la concessione di contributi per avversità atmosferiche" e di procedere, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 relativamente all'iscrizione di Spesa della somma di € 5.744.333,03 previa applicazione dell'Avanzo vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa U0114235 "TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE AGRICOLE PER ATTUAZIONE LEGGE 178/02".
4. autorizzare la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari ad emanare gli atti consequenziali ai fini del trasferimento delle ulteriori somme derivanti dal riparto di cui al presente provvedimento in favore delle amministrazioni comunali interessate dal Decreto Ministeriale 26219/17 e dal Decreto Ministeriale del 15 febbraio 2019.
5. autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € **5.744.333,03**, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii..
6. pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale
7. approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2020	59	27.11.2020

FONDO DI SOLIDARIETÀ NAZIONALE. INCREMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA DA FONDO SOLIDARIETÀ NAZIONALE. VARIAZIONE AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2020 PER ISCRIZIONE RISORSE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE ASSEGNATE DAL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI DANNI CAUSATI DA EVENTI AVVERSI. APPLICAZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO ALI/2020/59 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014713

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			5.744.333,03		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00		0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	5.744.333,03	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO ALI/2020/59 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014713

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
UI1601051	FONDO INTEGRATIVO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE	VINCOLATO	5.744.333,03	5.744.333,03	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
UI110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	5.744.333,03-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE		0,00	5.744.333,03	0,00	0,00
------------------------	--	-------------	---------------------	-------------	-------------

Allegato E/I

Il presente allegato è composto da n. 1 pagina
il dirigente della SezioneAllegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ALI/DEL/2020/00059

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.744.333,03 5.744.333,03	
Totale Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.744.333,03 5.744.333,03	
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.744.333,03 5.744.333,03	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		5.744.333,03
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		5.744.333,03
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		5.744.333,03
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.744.333,03 5.744.333,03	5.744.333,03
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.744.333,03 5.744.333,03	5.744.333,03

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato			
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.744.333,03	
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.744.333,03	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.744.333,03	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.744.333,03	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1927

Prime linee attuative dei criteri e delle modalità stabilite dal comma 4, articolo 11 della l.r. n. 34/2014 Disciplina dell'esercizio associato delle funzioni comunali. - Presa d'atto e approvazione del verbale di istruttoria del 30.10.2020: Rendicontazione delle risorse statali e regionali - Anno 2019. Piano di riparto a sostegno dell' associazionismo pugliese - Anno 2020.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. *Governance del Sistema delle Autonomie Locali* e confermata dal Dirigente della Sezione *Enti Locali* e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce.

Con la deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2019, n. 2405 è stato avviato il procedimento di attuazione della legge regionale 1 agosto 2014, n. 34 *Disciplina dell'esercizio associato delle funzioni comunali*.

La Giunta Regionale con la menzionata deliberazione n. 2405/2020 ha approvato le prime linee operative per la concessione dei contributi - statali e regionali - stanziati a sostegno dell'associazionismo comunale nell'esercizio finanziario 2019, sulla base dei criteri stabiliti dai commi 5 e 6 dell'articolo 11, che disciplinano l'assegnazione delle risorse alle Unioni in relazione al numero dei Comuni aderenti e al numero delle funzioni e dei servizi comunali svolti in forma associata.

Il processo attuativo della norma regionale statuisce, ai sensi del comma 4, art. 11, l.r. n. 34/2014, che i contributi correnti successivi alla prima annualità sono decurtati delle somme già concesse nell'anno precedente qualora, *sulla base della documentazione finanziaria, non venga comprovata l'effettiva gestione associata delle funzioni e dei servizi finanziati o il raggiungimento dei risultati dichiarati sulla domanda di contributo*.

In aderenza alle citate disposizioni regionali, sulla base della documentazione finanziaria prodotta dalle Unioni dei Comuni, attestante la spesa sostenuta per l'effettivo svolgimento dell'esercizio associato delle funzioni e dei servizi da ognuna di esse programmato, è stata espletata dalla Sezione Enti Locali apposita attività istruttoria per recuperare, eventualmente, le somme inutilizzate dalle Unioni nell'esercizio finanziario 2019, al fine di poter correttamente quantificare e rimodulare l'attribuzione delle risorse spettanti nell'anno 2020.

Gli esiti dell'istruttoria contenuti nel Verbale del 30.10.2020, parte integrante del presente provvedimento, hanno evidenziato un incremento delle forme di aggregazione (subentro dell'Unione CASALI DAUNI) e un rafforzamento amministrativo delle Unioni che hanno perlopiù utilizzato il contributo erogato nell'anno 2019, ad eccezione dell'Unione dei MONTI DAUNI e dell'Unione SERRE SALENTINE.

Conseguentemente, la disponibilità finanziaria da riconoscere nell'anno 2020 alle n. 20 Unioni istanti, per un ammontare complessivo di € 1.649.707,37, si avvale sia delle risorse statali assegnate alla Regione Puglia in sede di Conferenza Unificata con l'intesa n. 23 del 12 marzo 2020 per un importo di € 985.707,37 sia del contributo regionale per un importo di € 664.000,00 e ricomprende l'economia di spesa di complessivi € 38.535,19 derivante dalla decurtazione effettuata alle citate Unioni sulle spettanze dell'anno 2020, per il mancato raggiungimento dei risultati dichiarati sulla domanda di contributo e.f. 2019; l'importo di € 38.535,19 è ridistribuito, in ugual misura, tra tutte le n. 20 Unioni dei Comuni per finanziare le attività programmate nell'anno 2020.

Si pone, pertanto, l'esigenza di prendere atto e approvare le procedure operative contenute nel verbale di istruttoria e il piano di riparto, di cui all'Allegato "A", concernenti l'assegnazione delle risorse statali, e il contributo regionale stanziato nell'esercizio finanziario 2020 a sostegno dell'associazionismo pugliese.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari ad € 1.649.707,37 trova copertura finanziaria - Missione 18 Programma 1 Titolo 1 Piano dei Conti Finanziario U 1.04.01.02.005 - sul capitolo U1760: *Contributo statale Unioni dei Comuni per l'esercizio associato di compiti e funzioni* del Bilancio Vincolato, per un importo di € 985.707,37 e sul capitolo U1761: *Contributo regionale ai comuni per l'esercizio associato di compiti e funzioni - L.R. n.34/2014* del Bilancio Autonomo, per un importo di € 664.000,00.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lettera k), propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione del Presidente della G.R. che si intende integralmente riportata;
2. di stabilire che nell'anno 2020 si attuano le disposizioni di cui al comma 4, articolo 11 della legge regionale n. 34/2014 *Disciplina dell'esercizio associato delle funzioni comunali*, che fissano i criteri per la concessione dei contributi correnti, a sostegno dell'associazionismo comunale pugliese, nell'annualità successiva alla prima applicazione della norma;
3. di prendere atto e approvare il Verbale di istruttoria del 30.10.2020, parte integrante del presente provvedimento, che espone le linee operative per l'assegnazione dei contributi finanziari - anno 2020 - alle Unioni dei Comuni pugliesi, per l'effettivo svolgimento, in forma associata, delle funzioni e dei servizi comunali;
4. di prendere atto e approvare il Piano di riparto delle risorse di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, contenente le risultanze finanziarie dei contributi statali (€ 985.707,37) e regionali (€ 664.000,00) da erogare nell'anno 2020 in favore delle Unioni dei Comuni, quantificate in aderenza alle disposizioni regionali di cui al comma 4, articolo 11 della legge regionale n. 34/2014;
5. di prendere atto di quanto riportato nella Sezione di copertura finanziaria;
6. di demandare alla competenza della Sezione Enti Locali gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento connessi all'assunzione, nell'esercizio finanziario 2020, dei relativi impegni di spesa e degli atti di liquidazione;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva a tutti gli effetti di legge.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Governance del Sistema delle Autonomie Locali
(dott. Iolanda DI TERLIZZI)

Il Dirigente della Sezione Enti Locali
(dott. Antonio TOMMASI)

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 Luglio 2015 n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dott. Roberto VENNERI)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele EMILIANO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
 - Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
 - A voti unanimi espressi nei modi di legge;
1. **di fare propria** la relazione del Presidente della G.R. che si intende integralmente riportata;
 2. **di stabilire** che nell'anno 2020 si attuano le disposizioni di cui al comma 4, articolo 11 della legge regionale n. 34/2014 *Disciplina dell'esercizio associato delle funzioni comunali*, che fissano i criteri per la concessione dei contributi correnti, a sostegno dell'associazionismo comunale pugliese, nell'annualità successiva alla prima applicazione della norma;
 3. **di prendere atto e approvare** il Verbale di istruttoria del 30.10.2020, parte integrante del presente provvedimento, che espone le linee operative per l'assegnazione dei contributi finanziari - anno 2020 - alle Unioni dei Comuni pugliesi, per l'effettivo svolgimento, in forma associata, delle funzioni e dei servizi comunali;
 4. **di prendere atto e approvare** il Piano di riparto delle risorse di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, contenente le risultanze finanziarie dei contributi statali (€ 985.707,37) e regionali (€ 664.000,00) da erogare nell'anno 2020 in favore delle Unioni dei Comuni, quantificate in aderenza alle disposizioni regionali di cui al comma 4, articolo 11 della legge regionale n. 34/2014;
 5. **di prendere atto** di quanto riportato nella Sezione di copertura finanziaria;
 6. **di demandare** alla competenza della Sezione Enti Locali gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento connessi all'assunzione, nell'esercizio finanziario 2020, dei relativi impegni di spesa e degli atti di liquidazione;
 7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 8. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva a tutti gli effetti di legge.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ELO	DEL	2020	17	27.11.2020

PRIME LINEE ATTUATIVE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ STABILITE DAL COMMA 4, ARTICOLO 11 DELLA L.R. N. 34/2014 DISCIPLINA DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI COMUNALI. - PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DEL VERBALE DI ISTRUTTORIA DEL 30.10.2020: RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE STATALI E REGIONALI - ANNO 2019. PIANO DI RIPARTO A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO PUGLIESE - ANNO 2020.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO



ELISABETTA VIESTI
30.11.2020 15:36:50 UTC

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI





REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
 SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2020-2022
Esercizio Finanziario di competenza: 2020

Certificato di Prenotazione Impegno					
Dati Prenotazione dell'impegno					
Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2020	3520001779	30.11.2020	664.000,00	ELO	PRIME LINEE ATTUATIVE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ STABILITE DAL COMMA 4, ARTICOLO 11 DELLA L.R. N. 34/2014 DISCIPLINA DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI COMUNALI. - PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DEL VERBALE DI ISTRUTTORIA DEL 30.10.2020: RENDICONTAZIONE DELL'ESERCIZIO STATALI E REGIONALI - ANNO 2019. PIANO DI RIPARTO A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO PUGLIESE - ANNO 2020.
Dati del capitolo					
Capitolo	Declaratoria Capitolo				
U0001761	CONTRIBUTO REGIONALE AI COMUNI PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DI COMPITI E FUNZIONI - L.R. N. 34/2014				

Dati del Provvedimento						
Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2020/0000014867)	Es.
ELO	DEL	2020	17	27.11.2020	PRIME LINEE ATTUATIVE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ STABILITE DAL COMMA 4, ARTICOLO 11 DELLA L.R. N. 34/2014 DISCIPLINA DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI COMUNALI. - PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DEL VERBALE DI ISTRUTTORIA DEL 30.10.2020: RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE STATALI E REGIONALI - ANNO 2019. PIANO DI RIPARTO A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO PUGLIESE - ANNO 2020.	

Dati Transazione Elementare		
Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Programma	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
Codice COFOG	018	Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di governo
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	NO	Spesa non ricorrente
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Programma punto 1 lettera i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011		
Piano dei Conti Finanziario	U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

OPERATORE ROMANO

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Il Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
 SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2020-2022
Esercizio Finanziario di competenza: 2020

Certificato di Prenotazione Impegno					
Dati Prenotazione dell'impegno					
Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2020	3520001778	30.11.2020	985.707,37	ELO	PRIME LINEE ATTUATIVE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ STABILITE DAL COMMA 4, ARTICOLO 11 DELLA L.R. N. 34/2014 DISCIPLINA DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI COMUNALI. - PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DEL VERBALE DI ISTRUTTORIA DEL 30.10.2020: RENDICONTAZIONE DELL'ESERCIZIO STATALI E REGIONALI - ANNO 2019. PIANO DI RIPARTO A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO PUGLIESE - ANNO 2020.
Dati del capitolo					
Capitolo	Declaratoria Capitolo				
U0001760	CONTRIBUTO STATALE UNIONI DEI COMUNI PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DI COMPITI E FUNZIONI				

Dati del Provvedimento						
Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2020/0000014867)	Es.
ELO	DEL	2020	17	27.11.2020	PRIME LINEE ATTUATIVE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ STABILITE DAL COMMA 4, ARTICOLO 11 DELLA L.R. N. 34/2014 DISCIPLINA DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI COMUNALI. - PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DEL VERBALE DI ISTRUTTORIA DEL 30.10.2020: RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE STATALI E REGIONALI - ANNO 2019. PIANO DI RIPARTO A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO PUGLIESE - ANNO 2020.	

Dati Transazione Elementare		
Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Programma	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
Codice COFOG	018	Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di governo
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	NO	Spesa non ricorrente
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Programma punto 1 lettera i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011		
Piano dei Conti Finanziario	U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

OPERATORE ROMANO

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Il Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETARIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE ENTI LOCALI****30 OTTOBRE 2020****AOO_188/2330**
PROTOCOLLO ENTRATA**VERBALE DI ISTRUTTORIA**

Rendicontazione delle risorse statali e regionali - Anno 2019.
Piano di riparto a sostegno dell'associazionismo pugliese - Anno 2020.

Premesso che:

- la Giunta regionale con deliberazione 19 dicembre 2019, n. 2405 ha approvato il Verbale di istruttoria del 06.12.2019 che espone le prime linee attuative dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi previsti dall'art. 11 della l.r. n. 34/2014, a sostegno dell'associazionismo comunale pugliese;
- con determinazione dirigenziale n. 10 del 20.12.2019 la Sezione Enti Locali ha impegnato le somme - regionali e statali - riconosciute alle Unioni nell'anno 2019, provvedendo con successivo Atto n. 3 del 15.01.2020 all'erogazione delle risorse a tutte le Unioni dei Comuni ad eccezione dei Monti Dauni, in quanto l'Unione non aveva provveduto a comunicare le modalità di pagamento, per il trasferimento delle spettanze;
- con nota prot. n. AOO_188/264 del 03.02.2020, la Sezione Enti Locali, in attuazione alle disposizioni dettate dal comma 4, art. 11, della cit. l.r., ha comunicato alle Unioni pugliesi, beneficiarie dei contributi stanziati nell'esercizio finanziario 2019, la necessità di far pervenire, in tempo utile e comunque entro la data del 30.06.2020, la documentazione finanziaria attestante la spesa sostenuta nell'anno 2019 per l'effettivo svolgimento, in forma associata, delle funzioni e dei servizi, in modo da consentire l'attività istruttoria necessaria a rimodulare le risorse da assegnare nell'anno 2020;
- con nota prot. n. AOO_188/824 del 28.05.2020 la Sezione Enti Locali ha comunicato alle medesime Unioni l'importo complessivo disponibile nell'esercizio finanziario 2020, pari ad € 1.649.707,37 (B.V. 985.707,37 + B.A. 664.000,00) sollecitando, altresì, una breve relazione di accompagnamento alla documentazione finanziaria da cui poter evincere la puntuale rendicontazione delle singole voci di spesa sostenute dalle Unioni nell'anno 2019 e l'ammontare complessivo.

Tenuto conto che:

- il comma 4, art. 11, l.r. n. 34/2014 prevede la rendicontazione della spesa sostenuta dalle Unioni nell'anno di attuazione della norma regionale (anno 2019) e impone la decurtazione dei contributi correnti già concessi, successivi alla prima annualità (anno 2020), qualora *sulla base della documentazione finanziaria, non venga comprovata l'effettiva gestione associata delle funzioni e dei servizi finanziati o il raggiungimento dei risultati dichiarati sulla domanda di contributo*;
- in aderenza alle citate disposizioni regionali, corre l'obbligo di recuperare le somme inutilizzate dalle Unioni nell'esercizio finanziario 2019 per consentire alla Sezione Enti Locali la puntuale quantificazione della disponibilità finanziaria per l'anno 2020.

www.regione.puglia.it**Sezione Enti Locali**

Via Celso Ulpiani, n. 10 - 70125 Bari Tel: 080.540.3386
mail: i.diterlizzi@regione.puglia.it pec: entilocali@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

Nel presente verbale si da atto che le risorse finanziarie - regionali e statali - stanziare nell'esercizio finanziario **2019** sono state riconosciute a **n. 19** Unioni dei Comuni e che le stesse **hanno prodotto**, ai sensi del comma 4, art. 11, della l.r. n. 34/2014, **la documentazione finanziaria attestante la spesa sostenuta per l'effettivo svolgimento** dell'esercizio associato delle funzioni e dei servizi, da ognuna di esse programmato.

A norma del comma 4, art. 11, della cit. l.r., si procede ad operare una decurtazione sui contributi correnti a. 2020 (successivi alla prima annualità) delle somme già concesse nell'anno precedente (2019) per quelle Unioni la cui documentazione finanziaria, non ha comprovato l'effettiva gestione associata delle funzioni e dei servizi finanziati o il raggiungimento dei risultati dichiarati sulla domanda di contributo.

L'attività istruttoria è stata espletata tenendo conto delle voci di spesa rivenienti da atti di impegno assunti nell'anno 2019 seppure liquidati nell'anno 2020, nonché delle **spese a sostegno del funzionamento delle medesime Unioni.**

Si da atto che dall'esame della documentazione finanziaria si è potuto evincere che lo svolgimento di **alcune funzioni e servizi attestati dalle Unioni dei Comuni non hanno comportato oneri di spesa**, si è rilevato, altresì, che le Unioni hanno perlopiù utilizzato il contributo erogato con l'Atto dirigenziale n. 3/2020, **ad eccezione dell'Unione dei MONTI DAUNI e dell'Unione SERRE SALENTINE.**

La Commissione, al fine di evitare penalizzazioni e poter procedere a un'equa ripartizione delle risorse stanziare a sostegno dell'associazionismo comunale nell'esercizio finanziario 2020, stabilisce di **vagliare l'attività espletata dalle Unioni considerando l'importo di spesa complessivo sostenuto nell'anno 2019** (impegni di spesa e/o liquidazioni).

L'importo di spesa complessivo sostenuto dall'**Unione dei MONTI DAUNI** ammonta ad € 45.184,85 pertanto, a fronte del contributo regionale riconosciuto nell'esercizio finanziario 2019 di € 81.182,87, **la decurtazione è** quantificata in un importo **pari ad € 35.998,02** (81.182,87 - 45.184,85).

L'importo di spesa complessivo sostenuto dall'**Unione SERRE SALENTINE** ammonta ad € 74.941,53 pertanto, a fronte del contributo regionale già erogato nell'esercizio finanziario 2019 di € 77.478,70, **la decurtazione è** quantificata in un importo **pari ad € 2.537,17** (77.478,70 - 74.941,53).

Nel presente verbale si da atto che per la concessione dei contributi di cui all'art. 11, nell'anno 2019 (prenotazione delle risorse per l'anno 2020), risultano pervenute alla Sezione Enti Locali, n. 20 istanze; in considerazione delle finalità della l.r. n. 34/2014, di promozione e di sostegno dell'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali, **si ritiene di poter considerare ammissibili tutte le istanze pervenute nell'anno 2019, seppur oltre il termine stabilito dal dettato normativo di cui al comma 9, art. 11, cit. l.r. n. 34/2014 (entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello cui i contributi si riferiscono).**

www.regione.puglia.it

Sezione Enti Locali

Via Celso Ulpiani, n. 10 - 70125 Bari
mail: i.diterlizzi@regione.puglia.it

Tel: 080.540.3386

pec: entilocali@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

Per l'anno 2020 il piano di riparto tiene conto delle risorse disponibili pari ad € 1.649.707,37 (B.V. € 985.707,37 + B.A. € 664.000,00) da riconoscere alle n. 20 Unioni istanti (**nuova forma associativa: Unione dei Casali Dauni**); l'attività istruttoria viene espletata **sulla base delle attestazioni** rese dalle Unioni, come valutate in sede di istruttoria.

Si da atto, altresì, che le attestazioni prodotte dalle Unioni dei Comuni riguardanti l'effettivo svolgimento delle funzioni e dei servizi in forma associata non sempre risultano coerenti con quanto dichiarato dalle medesime Unioni nelle istanze di concessione dei contributi e con i dati riportati da ciascuna nella scheda anagrafica, predisposta per acquisire informazioni e dati uniformi atti a facilitare l'attività istruttoria dei successivi provvedimenti di liquidazione.

Si da atto che nonostante i vari solleciti l'Unione ARO 2 a tutt'oggi non ha provveduto a trasmettere l'attestazione di effettivo svolgimento dell'esercizio associato delle funzioni e dei servizi nell'anno 2020 e, pertanto, la Commissione stabilisce che il contributo spettante all'Unione, calcolato sulla base della documentazione agli atti della Sezione Enti Locali, potrà essere erogato successivamente all'acquisizione delle stesse attestazioni.

Si procede all'esame delle richieste finalizzato alla ripartizione delle risorse in funzione del **numero dei Comuni aderenti all'UNIONE**.

Nell'anno 2020 con il subentro dell'Unione CASALI DAUNI i comuni appartenenti alle Unioni risultano essere **n. 109** (anno 2019 n. 106); la norma regionale fissa in € 4.000,00 annui la somma spettante per ogni comune partecipante (**comma 5, art. 11, cit. l.r.**) e stabilisce che, per l'esercizio associato svolto dalle Unioni, tale contributo venga moltiplicato per 1,20 (**comma 6, art. 11, cit. l.r.**).

Dalle risultanze si rileva che la spesa complessiva è pari ad **€ 523.200,00**; la somma residua, al netto della spesa stabilita per il numero dei Comuni aderenti alle Unioni, è pari a un importo totale di **€ 1.126.507,37**.

Per quanto attiene l'esercizio associato delle **funzioni** la medesima norma (**comma 5, art. 11, cit. l.r.**) dispone che, entro i limiti della dotazione di bilancio, **per ogni funzione trasferita alla forma associativa** è assegnato un contributo nella misura massima di € 5.000,00 annui (**fino al limite massimo di euro 60 mila annui**); tale contributo viene moltiplicato per 1,20 (**comma 6, art. 11, cit. l.r.**) qualora l'esercizio associato della funzione avviene mediante le Unioni.

Dall'esame delle attestazioni, prodotte congiuntamente alle istanze (prenotazione dei contributi anno 2021), è emerso che **nell'anno 2020** il numero complessivo delle funzioni svolte in forma associata dalle Unioni risulta essere **n. 13** pari ad una spesa di **€ 78.000,00**. (6.000,00 x 13); dalle risultanze si rileva che la somma complessiva residua, al netto della spesa stabilita e calcolata per il **numero dei comuni e numero delle funzioni** svolte in esercizio associato dalle Unioni è pari a un importo totale di **€ 1.048.507,37**.

www.regione.puglia.it

Sezione Enti Locali

Via Celso Ulpiani, n. 10 - 70125 Bari
mail: i.diterlizzi@regione.puglia.it

Tel: 080.540.3386

pec: entilocali@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

Esaminate e valutate le singole attestazioni la Commissione conviene di **ammettere alla successiva fase di liquidazione n. 140 servizi comunali.**

Il contributo a sostegno delle spese sostenute dalle Unioni per **l'esercizio associato di n. 1 servizio comunale** ammonta ad **€ 7.489,34**; l'importo viene moltiplicato per il numero dei servizi, come riconosciuti in sede di valutazione dalla Commissione.

Si procede con la **rideterminazione degli importi** quantificati per l'anno 2020 **operando**, ai sensi del comma 4, art. 11, della cit. l.r., **le decurtazioni sulle spettanze calcolate a favore dell'Unione dei MONTI DAUNI e dell'Unione SERRE SALENTINE, sottraendo dalle somme complessive rispettivamente** l'importo non utilizzato per lo svolgimento dell'esercizio associato dei servizi di **€ 35.998,02 e di € 2.537,17** per un ammontare complessivo di **€ 38.535,19**.

La somma complessiva di € 38.535,19 costituisce un'economia di spesa, riveniente dalla decurtazione effettuata alle citate Unioni sulle spettanze dell'anno 2020, per il mancato raggiungimento dei risultati dichiarati sulla domanda di contributo e.f. 2019.

Dagli esiti dell'istruttoria si rileva che il contributo spettante nell'anno 2020 all'Unione dei **MONTI DAUNI** ammonta ad € 60.868,02 (N. Comuni= € 38.400,00 + N. Servizi= € 22.468,02) da cui viene detratta la somma inutilizzata nell'anno 2019 di € 35.998,02; pertanto l'ammontare da erogare è pari ad € 24.870,00 (spettanze a. 2020= € 60.868,02 – decurtazione a. 2019 € 35.998,02).

Si da atto che nonostante i vari solleciti l'Unione dei MONTI DAUNI a tutt'oggi non ha provveduto a comunicare il numero di Conto di Tesoreria Unica necessario all'emissione del mandato di pagamento delle somme impegnate con atto dirigenziale n. 10/2019.

Dagli esiti dell'istruttoria si rileva, altresì, che il contributo spettante nell'anno 2020 all'Unione **SERRE SALENTINE** ammonta ad € 61.446,70 (N. Comuni= € 24.000,00 + N. Servizi= € 37.446,70) da cui viene detratta la somma inutilizzata nell'anno 2019 di € 2.537,17; pertanto l'ammontare da erogare è pari ad € 58.909,53 (spettanze a. 2020= € 61.446,70 – decurtazione a. 2019 € 2.537,17).

La somma complessiva decurtata di € 38.535,19 (€ 35.998,02 + € 2.537,17), viene ripartita, in ugual misura, tra tutte le n. 20 Unioni per finanziare le attività programmate nell'anno 2020.

La Commissione approva il **Piano di riparto** delle risorse finanziarie - **annualità 2020** spettante ad ogni singola Unione dei comuni, di cui alla **tabella "A"**.

Stante la necessità di dover provvedere al trasferimento dei contributi nel corrente esercizio finanziario si ritiene di chiudere l'istruttoria in data odierna con il presente verbale.

Bari, 30 ottobre 2020

www.regione.puglia.it

Sezione Enti Locali

Via Celso Ulpiani, n. 10 - 70125 Bari Tel: 080.540.3386
mail: i.diterlizzi@regione.puglia.it pec: entilocali@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

Letto e sottoscritto.

Titolare Specifiche Responsabilità
dott.ssa Nicoletta PROSCIA

Nicoletta Proscia

Funzionario Amministrativo
dott.ssa Carmelina ROCCHIO

Carmelina Rocchio

P.O. Governance del Sistema delle Autonomie Locali
dott.ssa Iolanda DI TERLIZZI

Iolanda Di Terlizzi

Il Dirigente della Sezione Enti Locali
dott. Antonio TOMMASI

Antonio Tommasi

www.regione.puglia.it

Sezione Enti Locali

Via Celso Ulpiani, n. 10 - 70125 Bari
mail: i.diterlizzi@regione.puglia.it

Tel: 080.540.3386

pec: entilocali@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE ENTI LOCALI

ALLEGATO "A"

RIPARTO delle Risorse Finanziarie - Annualità 2020.

PIANO di RIPARTO UNIONI DEI COMUNI
(comma 1, lettera f, art. 11, l.r. n. 34/2014)

IMPORTO COMPLESSIVO (B.V. – B.A.)

DENOMINAZIONE UNIONE	TOTALE CONTRIBUTI B.V.	TOTALE CONTRIBUTI B.A.	TOTALE CONTRIBUTI ASSEGNATI
CINQUE REALI SITI	€ 33.391,00	€ 22.493,10	€ 55.884,10
JONICA SALENTINA	€ 42.340,83	€ 28.521,96	€ 70.862,79
TERRE DI MEZZO	€ 82.096,40	€ 55.302,42	€ 137.398,82
ANDRANO, SPONGANO E DISO	€ 94.804,13	€ 63.862,71	€ 158.666,84
GRECIA SALENTINA	€ 57.942,06	€ 39.031,39	€ 96.973,45
TERRA DI LEUCA	€ 71.712,56	€ 48.307,58	€ 120.020,14
ENTROTERRA IDRUNTINO	€ 63.825,50	€ 42.994,64	€ 106.820,14
MESSAPIA	€ 56.111,32	€ 37.798,16	€ 93.909,48
NORD SALENTO	€ 56.136,81	€ 37.815,32	€ 93.952,13
COSTA ORIENTALE	€ 48.422,63	€ 32.618,84	€ 81.041,47
SERRE SALENTINE	€ 36.349,94	€ 24.486,34	€ 60.836,28
TERRE DI ACAYA E ROCA	€ 52.897,55	€ 35.633,26	€ 88.530,81
TERRE D'ORIENTE	€ 26.048,07	€ 17.546,71	€ 43.594,78
MONTEDORO	€ 75.297,58	€ 50.722,56	€ 126.020,14
TERRE DEL MARE E DEL SOLE	€ 43.601,95	€ 29.371,50	€ 72.973,45
TERRE DELLE GRAVINE	€ 35.714,90	€ 24.058,55	€ 59.773,45
TAVOLIERE MERIDIONALE	€ 35.714,90	€ 24.058,55	€ 59.773,45
ARO 2 BARLETTA ANDRIA TRANI	€ 20.683,27	€ 13.932,83	€ 34.616,10
MONTI DAUNI	€ 16.011,18	€ 10.785,58	€ 26.796,76
CASALI DAUNI	€ 36.604,79	€ 24.658,00	€ 61.262,79

TOTALE = € 1.649.707,37 (B.V. € 985.707,37 + B.A. € 664.000,00)

www.regione.puglia.it

Sezione Enti Locali

Via Celso Ulpiani, n. 10 - 70125 Bari
mail: i.diterlizzi@regione.puglia.it

Tel: 080.540.3386

pec: entilocali@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1935

D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Grandinata luglio 2020. Territori dei Comuni della Provincia di Foggia, Taranto e Lecce. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale". Integrazione DGR n. 1349 del 07/08/2020.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

Il Decreto Legislativo n. 102 del 29/03/2004 e ss.mm.ii., ha stabilito la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale abrogando la legge 185 del 14/02/1992.

L'art. 6 del Decreto Legislativo 102/2004 ha fissato le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previste dalla normativa medesima. In particolare la predetta normativa ha stabilito che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione del medesimo evento. Con il medesimo provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedersi comprese fra quelle previste dall'art. 5 dello stesso Decreto Legislativo.

Il Decreto Legislativo 102/2004 all'art. 5, comma 5 prevede che dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di declaratoria, decorre il termine di 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione delle provvidenze da parte dei conduttori delle aziende agricole.

Il medesimo decreto all'art. 5 comma 1 statuisce che possono beneficiare delle provvidenze previste, le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile aziendale media, e che la stessa sia calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica.

Il medesimo decreto all'art. 6, comma 1 statuisce che, al fine di attivare gli interventi di cui all'articolo 5, le regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso, nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 e la relativa richiesta di spesa. Il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla giunta regionale.

La circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali prot. n. 0011480 del 23/03/2020 dispone la sospensione dei termini di cui al decreto legislativo 102/2004 a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge n. 18/2020 "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - art. 103 comma 1".

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1713 del 23/09/2019 dispone che si attivino le procedure previste dall'art 6, c.1 del D.Lgs 102/2004 e ss.mm.ii. anche in assenza di deroga normativa all'art 5. c. 4 del medesimo D.Lgs 102/2004.

Nel **periodo luglio 2020** sul territorio della regione Puglia si verificavano eventi meteorici avversi per i quali è stato avviato, a seguito delle segnalazioni di danno pervenute dai Comuni e dalle Organizzazioni professionali agricole, l'iter previsto dal D. Lgs 102/2004 e ss.mm.ii.

I Servizi Territoriali della Regione Puglia, effettuati i necessari sopralluoghi per rilevare il tipo, la natura e l'entità del danno, hanno accertato, rapportando il valore del danno alla produzione, compromessa dagli eventi avversi

del mese di luglio 2020, al valore della produzione lorda vendibile ordinaria, un'entità del danno superiore al 30% - soglia prevista dalla normativa vigente per dar corso alla richiesta della declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso, che sussistevano le condizioni per formulare la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali per l'emanazione del decreto, così come riportato nelle relazioni acquisite agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, di seguito elencate.

- Servizio Territoriale Taranto -relazione prot. n. 8871 del 07/08/2020, modificata ed integrata con relazione prot. n. 40054 del 31/08/2020;
- Servizio Territoriale Foggia -relazione prot. n. 40926 del 01/09/2020;
- Servizio Territoriale Lecce -comunicazione acquisita a mezzo mail in data 07/09/2020.

Il Servizio Territoriale di Brindisi, effettuati i necessari sopralluoghi per rilevare il tipo, la natura e l'entità del danno, ha accertato che non sussistevano le condizioni per formulare la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali per l'emanazione del decreto.

Il Servizio Territoriale di Bari/BAT ha comunicato l'assenza di segnalazioni da parte di Amministrazioni comunali, così come riportato nella documentazione acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, in data 18/08/2020.

Le relazioni del Servizio Territoriale di Taranto e del Servizio Territoriale di Foggia su menzionate riportano le previsioni della spesa occorrenti per la concessione delle provvidenze ai danni alla produzione previste dall'art. 5 c. 2 di cui alle lettere a), b), c) e d) del Decreto Legislativo n. 102/02.

La Regione Puglia con deliberazione **n. 1349 del 07/08/2020** ha avanzato richiesta di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche quali **Grandinate Luglio 2020** per i territori di **Comuni della provincia di Taranto, della provincia di Foggia e della provincia di Lecce** al fine dell'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale in favore delle ditte beneficiarie colpite dalla suddetta calamità.

Il Servizio Territoriale di Lecce trasmetteva propria relazione con nota prot. n. 54969 del 06/10/2020 dettagliando quanto precedentemente comunicato con nota acquisita in data 07/09/2020 con riferimento al territorio comunale di Leverano, già inserito nella prefata **DGR n. 1349 del 07/08/2020**.

Si ritiene pertanto opportuno integrare quanto già richiesto al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con deliberazione n. **n. 1349 del 07/08/2020** in merito alla proposta di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche quali **Grandinate Luglio 2020** per i territori di **Comuni della provincia di Taranto, della provincia di Foggia e della provincia di Lecce** al fine dell'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale in favore delle ditte beneficiarie colpite dalla suddetta calamità.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta di:

1. prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;
2. approvare la relazione del Servizio Territoriale di Lecce, parte integrante, composta da n. **18 (diciotto) facciate**, allegata al presente provvedimento;
3. integrare la richiesta di emissione del decreto di declaratoria, anche in deroga al D.Lgvo. n. 102/04 - art. 6, della eccezionale avversità per **le grandinate di luglio 2020** nei territori delle Province di Taranto, di Foggia e di Lecce, effettuata al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali, con deliberazione n. **1349 del 07/08/2020** al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale come previsto dal D.Lgvo. n. 102/04, modificato dal D.Lgvo 82/2008, art. 5 comma 2 lett. a),b),c),d) agli aventi diritto;
4. disporre che il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali per integrare la richiesta di emanazione del decreto di declaratoria effettuata con **DGR n. 1349 del 07/08/2020**;
5. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet Istituzionale della Regione Puglia;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

PO Servizi al territorio
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Nicola Laricchia)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato PENTASSUGLIA)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;
2. approvare la relazione del Servizio Territoriale di Lecce, parte integrante, composta da n. **18 (diciotto) facciate**, allegata al presente provvedimento;
3. integrare la richiesta di emissione del decreto di declaratoria, anche in deroga al D.Lgvo. n. 102/04 - art. 6, della eccezionale avversità per **le grandinate di luglio 2020** nei territori delle Province di Taranto, di Foggia e di Lecce, effettuata al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali, con deliberazione n. **1349 del 07/08/2020** al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale come previsto dal D.Lgvo. n. 102/04, modificato dal D.Lgvo 82/2008, art. 5 comma 2 lett. a),b),c),d) agli aventi diritto;
4. disporre che il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali per integrare la richiesta di emanazione del decreto di declaratoria effettuata con **DGR n. 1349 del 07/08/2020**;
5. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet Istituzionale della Regione Puglia;

Il Segretario della Giunta
Dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
Dott. MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
UO: Ufficio Provinciale Agricoltura - Lecce

AOO_180/PROT
06/10/2020 - 0054969
Prot. Uscita - Registro: Protocollo Generale

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA - LECCE

il presente allegato è composto da 18 pagine
il Dirigente di Sezione

Firmato da: Luigi Trotta
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 25/11/2020 09:28:04

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERI AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI
REGIONE PUGLIA

sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

trasmissione via pec

OGGETTO: D. Lgs. 29 marzo 102/2004 – Richiesta riconoscimento stato calamità per
il settore agricolo – Comune di LEVERANO (LE): Grandine del 04/07/2020.

Con riferimento ad evento atmosferico in oggetto richiamato, si trasmette, per gli
adempimenti di competenza, relazione tecnica comprensiva degli allegati.

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria"
Dr. TROISI Mario

IL DIRIGENTE del SERVIZIO TERRITORIALE
Dr. MARTI Giuseppe

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Agricoltura – sede di LECCE
Viale Aldo Moro s.n. - 73100 Lecce - Tel: 0832/373414
mail: m.troisi@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE LECCE**

D. Lgs. 29 marzo 102/2004

Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'art. 1, comma 2, lett. I), della L. n. 38/2003

Circolare Mipaaf prot. 102.204 del 15/07/2004

D. Lgs. 102/2004: nota esplicativa

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

Con nota prot. 11519 del 07/07/2020, acquisita al prot. di questo Ufficio al n. 28759 del 14/07/2020, il Comune di Leverano (LE) segnalava danni a carico delle produzioni agricole del proprio territorio a seguito di grandinata del 04/07/2020 e chiedeva contestualmente l'attivazione delle procedure per il riconoscimento dello stato di calamità per il settore agricolo ai sensi del D.Lgs. 102/2004.

In data 04/09/2020 il sottoscritto, su incarico del Dirigente (ord. missione prot. 42642 del 03/09/2020) si recava prima presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Leverano, laddove acquisiva ulteriore documentazione (cartografia del territorio Comunale ed elenco delle denunce dei danni presentate dai singoli produttori) e successivamente presso i terreni stessi interessati dall'evento atmosferico.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E STRUTTURALE DELL'AREA INTERESSATA

Sulla base dei risultati dell'ultimo Censimento generale ISTAT dell'Agricoltura, si riportano di seguito i dati relativi alla S.A.U. (superficie agricola utilizzata) del Comune di Leverano e la relativa destinazione culturale:

S.A.U. (ha)	Vigneto (ha)	Oliveto (ha)	Orticole pieno campo (ha)	Agrumi (ha)	Fruttiferi (ha)	Cereali (ha)	Superficie a riposo (ha)	Ortive protette (ha)	Floricoltura protetta (ha)
3659,26	1000	1600	250	40	10	200	400	50	40

Nonostante la percentuale più alta di superficie agricola sia investita ad oliveto, il ruolo economicamente più importante è attribuibile alle altre colture permanenti e, in particolare, alla vite, specie in considerazione del fatto che, a seguito della diffusione del patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa*, le superfici olivicole e le relative produzioni hanno subito, come nel resto del territorio provinciale, un drastico ridimensionamento. Per storia e tradizione vitivinicola, il Comune di Leverano può essere considerato a giusta causa una delle culle dell'enologia provinciale e regionale. La viticoltura in questo Comune ha svolto e svolge tuttora un ruolo di primaria importanza ai fini dello sviluppo sociale ed economico, potendo vantare una varietà di uve tipiche di indiscussa qualità, che concorrono alla produzione dei vini riconosciuti con le Denominazioni di Origine tipica, dalle straordinarie qualità organolettiche. Ciò consente una notevole compartecipazione alla formazione del valore aggiunto agricolo, probabilmente dovuta alla maggiore redditività media della terra e della coltura, con un rapporto tra valore aggiunto e superficie agricola utilizzata superiore alla media di altre realtà della stessa Provincia. Sul territorio operano inoltre alcune strutture



cooperativistiche dall'ampia base sociale ed aziende vitivinicole private di eccellenza in grado di assicurare una notevole presenza dei propri prodotti sui mercati nazionali ed internazionali.

I vitigni più coltivati sono soprattutto quelli a bacca nera, Negramaro, Primitivo e Malvasia nera, con buona presenza anche di quelli a bacca bianca, come Malvasia b., Verdeca, allevati per lo più a guyot e a cordone speronato; tipico, oltre che in netta rivalutazione, è l'impianto ad alberello pugliese.

Il Comune, oltre che per le produzioni vinicole di eccellenza, è molto conosciuto anche come polo floricolo di eccellenza, sebbene negli ultimi anni si sia assistito ad una notevole contrazione delle produzioni e delle superfici sia in serra che in pieno campo, sostituite in gran parte dalle produzioni orticole di pieno campo ed in serra, rappresentate per lo più dal pomodoro da mensa, dallo zucchini e dalla "meloncella", una varietà di melone raccolta a maturazione non completa.

Le aziende agricole, per la massima parte individuali e a prevalente conduzione diretta, hanno una superficie media aziendale pari a 2 ettari; ciò a causa della estrema parcellizzazione e frammentazione fondiaria che caratterizza l'agricoltura salentina in generale.

DELIMITAZIONE TERRITORIALE

L'evento grandinigeno ha interessato prevalentemente la parte a Nord del territorio Comunale, proprio quella più densamente investita a vigneto rispetto al resto del territorio comunale, posta al confine col Comune di Veglie, come risulta dalle dichiarazioni presentate dagli agricoltori danneggiati e come riscontrato a seguito del sopralluogo eseguito.

In particolare, il territorio interessato è costituito dai terreni ricadenti all'interno dei seguenti Fg. Catastali: 6, 7, 8, 9, 10, 11, 18, 19, 20, 21, 22, 23 32.

Si stima in Ha 1.200,00 la S.A.U. interessata, sia pure con intensità differente; la ripartizione per singole colture viene riportata nei prospetti in allegato.

NATURA ED ENTITA' DEL DANNO DA AVVERSITA' ATMOSFERICA

L'evento grandinigeno ha interessato il territorio comunale nella giornata del 04 Luglio 2020, in un momento in cui dal punto di vista fenologico, la pianta di vite si trovava nella fase di accrescimento vegetativo e di elaborazione o agostamento, oltre che di accrescimento e maturazione del grappolo.

Il sopralluogo, sia pure eseguito in un periodo di tempo successivo, ha consentito comunque di accertare la presenza di danni a carico dei grappoli, per l'asportazione totale a carico di alcuni di essi, oltre che per quella di singoli acini sui grappoli residui.

Su questi ultimi si osservavano inoltre danni parziali a carico dei singoli acini, molti dei quali presentavano, in percentuale variabile e in ordine decrescente di dannosità:

- evidenti segni di "spaccatura" che mettevano allo scoperto la polpa ed i vinaccioli, nonostante molti di essi presentassero evidenti segni di suberificazione della parte esposta;
- evidenti segni di "ammaccatura" con compressione dei tessuti interni e determinazione di una diversa colorazione dell'epicarpo; nella zona colpita l'acino, a seguito dell'arresto nell'accrescimento, presentava una concavità caratteristica ed era ormai disseccato;
- evidenti segni di macchiatura, con fenomeni di decolorazione dell'epicarpo, ma caratterizzati comunque da un ritmo normale di accrescimento;

Notevoli danni si osservavano anche a carico del peduncolo, per la presenza diffusa di tacche di profondità variabile oramai già cicatrizzate e per il prevedibile minore accrescimento degli acini conseguente ad un ostacolo alla circolazione della linfa deputata ad alimentare gli acini.

Evidenti segni di "ferite" da grandine si osservavano inoltre sui tralci oramai in via di suberificazione e sull'apparato fogliare per la presenza di diffuse lacerazioni in grado di compromettere con ogni evidenza la capacità fotosintetica delle piante. Nella stima dei danni si è considerato anche il costo che gli agricoltori hanno dovuto sostenere per effettuare trattamenti antiparassitari immediatamente successivi all'evento grandinigeno allo scopo di prevenire la diffusione di infezioni da *Botrytis*.

Dei danni accertati si allega documentazione fotografica.

Con riferimento alle coltivazioni orticole in pieno campo, si segnalano danni alle coltivazioni di pomodoro, con perdita parziale dei frutti pendenti e sviluppo di marciumi; analogamente, sono stati accertati danni su piante di olivo a carico delle giovani drupe in fase di accrescimento, per perdita totale dei frutticini e parziale compromissione di quelli residui; nella stima dei danni si è considerato anche il costo che gli agricoltori hanno dovuto sostenere per effettuare trattamenti antiparassitari immediatamente successivi all'evento grandinigeno allo scopo di prevenire la diffusione di infezioni da *Pseudomans savastanoi* (rogna dell'olivo).

Nei prospetti in allegato, si riportano la stima della superficie del territorio delimitato ripartita per le singole destinazioni culturali; la produzione ordinaria del territorio delimitato; la percentuale media di danno stimata per le singole colture.

In esito agli accertamenti eseguiti, si stima una incidenza percentuale media del danno pari al **32,85% della produzione lorda vendibile del territorio così come delimitato**. Questo Ufficio ritiene pertanto che sussistano le condizioni per la concessione alle imprese agricole dei contributi di cui all'art. 5, comma 1, comma 2, del D. Lgs. 104/2002.

Non si segnalano danni alle strutture aziendali, nè a quelle interaziendali.

Allegati:

- Mod. A,B,C,F,G;
- Richiesta riconoscimento stato calamità Comune di Leverano;
- Cartografia territorio interessato;
- Inquadramento planimetrico denunce produttori;
- Materiale fotografico.

Lì 25/09/2020



Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA LECCE
COMUNE: LEVERANO
EVENTO: GRANDINE

mod. B
Data 04/07/2020

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	QUANTITA' (q.li)	VALORE (importi in migliaia di euro)
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc.)	40	1000	20
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme ecc.)	/	/	/
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero ecc)	/	/	/
FORAGGERE	/	/	/
ORTIVE IN PIENO CAMPO	40	/	/
ORTIVE PROTETTE	10	12000	600
FLORICOLE IN PIENO CAMPO	/	7000	400
FLORICOLE PROTETTE	10	/	/
ARBOREE FRUTTICOLE	1100	/	500
ARBOREE DA LEGNO	/	/	4650
VIVAI	/	/	/
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI	/	/	/
PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
BOVINI DA LATTE	N° CAPI		
BOVINI DA CARNE			
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
PRODUZIONI APISTICHE			
	N° ARNIE		
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA			6170,00

Timbro e firma



Le produzioni zootecniche negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA LECCE
EVENTO : GRANDINE

mod. F

Data 04/07/2020

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO



PRODUZIONE

2

STRUTTURE
AZIENDALI

3

STRUTTURE
INTERAZIENDALI

4

OPERE DI
BONIFICA

-	LEVERANO Fg. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 18, 19, 20, 21, 22, 23 32.	X	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4

Indicare senza abbreviazioni la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno subito

Timbro e firma _____



mod. G

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA LECCE
EVENTO GRANDINE

Data 04/07/2020

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102

danni	Tipologia di intervento (*)
<input checked="" type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5 comma 3; <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Opere di Bonifica	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art 5, comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
 - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n.95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art.5 comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art 5, comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.

Timbro e firma



**COMUNE DI LEVERANO**

Provincia di Lecce

SETTORE AGRICOLTURA – ATTIVITA' PRODUTTIVE – SPORTELLO UNICO – AMBIENTE
con materie relative a: COMUNICAZIONE – INFORMAZIONE – Ufficio ex UMA

Prot. n. 11519 del 7/7/2020

Leverano, 06 luglio 2020

al Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano;
capogabinetto_presidente.regione@pec.rupar.puglia.itall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia;
direttore_areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.itREGIONE PUGLIA
Coordinamento dei Servizi Territoriali
Lungomare Nazario Sauro, 45 - 70121 Bari
coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupa.puglia.itDipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Servizio Territoriale di Lecce
upa.lacce@pec.rupsr.puglia.ital Dipartimento della Protezione Civile della Regione Puglia;
servizio_protezionecivile@pec.rupar.puglia.it**OGGETTO: GRANDINATA DEL 04 LUGLIO 2020 - Richiesta riconoscimento dello stato di calamità per il settore agricolo.**

Premesso che la recente grandinata del 04 luglio 2020 ha provocato danni alle produzioni agricole e alle strutture delle aziende agricole stesse, con la presente si chiede l'attivazione delle procedure per il riconoscimento dello stato di calamità naturale ed in conseguente intervento del Fondo di Solidarietà nazionale - FSN (D.Lgs. 102/2004).

Gli uffici del Comune rimangono a disposizione per ogni eventuale chiarimento e supporto per le verifiche e quantificazioni dei danni.

Distinti saluti.

IL SINDACO
Arch. Marcello Rolli

PEC UPA Lecce

*P.O. Avv. Atenei -
Mozzo Trovati*

Da: Francesco Matarrese <f.matarrese@regione.puglia.it>
Inviato: martedì 7 luglio 2020 14:42
A: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it; Vito Valente; g marti
Cc: Luigi Trotta; n laricchia
Oggetto: Fwd: POSTA CERTIFICATA: I: POSTA CERTIFICATA: I: POSTA CERTIFICATA: GRANDINATA DEL 04/07/2020. RICHIESTA RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI CALAMITA' PER IL SETTORE AGRICOLO
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (390 KB)

Si trasmette la segnalazione del comune di Leverano per gli adempimenti di competenza cordialità

----- Forwarded message -----

Da: Per conto di: sezione.filieagroalimentari@pec.rupar.puglia.it <posta-certificata@pec.rupar.puglia.it>
Date: mar 7 lug 2020 alle ore 14:32
Subject: POSTA CERTIFICATA: I: POSTA CERTIFICATA: I: POSTA CERTIFICATA: GRANDINATA DEL 04/07/2020. RICHIESTA RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI CALAMITA' PER IL SETTORE AGRICOLO
To: <f.matarrese@regione.puglia.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 07/07/2020 alle ore 14:32:52 (+0200)
 il messaggio "I: POSTA CERTIFICATA: I: POSTA CERTIFICATA: GRANDINATA DEL 04/07/2020. RICHIESTA RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI CALAMITA' PER IL SETTORE AGRICOLO" è stato inviato da "sezione.filieagroalimentari@pec.rupar.puglia.it" indirizzato a:
f.matarrese@regione.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato

Identificativo messaggio: 202007071432520200.0393.pech2@pec.rupar.puglia.it

--
 Francesco Matarrese



SEZIONE COMPETITIVITA' DELLA FILIERE AGROALIMENTARI
 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE e AMBIENTALE
 Lungomare Nazario Sauro, 45 - 70121 BARI (ITALY)

mail: f.matarrese@regione.puglia.it - pec: sezione.filieagroalimentari@pec.rupar.puglia.it



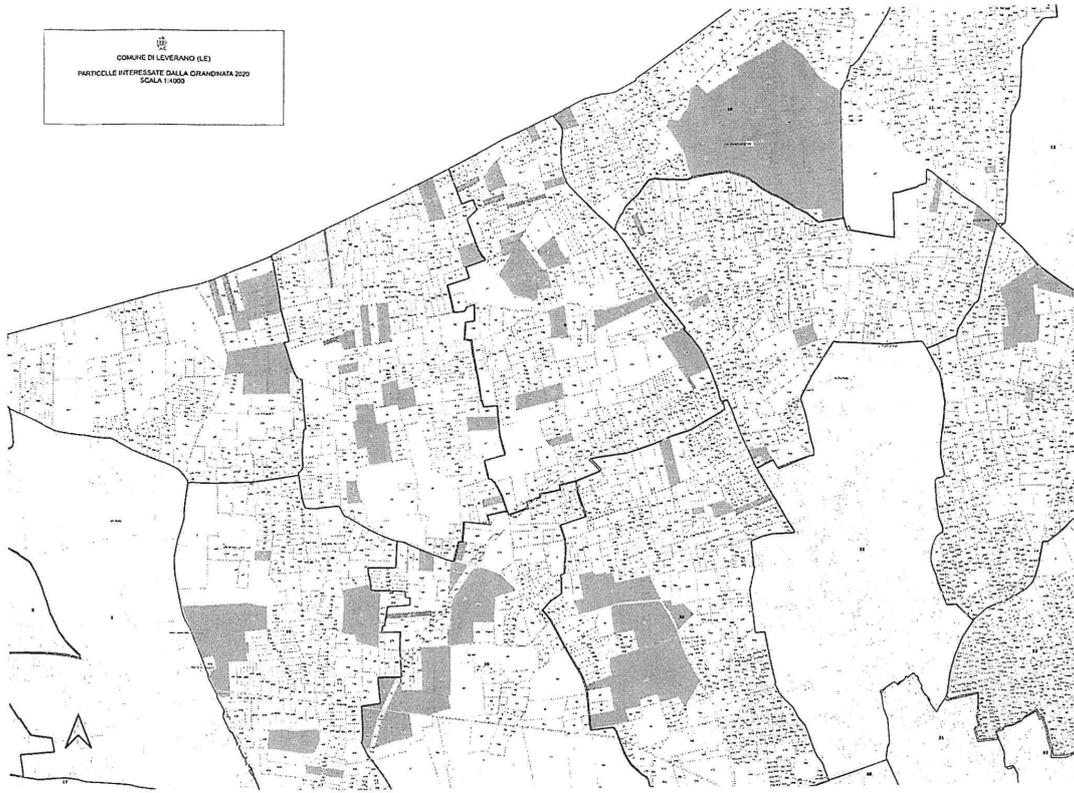
Rispetta l'ambiente | Stampa questa e-mail solo se è davvero necessario!

Questo messaggio e-mail è ad uso esclusivo di colui al quale è indirizzato, e potrebbe contenere informazioni riservate. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, ci scusiamo per l'accaduto e Vi invitiamo cortesemente a darcene notizia e a distruggere il messaggio ricevuto. Vi ricordiamo che la diffusione, l'utilizzo e/o la conservazione dei dati ricevuti per errore costituiscono violazioni alle disposizioni del Decreto legislativo n. 196/2003 denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali".

This message, for the D.Lgs. n. 196 / 2003 (Privacy Code), may contain confidential and/or privileged information. If you are not the addressee or authorized to receive this for the addressee, you must not use, copy, disclose or take any action based on this message or any information herein. If you have received this message in error, please advise the sender immediately by reply e-mail and delete this message. Thank you for your cooperation.

GRANDINE 2020.jpg

<https://mail.google.com/mail/u/0/>



COMUNE DI LEVERANO (LE)
PARTICELLE DENUNCIATE PRODUTTORI

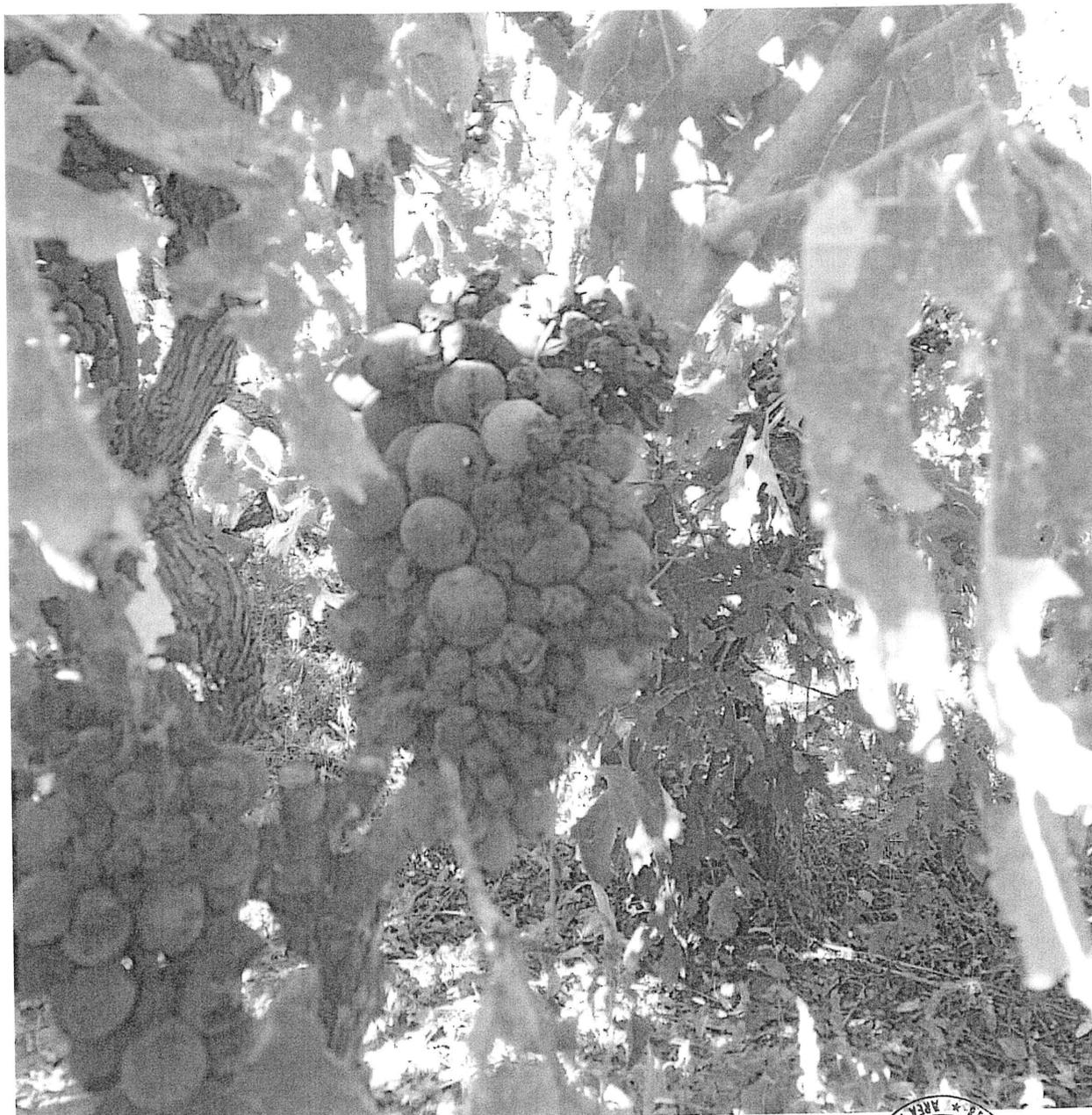














DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1941

L.R. 28 dicembre 2018, n. 67, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)”. Art. 54 -“Servizi sperimentali e innovativi rivolti a studenti con disabilità”. Approvazione schema di Addendum all’Accordo tra Regione Puglia e ADISU Puglia.

L’Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. “Diritto allo Studio Universitario e AFAM, relazioni con ADISU, interventi per lo sviluppo delle Università pugliesi, ricerca e innovazione”, confermata e fatta propria dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

VISTI:

- l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l’art. 28 - Interventi per studenti diversamente abili della LR 18/2007 “*Norme in materia di diritto agli studi dell’istruzione universitaria e dell’alta formazione*” il quale prevede specifici interventi, sia individuali che collettivi per gli studenti diversamente abili attuati attraverso l’erogazione diretta del servizio stesso o sotto forma di concorso finanziario;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- la legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- la legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO CHE:

- nell’ambito della Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)*”, è stato previsto all’art. 54 “*Servizi sperimentali e innovativi rivolti a studenti con disabilità*” quanto segue:

“1. Al fine di migliorare la qualità della vita degli studenti con disabilità e potenziare la rete di servizi a essi rivolti, la Regione, anche attraverso l’Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario, concede, previo avviso pubblico, contributi a enti di diritto privato non a scopo di lucro per progetti innovativi finalizzati a favorire la socializzazione e l’integrazione dei predetti studenti con la comunità scolastica e locale, agevolando la loro partecipazione alle opportunità culturali, sportive, artistiche e forme di autonomia, inclusione e imprenditoria sociale.

2. Con deliberazione della giunta regionale sono stabiliti i criteri per la richiesta, l’assegnazione e la rendicontazione del contributo di cui al comma 1, riconoscendo priorità ai progetti da svolgersi in contesti territoriali caratterizzati da carenza di infrastrutture e servizi adeguati alle esigenze degli studenti con disabilità.

3. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito della missione 4, programma 7, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2019, in termini

di competenza e cassa, di euro 150 mila. La medesima dotazione finanziaria, in termini di competenza, è assegnata per ciascuno degli esercizi finanziari 2020 e 2021”;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020– 2022, sono assegnate risorse complessive per Euro 150.000,00 di competenza 2020 al Cap. 407003 – Missione 4, Programma 7, Titolo 1, Macroaggregato 4 – Piano dei conti finanziario 1.4.1.2.

CONSIDERATO CHE:

- al fine di raggiungere gli obiettivi delineati l’iniziativa si prevede la collaborazione della Sezione regionale Istruzione e Università con l’Agenzia Regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU) in quanto attività di interesse comune nelle finalità istituzionali di entrambe;
- ADISU è l’Agenzia di Regione Puglia, istituita con L.R. n. 18/2007 con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell’attuazione di interventi volti a: rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l’eguaglianza dei cittadini per l’accesso e per la frequenza dei corsi dell’istruzione universitaria e dell’alta formazione e, in particolare, consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi, promuovere uno stretto raccordo tra formazione dell’istruzione universitaria e dell’alta formazione e servizi agli studenti favorendo la creazione di un sistema di opportunità volte all’accompagnamento globale dello studente e all’innalzamento della produttività della formazione dell’istruzione universitaria e dell’alta formazione;
- in particolare, ADISU ai sensi dell’art 28 della Lr 18/2007 prevede specifici interventi, sia individuali che collettivi per gli studenti diversamente abili attuati attraverso l’erogazione diretta del servizio stesso o sotto forma di concorso finanziario;
- Regione Puglia, attraverso la Sezione Istruzione e Università, cura e coordina la promozione della innovazione e qualificazione dell’offerta di istruzione superiore/universitaria ed equivalente nonché la programmazione e gli interventi per il diritto allo studio universitario e delle AFAM, finalizzati a garantire parità di accesso e successo formativo;
- l’accordo di collaborazione stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni o gli enti partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune:
 - l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;
 - le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell’impiego dello strumento dell’accordo sono stati individuati nei seguenti punti:

- l’accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l’obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
- alla base dell’accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
- le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di collaborazione;
- i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l’accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- il ricorso all’accordo non può interferire con il perseguimento dell’interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l’apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri.

CONSIDERATO CHE:

- al fine di dare attuazione alle previsioni legislative si è concordato di attuare un progetto finalizzato *a favorire la socializzazione e l’integrazione dei predetti studenti con la comunità scolastica e locale, agevolando la loro partecipazione alle opportunità culturali, sportive, artistiche e forme di autonomia, inclusione e imprenditoria sociale.*

- con DGR n. 753 del 18/04/2019 Regione Puglia in attuazione a quanto disposto dal legislatore regionale all'art. 54 della LR. 67/2018, ha Approvato lo schema di Accordo tra Regione Puglia e ADISU Puglia per l'attuazione di un progetto finalizzato a favorire la socializzazione e l'integrazione degli studenti con disabilità con la comunità scolastica e locale,;
- l'Accordo per la realizzazione di servizi sperimentali e innovativi rivolti a studenti con disabilità, è stato sottoscritto da Regione Puglia e Adisu in data 11.06.2019 di durata triennale;

CONSIDERATE INOLTRE:

- Le particolari esigenze emerse, in relazione alle particolari condizioni che stanno caratterizzando l'anno accademico 2020/2021 in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, come rappresentate tra l'altro dagli uffici per la disabilità degli atenei pugliesi;

RITENUTO DI:

- voler integrare le finalità dell'accordo prevedendo che, in ragione delle speciali esigenze legate all'emergenza sanitaria in corso, i progetti finanziati con le risorse previste nel Bilancio regionale per dell'esercizio finanziario 2020, possano prevedere anche servizi di assistenza ai disabili stessi.
- dover quindi, destinare l'intero stanziamento di € 150.000,00 iscritto nel Bilancio di Previsione regionale dell'anno 2020 sul cap. 407003 (Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 7 – Diritto allo Studio; Titolo 1 - Spese correnti), all'Adisu-Puglia quale rimborso dei costi e delle spese vive derivanti dall'attuazione delle attività su indicate autorizzando la dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione di apposito Addendum all'Accordo regolante i rapporti tra Regione Puglia e Adisu-Puglia, previa approvazione dello stesso da parte della Giunta Regionale;

Tutto ciò premesso si propone di:

- dare attuazione a quanto disposto con l'art. 54 della L.R. 67/2018, prevedendo che la somma di € 150.000,00, a valere sul cap. 407003, Bilancio 2020, sia assegnata all'ADISU Puglia quale rimborso dei costi e delle spese vive derivanti dall'attuazione del programma descritto;
- approvare lo Schema di Addendum all'Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990, per la disciplina del rapporto di collaborazione tra Regione Puglia e ADISU Puglia (Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario) per l'esecuzione delle suddette attività, che risulta parte integrante e sostanziale del medesimo (cfr Allegato A).
- autorizzare la dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione dell'Addendum all'Accordo con l'ADISU Puglia, apportando allo stesso le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione.

Copertura Finanziaria ai sensi della legge n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 150.000,00 a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2020 che sarà finanziata con lo stanziamento disponibile sul Capitolo 407003 (*"contributo straordinario per servizi sperimentali e innovativi rivolti a studenti con disabilità". art. 54 l.r. n. 67/2018 (bilancio 2019)"*) - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 7 – Diritto allo Studio; Titolo 1 - Spese correnti

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545

Lo spazio finanziario per la suddetta somma è stato autorizzato dalla D.G.R. n. 94 del 04/02/2020.

Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi delle LL.RR. n 7/97 art. 4 comma 4, lett. d:

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare attuazione a quanto disposto con l'art. 54 della L.R. 67/2018, prevedendo che la somma di € 150.000,00, a valere sul cap. 407003, Bilancio 2020, sia assegnata all'ADISU Puglia quale rimborso dei costi e delle spese vive derivanti dall'attuazione del programma descritto;
3. di dare atto che l'intervento verrà attuato attraverso la stipula di un Addendum all'Accordo stipulato con l'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario- ADISU Puglia;
4. di approvare lo Schema di Addendum all'Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990, per la disciplina del rapporto di collaborazione tra Regione Puglia e ADISU Puglia (Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario) per l'esecuzione delle suddette attività che risulta parte integrante e sostanziale del medesimo (cfr Allegato A).
5. di autorizzare la dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione dell'Accordo con l'ADISU Puglia, apportando allo stesso le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
6. di notificare il presente provvedimento al presidente e direttore di ADISU Puglia;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dalle stesse predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O.

Dott. Alessandra Maroccia

La Dirigente della Sezione

Istruzione e Università

Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione:

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro

Dott. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

- UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;

- di dare attuazione a quanto disposto con l'art. 54 della L.R. 67/2018, prevedendo che la somma di € 150.000,00, a valere sul cap. 407003, Bilancio 2020, sia assegnata all'ADISU Puglia quale rimborso dei costi e delle spese vive derivanti dall'attuazione del programma descritto;
- di dare atto che l'intervento verrà attuato attraverso la stipula di un Addendum all'Accordo stipulato con l'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario- ADISU Puglia;
- di approvare lo Schema di Addendum all'Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990, per la disciplina del rapporto di collaborazione tra Regione Puglia e ADISU Puglia (Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario) per l'esecuzione delle suddette attività che risulta parte integrante e sostanziale del medesimo (cfr Allegato A).
- di autorizzare la dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione dell'Accordo con l'ADISU Puglia, apportando allo stesso le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
- di notificare il presente provvedimento al presidente e direttore di ADISU Puglia;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

SCHEMA DI ADDENDUM
ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90

Per la realizzazione di servizi sperimentali e innovativi rivolti a studenti con disabilità
(sottoscritto in data 11.06.2019)

in attuazione della Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)”, art. 54,

tra

REGIONE PUGLIA, di seguito detta “Regione”, con sede in BARI, _____, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da _____, nato/a a _____, in qualità di _____, domiciliato/a ai fini del presente Accordo presso la Sede del _____ sito in Bari _____

e

l’Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – ADISU Puglia, di seguito detta “ADISU Puglia”, con sede in _____, codice fiscale CF 06888240725, legalmente rappresentata da _____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede di **ADISU Puglia**;

VISTI:

- l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l’art. 28 “Interventi per studenti diversamente abili” della L.R. 18/2007 recante “Norme in materia di diritto agli studi dell’istruzione universitaria e dell’alta formazione”, il quale prevede specifici interventi, sia individuali che collettivi per gli studenti diversamente abili attuati attraverso l’erogazione diretta del servizio stesso o sotto forma di concorso finanziario;
- l’art. 54 “Servizi sperimentali e innovativi rivolti a studenti con disabilità” della L.R. 28 dicembre 2018, n. 67 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)” il quale prevede:
 - “1. Al fine di migliorare la qualità della vita degli studenti con disabilità e potenziare la rete di servizi a essi rivolti, la Regione, anche attraverso l’Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario, concede, previo avviso pubblico, contributi a enti di diritto privato non a scopo di lucro per progetti innovativi finalizzati a favorire la socializzazione e l’integrazione dei predetti studenti con la comunità scolastica e locale, agevolando la loro partecipazione alle opportunità culturali, sportive, artistiche e forme di autonomia, inclusione e imprenditoria sociale.*
 - 2. Con deliberazione della giunta regionale sono stabiliti i criteri per la richiesta, l’assegnazione e la rendicontazione del contributo di cui al comma 1, riconoscendo priorità ai progetti da svolgersi in*

contesti territoriali caratterizzati da carenza di infrastrutture e servizi adeguati alle esigenze degli studenti con disabilità.

3. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 4, programma 7, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa, di euro 150 mila. La medesima dotazione finanziaria, in termini di competenza, è assegnata per ciascuno degli esercizi finanziari 2020 e 2021".

- La DGR n. 753 del 18/04/2019 con la quale Regione Puglia in attuazione a quanto disposto dal legislatore regionale all'art. 54 della LR. 67/2018, ha Approvato lo schema di Accordo tra Regione Puglia e ADISU Puglia per l'attuazione di un progetto finalizzato a favorire la socializzazione e l'integrazione degli studenti con disabilità con la comunità scolastica e locale;
- L'Accordo per la realizzazione di servizi sperimentali e innovativi rivolti a studenti con disabilità, sottoscritto da Regione Puglia e Adisu in data 11.06.2019 con durata triennale.

CONSIDERATE:

- Le particolari esigenze emerse, in relazione alle particolari condizioni che stanno caratterizzando l'anno accademico 2020/2021 in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, come rappresentate tra l'altro dagli uffici per la disabilità degli atenei pugliesi;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

La premessa al presente Accordo è parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2

L'art. 4 lettera a) dell'Accordo per la realizzazione di servizi sperimentali e innovativi rivolti a studenti con disabilità, sottoscritto in data 11/06/2019 si intende integrato, prevedendo che, in ragione delle speciali esigenze legate all'emergenza sanitaria in corso, i progetti finanziati con le risorse previste nel Bilancio regionale per dell'esercizio finanziario 2020, possano prevedere anche servizi di assistenza alla persona.

Art. 3

Restano ferme e confermate tutte le restanti condizioni contrattuali.

Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Bari, _____

Per Regione Puglia

Per ADISU PUGLIA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2020	58	30.11.2020

L.R. 28 DICEMBRE 2018, N. 67, RECANTE #DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 E BILANCIO PLURIENNALE 2019-2021 DELLA REGIONE PUGLIA (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2019)". ART. 54 -#SERVIZI SPERIMENTALI E INNOVATIVI RIVOLTI A STUDENTI CON DISABILITÀ". APPROVAZIONE SCHEMA DI ADDENDUM ALL'ACCORDO TRA REGIONE PUGLIA E ADISU PUGLIA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1946

Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. Variazioni compensative tra capitoli del perimetro sanitario e regolarizzazione somme accertate e incassate prive del relativo stanziamento.

L'Assessore alla Sanità e benessere animale, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Funzionario titolare di posizione organizzativa e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

Premesso che nel corso dell'esercizio finanziario 2020, è emersa la necessità di effettuare talune variazioni al bilancio di gestione (D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022), che vengono di seguito descritte.

- a. Per esigenze della Struttura di Staff Servizio Ispettivo Regionale, in particolare per procedere alla liquidazione in favore degli ispettori del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (NIRS), a titolo di rimborso, delle spese sostenute dagli stessi per lo svolgimento dell'attività ispettiva, è necessario procedere alla variazione compensativa tra i capitoli di spesa del bilancio autonomo regionale U0712061 (compensi e rimborsi spese componenti di commissioni e nuclei ispettivi regionali per attività di verifica, valutazione, e vigilanza sulle aziende del sistema sanitario regionale) e U0712050 (compensi e rimborsi spese componenti di commissioni e nuclei ispettivi regionali per attività di verifica, valutazione e vigilanza sulle aziende del servizio sanitario regionale e comitato dei garanti), che risultano essere privi di stanziamento per l'anno 2020, prelevando l'importo dai capitoli U0741090 e U0741114, come specificato nella tabella riportata nella sezione relativa agli adempimenti contabili.
- b. Per esigenze della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, in particolare per procedere all'impegno di euro 700.000,00 e alla liquidazione di euro 350.000,00 in favore di ARPA Puglia nell'ambito del progetto regionale di riclassificazione delle acque destinate alla molluschicoltura (D.G.R. n. 2014 del 11/11/2019), è necessario procedere alla variazione compensativa per l'anno 2020 tra i capitoli di spesa del bilancio autonomo regionale U0751016 e U0751017, come specificato nella sezione relativa agli adempimenti contabili.
- c. E' necessario procedere alla regolarizzazione di somme accertate e incassate nel corso dell'esercizio finanziario 2020 mediante l'emissione di provvisori di entrata su capitoli di gestione sanitaria privi del relativo stanziamento, come qui di seguito dettagliato:

Eserc.	Capitolo	Declaratoria	Tit. Tipol.	Accertamenti e incassi privi di stanziamento 2020	Provv. Entr.	Causale accredito	Debitore
2020	E2037000	ASSEGNAZIONI STATALI DI PARTE CORRENTE PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO L. N. 281/91	2 101	137.732,04	68005	Ripartizione randagismo	Ministero della Salute
2020	E3052100	RESTITUZIONE DA PARTE DELL'ARESS PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'HEALTH MARKETPLACE	3 500	171.860,10	68782	Health marketplace rest.da ARESS 2^ tranche	Aress Puglia

- d. E' necessario procedere all'allibramento dello stanziamento sul capitolo di entrata del bilancio regionale E2035778 e collegato di uscita U0751005 per tenere conto di somme che saranno accertate

e incassate nel corso dell'esercizio finanziario 2020 aventi stanziamento insufficiente, come qui di seguito dettagliato:

Eserc.	Capitolo	Declaratoria	Tit. Tipol.	Importi che saranno accertati e incassati privi di stanziamento 2020	Causale accreditato	Debitore
2020	E2035778	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - NORME PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA - L. N. 123 DEL 4.7.05	2 101	7.981,28	Celiachia	Ministero della Salute

Preso atto che, con riferimento a quanto descritto, occorre effettuare le opportune variazioni al bilancio di gestione (D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022), apportando, ai sensi del D.Lgs 118/2011, e con riferimento alle leggi di Bilancio richiamate in premessa, le conseguenti variazioni dello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2020 della Regione Puglia, come specificato nella sezione relativa agli adempimenti contabili.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011”* recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale nr. 55 del 30/12/2019 *“Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”*;
- la Legge Regionale nr. 56 del 30/12/2019 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”*;
- la Deliberazione di Giunta regionale nr. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D.L.gs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118 come integrato dal D.L.gs. 10 agosto 2014, nr. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione.

Tenuto conto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. 68/2018 e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale di effettuare le necessarie variazioni di bilancio della Regione Puglia, meglio descritte nella sezione relativa agli adempimenti contabili.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

COPERTURA FINANZIARIA D.LGS.VO 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.L.gs 118/2011 e ss.mm.ii.

PARTE ENTRATA

Esercizio finanziario 2020

Capitolo di ENTRATA	Declaratoria	Titolo Tipologia.	Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2020 comp. e cassa
E2037000	ASSEGNAZIONI STATALI DI PARTE CORRENTE PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO L. N. 281/91	2 101	2.1.1.1	+137.732,04
E3052100	RESTITUZIONE DA PARTE DELL'ARESS PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'HEALTH MARKETPLACE	3 500	3.5.2.3	+171.860,10
E2035778	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - NORME PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA - L. N. 123 DEL 4.7.05	2 101	2.1.1.1	+7.981,28
			TOTALE	317.573,42

Le somme di euro 137.732,04 e 171.860,10 da stanziare sui capitoli E2037000 e E3052100 sono state già incassate in tesoreria regionale con provvisori di entrata nr. 68005 e 68782 del 2020.

Le somme sul capitolo di entrata E2035778 vengono stanziate in base ai Decreti del Ministero della Salute nr. 5398, 5399, 5400 e 5401 del 2020.

PARTE SPESA

Capitolo di spesa	Declaratoria	Miss. Progr. Titolo	P.D.C.	Variazione E.F. 2020 comp. e cassa
U0712061	compensi e rimborsi spese componenti di commissioni e nuclei ispettivi regionali per attività di verifica, valutazione, e vigilanza sulle aziende del sistema sanitario regionale	13 1 1	U.1.3.2.16.000	+€ 8.000,00
U0712050	compensi e rimborsi spese componenti di commissioni e nuclei ispettivi regionali per attività di verifica, valutazione e vigilanza sulle aziende del servizio sanitario regionale e comitato dei garanti	13 1 1	U.1.04.01.02.000	+€ 10.000,00

U0741090	trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compreso gli interventi di cui all'art. 10 l.r.38/94 e art. 5 l.r. 10/89. iniziative straordinarie di attivita' sanitaria e convegni della regione puglia.	13 1 1	U.1.04.01.02.000	-€ 10.000,00
U0741114	spese per servizi per il funzionamento del servizio sanitario regionale compreso gli interventi di cui all'art. 10 l.r.38/94 e art. 5 l.r. 10/89. iniziative straordinarie di attivita' sanitaria e convegni della regione puglia. spese correnti per altri servizi	13 1 1	U.1.03.02.99.000	-€ 8.000,00
U0751016	SPESE PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE DI PRODUZIONE E DI STABILIZZAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI IN ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA CEE 91/942. D.LGS N. 530/92	13 1 1	U.1.03.02.10.000	-700.000,00
U0751017	SPESE PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE DI PRODUZIONE E DI STABILIZZAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA REGG. CE 853/04 E 854/04 - TRASFERIMENTO RISORSE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	13 1 1	U.1.04.01.02.000	+700.000,00
U0751005	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FONDI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE - ART. 5 L. N. 123 DEL 04/07/2007.	13 1 1	U.1.04.01.02.000	+7.981,28
U0751015	TRASFERIMENTI A UU.SS.LL. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGIS MO L. 281/91.	13 1 1	U.1.04.01.02.000	+137.732,04
U1301013	Voci stipendiali personale a tempo determinato dell'Health Marketplace	13 1 1	U.1.01.01.01.006	+124.650,36
U1301014	Contributi obbligatori per il personale impiegato nell'Health Marketplace	13 1 1	U.1.01.02.01.001	+29.264,97
U1301015	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro per personale Health Marketplace	13 1 1	U.1.01.02.01.001	+9.233,41
U1301016	Spese relative a IRAP del nell'Health Marketplace	13 1 1	U.1.02.01.01.001	+7.367,08
U1301017	Spese relative a buoni pasto del personale impiegato nell'Health Marketplace	13 1 1	U.1.01.01.02.001	+1.344,27
			TOTALE	317.573,42

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. 68/2018 e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione in termini di competenza e di cassa del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 e al Bilancio gestionale approvato con DGR. n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., secondo quanto

- previsto nella sezione relativa alla copertura finanziaria;
- di approvare l'allegato E/1 – composto da nr. 1 pagina – relativo alla variazione di bilancio, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il "prospetto E/1", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011;
 - di delegare il Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo ad operare sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0712061 per quanto attiene alle attività afferenti al servizio ispettivo regionale e di incaricare lo stesso a provvedere alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di liquidazione con successivi provvedimenti, anche al fine di adempiere alle disposizioni ex art. 20 D.Lgs.vo 118/2011;
 - di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n.28/2001 e del D.lgs.n.118/2011.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Servizio Gestione Risorse Economiche e finanziarie ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
(Gianvito CAMPANILE)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti
(Benedetto G. PACIFICO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni ai sensi del combinato disposto degli art.18 e 20 del D.P.G.R. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità e benessere animale
(Pierluigi LOPALCO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità e benessere animale della Regione Puglia;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione in termini di competenza e di cassa del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 e al Bilancio gestionale approvato con DGR. n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., secondo quanto previsto nella sezione relativa alla copertura finanziaria;

- di approvare l'allegato E/1 – composto da nr. 1 pagina – relativo alla variazione di bilancio, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il "prospetto E/1", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011;
- di delegare il Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo ad operare sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0712061 per quanto attiene alle attività afferenti al servizio ispettivo regionale e di incaricare lo stesso a provvedere alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di liquidazione con successivi provvedimenti, anche al fine di adempiere alle disposizioni ex art. 20 D.Lgs.vo 118/2011;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n.28/2001 e del D.lgs.n.118/2011.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2020	31	30.11.2020

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II. VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA CAPITOLI DEL PERIMETRO SANITARIO E REGOLARIZZAZIONE SOMME ACCERTATE E INCASSATE PRIVE DEL RELATIVO STANZIAMENTO.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO GFS/2020/31 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000015039

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2035778	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - NORME PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTII MALATI DI CELIACHIA - L. N. 123 DEL 4.7.05 -	VINCOLATO	7.981,28	7.981,28	0,00	0,00
E2037000	ASSEGNAZIONI STATALI DI PARTE CORRENTE PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO L. N. 281/91	VINCOLATO	137.732,04	137.732,04	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E3052100	RESTITUZIONE DA PARTE DELL'ARESS PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'HEALTHMARKETPLACE	AUTONOMO	171.860,10	171.860,10	0,00	0,00
Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione				0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità				0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020			0,00			
TOTALE GENERALE				317.573,42	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO GFS/2020/31 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000015039**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1301013	VOCI STIPENDIALI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DELL'HEALTH MARKETPLACE	AUTONOMO	124.650,37	124.650,37	0,00	0,00
U1301014	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE IMPIEGATO NELL'HEALTH MARKETPLACE	AUTONOMO	29.264,97	29.264,97	0,00	0,00
U1301015	INDENNITA' DI FINE SERVIZIO ROGATA DIRETTAMENTE DAL DATORE DI LAVORO PER IL PERSONALE IMPIEGATO NELL'HEALTH MARKETPLACE	AUTONOMO	9.233,41	9.233,41	0,00	0,00
U1301017	SPESE RELATIVE A BUONI PASTO DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'HEALTH MARKETPLACE	AUTONOMO	1.344,27	1.344,27	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1301016	SPESE RELATIVE A IRAP DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'HEALTH MARKETPLACE	AUTONOMO	7.367,08	7.367,08	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0712061	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE PER CONSULENZE.	AUTONOMO	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00
U0741114	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L. R. 38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI	AUTONOMO	8.000,00-	8.000,00-	0,00	0,00
U0751016	SPESE PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE DI PRODUZIONE E DI STABILIZZAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI IN ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA CEE 91/92. 42. D.LGS N. 530/92	AUTONOMO	700.000,00-	700.000,00-	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO GFS/2020/31 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000015039**

U0712050	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E VIGILANZA SULLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E COMITATO DEI GARANTI	AUTONOMO	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
U0741090	TRASFERIMENTI SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R. 38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	AUTONOMO	10.000,00-	10.000,00-	0,00	0,00
U0751005	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FONDI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE - ART. 5 L. N. 123 DEL 04/07/2007.	VINCOLATO	7.981,28	7.981,28	0,00	0,00
U0751015	TRASFERIMENTA UU.SS.LL. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGIS MO L. 281/91.	VINCOLATO	137.732,04	137.732,04	0,00	0,00
U0751017	SPESE PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE DI PRODUZIONE E DI STABILIZZAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA REGG. CE 853/04 E 854/04 - TRASFERIMENTO RISORSE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	AUTONOMO	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
	Disavanzo di Amministrazione	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DEL 2019	Cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			317.573,42	317.573,42	0,00	0,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del GFS/DEL/2020/00031

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	TUTELE DELLA SALUTE				
	Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per le garantiti e/LEA				
Programma	1. Spese correnti	0,00	€ 1.035.579,42		0,00
Titolo	1. residui presunti	0,00			718.000,00
	previsione di competenza	0,00	€ 1.035.579,42		718.000,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
Totale Programma		0,00	€ 1.035.579,42		0,00
	Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per le garantiti e/LEA				
	1. residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	€ 1.035.579,42		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE MISSIONE		0,00	€ 1.035.579,42		0,00
	residui presunti	0,00			718.000,00
	previsione di competenza	0,00	€ 1.035.579,42		718.000,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	€ 1.035.579,42		0,00
	residui presunti	0,00			718.000,00
	previsione di competenza	0,00	€ 1.035.579,42		718.000,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	€ 1.035.579,42		0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2				
	2. Trasferimenti correnti				
Tipologia	101. Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	€ 145.713,32		0,00
	previsione di competenza	0,00	€ 145.713,32		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	2	0,00	€ 145.713,32		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	€ 145.713,32		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TITOLO	3				
	3. Entrate extrabudgetarie				
Tipologia	500. Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	€ 171.860,10		0,00
	previsione di competenza	0,00	€ 171.860,10		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	3	0,00	€ 171.860,10		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	€ 171.860,10		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	€ 317.523,42		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	€ 317.523,42		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	€ 317.523,42		0,00

Il presente allegato si compone di n. 1 pagina

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il 25/11/2020 13:19
Seriale certificato : 819214

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1951

Variatione Documento tecnico accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con DGR n. 94 del 04/02/2020, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.- Miss.16 -Pro.ma 1 - Cap.lo 111176 "Spese attuazione programma interregionale sistema interscambio comparto agricolo - Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità/servizi per trasferta" - Applicazione Avanzo di amministrazione vincolato.

L'Assessore all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di P.O. "Gestione e controllo economico finanziario e amministrazione personale", confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

La Legge Regionale 4 gennaio 2011, n.1, recante "Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia", detta disposizioni al Titolo II, concernenti misure urgenti in materia di contenimento dei costi degli apparati amministrativi;

In particolare il co. 6 dell'art. 11, ai fini del contenimento delle spese nei termini indicati dalla norma stessa, prevede che "...al personale inviato in missione spetta il rimborso delle spese documentate per il viaggio, vitto e alloggio, secondo le disposizioni contenute in apposito decreto avente natura non regolamentare da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e che risponde ai principi di:

- a) contenimento e razionalizzazione della spesa;
- b) differenziazione dei massimali di rimborso per le spese di vitto e alloggio in relazione alla categoria di appartenenza";

Per conseguire una controllata esecuzione delle spese per missioni il co. 7 del citato art. 11 dispone che: "Il rimborso delle spese di missione con utilizzazione del mezzo proprio può avvenire previa autorizzazione, congruamente motivata, nei soli casi di:

- a) particolare economicità dei costi per numero dei fruitori;
- b) difficoltà nel raggiungere con mezzi di trasporto pubblico la sede della missione;

Considerato che fra le attività obbligatoriamente ricadenti tra quelle prevista nelle Sezioni del Dipartimento Agricoltura sono compresi i controlli in loco alle aziende che beneficiano di contributi.

Considerato, altresì, che l'obiettivo delle istruttorie è anche quello di verificare la corretta corrispondenza tra quanto dichiarato in domanda di aiuto e quanto accertato e considerato che tale attività deve essere centralizzata presso il dipartimento Agricoltura al fine di uniformare tutti i controlli di competenza della struttura, e che la corretta realizzazione di tali attività, soprattutto connessa alla liquidazione del saldo totale del contributo previsto, è fondamentale per il perseguimento degli obiettivi previsti.

Poiché le somme messe a disposizione dal Bilancio Regionale sul capitolo missioni non sono sufficienti alla copertura dei rimborsi alle spese sostenute dai dipendenti per queste supplementari attività svolte fuori sede al fine di portare a termine i fondamentali controlli, è necessario prevedere ulteriori somme per il rimborso dei costi sostenuti.

Tutto ciò premesso,

VISTA

- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2020 – Pareggio di bilancio – Primo provvedimento”;
- la D.G.R. n. 436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di Amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

per quanto innanzi riportato, si propone alla Giunta Regionale:

- di applicare l’avanzo vincolato per € 10.000,00 e di effettuare la contestuale variazione in aumento, di pari importo, della Missione 16, Programma 1; Titolo 1, Cap. 111176 “Spese per l’attuazione del programma interregionale sistema di interscambio fra sistemi informativi nel comparto agricolo l.578/96 e l. 135/97 e l.423/98 - rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta”.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

- 1) Applicare l’Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell’art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs 126/2014, per un totale di € 10.000,00 utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa 111176 “Spese per l’attuazione del programma interregionale sistema di interscambio fra sistemi informativi nel comparto agricolo l.578/96 e l. 135/97 e l.423/98 - rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta”;

BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

Capitolo di spesa	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione totale	COMPETENZA E.F. 2020	CASSA E.F. 2020
Applicazione Avanzo Vincolato			+ € 10.000,00	+ € 10.000,00	0,00
U111176	16.1.1	U.2.03.03.03	+ € 10.000,00	+ € 10.000,00	+ € 10.000,00
1110020	20.1.1.	U.1.10.01.01	- € 10.000,00	0,00	- € 10.000,00

L’Avanzo applicato è destinato alla VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Documento tecnico

di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii. All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2020.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore di concerto con l'Assessore al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. k) della L.r. n. 7/1997, ed in particolare:

1. di fare propria ed approvare la relazione dell'Assessore alla Agricoltura di concerto con l'Assessore al Bilancio, che qui si intende integralmente riportata;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per € 10.000,00 utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa 111176 "Spese per l'attuazione del programma interregionale sistema di interscambio fra sistemi informativi nel comparto agricolo. l.578/9 6 e l. 135/97 e l.423/98 - rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta";
3. di apportare la variazione per il corrente esercizio finanziario 2020 in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2020 ed al Bilancio di Pluriennale 2020/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs n.118/2011, con l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato ed iscrizione sul Capitolo indicato in narrativa nella sezione "copertura finanziaria";
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 55 del 21 gennaio 2020, secondo quanto riportato nell'Allegato E1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 55 del 21 gennaio 2020, secondo quanto riportato nell'Allegato E1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di autorizzare lo spazio finanziario, pari ad € 10.000,00, ai sensi della DGR n. 94/2020, garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge n. 145/2018 commi da 819 a 843 e alla Legge n. 160/2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022), commi da 541 a 545;
7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile della PO "Gestione e controllo economico finanziario e amministrazione personale"
(Angelo Grassi)

Il Direttore del Dipartimento
(Prof. Gianluca Nardone)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla propria delibera le osservazioni ai sensi del DPGR 31 luglio 2015, n. 443.

Il Direttore del Dipartimento
(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore al Bilancio
(Avv. Raffaele Piemontese)

L'Assessore all'Agricoltura proponente
(Dott. Donato Pentassuglia)

REGIONE PUGLIA
AREA FINANZA E CONTROLLI
SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 30/11/2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
- Dott. Nicola PALADINO -

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, di concerto con l'Assessore al Bilancio ;

Viste le sottoscrizioni alla proposta di deliberazione;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria ed approvare la relazione dell'Assessore alla Agricoltura di concerto con l'Assessore al Bilancio, che qui si intende integralmente riportata;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per € 10.000,00 utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa 111176 "Spese per l'attuazione del programma interregionale sistema di interscambio fra sistemi informativi nel comparto agricolo. l.578/96 e l. 135/97 e l.423/98 - rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta";
3. di apportare la variazione per il corrente esercizio finanziario 2020 in termini di competenza e

- cassa, al Bilancio di Previsione 2020 ed al Bilancio di Pluriennale 2020/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011, con l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato ed iscrizione sul Capitolo indicato in narrativa nella sezione "copertura finanziaria";
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 55 del 21 gennaio 2020, secondo quanto riportato nell'Allegato E1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 55 del 21 gennaio 2020, secondo quanto riportato nell'Allegato E1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 6. di autorizzare lo spazio finanziario, pari ad € 10.000,00, ai sensi della DGR n. 94/2020, garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge n. 145/2018 commi da 819 a 843 e alla Legge n. 160/2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022), commi da 541 a 545;
 7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
 8. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
 9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del A01/DEL/2020/00015

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	16 <i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>				
Programma	1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 10.000,00 € 10.000,00		
Totale Programma	1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 10.000,00 € 10.000,00		
TOTALE MISSIONE	16 <i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 10.000,00 € 10.000,00		
MISSIONE	20 <i>Fondi e accantonamenti - Programma</i>				
Programma	1 Fondo di riserva				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 10.000,00	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 10.000,00	
TOTALE MISSIONE	20 <i>Fondi e accantonamenti - Programma</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 10.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 10.000,00 € 10.000,00	€ 10.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 10.000,00 € 10.000,00	€ 10.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0 <i>Applicazione avanzo vincolato</i>				
Tipologia	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 10.000,00		
TOTALE TITOLO	0 <i>Applicazione avanzo vincolato</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 10.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 10.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 10.000,00		

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Direttore di Dipartimento Prof. Gianluca Nardone



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2020	15	26.11.2020

VARIAZIONE DOCUMENTO TECNICO ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON DGR N. 94 DEL 04/02/2020, AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II# MISS.16 #PRO.MA 1 - CAP.LO 111176 #SPESE ATTUAZIONE PROGRAMMA INTERREGIONALE SISTEMA INTERSCAMBIO COMPARTO AGRICOLO # RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA'/SERVIZI PER TRASFERTA" # APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO. .

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO A01/2020/15 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014700

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			10.000,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONALI BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO A01/2020/15 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014700

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U011176	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE SISTEMA DI INTERSCAMBIO FRA SISTEMI INFORMATIVI NEL COMPARTO AGRICOLO. L.578/9 6 E L. 135/97 E L.423/98 - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	VINCOLATO	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	10.000,00-	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione				0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			0,00	10.000,00	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1960

Recepimento Accordo 8 marzo 2018 (Rep. Atti 66/CSR) inerente i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici degli Istituti dei tessuti per la qualità e la sicurezza nella donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umane.

L'Assessore alla Sanità e Benessere animale, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Responsabile P.O. della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e confermate dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" riferisce.

La legge 1° aprile 1999, n. 91 e s.m.i., norma la disciplina del trapianto di organi e tessuti, ed in particolare l'art. 15 relativo alle "Strutture per la conservazione dei tessuti prelevati".

Successivamente, in attuazione della direttiva 2004/23/CE, è stato emanato il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, sulla definizione di norme di qualità e di sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani. In attuazione delle direttive 2006/17/CE e 2007/86/CE, che attuano la direttiva 2004/23/CE, è stato emanato il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 16 e s.m.i., relativo alle prescrizioni tecniche per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umane, nonché alle prescrizioni in tema di rintracciabilità, notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani. In attuazione della direttiva 2015/565/UE, che modifica la direttiva 2006/86/CE, è stato emanato il decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 256 che riguarda determinate prescrizioni tecniche relative alla codifica di tessuti e cellule umani.

In particolare, l'art. 6 del d. lgs. n. 191/2007 disciplina gli aspetti relativi all'autorizzazione ed accreditamento degli istituti dei tessuti e dei procedimenti di preparazione dei tessuti e delle cellule.

Come previsto dal comma 1, art. 6 del citato decreto legislativo, la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, al fine di garantire livelli omogenei delle attività svolte dagli Istituti dei tessuti sul territorio nazionale, ha ritenuto necessario, definire i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici degli stessi per lo svolgimento delle attività di approvvigionamento, controllo, lavorazione, conservazione, stoccaggio e distribuzione di tessuti e cellule umane e le linee guida di accreditamento.

In tal senso è stato approvato dalla citata Conferenza, nella seduta del 8 marzo 2018, il documento recante "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici degli Istituti dei tessuti per la qualità e la sicurezza nella donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umane" (rep. atti n. 66/CSR).

Atteso che:

- gli articoli 2, comma 1, lett. b) e art. 4, comma 1 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, affidano alla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo e Regioni, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera i) dell'Intesa, le Regioni devono trasmettere al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze i provvedimenti con i quali vengono posti in essere i contenuti degli accordi sanciti, appunto, in Conferenza Stato – Regioni, sia pure per quelli ritenuti rilevanti nell'applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria sul Fondo sanitario Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art 4 lett. d) della LR. N. 7/97,LR. N. 7/97 propone alla Giunta:

1. di recepire l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante: "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici degli Istituti dei tessuti per la qualità e la sicurezza nella donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umane" (rep. atti n. 66/CSR) dell'8/3/2018), di cui all'allegato che, composto di n. 69(sessantanove) fogli, è parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;
2. di stabilire che con successivo provvedimento di Giunta regionale si provvederà a dare attuazione rispetto a quanto espressamente previsto dal predetto Accordo Stato - Regioni, proponendo lo schema di Regolamento regionale di definizione dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici degli Istituti dei tessuti per la qualità e la sicurezza nella donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umane;
3. di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" al Ministero della Salute - Tavolo di Verifica LEA;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO.: **Antonella CAROLI**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera"

Vito CARBONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Giovanni CAMPOBASSO

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport
per Tutti: **Vito MONTANARO**

L'ASSESSORE: **Pier Luigi LOPALCO**

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla responsabile di P.O. e dai dirigenti di Servizio e Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di recepire l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante: "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici degli Istituti dei tessuti per la qualità e la sicurezza nella donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umane" (rep. atti n. 66/CSR) dell'8/3/2018), di cui all'allegato che, composto di n. 69 (sessantanove) fogli, è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che con successivo provvedimento di Giunta regionale si provvederà a dare attuazione rispetto a quanto espressamente previsto dal predetto Accordo Stato – Regioni, proponendo lo schema di Regolamento regionale di definizione dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici degli Istituti dei tessuti per la qualità e la sicurezza nella donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umane;
3. di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" al Ministero della Salute – Tavolo di Verifica LEA;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 6 novembre 2007, n.191, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici degli Istituti dei tessuti per la qualità e la sicurezza nella donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umane".

Rep. Atti n. 66 *ksr*, seduta dell' 8 marzo 2018

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE
AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta dell'8 marzo 2018:

VISTA la legge 1° aprile 1999, n. 91, recante "Norme per la disciplina del trapianto di organi e tessuti", ed in particolare l'articolo 15;

VISTO il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, recante "Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione di norme di qualità e di sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani", ed in particolare:

- l'articolo 3, comma 1, lettera *g*), che definisce gli Istituti dei tessuti;
- l'articolo 6, che prevede che con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici degli Istituti dei tessuti e le linee guida per l'accreditamento, sulla base delle indicazioni all'uopo fornite dal Centro nazionale Trapianti (CNT);
- l'articolo 7, che prevede che la Regione o la Provincia autonoma organizza ispezioni e adeguate misure di controllo presso gli Istituti dei tessuti, avvalendosi del supporto del CNT, per verificarne la rispondenza ai requisiti previsti dalla normativa vigente e dal medesimo decreto legislativo;

VISTO l'Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano su: "Linee guida sulle modalità di disciplina delle attività di reperimento, trattamento, conservazione e distribuzione di cellule e tessuti umani a scopo di trapianto, in attuazione dell'articolo 15, comma 1, della legge 1° aprile 1999, n. 91, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano il 23 settembre 2004 (Rep. Atti n. 2085);

VISTA la nota del 13 dicembre 2017, con la quale il Ministero della salute ha inviato lo schema di accordo indicato in oggetto che, con nota del 20 dicembre 2017, è stato partecipato alle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano dalla Segreteria di questa Conferenza con richiesta di assenso tecnico;

VISTA la nota del 28 febbraio 2018 del Ministero della salute con la quale è stata trasmessa una nuova versione del documento oggetto dell'accordo frutto dell'intermediazione con le Regioni e Province autonome, diramato da questa Segreteria in pari data.

SP





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la nota del 12 gennaio 2018, con la quale l'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza ha convocato una riunione tecnica per il giorno 6 febbraio 2018, sconvocata con nota del 1 febbraio 2018 su richiesta del Coordinamento della Commissione salute delle Regioni;

CONSIDERATO che il punto, iscritto all'ordine del giorno della seduta della Conferenza Stato Regioni del 22 febbraio 2018, è stato rinviato su richiesta delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per ulteriori approfondimenti;

VISTA la nota in data 7 marzo 2018 con cui l'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza ha diramato il documento nella sua versione finale che recepisce alcune osservazioni pervenute dalle Regioni in pari data;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE ACCORDO

tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, nei termini che seguono:

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 16, recante "Attuazione delle direttive 2006/17/CE e 2006/86/CE, che attuano la direttiva 2004/23/CE per quanto riguarda le prescrizioni tecniche per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani, nonché per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, la notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani" e successive modifiche e integrazioni;

VISTI in particolare, l'articolo 8 del richiamato decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 16, che individua le prescrizioni, riportate nell'Allegato V al medesimo decreto, ai fini del rilascio, da parte dell'Autorità regionale competente, dell'autorizzazione e dell'accreditamento degli Istituti dei tessuti, nonché l'articolo 9 che individua le prescrizioni riportate nell'Allegato VI, ai fini del rilascio, da parte dell'Autorità regionale competente, dell'autorizzazione e dell'accreditamento allo svolgimento dei procedimenti di preparazione di tessuti e cellule;

VISTI altresì, gli articoli 10, comma 3, e 11, comma 4, del decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 16, che, in conformità all'articolo 11 del decreto legislativo n.191 del 2007, disciplinano le modalità di notifica di eventi e reazioni avverse gravi, disponendo che la persona responsabile dell'Istituto dei tessuti comunica alla rispettiva autorità regionale e al Centro Nazionale Trapianti le informazioni incluse nei modelli di notifica, riportati negli Allegati VII e VIII;

VISTO il decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 256, recante "Attuazione della direttiva 2015/565/UE che modifica la direttiva 2006/86/CE per quanto riguarda determinate prescrizioni tecniche relative alla codifica di tessuti e cellule umani;

PREMESSI:

- il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, del 10 ottobre 2012, recante "Modalità per l'esportazione o l'importazione di tessuti, cellule e cellule riproduttive umani destinati ad applicazioni sull'uomo";

AP





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

- il decreto del Ministro della salute 29 luglio 2015, recante "Modifiche e integrazioni al decreto 10 ottobre 2012, recante modalità per l'esportazione o l'importazione di tessuti, cellule e cellule riproduttive umani destinati ad applicazioni sull'uomo";
- il decreto del Ministro della salute 15 novembre 2016, recante "Attuazione della direttiva 2015/566/UE della Commissione dell'8 aprile 2015, che attua la direttiva 2004/23/CE per quanto riguarda le procedure volte a verificare il rispetto delle norme di qualità e di sicurezza equivalenti dei tessuti e delle cellule importati";

CONSIDERATO:

- che è esigenza definire, ai sensi dell'articolo 6, del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici degli Istituti dei tessuti, e le linee guida per l'accreditamento, sulla base delle indicazioni all'uopo fornite dal Centro nazionale trapianti;
- che le Regioni e le Province autonome, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 191/2007, programmano, organizzano e svolgono le visite di verifica, avvalendosi del supporto del CNT, presso gli istituti dei tessuti, per verificare la rispondenza ai requisiti di qualità e sicurezza nella donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule, previsti dalla normativa vigente e che tali visite sono svolte con cadenza almeno biennale;
- che è necessario, pertanto, al fine di garantire livelli omogenei delle attività svolte dagli Istituti tessuti sul territorio nazionale, definire i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici degli Istituti dei tessuti per lo svolgimento attività di approvvigionamento, controllo, lavorazione, conservazione, stoccaggio e distribuzione di tessuti e cellule umani e le linee guida di accreditamento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191;

SI CONVIENE

1. E' approvato il documento recante "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici degli Istituti dei tessuti per la qualità e la sicurezza nella donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umane", adottato ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 191/2007, costituito dall'Allegato A, parte integrante del presente atto.
2. Il documento di cui all'Allegato A è da considerarsi altresì linee guida per l'accreditamento degli Istituti dei tessuti, ferma restando l'autonomia organizzativa delle singole Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano nella disciplina delle autorizzazioni all'esercizio e dell'accreditamento delle attività sanitarie e nella programmazione ed organizzazione delle attività delle stesse.
3. Le Regioni e Province autonome eseguono le visite di verifica presso gli Istituti dei tessuti, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 191/2007, avvalendosi del Centro nazionale trapianti, per la verifica della rispondenza stessi ai requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi, previsti dai decreti legislativi n. 191/2007 e n. 16/2010 e rilasciano l'autorizzazione e l'accreditamento degli Istituti dei tessuti prevedendo le attività nonché i procedimenti di preparazione dei tessuti e delle cellule che l'istituto dei tessuti può svolgere.

AP





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

4. Le Regioni e le Province autonome attuano le previsioni contenute nel presente accordo entro sei mesi dalla entrata in vigore dello stesso.
5. Per l'attuazione del presente Accordo si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

IL SEGRETARIO

Antonio Naddeo



IL PRESIDENTE

Sottosegretario Gianclaudio Bressa

AP

Q

Au - A

	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	1 di 65

Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici degli Istituti dei tessuti per la qualità e la sicurezza nella donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umane



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	2 di 65

SEZIONE A**08****A.0 OBIETTIVI E ATTIVITA'**

- A.1 Premessa
- A.2 Definizione delle Strutture coinvolte nel Processo
 - A.2.1 Definizione di Banca dei Tessuti
 - A.2.2 Definizione di Struttura di Prelievo
 - A.2.3 Definizione di Struttura per il Trapianto
 - A.2.4 Utilizzo di tessuti a scopo di trapianto
- A.3 Definizioni
 - A.3.1 Approvvigionamento
 - A.3.2 Coltura
 - A.3.3 Conservazione
 - A.3.4 Critico
 - A.3.5 Distribuzione
 - A.3.6 Donatore cadavere
 - A.3.7 Donatore vivente
 - A.3.8 Evento avverso grave
 - A.3.9 Procedura operativa standard (POS)
 - A.3.10 Processazione
 - A.3.11 Quarantena
 - A.3.12 Reazione avversa grave
 - A.3.13 Rintracciabilità
 - A.3.14 Sistema di Qualità
 - A.3.15 Stoccaggio
 - A.3.16 Trapianto
 - A.3.17 Uso allogenico
 - A.3.18 Uso autologo
 - A.3.19 Validazione ('convalida' o, nel caso di attrezzature o ambienti 'qualifica')
 - A.3.20 Verifica (Audit)

SEZIONE B**12****B.0 REQUISITI ORGANIZZATIVI GENERALI DELLA BANCA DEI TESSUTI**

- B.1 Identità istituzionale
- B.2 Organizzazione della Banca
 - B.2.1 Responsabile
 - B.2.2 Personale
 - B.2.2.1 Addestramento del personale
- B.3 Sistema di Gestione per la Qualità
- B.4 Documentazione
 - B.4.1 Generalità
 - B.4.2 Rintracciabilità



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	3 di 65

- B.4.3 Protezione dati e riservatezza
- B.4.4 Archivio
- B.5 Tutela della sicurezza e della salute del personale
- B.6 Strutture ed equipaggiamento
- B.6.1 Strutture
- B.6.1.1 Accesso, pulizia, manutenzione e smaltimento dei rifiuti
- B.6.1.2 Locali per la processazione
- B.6.1.3 Locali per lo stoccaggio
- B.6.2 Attrezzature e reagenti
- B.7 Raccolta dei rifiuti
- B.8 Collaborazioni esterne
- B.8.1 Strutture in rapporto di collaborazione
- B.8.2 Controllo
- B.8.3 Collaborazioni con altre Banche

SEZIONE C

21

C.0 SELEZIONE DEL DONATORE

- C.1 Premesse
- C.2 Manifestazione di volontà alla donazione
- C.2.1 Manifestazione di volontà per il prelievo da donatore cadavere
- C.2.2 Consenso per il prelievo da donatore vivente
- C.2.3 Documentazione della manifestazione di volontà
- C.3 Anonimato
- C.4 Accertamento di morte
- C.5 Idoneità generale del donatore
- C.5.1 Valutazione dell'idoneità generale del donatore
- C.5.2 Cause di non idoneità del donatore di tessuti
- C.5.3 Valutazione del donatore pediatrico
- C.5.4 Criteri di esclusione specifici per i diversi tessuti
- C.5.4.1 Tessuti Oculari
- C.5.4.2 Tessuto Muscoloscheletrico
- C.5.4.3 Valvole
- C.5.4.4 Vasi
- C.5.4.5 Cute
- C.5.4.6 Membrana Amniotica
- C.6 Ispezione fisica del donatore
- C.7 Esame autoptico
- C.8 Test per malattie trasmissibili
- C.8.1 Laboratori di analisi
- C.8.2 Archivio dei sieri
- C.8.3 Test sierologici obbligatori
- C.8.4 Controlli successivi per il donatore vivente



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	4 di 65

- C.8.5 Donatore autologo
- C.8.6 Referti sierologici
- C.9 Documentazione relativa al donatore

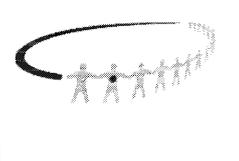
SEZIONE D**30****D.0 PRELIEVO**

- D.1 Personale che esegue il prelievo
- D.2 Protocolli e procedure
- D.3 Strutture e qualità degli ambienti di prelievo
- D.4 Donatore
- D.5 Limiti temporali per il prelievo
- D.6 Modalità di prelievo per il tessuto muscolo scheletrico
 - D.6.1 Operazione di prelievo
 - D.6.2 Esami colturali sui segmenti prelevati
 - D.6.3 Prelievo da donatore vivente
- D.7 Modalità di prelievo per i tessuti oculari
 - D.7.1 Prelievo di cornea
 - D.7.2 Prelievo di bulbo oculare
- D.8 Modalità di prelievo per le valvole
 - D.8.1 Operazione di prelievo
 - D.8.2 Donatore vivente
- D.9 Modalità di prelievo per i segmenti vascolari
 - D.9.1 Operazione di prelievo
 - D.9.2 Donatore cadavere
 - D.9.3 Donatore vivente
- D.10 Modalità di prelievo per il tessuto cutaneo
 - D.10.1 Operazioni di prelievo
 - D.10.2 Sedi di prelievo
- D.11 Modalità di prelievo per il tessuto placentare
 - D.11.1 Operazioni di prelievo
- D.12 Conservazione dei tessuti immediatamente dopo il prelievo
- D.13 Etichettatura dei contenitori
- D.14 Ricomposizione della salma
- D.15 Procedure finali
 - D.15.1 Documentazione di accompagnamento
- D.16 Trasporto

SEZIONE E**37****E.0 LAVORAZIONE DEI TESSUTI**

- E.1 Ricevimento dei tessuti presso la Banca
- E.2 Registrazione documentazione



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	5 di 65

- E.3 Distinzione dei tessuti
- E.4 Modalità di lavorazione
- E.5 Terreni, reagenti, materiali
- E.6 Tessuto Oculare
- E.6.1 Valutazione dell'idoneità del tessuto
- E.6.1.1 Criteri di idoneità per cornee da utilizzarsi per cheratoplastica perforante a scopo ottico
- E.6.1.2 Criteri di idoneità per cornee da utilizzarsi per cheratoplastica lamellare anteriore
- E.6.1.3 Criteri di idoneità per cornee da utilizzarsi per cheratoplastica endoteliale
- E.6.1.4 Criteri di idoneità per tessuto sclerale o corneale da utilizzarsi per scopo tettonico
- E.6.2 Metodi di conservazione delle cornee
- E.6.2.1 Conservazione "a freddo" a breve termine
- E.6.2.2 Conservazione "a caldo" a lungo termine
- E.6.2.3 Liofilizzazione
- E.6.2.4 Conservazione in etanolo
- E.6.2.5 Disidratazione
- E.7 Tessuto Muscoloscheletrico
- E.7.1 Dimensionamento dei campioni
- E.7.2 Generalità
- E.7.3 Allottrapianti osteocondrali di piccoli frammenti freschi (cartilagine articolare)
- E.7.4 Tessuti crioconservati prelevati asetticamente e non sterilizzati
- E.7.4.1 Allottrapianti osteocondrali crioconservati
- E.7.4.2 Osso crioconservato e tessuto connettivo
- E.7.4.3 Data di scadenza dei tessuti crioconservati
- E.7.5 Tessuti liofilizzati: metodi, controlli, scadenza
- E.7.6 Tessuti semplicemente disidratati: metodi, controlli, scadenza
- E.7.7 Tessuti irradiati: metodi, controlli, scadenza
- E.7.8 Tessuti sterilizzati con ossido di etilene: metodi, controlli, scadenza
- E.7.9 Demineralizzazione dell'osso
- E.8 Vasi e Valvole
- E.8.1 Valutazione del campione
- E.8.2 Controlli microbiologici
- E.8.3 Disinfezione
- E.8.4 Procedure di congelamento
- E.8.5 Stoccaggio
- E.9 Tessuto cutaneo
- E.9.1 Controlli microbiologici e di mantenimento della vitalità
- E.9.2 Processazione
- E.9.3 Conservazione del tessuto cutaneo
- E.9.3.1 Cute vitale
- E.9.3.1.1 Conservazione a fresco



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	6 di 65

- E.9.3.1.2 Conservazione della cute congelata
- E.9.3.2 Cute non vitale
 - E.9.3.2.1 Conservazione in glicerolo
- E.10 Membrana Amniotica
 - E.10.1 Isolamento della membrana amniotica
 - E.10.2 Disinfezione
 - E.10.3 Controlli di qualità microbiologici e di mantenimento della vitalità
 - E.10.4 Controllo di qualità anatomico-morfologico
 - E.10.5 Metodi di conservazione della membrana amniotica
 - E.10.5.1 Crioconservazione membrana amniotica vitale
 - E.10.5.2 Congelamento
 - E.11 Tempi di conservazione
 - E.12 Smaltimento dei tessuti non idonei
 - E.13 Variazioni delle procedure

SEZIONE F**48****F.0 DISTRIBUZIONE DI TESSUTI AI CENTRI DI TRAPIANTO**

- F.1 Generalità
- F.2 Preparazione del tessuto per l'invio al Centro Trapianto
 - F.2.1 Controllo documentazione
 - F.2.2 Ispezione dei contenitori
 - F.2.3 Imballaggio e trasporto
 - F.2.4 Etichettatura
 - F.2.5 Documentazione di accompagnamento
 - F.2.5.1 Generalità
 - F.2.5.2 Requisiti della documentazione di accompagnamento
- F.3 Documentazione di ricevimento del tessuto
- F.4 Deposito dopo la distribuzione
- F.5 Riconsegna di un tessuto alla Banca

SEZIONE G**52****G.0 REGISTRAZIONI SUCCESSIVE AL TRAPIANTO**

- G.1 Documentazione per il follow-up
 - G.1.1 Documentazione relativa al ricevente
- G.2 Riservatezza nell'utilizzo delle informazioni inviate

SEZIONE H**53****H.0 GESTIONE DI REAZIONI ED EVENTI AVVERSI GRAVI**

- H.1 Generalità
- H.2 Responsabilità delle Banche dei tessuti
 - H.2.1 Procedure



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	7 di 65

- H.2.2 Notifica
H.2.3 Azioni
H.3 Responsabilità dei Centri Regionali di Riferimento
H.4 Modulistica

SEZIONE I _____ **55**

I.0 IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DI TESSUTI

- I.1 Importazione ed esportazione

NORMATIVA DI RIFERIMENTO _____ **56**

ALLEGATO I GRADING TESSUTI CARDIACI _____ **58**

**ALLEGATO II GRADING TESSUTI VASCOLARI ARTERIOSI
GRADING TESSUTI VASCOLARI VENOSI** _____ **59**

ALLEGATO III CLASSIFICAZIONE DELLA GRAVITA' DELLA REAZIONE AVVERSA ____ **60**

ALLEGATO IV IMPUTABILITA' _____ **61**

ALLEGATO V NOTIFICA DI REAZIONI AVVERSE GRAVI _____ **62**

ALLEGATO VI NOTIFICA DI EVENTI AVVERSI GRAVI _____ **63**

ALLEGATO VII CONCLUSIONI DELL'INDAGINE SULLE REAZIONI AVVERSE GRAVI __ **64**

ALLEGATO VIII CONCLUSIONI DELL'INDAGINE SUGLI EVENTI AVVERSI GRAVI ____ **65**



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	8 di 65

SEZIONE A

A.0 OBIETTIVI E ATTIVITA'

A.1 Premessa

Le presenti Linee Guida si applicano al reperimento, donazione, prelievo, controllo, trattamento, conservazione e distribuzione a scopo di trapianto dei seguenti tessuti umani:

- oculare
- muscolo scheletrico
- cutaneo
- vascolare e valvolare
- membrana amniotica.

Per i suddetti tessuti, se sottoposti a lavorazioni regolamentate da altra normativa, le presenti Linee Guida si applicano per la parte di donazione, prelievo e controllo e per la gestione di eventi e reazioni avverse gravi. Per tutti i tessuti/cellule valgono i requisiti disposti dai D.Lgs. 191/2007 e D.Lgs. 16/2010.

Tessuti e cellule utilizzati per un trapianto autologo nell'ambito dello stesso intervento chirurgico, non sottoposti quindi a conservazione o lavorazione fuori dalla sala operatoria, non rientrano nelle presenti Linee Guida.

Le Linee Guida tengono conto delle disposizioni nazionali, europee e internazionali e delle conoscenze scientifiche riguardanti gli standard di sicurezza e di qualità per l'utilizzo di tessuti a scopo di trapianto. Esse sono sottoposte a revisione biennale ed in occasione di modifiche legislative rilevanti, di standard e di nuove conoscenze mediche e scientifiche.

A.2 Definizione delle Strutture coinvolte nel Processo

A.2.1 Definizione di Banca dei Tessuti

Si definisce Banca dei Tessuti ogni unità di ospedale pubblico o struttura sanitaria senza fini di lucro, in cui si effettuano attività di lavorazione, conservazione, stoccaggio o distribuzione di tessuti umani, come definito nel Decreto Legislativo 191 del 6 novembre 2007. La Banca dei Tessuti è autorizzata dalla Regione di competenza ed opera in conformità alle presenti Linee Guida e alla normativa vigente.

A.2.2 Definizione di Struttura di Prelievo

Viene definita tale la struttura in cui si effettuano prelievi di tessuti da donatore cadavere o da donatore vivente. I tessuti prelevati sono secondo la norma trasferiti in una Banca dei Tessuti, con la quale operano in accordo, per la processazione, conservazione, certificazione e distribuzione.

A.2.3 Definizione di Struttura per il Trapianto

Viene definita tale la struttura sanitaria o unità ospedaliera che esegue applicazioni di tessuti sull'uomo.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	9 di 65

A.2.4 Utilizzo di tessuti a scopo di trapianto

L'utilizzo di tessuti umani per trapianto è consentito solo previa valutazione della loro idoneità e sicurezza da parte di una Banca dei Tessuti autorizzata e periodicamente ispezionata dalla rispettiva autorità competente, che opera in conformità alle norme di qualità e sicurezza previste dalle normative europee e nazionali.

Non è consentito il trapianto di tessuti non provvisti della documentazione rilasciata da una Banca, che certifichi la sicurezza e la qualità del tessuto fornito e che ne garantisca la rintracciabilità.

A.3 Definizioni

A.3.1 Approvvigionamento: processo che rende disponibili i tessuti per trapianto; inizia con l'identificazione del potenziale donatore e si completa con il prelievo del tessuto da donatore vivente o cadavere.

A.3.2 Coltura: nel contesto di questo documento si intende una fase della processazione nella quale il tessuto è mantenuto in condizioni adatte a garantire una normale attività metabolica.

A.3.3 Conservazione: combinazione appropriata di condizioni che mantiene la qualità dei tessuti durante periodi di deposito specificati.

- **Crioconservazione:** congelamento con l'utilizzo di un crioprotettore, mediante un raffreddamento controllato e conservazione a temperature validate per mantenere le proprietà del tessuto richieste
- **Crioprotettore:** sostanza, prodotto chimico, che protegge la cellula durante la fase di congelamento, minimizzando gli effetti negativi dell'aumento della concentrazione di soluto e della formazione di cristalli di ghiaccio (es. dimetilsolfossido DMSO, glicerolo)
- **Raffreddamento controllato:** i tessuti e le cellule sono posti in un congelatore a raffreddamento programmato che garantisce un congelamento progressivo, regolare e riproducibile
- **Contenitori criogenici:** sistemi di stoccaggio a vapori (-150°C) e ad azoto liquido (-196°C), che conservano nel tempo tessuti e cellule
- **Congelamento:** trattamento e mantenimento dei tessuti e cellule a temperature non criogeniche per assicurare la loro conservazione nel tempo
- **Liofilizzazione:** consiste nella rimozione dell'acqua sottovuoto dal tessuto precedentemente congelato mediante un processo di sublimazione che comporta il passaggio diretto dalla fase solida (ghiaccio) alla fase gassosa (vapore) senza passare dalla fase liquida (acqua). La disidratazione del tessuto provoca un arresto delle attività enzimatiche e delle reazioni di degradazione permettendone la conservazione per lunghi periodi
- **Glicerolizzazione:** procedura di conservazione in glicerolo all'85-87% in frigorifero a +2/+10°C, non consente il mantenimento della vitalità dopo la lavorazione.
- **Disidratazione:** conservazione in presenza di sostanza disidratante.
- **Conservazione in etanolo:** conservazione in etanolo 70%.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	10 di 65

A.3.4 Critico: che ha potenzialmente effetto sulla qualità e o sulla sicurezza di tessuti e cellule o è a diretto contatto con questi.

A.3.5 Distribuzione: trasporto e consegna dei tessuti per l'utilizzo clinico

A.3.6 Donatore cadavere: donatore per il quale la morte è stata accertata ai sensi della Legge 29 dicembre 1993, n. 578 e del Decreto del Ministero della Salute 11 aprile 2008 e per il quale sia stata verificata la manifestazione di volontà alla donazione.

A.3.7 Donatore vivente: soggetto vivente che acconsente alla donazione dei propri tessuti per uso allogenico o autologo.

A.3.8 Evento avverso grave: qualunque evento negativo collegato con l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti che possa provocare la trasmissione di patologie, la morte o condizioni di pericolo di vita, di invalidità o incapacità dei pazienti, o ne possa produrre o prolungare l'ospedalizzazione o lo stato di malattia.

A.3.9 Procedura Operativa Standard (POS): documento che descrive in un ordine stabilito, logico, dettagliato e riproducibile le modalità operative finalizzate al corretto svolgimento di un processo.

A.3.10 Processazione: tutte le operazioni connesse con la preparazione, la manipolazione, la conservazione e il confezionamento dei tessuti destinati ad applicazioni sull'uomo.

A.3.11 Quarantena: stato dei tessuti prelevati o di un tessuto isolato nell'attesa dei dati necessari alla valutazione della idoneità del tessuto stesso per il trapianto/innesto.

A.3.12 Reazione avversa grave: una risposta non voluta nel donatore o nel ricevente, compresa una malattia trasmissibile, connessa con l'approvvigionamento o l'applicazione sull'uomo di tessuti che provochi la morte, condizioni di pericolo di vita, invalidità o incapacità dell'interessato, o ne produca o prolunghi l'ospedalizzazione o lo stato di malattia.

A.3.13 Rintracciabilità: la possibilità di localizzare e individuare i tessuti in ogni fase dell'approvvigionamento, della lavorazione, del controllo e dello stoccaggio fino alla distribuzione al ricevente o al luogo di smaltimento, compresa la capacità di individuare il donatore e la Banca che riceve, lavora o conserva i tessuti e, a livello di strutture mediche, la capacità di individuare i responsabili che effettuano l'applicazione dei tessuti sui riceventi; la rintracciabilità comporta inoltre la facoltà di reperire e individuare tutti i dati pertinenti relativi ai prodotti e ai materiali che entrano in contatto con tali tessuti.

A.3.14 SEC (Single European Code) - Codice unico europeo: il codice unico d'identificazione applicato ai tessuti e alle cellule distribuiti nell'Unione; il codice unico europeo è costituito da una sequenza d'identificazione della donazione e da una sequenza d'identificazione del prodotto.

A.3.15 Sistema di Gestione per la Qualità: il modello organizzativo destinato ad attuare la gestione per la qualità, comprese tutte le attività che direttamente o indirettamente contribuiscono alla qualità.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	11 di 65

A.3.16 Stoccaggio: il mantenimento del prodotto in condizioni adeguate e controllate fino alla sua distribuzione.

A.3.17 Trapianto: nel contesto di questo documento il termine viene usato, per brevità, anche come sinonimo di innesto, applicazione e utilizzo sull'uomo.

A.3.18 Uso allogenico: prelievo di cellule o tessuti e trapianto/applicazione degli stessi da un individuo all'altro della stessa specie.

A.3.19 Uso autologo: prelievo di cellule o tessuti e trapianto/applicazione degli stessi nello stesso individuo.

A.3.20 Validazione ('convalida' o, nel caso di attrezzature o ambienti 'qualifica'): la produzione di prove documentate, in grado di garantire con un elevato livello di certezza che determinati procedimenti, attrezzature o ambienti diano luogo a un prodotto conforme alle specifiche e alle caratteristiche qualitative prestabilite; un procedimento è convalidato al fine di valutare se un sistema funziona efficacemente in rapporto all'impiego previsto.

A.3.21 Verifica (Audit): esame sistematico ed indipendente mirato a stabilire se le attività svolte per la qualità ed i risultati ottenuti sono in accordo con quanto stabilito e se quanto stabilito viene attuato efficacemente e risulta idoneo al conseguimento degli obiettivi.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	12 di 65

SEZIONE B

B.0 REQUISITI ORGANIZZATIVI GENERALI DELLA BANCA DEI TESSUTI

B.1 Identità istituzionale

Lo scopo della Banca deve essere chiaramente stabilito e documentato. Deve avere organizzazione, strutture e procedure operative adeguate alle attività per cui è stata autorizzata.

La Banca deve predisporre e mantenere un registro delle proprie attività, nel quale devono essere riportati il tipo e la quantità di tessuti ricevuti, controllati, lavorati, stoccati e distribuiti o altrimenti utilizzati; deve essere tenuta traccia della origine e della destinazione di tessuti distribuiti per il trapianto.

La Banca presenta trimestralmente al CNT, anche tramite il Centro Regionale, i dati sulle attività svolte.

B.2 Organizzazione della Banca

B.2.1 Responsabile

Ciascuna Banca deve avere un Responsabile che soddisfi le seguenti condizioni e possieda le seguenti qualifiche minime:

- possesso di un diploma di laurea in medicina e chirurgia o scienze biologiche ed equipollenti a queste lauree, rilasciato al termine di un corso di studi universitari;
- esperienza pratica di almeno tre anni in una Banca di Tessuti pertinente all'attività da svolgere.

Procedure e regolamenti della Banca devono essere prodotti sotto la sua supervisione.

Il Responsabile:

- assicura che il prelievo, la processazione, i controlli di qualità, lo stoccaggio e la distribuzione dei tessuti siano eseguiti nel rispetto della legislazione vigente e delle presenti Linee Guida;
- è garante della validazione dei tessuti e dell'avviamento delle procedure in caso di reazioni ed eventi avversi.

Se il Responsabile non è un medico, dovrà essere identificato un laureato in medicina quale responsabile dell'idoneità del donatore, delle attività cliniche della Banca e della valutazione clinica dei risultati dei tessuti utilizzati.

Per le Banche degli Occhi, è opportuna la possibilità di avvalersi della consulenza di uno specialista Oculista.

Al fine di poter garantire l'attività della Banca, deve essere prevista l'individuazione di un sostituto o di un delegato in caso di assenza anche temporanea del Responsabile della Banca o del Responsabile Medico.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	13 di 65

B.2.2 Personale

Il personale operante nella Banca deve essere di numero sufficiente rispetto al volume di attività effettuate e per garantire la continuità del servizio. Deve essere qualificato per i compiti da svolgere e preferibilmente dedicato. Il mantenimento dei livelli di competenza del personale deve essere valutato ad intervalli regolari, specificati nel sistema di qualità. I ruoli di tutto il personale devono essere chiari, documentati e aggiornati. I relativi compiti, competenze e responsabilità devono essere ben documentati e compresi.

Deve essere definito un organigramma che indichi chiaramente i rapporti funzionali e le relative responsabilità.

B.2.2.1 Addestramento del personale

Tutti i membri del personale devono possedere un adeguato addestramento iniziale e devono adeguare la propria competenza al progresso scientifico e tecnico attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento, ad incontri tecnici o ad altri programmi formativi. Tutto il personale deve conoscere ed aggiornarsi periodicamente sulla normativa di riferimento e sulle procedure applicative.

Il programma di addestramento deve essere descritto nel Sistema di Qualità e deve assicurare che:

- ogni soggetto sia competente per i compiti che gli sono affidati;
- abbia una conoscenza e comprensione adeguata del processo tecnico-scientifico inerente i propri compiti;
- abbia compreso l'organizzazione, il Sistema di Qualità e le norme di sicurezza della struttura in cui lavora;
- sia adeguatamente informato sul contesto etico e legale del proprio lavoro.

Il conseguimento e la periodica verifica del mantenimento delle competenze devono essere documentati.

B.3 Sistema di Gestione per la Qualità

La Banca deve applicare e mantenere un Sistema documentato di Gestione per la Qualità, per il quale deve essere nominato un Responsabile, non direttamente coinvolto nelle attività di lavorazione dei tessuti effettuati dalla Banca.

Il Responsabile della Banca deve assicurare che l'attività complessiva sia conforme ai requisiti di legge, alle presenti Linee Guida, e alla documentazione del sistema di gestione per la qualità dell'istituzione.

Il Sistema di Gestione per la Qualità deve descrivere la struttura organizzativa, il contesto, i processi attuati ed il sistema di qualità. Devono essere previste le procedure operative standard (POS) che descrivano tutte le attività critiche e altri documenti che descrivano la formazione del personale, la gestione della strumentazione/attrezzature, la qualifica degli ambienti e deve prevedere inoltre registrazioni atte a dare evidenza delle attività svolte.

Le procedure devono garantire la standardizzazione dell'attività svolta e la rintracciabilità in tutte le sue fasi: codifica, idoneità dei donatori, approvvigionamento, lavorazione



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	14 di 65

conservazione, stoccaggio, trasporto, distribuzione o smaltimento, compresi gli aspetti relativi al controllo di qualità e alla assicurazione della qualità.

La documentazione e le procedure devono essere periodicamente verificate e aggiornate dal Responsabile Qualità, per l'adeguamento alle modifiche dell'attività o ai requisiti di leggi e norme. Tutte le modifiche dei documenti devono essere verificate, datate, approvate, documentate ed eseguite da personale identificato.

Deve esserci una procedura di gestione dei documenti che sia in grado di fornire la cronologia delle modifiche e che assicuri venga utilizzata solo la versione in corso.

Copie del manuale e delle procedure devono essere disponibili per tutto il personale e, dietro richiesta, per tutti coloro che sono autorizzati ad ispezionare la Banca. Una copia di riferimento deve essere conservata a cura del Responsabile della Banca o del Responsabile Qualità.

Deve essere predisposta una procedura che garantisca che, in caso di cessazione o sospensione temporanea dell'attività della Banca, gli eventuali tessuti stoccati siano trasferiti ad altra Banca identificata, compresi i dati sulla rintracciabilità ad essi collegati e quelli relativi alla qualità e sicurezza.

La Banca deve predisporre un sistema di verifica delle proprie attività, finalizzato ad accertare l'osservanza delle procedure e delle prescrizioni normative, per assicurarne il progresso costante e sistematico nonché il miglioramento. Le verifiche devono essere eseguite in modo autonomo almeno ogni due anni da persone qualificate e competenti. I risultati e gli interventi correttivi devono essere documentati.

In caso di scostamento rispetto ai parametri di qualità e sicurezza richiesti, devono essere effettuate indagini documentate e prese decisioni relative ad eventuali interventi correttivi e preventivi.

In caso di tessuti non conformi dovranno essere seguite le procedure a riguardo, con la supervisione del responsabile della Banca e registrato il loro destino. Le indagini, le conclusioni, gli interventi correttivi devono essere documentati. L'efficacia degli interventi preventivi e correttivi intrapresi è oggetto di specifica valutazione.

B.4 Documentazione

B.4.1 Generalità

La documentazione deve essere riservata, accurata e completa.

Tutti gli atti devono essere leggibili ed indelebili. Possono essere manoscritti o avvalersi di altro sistema convalidato, compreso supporto elettronico. In questo caso devono essere prese tutte le misure di sicurezza contro gli accessi esterni e gli attacchi di eventuali virus e deve essere prevista una procedura di back up giornaliera e comunque tale da evitare la perdita dei dati.

L'esecuzione di ogni fase del processo: prelievo, preparazione, test di laboratorio, deposito, distribuzione e trapianto del tessuto deve essere documentata, in maniera tale che ogni passaggio possa essere chiaramente rintracciato e sia identificata la persona che ha svolto il lavoro, inclusi i dati di diverse unità operative, e mostrare i risultati dei test così come l'interpretazione dei risultati, i dati relativi ai prodotti o materiali che vengono



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	15 di 65

a contatto con i tessuti. Il materiale, le attrezzature e il personale coinvolti in ogni attività critica devono essere identificati e registrati.

La documentazione deve essere dettagliata in modo che sia possibile una chiara comprensione di ogni passaggio eseguito e deve essere disponibile per ispezioni da parte di soggetti autorizzati su richiesta entro i limiti di riservatezza medico-legale.

L'accesso alla documentazione e ai dati deve essere limitato ai soggetti autorizzati dalla persona responsabile, nonché all'autorità competente a fini di applicazione di misure di ispezione e di controllo.

Tutta la documentazione concernente la storia del donatore e le informazioni di processazione del tessuto deve essere messa a disposizione, su richiesta, del chirurgo che effettua il trapianto, ad eccezione di quelle informazioni che infrangono la riservatezza relativa al donatore.

La documentazione attestante la conformità del tessuto (in termini di sicurezza e qualità) rispetto ai requisiti fissati deve accompagnare i tessuti distribuiti ai Centri di Trapianto.

B.4.2 Rintracciabilità

Ad ogni tessuto deve essere assegnata una sigla ed un numero identificativo unico per quel tessuto che servirà per identificare il materiale durante tutti i passaggi, dal prelievo fino alla distribuzione ed utilizzo. Sigla e numero unico devono mettere in relazione il tessuto con il donatore.

Ogni tessuto distribuito dovrà essere identificato tramite il codice identificativo unico europeo (SEC), composto dalla sequenza di identificazione della donazione (SID), assegnata a livello nazionale dal SIT, e dalla sequenza di identificazione del prodotto.

B.4.3 Protezione dati e riservatezza

Devono essere adottate tutte le misure necessarie per assicurare che tutti i dati raccolti, comprese le informazioni genetiche, e a cui abbiano accesso terzi, siano resi anonimi in modo tale che né il donatore né il ricevente siano identificabili.

Devono quindi essere adottate misure di protezione dei dati e misure di salvaguardia per prevenire aggiunte, soppressioni o modifiche non autorizzate dei dati negli archivi riguardanti i donatori e qualunque trasferimento di informazioni.

Non deve esservi alcuna divulgazione non autorizzata di informazioni garantendo al tempo stesso la rintracciabilità delle donazioni. L'identità del o dei riceventi non deve essere rivelata al donatore o alla sua famiglia e viceversa.

L'accesso alla documentazione deve essere limitato ai soggetti autorizzati dal Responsabile della Banca, nonché all'autorità competente nel caso di ispezioni e di misure di controllo e deve ottemperare alle prescrizioni di riservatezza.

B.4.4 Archivio

Tutte le registrazioni critiche per la sicurezza e la qualità dei prodotti devono essere conservate per almeno 30 anni dopo l'utilizzo, l'eliminazione o la scadenza del tessuto.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	16 di 65

Deve essere conservata per 30 anni anche la documentazione relativa a tessuti non processati.

B.5 Tutela della sicurezza e della salute del personale

E' compito del Responsabile della Banca assicurare l'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e norme collegate, ai fini della tutela della sicurezza e della salute del personale.

Devono essere presenti procedure che indichino le misure atte a mantenere un ambiente di lavoro sicuro, tali misure devono uniformarsi alla normativa europea, nazionale e locale.

E' necessario assicurare che il rischio inerente l'uso e la manipolazione del materiale biologico sia identificato e ridotto al minimo, pur mantenendo un livello di qualità e sicurezza dei tessuti adeguato allo scopo prefissato.

B.6 Strutture ed equipaggiamento

B.6.1 Strutture

Le Banche dei Tessuti devono avere strutture adeguate allo svolgimento della propria attività in conformità dei parametri di cui alla presente Linea Guida. I locali e le attrezzature devono perciò essere progettati, collocati, costruiti, adattati e mantenuti di conseguenza. Il loro layout e design devono mirare a ridurre al minimo il rischio di errori ed evitare la contaminazione ambientale e la contaminazione crociata.

L'accesso alle Banche dei Tessuti deve essere limitato al personale regolarmente autorizzato.

B.6.1.1 Accesso, pulizia, manutenzione e smaltimento dei rifiuti

La Banca deve disporre di politiche e procedure scritte per l'accesso, la pulizia, la manutenzione e lo smaltimento dei rifiuti.

B.6.1.2 Locali per la processazione

Quando tali attività comprendono la lavorazione di tessuti e cellule a contatto con l'ambiente, essa deve svolgersi in un ambiente che garantisca una specifica qualità e pulizia dell'aria. L'efficacia di questi provvedimenti deve essere convalidata e controllata.

Se i tessuti vengono a contatto con l'ambiente durante la lavorazione senza essere poi sottoposti a un procedimento di inattivazione microbica, occorre una qualità dell'aria con numeri di particelle e numeri di colonie microbiche equivalenti a quelli di grado A di cui alla Guida europea alle buone pratiche di fabbricazione (*Good Manufacturing Practice: GMP*), allegato 1, al D.Lgs. 24 aprile 2006, n. 219 e alla Direttiva 2003/94/CE, con un ambiente di fondo adeguato alla lavorazione dei tessuti/cellule interessati:

- per la cornea o la membrana amniotica che venga utilizzata analogamente alla cornea è richiesto un ambiente di fondo almeno di grado D;
- per il tessuto cutaneo e per i tessuti che vengono applicati all'interno dell'organismo (ad es. vasi, valvole, membrana amniotica, tessuto muscoloscheletrico non sottoposto a sterilizzazione) l'ambiente di fondo deve essere almeno di grado B a riposo).



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	17 di 65

I tessuti che vengono sottoposti ad un procedimento di inattivazione microbica finale possono essere manipolati in un ambiente di almeno classe C a riposo.

Occorre dimostrare e documentare che l'ambiente prescelto corrisponda alla qualità e sicurezza richieste. I locali per la lavorazione e le cappe a flusso laminare devono essere classificate, riqualificate e monitorate in accordo con la norma ISO 14644 e la EU GMP Annex 1.

L'ingresso ai locali di produzione deve essere rigorosamente limitato alle sole persone direttamente coinvolte nel processo o a visitatori, autorizzati dal Responsabile, accompagnati da personale interno. L'accesso deve prevedere una vestizione specifica, che permetta di minimizzare le possibili contaminazioni dall'esterno e che salvaguardi la sicurezza personale. Le procedure per l'ingresso dei materiali e del personale devono essere accuratamente riportate nelle POS e facilmente consultabili.

Le procedure per la pulizia e sanitizzazione dei locali devono essere validate, prevedendo un'adeguata rotazione dei prodotti con effetto decontaminante. I disinfettanti e detergenti utilizzati nei locali di Grado A e B devono essere sterili prima dell'uso.

Deve essere definito un piano per le pulizie ordinarie e straordinarie ed il personale che esegue tali attività deve essere adeguatamente formato. Deve essere prevista la registrazione delle operazioni di pulizia effettuate e del personale che le ha eseguite.

Nel caso in cui negli ambienti di processazione siano lavorati tessuti diversi è necessario validare le procedure di sanitizzazione e decontaminazione per tutte le tipologie di tessuto.

Nelle strutture in cui sono accettati tessuti per uso autologo da donatori infetti da HIV, HBV o HCV, le lavorazioni devono essere effettuate separatamente e devono essere attivate efficaci procedure di pulizia straordinaria delle superfici utilizzando, per esempio, prodotti validati per l'inattivazione virale.

Nel caso in cui gli ambienti siano condivisi con servizi diversi dalla Banca, è necessario che vi siano accordi scritti in cui si specifichino responsabilità e compiti riguardo alle modalità di utilizzo e pulizia dei locali. Il personale non appartenente alla Banca e che opera negli stessi ambienti deve essere adeguatamente istruito e formato.

Nel caso in cui i risultati dei controlli della qualità dell'aria risultino fuori dall'intervallo previsto per la classe A e/o quella circostante, deve essere fatta una valutazione di rischio documentata per i tessuti lavorati in tali condizioni e prevista una sanitizzazione straordinaria con successivo controllo.

B.6.1.3 Locali per lo stoccaggio

Se le attività comportano lo stoccaggio di tessuti, occorre definire le condizioni di stoccaggio necessarie per mantenere le proprietà richieste per i tessuti, eventuali parametri critici devono essere controllati e monitorati.

Le apparecchiature critiche, che devono assicurare prestazioni in continuità, devono essere poste sotto continuità elettrica assoluta.

Dispositivi di refrigerazione/incubatori contenenti tessuti/cellule devono essere adeguati all'impiego previsto, e le procedure per il monitoraggio di tali dispositivi devono essere appropriate in modo che i tessuti/cellule siano mantenute alla temperatura di



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	18 di 65

conservazione desiderata. Il monitoraggio in continuo e la registrazione della temperatura, insieme a sistemi di allarme adeguati, devono essere attivati in tutti gli incubatori, frigoriferi, congelatori di stoccaggio e serbatoi di azoto liquido per indicare se le condizioni si avvicinano o cadono al di fuori dei limiti predefiniti.

Occorre predisporre zone per lo stoccaggio che separino e distinguano nettamente i tessuti in quarantena da quelli idonei alla distribuzione e da quelli scartati. Se tessuti in quarantena e tessuti idonei alla distribuzione sono stoccati nello stesso locale/ambiente, è necessario utilizzare dispositivi di stoccaggio fisicamente separati o isolamenti di sicurezza all'interno di questi.

Anche nel caso di conservazione di tessuti che rispondano a criteri speciali deve essere garantita una separazione completa.

In caso di crioconservazione con impiego di azoto liquido devono essere osservate tutte le misure atte a garantire la sicurezza del personale e dei tessuti conservati conformemente alle Linee Guida CNT per la sala criobiologica di un Istituto dei Tessuti in vigore.

B.6.2 Attrezzature e reagenti

La progettazione e la manutenzione di tutte le attrezzature e le modalità di utilizzo e conservazione dei materiali devono corrispondere alle destinazioni previste e minimizzare ogni rischio per i riceventi e/o il personale e per la qualità e la sicurezza dei tessuti e delle cellule.

Tutte le attrezzature e i dispositivi tecnici critici devono essere identificati e validati, periodicamente ispezionati e preventivamente sottoposti a manutenzione conformemente alle istruzioni del fabbricante. Il sistema di gestione delle apparecchiature mira a mantenere costanti nel tempo le caratteristiche e l'affidabilità delle prestazioni delle apparecchiature.

Le attrezzature o i materiali che incidono su parametri critici di lavorazione o stoccaggio (ad esempio temperatura, pressione, numero di particelle, livello di contaminazione microbica) devono essere identificati e sottoposti a osservazioni, vigilanza, allarmi e interventi correttivi adeguati per individuarne le disfunzioni e i difetti e per garantire che i parametri critici rimangano costantemente al di sotto dei limiti accettabili.

Tutte le attrezzature che dispongono di una funzione di misurazione critica devono essere tarate su un determinato parametro di riferimento, se disponibile. Deve quindi essere predisposto un piano di manutenzione che elenchi gli impianti/apparecchiature/sistemi critici e le relative attività da effettuare (es. verifica di taratura risultante dalla valutazione dei parametri accuratezza e precisione).

Le attrezzature nuove e riparate devono essere controllate al momento dell'installazione e convalidate prima dell'uso. I risultati dei controlli devono essere documentati.

E' necessario procedere periodicamente alla manutenzione, alla pulizia, alla disinfezione e all'igienizzazione di tutte le attrezzature critiche e alle relative registrazioni.

Occorre disporre di norme di funzionamento per ogni attrezzatura critica, con indicazioni dettagliate di come intervenire in caso di disfunzioni o guasti.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	19 di 65

Le Procedure Operative devono indicare dettagliatamente le specifiche di tutti i materiali e i reagenti critici. Devono essere in particolare definite le specifiche per gli additivi (ad esempio soluzioni) e i materiali d'imbballaggio. I reagenti e i materiali critici devono corrispondere alle prescrizioni e alle specifiche documentate e, se del caso, alle prescrizioni del D.L. 24 febbraio 1997, n. 46 (attuazione della direttiva 93/42/CEE concernente i dispositivi medici) e del D.L. 8 settembre 2000, n. 332 (attuazione della direttiva 98/79/CE relativa ai dispositivi medico-diagnostici in vitro).

Come regola generale i reagenti devono essere sterili e adatti all'uso umano. Nei casi in cui sia necessario l'utilizzo di reagenti che non rispondono a questi requisiti, poiché lo stesso reagente non è disponibile per uso umano, deve essere documentata la motivazione della scelta e dimostrata la sicurezza del prodotto.

B.7 Raccolta dei rifiuti

I rifiuti a rischio biologico devono essere raccolti in modo tale da minimizzare i rischi per il personale della Banca o l'ambiente e devono uniformarsi alla regolamentazione europea, nazionale e locale (D.P.R. 15/07/2003 N. 254).

B.8 Collaborazioni esterne

B.8.1 Strutture in rapporto di collaborazione

Qualora la Banca non disponga di tutte le attrezzature organizzative e di laboratorio necessarie ad una ottimale processazione, confezionamento o distribuzione del tessuto, che ne consentano il migliore utilizzo clinico, potrà avvalersi per le procedure mancanti, ma non per l'intero processo, di strutture esterne nel rispetto delle norme vigenti.

Il ricorso a tali strutture potrà avvenire anche nel caso di impossibilità temporanea, strutturale e/o organizzativa, da parte della Banca di condurre le operazioni previste. Tale collaborazione deve essere regolamentata da apposite convenzioni o accordi scritti o mediante contratti che specifichino le responsabilità che spettano alla struttura esterna e dettagliano le relative procedure.

Le Banche valutano e selezionano le strutture esterne in base alla loro capacità di ottemperare alle presenti Linee Guida.

Il Responsabile della Banca deve garantire che tutto il personale delle strutture terze coinvolto nelle attività effettuate per conto della Banca, sia a conoscenza della normativa di riferimento e del contenuto delle presenti Linee Guida, e che operi in ottemperanza ad esse.

B.8.2 Controllo

Il Responsabile deve poter controllare l'attività delle strutture e/o dei laboratori esterni, acquisire e conservare la certificazione sulla perfetta corrispondenza delle attività svolte alle disposizioni contenute nelle presenti Linee Guida, al manuale delle procedure e al manuale di qualità della Banca.

B.8.3 Collaborazioni con altre Banche

La Banca può distribuire tessuti, per i quali è stata autorizzata, di altre Banche nazionali e di Banche estere con essa convenzionate.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	20 di 65

L'etichetta applicata dalla Banca da cui è originato il tessuto non deve in nessun caso essere rimossa, alterata o cancellata.

La documentazione originale di accompagnamento del tessuto deve essere inviata alla struttura sanitaria dove sarà eseguito il trapianto senza nessuna omissione o manomissione.

Se il Responsabile della Banca ritiene opportuno procedere ad ulteriori verifiche sull'idoneità del tessuto o del donatore, tutta la documentazione relativa a queste verifiche deve essere inviata alla struttura sanitaria dove sarà eseguito il trapianto insieme alla documentazione originale.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	21 di 65

SEZIONE C

C.0 SELEZIONE DEL DONATORE

C.1 Premesse

Devono essere definite Procedure Operative Standard per tutte le fasi del prelievo, dall'identificazione del donatore al trasporto dei tessuti alla Banca.

C.2 Manifestazione di volontà alla donazione

C.2.1 Manifestazione di volontà per il prelievo da donatore cadavere

La manifestazione di volontà alla donazione deve essere accertata secondo le norme stabilite dalla legislazione vigente. Per l'approvvigionamento di tessuti provenienti da donatori cadavere si fa riferimento alla Legge 1 aprile 1999, n.91 - Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti.

C.2.2 Consenso per il prelievo da donatore vivente

La persona responsabile del processo di donazione deve garantire che il donatore sia stato adeguatamente informato degli aspetti relativi al processo di donazione e prelievo, prima della donazione. Le informazioni devono essere fornite da personale sanitario appositamente formato, capace di comunicarle in modo chiaro e adeguato, rispondendo a tutte le domande del donatore. Dette informazioni riguardano: scopo e natura del prelievo, conseguenze e rischi, esami analitici, registrazione e protezione dei dati dei donatori, riservatezza medica, scopo terapeutico.

I donatori hanno il diritto di essere informati dei risultati e deve essere definita la modalità per la comunicazione di eventuali risultati positivi dei test effettuati per l'esclusione di malattie infettive trasmissibili. Ai donatori si deve garantire la riservatezza sull'utilizzo dei loro dati.

C.2.3 Documentazione della manifestazione di volontà

Deve essere documentata la manifestazione di volontà rispetto alla donazione, in particolare lo scopo per cui possono essere impiegati i tessuti e le cellule (ovvero uso terapeutico o uso di sperimentazione clinica, oppure uso sia terapeutico che di sperimentazione clinica) e qualsiasi istruzione specifica relativa all'eliminazione se i tessuti o le cellule non sono utilizzati per scopo a cui erano destinati.

C.3 Anonimato

I documenti e le informazioni relative al donatore sono riservati e vanno conservati e trattati nel rispetto della *privacy* del donatore e dei suoi familiari. L'anonimato è garantito attraverso l'utilizzo di sigle e codici di identificazione per rintracciare i tessuti.

C.4 Accertamento di morte

L'accertamento di morte del donatore cadavere è effettuato ai sensi della Legge 29 dicembre 1993 n. 578 e del decreto del Ministro della Salute 11 aprile 2008.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	22 di 65

C.5 Idoneità generale del donatore

L'idoneità di una persona per la donazione di tessuto dovrà basarsi sulla storia medica e sociale, sullo stato clinico, sull'esame fisico, sui risultati degli esami sierologici effettuati sul sangue prelevato e sull'autopsia, se effettuata, ed ha l'obiettivo di ridurre il rischio di trasmissione di patologie dal donatore al ricevente.

C.5.1 Valutazione dell'idoneità generale del donatore

La raccolta di notizie approfondite della storia medica/sociale/sexuale del potenziale donatore deve essere effettuata da parte di personale competente.

Se il personale che effettua la selezione del donatore non fa parte della Banca devono esservi accordi scritti riguardo alle procedure da seguire per la valutazione del donatore, la tipologia dei tessuti ed i campioni di sangue da prelevare in conformità con le presenti Linee Guida.

Per quanto riguarda l'anamnesi, le domande poste sotto forma di questionario o di intervista verranno rivolte al donatore stesso in caso di donatore vivente, ai familiari, al medico curante, al medico di base o ad altra fonte attendibile ed esauriente in caso di donatore cadavere.

Devono inoltre essere prese in considerazione le informazioni contenute nella cartella clinica, gli esiti degli accertamenti effettuati, i risultati degli esami di laboratorio eseguiti.

La documentazione in cui sono registrate le informazioni raccolte deve riportare anche le fonti da cui sono state ottenute.

Il donatore vivente deve confermare la veridicità delle informazioni fornite.

C.5.2 Cause di non idoneità del donatore di tessuti

Le seguenti condizioni costituiscono una causa di esclusione assoluta all'utilizzo dei tessuti:

- per il donatore cadavere, causa di morte sconosciuta (il tessuto può essere utilizzato per il trapianto solo qualora una autopsia abbia chiarito la causa della morte ed escluso le condizioni di cui ai punti successivi)
- malattia ad eziologia sconosciuta – fanno eccezione per la sola donazione di cornea sarcoidosi, amiloidosi, fibrosi polmonare idiopatica
- storia, evidenza clinica o di laboratorio di infezione in atto da HIV, HBV o HCV o ittero di eziologia sconosciuta
- soggetti con fattori di rischio per HIV, HBV o HCV:
 - soggetti con comportamenti sessuali a rischio negli ultimi 12 mesi
 - prostituzione negli ultimi 12 mesi
 - uso e.v, i.m. o s.c. di stupefacenti o di cocaina per via inalatoria negli ultimi 12 mesi
 - soggetti emofilici sottoposti a infusione di fattori della coagulazione di origine umana
 - esposizione percutanea o attraverso ferite aperte o mucose a sangue potenzialmente infetto da HIV, HBV o HCV nei 12 mesi precedenti
 - soggetti in emodialisi (da più di un mese) per insufficienza renale cronica



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	23 di 65

- soggetti che hanno trascorso un periodo di detenzione carceraria negli ultimi 12 mesi
- malattie veneree diagnosticate o trattate negli ultimi 12 mesi
- tatuaggi, piercing o agopuntura negli ultimi 12 mesi, se non eseguiti con materiale sterile, monouso
- partner di soggetti con rischio di infezione da HIV, HBV o HCV, come precedentemente definito, negli ultimi 12 mesi
- infezioni sistemiche che non siano state controllate al momento della donazione, comprese malattie batteriche e infezioni sistemiche virali (ad eccezione dei virus influenzali, incluso H1N1), fungine e parassitarie o gravi infezioni locali dei tessuti e delle cellule destinati a donazioni. I donatori affetti da setticemia batterica possono essere valutati e presi in considerazione per la donazione dei tessuti oculari solo qualora questi siano destinati alla conservazione mediante organo-coltura, al fine di consentire l'individuazione di eventuali contaminazioni del tessuto
- soggetti con fattori di rischio per malattie da prioni:
 - soggetto o familiare con m. di Creutzfeldt-Jakob o sua variante
 - presenza di demenza o malattie croniche degenerative centrali ad eziologia sconosciuta (ad es. m. di Alzheimer, sclerosi multipla, sclerosi laterale amiotrofica, panencefalite acuta sclerosante, m. di Parkinson, leucoencefalite multifocale progressiva)
 - soggetti che hanno utilizzato ormoni di derivazione ipofisaria, o allotrapianto di dura madre o siano stati sottoposti ad interventi intracranici non specificati
 - soggetti sottoposti ad intervento chirurgico o trasfusione di sangue o emoderivati nel Regno Unito negli anni dal 1980 al 1996
- sindrome di Reye
- neoplasia maligna in atto o precedente – fanno eccezione:
 - il carcinoma basocellulare
 - il carcinoma in situ della cervice uterina
 - il carcinoma in situ delle corde vocali
 - il carcinoma uroteliale papillifero intraepiteliale (pTa)
- per i donatori di sole cornee le neoplasie maligne non costituiscono criterio di esclusione, salvo che nel caso di:
 - neoplasie maligne di origine ematopoietica
 - tumori primari, quali neoplasia congiuntivale intraepiteliale, carcinoma a cellule squamose, melanoma o metastasi nel segmento oculare anteriore da altri tumori primitivi. Nel caso di donatori con tumori maligni e con potenziale rischio di formazione di metastasi nel segmento oculare anteriore, deve essere effettuato un approfondito esame dell'occhio e/o del tessuto corneo-sclerale mediante lampada a fessura e/o microscopio ottico al fine di escludere la presenza di metastasi
- soggetti sottoposti a trapianto di organo, tessuti oculari o xenotrapianto (sono esclusi i prodotti biologici, farmaci o dispositivi medici derivanti da cellule o tessuti non vitali)
- ingestione o esposizione a sostanza tossica che può essere trasmessa in dose nociva (p.es. cianuro, piombo, mercurio, oro), ad eccezione dei donatori di sole cornee



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	24 di 65

- trattamenti farmacologici a scopo immunosoppressivo tali da rendere non attendibile la determinazione dei marcatori virali
- chemioterapia o terapia radiante, tranne che per i donatori di cornea
- malattie autoimmuni comprese le malattie del collagene, che possano pregiudicare la qualità dei tessuti da prelevare
- vaccinazione con virus vivo attenuato (morbillo, rosolia, parotite, varicella, febbre gialla e vaiolo) nelle quattro settimane antecedenti alla donazione
- rischio di trasmissione di patologia infettiva legato a viaggi o esposizione ad agente infettivo, non escludibile con esami di approfondimento
- malattie emopoietiche quali: gammopatie monoclonali (non sono criterio di esclusione le MGUS se non per il tessuto osseo salvo che questo non sia sottoposto a trattamenti che determinino una eliminazione delle cellule ematopoietiche (quali liofilizzazione e demineralizzazione), mielodisplasia, policitemia vera, trombocitemia essenziale.

C.5.3 Valutazione del donatore pediatrico

Oltre ai criteri elencati al punto precedente deve essere preso in considerazione quanto segue:

I bambini nati da madri affette da HIV o che comunque rientrano in uno dei criteri di esclusione di cui alla sezione C.5.2 non possono essere ammessi come donatori finché sia definitivamente escluso qualsiasi rischio di trasmissione dell'infezione.

a) I bambini di età inferiore a 18 mesi, nati da madri affette da HIV, epatite B, epatite C o HTLV, o a rischio di contrarre l'infezione, che sono stati allattati dalle madri nei 12 mesi precedenti non possono essere considerati donatori, indipendentemente dai risultati degli esami analitici.

b) I bambini nati da madri affette da HIV, epatite B, epatite C o HTLV, o a rischio di contrarre l'infezione, che non sono stati allattati dalle madri nei 12 mesi precedenti e che non risultano affetti da HIV, epatite B, epatite C o HTLV sulla base degli esami analitici o fisici e del controllo delle cartelle cliniche possono essere ammessi come donatori.

C.5.4 Criteri di esclusione specifici per i diversi tessuti

Le seguenti condizioni possono determinare una riduzione della qualità dei tessuti e devono quindi essere presi in considerazione al momento della selezione del donatore e della valutazione del tessuto.

C.5.4.1 Tessuti Oculari

- Infezioni oculari in atto.
- Malattie congenite o acquisite dell'occhio che possono pregiudicare il risultato del trapianto.
- Chirurgia laser e refrattiva: il tessuto può essere idoneo per trapianto endoteliale.

C.5.4.2 Tessuto Muscoloscheletrico

- Osteoporosi significativa in caso di donazione di grandi segmenti scheletrici per sostegno strutturale.
- Malattie, quali ad es. acromegalia e iperparatiroidismo, che comportano alterazioni strutturali della matrice ossea.
- Età inferiore ai 15 anni.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	25 di 65

- Età superiore ai 65 per i segmenti metafisari e epifisari per supporto meccanico.
- Età superiore ai 55 anni per cartilagine vitale o allotrapianti osteocondrali o di menisco.
- Età superiore ai 65 anni per tendini e fascia lata.
- Età superiore a 78 anni per tessuto liofilizzato e spongiosa.

C.5.4.3 Valvole

- Epilessia accertata e in terapia.
- Anoressia e bulimia.
- Malattie genetiche che determinino una patologia valvolare.
- Assideramento.
- Alcoolismo cronico.
- Valvulopatia cardiaca a carico delle valvole aortica e polmonare, con incontinenza da moderata a severa.
- Precedenti interventi cardiocirurgici a carico delle valvole cardiache o dei segmenti vascolari che si intendono prelevare.
- Polmonite nei 30 giorni precedenti senza evidenza di risoluzione.
- Età superiore ai 65 anni.

C.5.4.4 Vasi

- Terapia con farmaci antiepilettici.
- Anoressia e bulimia.
- Malattie genetiche che determinino una patologia vascolare.
- Assideramento.
- Alcoolismo cronico.
- Arteriopatia ostruttiva cronica periferica (claudicatio intermittens).
- Arteriti.
- Patologia aneurismatica.
- Diabete mellito insulinodipendente (esclusione del prelievo del distretto femoro-popliteo-tibiale).
- Terapia corticosteroidica protratta e/o con derivati dell'ormone somatotropo.
- Precedenti interventi di chirurgia vascolare.
- Lesioni aterosclerotiche maggiori (placche aterosclerotiche calcificate, ulcerate o emorragiche).
- Traumi del vaso.
- Dissezioni arteriose.
- Età superiore ai 70 anni per le vene e 50 anni per le arterie.

C.5.4.5 Tessuto Cutaneo

- Abrasioni, ustioni acute estese.
- Nevi clinicamente sospetti, nevi multipli se >100.
- Presenza di malattie sistemiche con compromissione cutanea estesa.
- Infezioni cutanee, dermatiti, patologie cutanee infiammatorie a carattere locale estese, ectoparassitosi.
- Età <a 14 anni e >78 anni.

C.5.4.6 Membrana Amniotica

- Termine di gravidanza <35^a settimana (33^a settimana in caso di gravidanza gemellare).
- Taglio cesareo in urgenza.
- Rottura intempestiva delle membrane.
- Malformazioni e/o patologie del neonato evidenziate mediante riscontro ecografico.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	26 di 65

- Liquido tinto.
- Malattie genetiche della donatrice o del neonato.
- Diabete di tipo I o gestazionale insulinodipendente.
- Alcoolismo cronico.

C.6 Ispezione fisica del donatore

Prima del prelievo di tessuto deve essere effettuato una accurata ispezione fisica.

Particolare attenzione deve essere posta alla presenza di:

- infezioni veneree (ulcere genitali, condilomi anali, ecc.);
- segni che riguardano fattori di rischio infettivo (puntura di vasi ematici, tatuaggi, piercing);
- infezioni cutanee, dermatiti, patologie cutanee infiammatorie a carattere locale, ectoparassitosi.

Se all'esame viene riscontrato un segno che possa indicare un criterio di esclusione dalla donazione si dovrà procedere ad un approfondimento dell'anamnesi, all'esecuzione di adeguati esami di laboratorio o strumentali al fine di escludere la presenza di controindicazioni alla donazione.

La completezza dell'indagine anamnestica e dell'esame obiettivo devono essere sottoscritte da un Medico Responsabile della valutazione dell'idoneità del donatore.

C.7 Esame autoptico

Per escludere il rischio di patologie trasmissibili con il trapianto, il donatore cadavere di tessuti, escluso il donatore di sole cornee, deve essere sottoposto ad autopsia o ad una esplorazione delle cavità toracica e addominale durante il prelievo dei tessuti.

Nel caso in cui venga effettuato un riscontro diagnostico o autopsia giudiziaria, ciò deve essere tempestivamente comunicato alla Banca e al CRR di competenza. La trasmissione scritta dei risultati deve avvenire non appena questi sono disponibili ed il Responsabile della Banca o persona designata deve rivederli prima che il tessuto sia messo a disposizione per la distribuzione, salvo quanto previsto al paragrafo 9 della presente sezione.

C.8 Test per malattie trasmissibili

I potenziali donatori devono essere testati in relazione a malattie trasmissibili in conformità con il presente documento.

Devono essere effettuati i test su campioni di sangue del donatore. Nel caso di donazione da cadavere, tutti i campioni di sangue devono essere ottenuti quanto più tempestivamente possibile, preferibilmente entro 12 ore dalla morte del donatore e non oltre comunque le 24 ore, allo scopo di ridurre il grado di emolisi del campione.

I campioni ematici devono essere adeguatamente identificati, con almeno nome e cognome del donatore e data di nascita.

In caso di prelievo a donatore vivente o donatore cadavere a cuore battente, il prelievo non deve essere eseguito in prossimità di un sito di infusione in uso.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	27 di 65

Se il donatore aveva avuto importanti perdite ematiche ed era stato sottoposto a trasfusioni di sangue, emocomponenti/emoderivati o infusione di *plasma-expanders* nelle 48 ore precedenti il prelievo del campione ematico e non è possibile effettuare i test su di un prelievo precedente alle infusioni, i risultati devono essere valutati tenendo conto della diluizione: se la diluizione è superiore al 50% il risultato non è attendibile ed il donatore è da considerarsi quindi non idoneo.

Nella documentazione di accompagnamento dei tessuti deve essere specificato che il campione non supera i livelli di diluizione indicati, o devono essere comunicati tutti i parametri necessari per calcolare tale dato.

In alternativa deve essere trasmessa insieme al referto dei test o al prelievo per l'esecuzione di tali test la dichiarazione che non sussistono le condizioni di emodiluizione.

Nel caso di donatori viventi, sono prelevati campioni di sangue contemporaneamente alla donazione con un margine consentito di 7 giorni dopo la donazione.

C.8.1 Laboratori di analisi

I test devono essere effettuati possibilmente per via routinaria, da un laboratorio autorizzato e a tal fine accreditato da parte della Regione o della Provincia autonoma, che utilizzi dispositivi diagnostici marcati CE, se del caso.

Il tipo di test impiegato deve essere convalidato per il suo scopo conformemente alle attuali conoscenze scientifiche.

Al laboratorio sono indicate le seguenti raccomandazioni per quanto riguarda gli accertamenti per i soggetti potenzialmente donatori di tessuti:

- adozione di procedure informatiche per il trasferimento dei risultati dagli strumenti di misura al sistema gestionale informatico di laboratorio, eliminando trascrizioni manuali dei risultati;
- adozione di procedure informatiche e/o strumenti grafici utili alla messa in evidenza dei risultati che determinino inidoneità assoluta del donatore (grassetto, maiuscolo, sottolineato, etc.);
- indicazione nel referto, oltre alla valutazione positivo/negativo, del valore numerico prodotto dallo strumento e della relativa soglia di positività;
- controllo da parte di 2 operatori della congruità dei risultati strumentali con i risultati repertati, producendo un referto a doppia firma.

C.8.2 Archivio dei sieri

I sieri di tutti donatori devono essere opportunamente identificati e, se i tessuti non sono stati scartati, i sieri devono essere conservati adeguatamente sigillati ad una temperatura inferiore a -40°C per almeno 25 anni dall'utilizzo del tessuto.

C.8.3 Test sierologici obbligatori

In caso di positività ad uno dei seguenti test obbligatori, il soggetto risulta non idoneo alla donazione e il tessuto non può essere utilizzato per il trapianto:

- anticorpi anti virus HIV 1 e 2;
- anticorpi anti virus dell'epatite C (HCV);



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	28 di 65

- antigene di superficie del virus dell'epatite B (HBsAg).

E' obbligatorio effettuare inoltre la ricerca degli anticorpi anti core dell'epatite B (HBcAb): se il risultato è positivo, con ricerca di HBsAg negativa, deve essere escluso il rischio di trasmissione di HBV mediante test adeguati (**es. NAT**).

Deve inoltre essere effettuata una ricerca di TPHA o eseguito altro test che rilevi gli anticorpi anti treponema.

I risultati devono essere valutati come segue:

- CLIA/EIA Anticorpi totali o TPHA/TPPA negativo = anticorpi assenti = donatore idoneo;
- CLIA/EIA Anticorpi totali o TPHA/TPPA positivo = anticorpi presenti quindi effettuare VDRL o RPR;
- VDRL/RPR negativo = infezione pregressa = donatore idoneo;
- VDRL/RPR positivo = infezione recente = donatore non idoneo.

Gli anticorpi anti-HTLV-I e II devono essere ricercati per donatori che vivono in aree ad alta prevalenza o ne sono originari o i cui partner sessuali provengono da tali aree, ovvero qualora i genitori del donatore siano originari di tali aree. Se i risultati del test sono positivi, il tessuto non può essere usato per trapianto.

Test supplementari per specifici tessuti:

- Toxo IgM per membrana amniotica, in caso di positività il tessuto non può essere utilizzato per trapianto;
- CMV IgM per tessuto cutaneo, valvole cardiache e vasi e membrana amniotica; se positivo si deve eseguire ricerca di CMV DNA (su acido nucleico di polimorfonucleati), se è negativa il donatore è idoneo;
- CMV IgG per il tessuto cutaneo: in caso di positività il risultato deve essere comunicato al centro che ha fatto richiesta del tessuto.
- non è obbligatoria la ricerca di anticorpi anti CMV nel caso di derma decellularizzato e irradiato con una dose di almeno 13 KGray
- e nel caso di vasi e valvole decellularizzate.

Ulteriori test specifici possono essere richiesti in caso di provenienza del donatore da aree geografiche endemiche per altre patologie infettive.

Nel caso in cui venissero eseguiti, in aggiunta alle sierologie obbligatorie, anche indagini NAT per HIV, HBV e HCV, il periodo finestra da considerare per i fattori di rischio di cui al punto 5.2 può essere ridotto a 6 mesi.

C.8.4 Controlli successivi per il donatore vivente

I test per la ricerca di anticorpi HIV 1 e 2, HCV e HBsAg devono essere ripetuti sui donatori viventi ad almeno 180 giorni di distanza dalla donazione.

In alternativa il campione di sangue prelevato al momento della donazione successivamente alla donazione deve essere testato con tecnica di amplificazione



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	29 di 65

nucleica (NAT) per HIV, HBV e HCV (resta comunque necessario effettuare i test previsti al punto C.8.3)

I risultati di queste indagini devono essere disponibili prima del rilascio del tessuto.

C.8.5 Donatore autologo

E' necessario eseguire gli stessi test di laboratorio minimi previsti per il donatore vivente allogeneo. Eventuali risultati positivi dei test non comportano necessariamente il divieto di conservare, trattare e reimpiantare tessuti, cellule o qualsiasi prodotto derivato, purché sia possibile conservarli isolatamente, al fine di evitare qualsiasi rischio di contaminazione crociata.

C.8.6 Referti sierologici

I referti sierologici e biomolecolari devono rimanere allegati alla documentazione del donatore.

C.9 Documentazione relativa al donatore

Per ogni donatore deve essere predisposta una cartella contenente:

- dati anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita);
- età, sesso, anamnesi clinica e comportamentale (le informazioni raccolte devono essere sufficienti a consentire l'applicazione dei criteri di esclusione se necessario);
- l'esito dell'esame obiettivo;
- formula relativa all'emodiluizione, se pertinente;
- modulo relativo al consenso;
- dati clinici, risultati di esami di laboratorio e risultati di altri test effettuati;
- nel caso in cui sia stato eseguito riscontro diagnostico o autopsia giudiziaria, i risultati devono essere acquisiti (nel caso di tessuti che non possono essere conservati per lunghi periodi, deve essere registrato un preliminare resoconto del riscontro diagnostico e annotato nella documentazione che il riscontro diagnostico è in corso, e che verrà inviato il risultato definitivo); la *virtual autopsy* e/o l'esplorazione delle cavità toracica e addominale durante il prelievo di tessuti sono equivalenti al riscontro diagnostico.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	30 di 65

SEZIONE D

D.0 PRELIEVO

D.1 Personale che esegue il prelievo

Il prelievo è effettuato da persone che hanno completato un programma di addestramento predisposto da una équipe medica specializzata o dalla Banca dei Tessuti, documentato presso la Banca o il Centro Regionale di Riferimento.

Il personale così formato è regolarmente verificato riguardo alle competenze acquisite come previsto al punto B.2.2.1.

E' individuato un Medico Responsabile del prelievo così come previsto al punto D.4. Il medico può anche non partecipare direttamente alle procedure di prelievo.

D.2 Protocolli e procedure

La Banca deve definire i protocolli da seguire per il prelievo dei tessuti e cellule e, nel caso di équipe non facente parte della Banca, devono esservi accordi scritti riguardo al tipo di tessuti, di cellule o di campioni da prelevare nonché ai protocolli da seguire.

Nelle procedure deve essere prevista la verifica dei seguenti punti:

- identità del donatore;
- la documentazione relativa al consenso /espressione di volontà;
- valutazione dei criteri di selezione dei donatori;
- valutazione degli esami di laboratorio.

Devono inoltre essere specificate le modalità per il prelievo, confezionamento, etichettatura e trasporto dei tessuti/cellule fino alla Banca.

D.3 Strutture e qualità degli ambienti di prelievo

Le strutture in cui viene effettuato il prelievo devono essere adeguate con una qualità dell'aria equivalente a quella di sala operatoria, con l'eccezione per le cornee e per i tessuti che vengono sottoposti a sterilizzazione al termine della processazione in Banca.

Le operazioni di prelievo devono essere eseguite con procedure asettiche, in modo da salvaguardare le proprietà dei tessuti e ridurre il rischio di contaminazione batterica, in particolar modo quando, nella processazione, non possa essere applicata una sterilizzazione finale del prodotto.

Nel caso di donatore vivente, deve essere posta particolare attenzione alla salute e alla sicurezza del soggetto.

Gli strumenti ed i dispositivi impiegati devono essere sterili, qualificati e certificati, dove possibile marcati CE. Per il materiale non monouso devono essere predisposte procedure validate per la pulizia e sterilizzazione.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	31 di 65

D.4 Donatore

Prima del prelievo dei tessuti il medico responsabile delle procedure di prelievo deve effettuare l'identificazione del donatore registrando anche le modalità con cui è stata effettuata e da chi.

Deve inoltre accertarsi che sia stata effettuata la esclusione di criteri di non idoneità del donatore e sia stata accertata la manifestazione di volontà alla donazione.

Nel caso di donatori cadavere, al termine del prelievo di tutti i tessuti deve essere effettuata una ricomposizione accurata della salma.

D.5 Limiti temporali per il prelievo

Il prelievo dei tessuti deve essere eseguito il più presto possibile dopo la morte.

Per tessuto muscoloscheletrico, cutaneo, vasi e valvole il prelievo deve essere effettuato entro 12 ore dal decesso. Se il corpo viene refrigerato nelle prime 6 ore dalla morte, il prelievo può essere effettuato entro 24 ore dalla morte, prolungabili a 30 ore per il tessuto muscoloscheletrico.

Per i tessuti oculari è auspicabile il prelievo entro le prime 6-8 ore e comunque non oltre le 24 ore dal decesso.

Nella documentazione inviata alla Banca deve essere indicato il luogo del prelievo e l'intervallo di tempo intercorso tra il decesso e il prelievo, nonché il periodo di eventuale refrigerazione.

D.6 Modalità di prelievo per il tessuto muscolo scheletrico

D.6.1 Operazione di prelievo

Il prelievo deve essere eseguito nelle stesse condizioni e modalità con cui si svolge un intervento chirurgico in ambito ortopedico secondo la sequenza e le modalità operative definite dalla Banca stessa, in una specifica procedura.

L'équipe deve essere di norma formata da 3-4 persone, a seconda dell'entità del prelievo, delle quali una deve essere il medico responsabile.

Nel donatore cadavere deve essere eseguita la depilazione delle parti interessate al prelievo, la copertura dei genitali e delle altre eventuali incisioni chirurgiche.

D.6.2 Esami colturali sui segmenti prelevati

Sui segmenti prelevati sono effettuati esami colturali per la ricerca per di aerobi, anaerobi e miceti.

Qualora i tessuti vengano sottoposti ad una fase di processazione post prelievo nei laboratori delle Banche, non è obbligatorio fare gli esami colturali al momento del prelievo ma nella fase di processazione e post-processazione.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	32 di 65

D.6.3 Prelievo da donatore vivente

Il prelievo viene effettuato durante l'intervento chirurgico e sottoposto quindi ai prelievi per esami culturali come descritto nel paragrafo precedente.

D.7 Modalità di prelievo per i tessuti oculari

D.7.1 Prelievo di cornea

La procedura di prelievo deve essere concordata con la Banca.

In generale procedere come segue: dopo disinfezione della cute, applicazione di blefarostato e disinfezione con iodio povidone al 5%, si procede a peritomia congiuntivale limbare per 360°, retraendo quanto più possibile la congiuntiva stessa ed evitando che il tessuto congiuntivale rimanga aderente al limbus.

Si pratica un'incisione sclerale a tutto spessore, a circa 4 mm dal limbus, per 360°, senza lesionare l'uvea sottostante.

Prelevare la cupola sclerocorneale, evitando il più possibile distorsioni o piegature. Dopo aver rimosso il cristallino e l'iride, porre la cornea prelevata con l'anello sclerale nel contenitore del liquido di conservazione.

Procedere alla ricostruzione, eventualmente coprendo il segmento anteriore con un conformatore in plastica e quindi con la congiuntiva.

Chiudere le palpebre, eventualmente applicando un punto di sutura. Rimuovere eventuali residui di soluzione disinfettante.

Lasciare la testa del donatore sollevata, verificando l'assenza di sanguinamento.

D.7.2 Prelievo di bulbo oculare

La procedura di prelievo deve essere concordata con la Banca degli Occhi.

In generale procedere come segue: dopo disinfezione della cute, applicazione di blefarostato e disinfezione con iodopovidone al 5%, si procede a peritomia congiuntivale limbare per 360°.

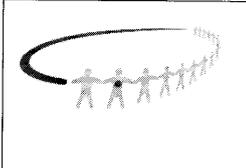
Tagliare all'inserzione i muscoli retti, senza danneggiare la sclera.

Dopo aver lussato il bulbo verso l'alto recidere il nervo ottico a 5-10 mm dal bulbo. Irrigare il bulbo con soluzione fisiologica sterile ed avvolgerlo con garza sterile in modo da dare tono e lasciare scoperta la cornea.

Porre il bulbo nel contenitore inserendo fra la garza e la parete alcuni tamponi oculistici rettangolari sterili (almeno quattro) che, una volta bagnati con soluzione fisiologica sterile, si gonfiano e mantengono il bulbo in tensione

Porre il bulbo nel contenitore inserendo fra la garza e la parete del alcuni tamponi oculistici rettangolari sterili (almeno quattro) che, una volta bagnati, si gonfiano e mantengono il bulbo in tensione.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	33 di 65

Procedere alla ricostruzione: inserendo nell'orbita una pallina di garza inumidita e coprendola con il conformatore in plastica e quindi con la congiuntiva.

Chiudere le palpebre, eventualmente applicando un punto di sutura. Rimuovere eventuali residui di soluzione disinfettante.

Lasciare la testa del donatore sollevata, verificando l'assenza di sanguinamento.

D.8 Modalità di prelievo per le valvole

D.8.1 Operazione di prelievo

Il prelievo deve essere eseguito in condizioni di asepsi, secondo le modalità con cui si svolge un intervento chirurgico in ambito cardiovascolare. L'équipe deve essere possibilmente formata da 2 persone, dei quali 1 medico chirurgo.

D.8.2 Donatore vivente

In un paziente sottoposto a trapianto di cuore, nel caso in cui il cuore che viene sostituito non presenti lesioni valvolari, può essere effettuato il recupero di tessuti valvolari in corso di cardiectomia.

D.9 Modalità di prelievo per i segmenti vascolari

D.9.1 Operazione di prelievo

Il prelievo deve essere eseguito in condizioni di asepsi, secondo le modalità con cui si svolge un intervento chirurgico in ambito cardiovascolare.

D.9.2 Donatore cadavere

I vasi arteriosi da prelevare comprendono:

- vasi arteriosi e venosi delle cavità toracica e addominale
- vasi arteriosi e venosi degli arti inferiori.

D.9.3 Donatore vivente

La donazione da vivente di segmenti vascolari è possibile qualora durante un intervento di safenectomia, la vena prelevata non venga eliminata ma avviata alla Banca.

D.10 Modalità di prelievo per il tessuto cutaneo

D.10.1 Operazioni di prelievo

Il prelievo deve essere effettuato in condizioni di asepsi, con modalità analoghe a quelle di un intervento chirurgico. L'équipe deve essere di norma formata da due operatori già addestrati e convalidati alla tecnica di prelievo.

E' necessario eseguire la depilazione delle sedi di prelievo e successivamente adeguata detersione e disinfezione della superficie cutanea secondo procedure operative scritte.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	34 di 65

D.10.2 Sedi di prelievo

Il prelievo, di idoneo spessore, dovrà essere effettuato in aree non visibili, al fine di evitare deturpazioni, in particolare: arti inferiori, arti superiori, dorso; da evitare prelievi al capo, collo, polsi, mani, caviglie, piedi, perineo e genitali.

Il Derma-deepidermizzato (DED) si preleva preferibilmente nella zona posteriore del polpaccio (solo nell'uomo).

Il Derma si preleva preferibilmente dal dorso (zona lombare).

Nell'etichetta deve essere riportato il codice del donatore, l'area del prelievo, il lotto, la data di scadenza del terreno di trasporto, la tipologia del tessuto prelevato: Cute-DED-Derma.

D.11 Modalità di prelievo per il tessuto placentare

D.11.1 Operazioni di prelievo

I tessuti placentari vengono prelevati in corso di taglio cesareo in elezione secondo i criteri di asepsi, seguendo i protocolli interni della Banca.

Dopo l'estrazione del feto e la recisione del funicolo, la placenta viene estratta in modo atraumatico, evitando la rottura massiva delle membrane.

D.12 Conservazione dei tessuti immediatamente dopo il prelievo

Immediatamente dopo il prelievo, l'operatore posiziona in condizioni di asepsi il tessuto o l'organo prelevato all'interno di una confezione internamente sterile, di misure adeguate, contenente eventualmente l'idonea soluzione di conservazione.

Una volta chiuso, la confezione non sarà riaperta né il tessuto o l'organo in esso contenuto verrà rimosso se non a cura del personale della Banca.

La confezione viene conservata alla temperatura di +2°C/+10°C fino al momento del trasporto.

I tessuti che non devono subire ulteriore lavorazione devono essere confezionati in triplo sacchetto di materiale crioresistente chiuso in modo di assicurare l'integrità della confezione. Il sacchetto più esterno può, in alcuni casi, essere sostituito da contenitore rigido.

D.13 Etichettatura dei contenitori

Il contenitore di tessuti deve recare un'etichetta con:

- identificazione del donatore (nome, cognome, data di nascita) o codice della donazione;
- tipo di tessuto;
- devono inoltre essere indicati sull'etichetta o su documentazione di accompagnamento:
 - area operatoria del prelievo, se pertinente
 - data e ora di prelievo



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	35 di 65

- nel caso di donatori autologhi è aggiunta la seguente dicitura: "esclusivamente per uso autologo"
- indicazione della soluzione utilizzata per la conservazione durante il trasporto
- eventuali avvertenze.

I contenitori esterni per il trasporto devono recare un'etichetta che specifichi

- identificazione del Centro di approvvigionamento (indirizzo, telefono);
- identificazione della Banca dei tessuti di destinazione (indirizzo, telefono);
- per le donazioni autologhe riportare la dicitura "solo per uso autologo".

Nel caso in cui il trasporto avvenga ad opera di parti terze deve essere indicato anche:

- "TESSUTI E CELLULE" – "MANIPOLARE CON CAUTELA";
- descrizione delle condizioni di trasporto e di conservazione da osservare, e, se del caso, la dicitura "NON IRRADIARE";
- codifica secondo Circolare Ministeriale n. 3, 8 maggio 2003;
- data e ora di inizio trasporto.

D.14 Ricomposizione della salma

Nel donatore cadavere, al termine del prelievo di tutti i tessuti, deve essere effettuata una ricomposizione accurata della salma.

D.15 Procedure finali

Il Medico Responsabile del prelievo deve redigere il verbale del prelievo effettuato annotando data, ora e luogo di prelievo, i nomi degli operatori e del donatore ed infine le sedi del prelievo. Deve apporvi firma leggibile. In caso di donatore cadavere deve essere segnalata l'eventuale richiesta di autopsia.

D.15.1 Documentazione di accompagnamento

I tessuti devono essere inviati alla Banca con almeno la seguente documentazione:

- verbale di prelievo con i dati identificativi del donatore e l'indicazione di chi ha identificato il soggetto;
- descrizione dei tessuti inviati e di eventuali campioni di sangue;
- per il donatore a cuore fermo: data e ora di morte, modalità di conservazione del cadavere (refrigerato, si/no, ora, eventuale refrigerazione), eccettuati i donatori solo di cornea);
- lotto/identificazione soluzione di conservazione dei tessuti;
- dichiarazione sottoscritta dal medico responsabile della valutazione dell'idoneità del donatore secondo le presenti Linee Guida che indichi l'assenza di criteri di esclusione dalla donazione, sulla base dell'indagine anamnestica e dell'esame obiettivo;
- risultati dei test sierologici, se disponibili;
- la documentazione relativa all'espressione di volontà e al consenso alla donazione per i donatori viventi;
- denominazione e indirizzo della Banca cui sono destinati i tessuti o le cellule.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	36 di 65

D.16 Trasporto

L'invio dei tessuti alla Banca deve avvenire nel minor tempo possibile e comunque secondo tempi e procedure definite da ogni Banca garantendone completa tracciabilità.

Il trasporto deve essere effettuato in modo che siano assicurati l'integrità del contenitore e il mantenimento di una temperatura di +2°C/+10°C, finché non vengano effettuate in Banca tutte le procedure previste.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	37 di 65

SEZIONE E

E.0 LAVORAZIONE DEI TESSUTI

E.1 Ricevimento dei tessuti presso la Banca

All'arrivo presso la Banca deve essere effettuata una verifica documentata che le condizioni di trasporto, l'imballaggio, l'etichettatura e la documentazione di accompagnamento siano conformi alle presenti Linee Guida e ad eventuali altre specifiche richieste dalla Banca.

La verifica deve essere svolta secondo quanto definito in una POS. Ogni scostamento dalla POS deve essere riportato su di un apposito registro interno.

La Banca deve disporre di procedure documentate per la gestione e la separazione dei tessuti non conformi o con risultati delle analisi incompleti, al fine di garantire che non sussistano rischi di contaminazione per altri tessuti e cellule lavorati o conservati.

E.2 Registrazione documentazione

La Banca deve tenere e registrare la documentazione pervenuta e conservarla per almeno 30 anni dopo l'utilizzo clinico confermato del rispettivo tessuto, o dalla sua eliminazione.

Tra i dati che la Banca deve registrare e conservare rientrano:

- la documentazione della manifestazione di volontà, come descritto al punto C.2.3;
- tutta la documentazione prescritta riferita al prelievo e alla selezione del donatore, secondo quanto indicato al punto C.5.

E.3 Distinzione dei tessuti

I tessuti provenienti da ciascun donatore devono essere lavorati e conservati singolarmente in modo da evitare contatti o contaminazioni tra essi e con tessuti di altri donatori.

Ogni tessuto è individuato con un codice unico, attribuito dalla Banca, in modo da renderne possibile la rintracciabilità. Al più tardi prima della distribuzione per utilizzo clinico la banca dovrà etichettare il tessuto con il SEC (codice unico europeo).

E.4 Modalità di lavorazione

Durante tutte le fasi di lavorazione e confezionamento si devono usare strumenti sterili, procedure asettiche e condizioni adeguate a evitare la contaminazione e la crescita di microrganismi e a mantenere la vitalità cellulare ove richiesto.

Tutte le fasi di lavorazione devono essere effettuate in un ambiente microbiologicamente e climaticamente controllato.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	38 di 65

Le procedure di lavorazione critiche devono essere convalidate e non devono rendere i tessuti o le cellule clinicamente inefficaci o nocivi per il ricevente.

La convalida può basarsi su studi eseguiti dalla Banca stessa, o su dati di studi pubblicati, o — per procedure di lavorazione pienamente consolidate — sulla valutazione retrospettiva dei risultati clinici relativi ai tessuti forniti dalla Banca. E' necessario dimostrare che il procedimento di convalida può essere svolto in modo coerente ed efficace nell'ambito della Banca ad opera del suo personale.

Qualora ai tessuti venga applicato un procedimento d'inattivazione microbica, questo deve essere specificato, documentato e convalidato.

Le procedure devono essere documentate nelle POS e tutti i procedimenti devono essere svolti in conformità delle POS approvate. Prima di ogni modifica significativa della lavorazione, il procedimento modificato deve essere convalidato e documentato.

Le procedure di lavorazione devono essere periodicamente sottoposte a valutazione critica rispetto al mantenimento dei risultati previsti.

E.5 Terreni, reagenti, materiali

I terreni, i reagenti, i materiali ed i contenitori utilizzati per il prelievo, l'analisi, la lavorazione la conservazione e lo stoccaggio dei tessuti devono essere appropriati al processo da svolgere e sterili. Tali prodotti devono essere corredati da certificati di sterilità e qualità forniti dalle Ditte produttrici con standard riconosciuti in campo internazionale; in caso contrario è richiesta una validazione o documentazione pubblicata su riviste nazionali o internazionali o su Linee Guida approvate.

La ditta produttrice, le caratteristiche, il numero di lotto, il codice, la data di produzione e/o di scadenza (nel caso si tratti di prodotti disponibili in commercio) dei terreni e reagenti devono essere registrati sulla scheda di ogni tessuto; nel caso si tratti di reagenti prodotti presso la Banca devono essere registrati il numero di lotto, la data produzione e di scadenza, la sigla, la validazione.

E.6 Tessuto Oculare

E.6.1 Valutazione dell'idoneità del tessuto

Le caratteristiche di idoneità del tessuto oculare per trapianto sono relative al suo impiego chirurgico. I criteri di valutazione e le metodiche di esame utilizzate per la verifica dell'idoneità del tessuto dovranno essere conformi agli standard applicabili alla specifica valutazione e preparazione del tessuto in relazione alle finalità del suo impiego chirurgico.

E' compito del chirurgo specificare alla Banca la tipologia del tessuto richiesto in relazione all'utilizzo che ne intende fare.

Le caratteristiche delle cornee per trapianto devono essere valutate con almeno una delle seguenti modalità:

- lampada a fessura;
- microscopio speculare;
- microscopio ottico.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	39 di 65

Nel caso di cornee conservate in coltura è necessario valutare la mortalità delle cellule endoteliali.

L' idoneità al trapianto del tessuto esaminato, è comunque subordinata alla valutazione del donatore e dei risultati delle indagini sierologiche in accordo con quanto previsto dalle presenti Linee Guida.

E.6.1.1 Criteri di idoneità per cornee da utilizzarsi per cheratoplastica perforante a scopo ottico

- Densità cellulare endoteliale uguale o superiore a 2.000 cellule/mm².
- Mosaico cellulare endoteliale monomorfo senza marcato pleiomorfismo né polimegatismo.
- Segni di distrofia o degenerazione endoteliale (depositi pigmentati, gutte) assenti o estremamente ridotti.
- Stroma corneale esente da opacità significative che ne compromettano la trasparenza.

E.6.1.2 Criteri di idoneità per cornee da utilizzarsi per cheratoplastica lamellare anteriore

E' considerato idoneo lo stroma corneale esente da opacità significative che ne compromettano la trasparenza.

E.6.1.3 Criteri di idoneità per cornee da utilizzarsi per cheratoplastica endoteliale

- Densità cellulare endoteliale uguale o superiore a 2.000 cellule/mm².
- Mosaico cellulare endoteliale monomorfo senza marcato pleiomorfismo né polimegatismo.
- Segni di distrofia o degenerazione endoteliale (depositi pigmentati, gutte) assenti o estremamente ridotti.

E.6.1.4 Criteri di idoneità per tessuto sclerale o corneale da utilizzarsi per scopo tettonico

E' considerato idoneo il tessuto sclerale o corneale esente da alterazioni o esiti di patologie infiammatorie o degenerative (aree malaciche o iperpigmentate).

E.6.2 Metodi di conservazione delle cornee

E.6.2.1 Conservazione "a freddo" a breve termine

La conservazione a temperatura ipotermica (+2°/+10°C) consente la conservazione a breve termine della cornea isolata. Il tempo massimo di conservazione, variabile in relazione alle caratteristiche del terreno utilizzato è indicato nella scheda tecnica del prodotto in uso. In caso di terreno di conservazione prodotto dalla Banca stessa, il tempo massimo di conservazione è indicato nella procedura di validazione del terreno

E.6.2.2 Conservazione "a caldo" a lungo termine

La conservazione "a caldo" consente la conservazione a lungo termine della cornea isolata mantenuta a +31°/+37°C. Il periodo di conservazione può essere protratto oltre le due settimane. Durante questo periodo è obbligatorio eseguire indagini microbiologiche



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	40 di 65

sul liquido di conservazione ed almeno una valutazione delle cornee al microscopio ottico per accertarne l'idoneità.

E.6.2.3 Liofilizzazione

La liofilizzazione consente la conservazione a lungo termine di lamelle corneali utilizzate a scopo di cheratoplastica lamellare. La liofilizzazione deve essere condotta attraverso procedure idonee standardizzate applicabili al tessuto corneale. I tessuti disidratati per liofilizzazione, confezionati in contenitori sterili, possono essere conservati a temperatura ambiente per un periodo massimo di 12 mesi, salvo non sussistano dati a sostegno di un periodo più lungo, oltre il quale si rendono necessari controlli di sterilità.

E.6.2.4 Conservazione in etanolo

La sclera può essere conservata in etanolo a 70%, a temperatura ambiente per un periodo massimo di 12 mesi.

E.6.2.5 Disidratazione

I tessuti corneali possono essere conservati in presenza di gel di silice per un massimo di 6 mesi a 4°C.

E.7 Tessuto Muscoloscheletrico

E.7.1 Dimensionamento dei campioni

I segmenti di tessuto osseo per trapianto massivo possono essere radiografati, possibilmente in 2 proiezioni, con sistema di misurazione, per permettere la scelta del segmento da utilizzare sulla base delle sue dimensioni e caratteristiche.

E.7.2 Generalità

Di seguito sono indicati tutti i metodi correntemente stabiliti per la lavorazione dei tessuti muscolo-scheletrici. Altri metodi possono essere usati se ne è stata dimostrata l'efficacia.

E.7.3 Allotrapianti osteocondrali di piccoli frammenti freschi (cartilagine articolare)

Tutti gli allotrapianti osteocondrali di piccoli frammenti freschi devono essere prelevati asetticamente in sala operatoria. Non possono essere usati per i pazienti prima che sia completato l'esame del sangue del donatore in conformità del presente documento, i controlli batteriologici siano negativi e l'idoneità del donatore sia stata approvata dal Direttore Medico o da persona designata.

E.7.4 Tessuti crioconservati prelevati asetticamente e non sterilizzati

E.7.4.1 Allotrapianti osteocondrali crioconservati

Gli allotrapianti osteocondrali vengono prelevati usando tecniche asettiche in sala operatoria. Può essere aggiunta una soluzione crioconservativa per trattare la superficie della cartilagine prima del congelamento. L'osso prelevato, adeguatamente confezionato, viene generalmente congelato ponendolo a temperatura uguale o inferiore a -80°C o può essere soggetto a congelamento a temperatura controllata usando un meccanismo di congelamento computerizzato ad azoto liquido.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	41 di 65

E.7.4.2 Osso crioconservato e tessuto connettivo muscolo-scheletrico

Dopo il prelievo asettico in sala operatoria, l'osso da destinare a crioconservazione o il tessuto connettivo (cartilagine costale, fascia lata, tendine o menisco) viene sistemato in ambiente a temperatura uguale o inferiore a -80°C entro le 12 ore dal prelievo. Può essere aggiunta una soluzione crioconservativa per trattare la superficie della cartilagine prima del congelamento. Le successive manipolazioni del tessuto (es. pulizia, taglio decontaminazione) devono essere effettuate asetticamente nei laboratori delle Banche.

E.7.4.3 Data di scadenza dei tessuti crioconservati

I tessuti crioconservati a temperatura uguale o inferiore a -80°C , possono rimanere depositati per un periodo di 5 anni, oltre il quale verranno eliminati secondo la vigente normativa, nel rispetto delle procedure specifiche. I tessuti crioconservati pronti per l'impianto non devono, di norma, essere ricongelati una volta scongelati.

E.7.5 Tessuti liofilizzati: metodi, controlli, scadenza

La liofilizzazione è un metodo per la conservazione, ma non per la sterilizzazione. La sterilizzazione deve essere ottenuta attraverso protocollo asettico o sterilizzazione addizionale. Dopo che è stata sviluppata una procedura standardizzata per la liofilizzazione, deve essere documentato il programma di controllo qualità per il monitoraggio dell'esecuzione del liofilizzatore.

I tessuti disidratati attraverso liofilizzazione devono essere immagazzinati a temperatura ambiente. Ogni ciclo deve essere chiaramente documentato, inclusa la durata, la temperatura e la pressione di sottovuoto di ogni fase del ciclo. Devono essere testati campioni significativi per il contenuto di acqua residua. I tessuti liofilizzati confezionati sotto vuoto hanno durata di conservazione indefinita, comunque è consigliabile immagazzinare un tessuto non oltre i 5 anni, salvo che non ci siano dati a sostegno di un periodo più lungo.

E.7.6 Tessuti semplicemente disidratati: metodi, controlli, scadenza

L'uso di semplice disidratazione (evaporazione) dei tessuti come mezzo di conservazione deve essere controllato in maniera simile a quella usata per la liofilizzazione. Le temperature per la semplice disidratazione devono essere inferiori ai 60°C .

Ogni ciclo di disidratazione deve essere monitorato durante l'operazione per la temperatura. Dopo la disidratazione, devono essere testati campioni rappresentativi per l'umidità residua. La data di scadenza per i tessuti disidratati si conforma a quella dei tessuti liofilizzati.

E.7.7 Tessuti irradiati: metodi, controlli, scadenza

Sono disponibili strutture di irradiazione commerciali o ospedaliere per irradiazione ionizzante a raggi gamma. La dose minima raccomandata per la sterilizzazione batterica è di 25 kGray.

L'inattivazione virale dipende da numerosi fattori e non può essere raccomandata alcuna dose specifica, ma deve essere validata se possibile, comunque giustificata da prove, letteratura o specifiche evidenze. Il protocollo usato deve essere validato tenendo in considerazione la carica microbica iniziale e deve essere effettuato da strutture che seguono una pratica di buona irradiazione e sono in possesso delle autorizzazioni normative richieste per il settore.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	42 di 65

La sterilizzazione attraverso radiazioni ionizzanti deve essere documentata. Le pratiche di lavorazione includono il nome della struttura e la dosimetria risultante per ogni lotto. Deve essere assegnato un numero unico di lotto ed aggiunto alla documentazione dei tessuti. I tessuti sterilizzati attraverso irradiazione hanno la stessa corrispondente data di scadenza dei tessuti congelati o liofilizzati.

E.7.8 Tessuti sterilizzati con ossido di etilene: metodi, controlli, scadenza

Deve essere usata cautela nell'uso di ossido di etilene, poiché i residui possono avere effetti tossici per gli allotrapianti muscolo-scheletrici, già dimostrati in letteratura.

Seguendo procedimenti di lavorazione appropriati, i tessuti vengono sistemati in contenitori permeabili all'ossido di etilene ed esposti a miscele di gas di ossido di etilene sulla base delle Linee Guida suggerite dal produttore. Può rendersi necessaria l'individuazione di un protocollo individualizzato, a seconda della natura dei campioni che devono essere sterilizzati.

Un programma di Controllo Qualità deve dimostrare che l'apparecchiatura è conforme ai requisiti di temperatura, umidità e concentrazione di gas per il periodo selezionato. Durante la sterilizzazione con ossido di etilene deve essere seguita una appropriata procedura di areazione per permettere la rimozione di residui di ossido di etilene e/o i suoi sottoprodotti.

In ogni lotto devono essere incluse le strisce di indicatori chimici. Deve essere in atto una procedura validata per ogni lotto di tessuto per documentare che è stata portata a termine la sterilizzazione. Deve essere effettuato il monitoraggio del livello residuo di prodotti chimici o dei sottoprodotti su campioni rappresentativi dei tessuti finiti di ogni lotto.

La sterilizzazione ad ossido di etilene non ha influenza sulla data di scadenza.

E.7.9 Demineralizzazione dell'osso

Sono disponibili ed accettabili diversi metodi e procedure per la produzione di osso demineralizzato. Devono essere usati reagenti a qualità controllata. Deve essere determinato il calcio residuo ottenuto dal metodo.

E.8 Vasi e Valvole

Il tessuto deve essere mantenuto sempre a temperatura di +2°/+10°C fino al momento della preparazione, fase che deve avvenire possibilmente entro 12 ore (al massimo 72 ore) dal momento dell'arrivo alla Banca. I tessuti vengono preparati secondo le normali procedure chirurgiche di isolamento delle valvole cardiache e dei segmenti vascolari.

E.8.1 Valutazione del campione

Per ogni tessuto si definiscono le caratteristiche dimensionali, si riporta una descrizione del tessuto e delle eventuali lesioni e si dà una valutazione anatomica - macroscopica facendo riferimento alle classificazione degli allegati I e II.

E.8.2 Controlli microbiologici

Per ogni tessuto idoneo si procede al prelievo di uno o più campioni destinati alle indagini microbiologiche, da eseguire anche sul liquido di trasporto. Ogni Banca deve definire



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	43 di 65

nelle proprie procedure operative l'elenco dei patogeni la cui presenza prima della disinfezione determina l'eliminazione del tessuto.

E.8.3 Decontaminazione

Ogni tessuto è riposto in soluzione di decontaminazione all'interno di un contenitore sterile contrassegnato con il codice univoco tipico di ogni campione.

La composizione del liquido di decontaminazione, la temperatura e la durata cui deve essere mantenuto il campione sono definiti dal protocollo di decontaminazione proprio di ogni Banca. L'efficacia della soluzione di disinfezione deve essere validata (basandosi su studi eseguiti dalla Banca stessa, o su dati di studi pubblicati, o per procedure consolidate sulla valutazione retrospettiva).

Al termine del periodo di decontaminazione per ogni tessuto idoneo si procede al prelievo di uno o più campioni destinati alle indagini microbiologiche da eseguire anche sul liquido di decontaminazione.

E.8.4 Procedure di congelamento

Ogni tessuto idoneo viene congelato al termine della fase di disinfezione. La preparazione al congelamento deve avvenire nelle stesse condizioni di sterilità e con le stesse accortezze impiegate nelle fasi precedenti.

Ogni tessuto è riposto all'interno di opportune sacche sterili crioresistenti insieme ad una quantità di soluzione di congelamento definita dal protocollo proprio di ogni Banca e che preveda l'impiego di un terreno base nutriente e di un agente crioprotettore (es. DMSO in percentuali definite in rapporto alla tipologia di tessuto).

Ogni sacca deve essere identificata inequivocabilmente e deve riportare il tipo di tessuto contenuto, la data del congelamento/data di scadenza ed il codice univoco interno.

Il congelamento avviene mediante ultracongelatore programmabile, secondo una discesa termica controllata e grazie ad un sistema di alimentazione a vapori di azoto liquido.

E.8.5 Stoccaggio

La conservazione dei tessuti criocongelati avviene a temperatura variabile tra i -140°C e -185°C , in contenitori di stoccaggio alimentati ad azoto liquido. I tessuti stoccati devono essere utilizzati per trapianto non oltre 5 anni dalla data di congelamento.

E.9 Tessuto Cutaneo

Il tessuto cutaneo ha un impiego salva-vita nei gravi ustionati. In linea di massima la Cute e il DED, rappresentano una medicazione temporanea. Il Derma, definito anche Derma Decellularizzato, rappresenta quale medicazione permanente un ottimo *scaffold* che può essere applicato in vari ambiti chirurgici

E.9.1 Controlli microbiologici e di mantenimento della vitalità

I controlli microbiologici sul tessuto cutaneo devono essere effettuati almeno prima del confezionamento definitivo e comunque prima del congelamento, su campioni allestiti per controllare che durante le procedure di prelievo, conservazione temporanea e trasporto



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	44 di 65

sia stata garantita la sterilità. Non si ammette alla distribuzione alcun campione i cui test microbiologici abbiano prodotto crescita, indipendentemente dalla specie isolata.

Il percorso del controllo microbiologico, sul donatore e sul tessuto cutaneo prelevato-lavorato e distribuito, sarà condotto nel massimo rispetto di quanto dichiarato e convalidato nelle POS di Banca.

Ulteriori test vanno eseguiti dopo il congelamento, su campioni surrogati in caso di cute consegnata crioconservata al momento del trapianto.

Sulla cute destinata a congelamento o criopreservazione si devono effettuare controlli di vitalità mediante indagini microscopiche, colturali o test idonei (MTT, RN, CFE). Tali indagini devono essere eseguite prima del congelamento e al momento dello scongelamento per la validazione dei tessuti prima dell'impiego.

E.9.2 Processazione

L'arrivo del Tessuto Cutaneo in Banca comporta l'accettazione e la successiva lavorazione, secondo precise procedure operative di conservazione stabilite dalla Banca. I tessuti possono essere conservati in frigo a +2-+10°C per un periodo non superiore a 72 ore.

La lavorazione-conservazione della Cute e del DED, seguono un percorso comune.

La lavorazione-decellularizzazione-conservazione del Derma, segue un percorso a parte.

Il tessuto cutaneo deve essere posto in soluzioni saline di lavaggio per allontanare residui indesiderati e successivamente in terreno di decontaminazione per un tempo determinato.

La procedura di inattivazione microbica cui vengono sottoposti tessuti deve essere specificata, documentata e validata. Nel caso di impiego di soluzioni antimicrobiche il tessuto cutaneo deve essere sottoposto ad una fase di lavaggio accurato e validato al fine di eliminare quanto più possibile i residui antimicrobici che invalidano le prove di qualità microbiologiche successive.

E.9.3 Conservazione

E.9.3.1 Tessuto cutaneo vitale

E.9.3.1.1 Conservazione a fresco

La cute a fresco deve essere conservata in un sistema di refrigerazione, elettronicamente monitorato, con registrazione permanente della temperatura. E' necessaria la presenza di un sistema di allarme che si attivi quando la temperatura oltrepassa i limiti consentiti. La cute deve essere conservata in contenitori idonei, sigillati (stoccaggio ipotermico), ad una temperatura di +2°C/+10°C per un periodo di tempo non superiore a 72 ore

E.9.3.1.2 Conservazione del tessuto cutaneo congelato

Sia in caso di congelamento che di criocongelamento del tessuto cutaneo, è necessario impiegare una soluzione crioprotettiva per ridurre al minimo il danno indotto al tessuto dal congelamento. La cute ed il DED devono permanere, prima della crioconservazione, nelle soluzioni crioprotettive per il tempo necessario a garantire un'adeguata penetrazione del protettivo mantenendo una idonea temperatura di refrigerazione, secondo quanto stabilito dalle POS di Banca. La cute congelata a -80°C può essere conservata per un periodo massimo di due anni, in azoto liquido fino a 5 anni. Le crite



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	45 di 65

criopreservata che risulta essere contaminata nei controlli microbiologici può essere scongelata secondo procedure in uso e avviata al processo di glicerolizzazione.

E.9.3.2 Tessuto cutaneo non vitale

E.9.3.2.1 Conservazione in glicerolo

Per la conservazione a lungo termine della cute non vitale si esegue una procedura di conservazione in glicerolo all'85-87%. La cute viene posta in contenitori o sacche idonei, sterili, usando tecniche asettiche a +2°C/+10°C. La cute glicerolata viene conservata in soluzione di glicerolo all'85-87%, per un periodo massimo di cinque anni a +2°C/+10°C.

E.9.3.2.1 Derma decellularizzato

Il Derma viene decellularizzato secondo diverse metodiche e conservato con diverse modalità: congelato, glicerolato o liofilizzato. Dopo una fase preclinica di sperimentazione in vitro e in vivo le Banche che realizzano derma decellularizzato procedono alla produzione, conservazione e distribuzione del tessuto secondo POS validata e documentata. I tempi di conservazione devono essere documentati e validati da POS.

E.10 Membrana Amniotica

E.10.1 Isolamento della membrana amniotica

La placenta con il cordone ombelicale e il sacco amniotico ancora adeso viene lavata con soluzione fisiologica sterile (o soluzione fisiologica sterile addizionata di antibiotici e/o antifungini). La membrana amniotica viene poi preparata secondo le procedure interne della Banca documentate e validate.

E.10.2 Decontaminazione

Se viene effettuata una decontaminazione della membrana amniotica, la composizione del liquido di decontaminazione, la temperatura e la durata cui deve essere mantenuto il campione devono essere definiti dal protocollo proprio di ogni Banca. L'efficacia della soluzione di decontaminazione deve essere validata (basandosi su studi eseguiti dalla Banca stessa, o su dati di studi pubblicati, o per procedure consolidate sulla valutazione retrospettiva).

Al termine del periodo di decontaminazione per ogni tessuto idoneo si procede al prelievo di uno o più campioni destinati alle indagini microbiologiche, da eseguire anche sul liquido di decontaminazione.

E.10.3 Controlli di qualità microbiologici e di mantenimento della vitalità

Si devono effettuare controlli microbiologici su tutte le fasi del processo per la membrana amniotica. Ogni Banca deve definire nelle proprie procedure operative l'elenco dei patogeni la cui presenza prima della disinfezione determina l'eliminazione del tessuto.

Sulla membrana amniotica vitale, si devono effettuare specifici controlli di vitalità, che devono essere definiti nelle procedure della Banca. Ogni Banca deve inoltre definire un livello di vitalità cellulare, al di sotto del quale il tessuto non può essere distribuito come tessuto vitale.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	46 di 65

E.10.4 Controllo di qualità anatomo-morfologico

Per ogni lembo di membrana amniotica si definiscono le caratteristiche dimensionali e strutturali (lato epiteliale - lato stromale). Per la membrana amniotica vitale si riporta una descrizione del tessuto e delle eventuali lesioni e si dà una valutazione anatomica-macroscopica secondo le procedure operative interne della Banca.

E.10.5 Metodi di conservazione della membrana amniotica

E.10.5.1 Crioconservazione membrana amniotica vitale

Ogni lembo di membrana amniotica idoneo viene crioconservato entro 48h dal prelievo della placenta in sala operatoria. La preparazione alla crioconservazione deve avvenire nelle stesse condizioni di sterilità e con le stesse accortezze impiegate nelle fasi precedenti.

Ogni lembo di membrana amniotica viene riposto all'interno di opportune sacche/contenitori sterili crioresistenti, insieme ad una quantità di soluzione di criocongelamento definita dal protocollo proprio di ogni Banca e che preveda l'impiego di un terreno base nutriente e di un agente crioprotettore

La crioconservazione avviene mediante ultracongelatore programmabile, secondo una discesa termica controllata e grazie ad un sistema di alimentazione a vapori di azoto liquido. Le curve di crioconservazione utilizzate per la membrana amniotica, devono essere state precedentemente validate e definite nelle procedure interne della Banca.

Per ogni criocongelamento effettuato si deve conservare la sua documentazione. La membrana amniotica crioconservata può essere conservata per un periodo massimo di cinque anni.

E.10.5.2 Congelamento

Ogni frammento di membrana amniotica "non vitale" idoneo e confezionato in un contenitore con terreno adatto, viene conservato ponendolo in un congelatore con temperatura non superiore a -80°C fino al termine del periodo di conservazione (scadenza) o, in alternativa, può essere crioconservato. E' possibile utilizzare un congelatore a discesa programmata ma non è indispensabile dato che non è necessario preservare la vitalità cellulare. La membrana amniotica congelata può essere conservata per un periodo massimo di due anni. Se presente un agente crioprotettore, anche se conservata a -80°C , la membrana può essere conservata per 5 anni.

E.11 Tempi di conservazione

I tempi di conservazione massimi indicati si intendono dal momento del prelievo al momento dell'utilizzo.

E.12 Smaltimento dei tessuti non idonei

Tutti i tessuti riconosciuti come non idonei per qualsiasi motivazione, devono essere scartati e la loro eliminazione deve essere registrata con il motivo della non idoneità.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	47 di 65

E.13 Variazioni delle procedure

Deve essere effettuata una valutazione di rischio documentata, approvata dal responsabile, per decidere la sorte dei tessuti stoccati prima della introduzione di nuovi criteri di selezione o controllo dei donatori o di significative modifiche di alcune fasi della lavorazione.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	48 di 65

SEZIONE F

F.0 DISTRIBUZIONE DI TESSUTI AI CENTRI DI TRAPIANTO

F.1 Generalità

Gli utilizzatori possono fare richiesta di tessuto a scopo di trapianto/innesto per un paziente alla Banca identificata dalla propria Regione o ad una struttura con la quale la Regione abbia stipulato apposita convenzione, autorizzata alla distribuzione dello specifico tessuto.

La Banca provvederà a fornire il tessuto attenendosi ai criteri di distribuzione e alle priorità descritte nelle proprie procedure operative. Se la Banca non dispone del tessuto richiesto, provvederà a ricercarlo presso le altre Banche sul territorio nazionale. In caso di non disponibilità in tutte le strutture nazionali, la Banca potrà richiedere il tessuto ad una Banca estera come descritto nella sezione I.

Se nel territorio regionale del Centro di Trapianto non è presente una Banca identificata dall'autorità regionale e questa non ha stipulato una convenzione con una Banca di altra Regione, il Centro è tenuto a trasmettere la richiesta al Centro Regionale di Riferimento (CRR), questi autorizzerà la richiesta ad una Banca italiana. Se sul territorio nazionale il tessuto non dovesse essere reperibile, il Centro di Trapianto dovrà informare di ciò il CRR e richiedere la attivazione del circuito internazionale, tramite una Banca italiana.

I criteri di distribuzione e le priorità di assegnazione dei tessuti devono essere descritte in una procedura e ad essa deve attenersi la Banca.

F.2 Preparazione del tessuto per l'invio al Centro Trapianto

F.2.1 Controllo documentazione

Prima che qualsiasi confezione di tessuto possa essere tolta dalla quarantena e avviata alla distribuzione, il Responsabile Medico della Banca deve ricontrollare l'intera documentazione relativa alla idoneità del donatore (anamnesi, rispondenza ai criteri di selezione del donatore, dati autoptici quando disponibili, test sierologici e microbiologici e documentazione di prelievo).

Il Responsabile della Banca deve inoltre verificare la completezza e conformità della documentazione di processazione e dei controlli di qualità del tessuto. Il tessuto destinato alla distribuzione deve corrispondere agli standard prefissati.

Le operazioni riferite al rilascio dei tessuti devono essere descritte nelle procedure.

F.2.2 Ispezione dei contenitori

Deve essere eseguita ispezione finale del contenitore e dei dati riportati sullo stesso, per controllare la sua integrità, la corretta disposizione del tessuto al suo interno, i dati sull'etichetta e l'identificazione del contenuto. L'etichetta del tessuto usata dalla struttura della Banca del Tessuto non può essere rimossa, alterata o oscurata.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	49 di 65

F.2.3 Imballaggio e trasporto

Il trasporto dei contenitori viene effettuato nel rispetto delle condizioni ambientali predefinite, sulla base della tipologia di tessuto trasportato e delle condizioni di stoccaggio. I tessuti possono essere inviati al centro di trapianto alla temperatura di stoccaggio oppure già pronti all'uso, dopo scongelamento e lavaggio, in contenitori sterili e sigillati.

Per il trasporto dei tessuti al di fuori della struttura in cui risiede la Banca, è necessario un imballaggio esterno sigillato, idoneo a mantenere la temperatura di stoccaggio o di trasporto indicata nelle procedure operative della Banca. Contenitori e imballaggi devono essere convalidati come idonei allo scopo.

Se il trasporto è affidato a terzi devono esservi accordi scritti per garantire il mantenimento delle condizioni richieste.

F.2.4 Etichettatura

Le singole confezioni di tessuto riportano:

- denominazione della Banca del tessuto;
- tipo di tessuto;
- codice identificativo del tessuto e se necessario il SEC;
- se pertinente dimensioni del tessuto;
- data di scadenza;
- se i tessuti sono positivi ad un marcatore di malattia infettiva la scritta: "rischio biologico";
- in caso di donazione autologa la scritta: "esclusivamente per uso autologo" e identificazione del paziente;
- in caso di tessuto con destinatario definito, l'identificazione del ricevente.

in questi ultimi due casi, il nome del ricevente può essere indicato sulla documentazione di accompagnamento invece che sulla etichetta

Sull'imballaggio esterno viene applicata la etichettatura esterna con le seguenti indicazioni:

- denominazione, indirizzo e numero di telefono della Banca del tessuto;
- identificazione del Centro di Trapianto a cui è destinato il tessuto, comprensivo di indirizzo e numero di telefono;
- origine umana del tessuto destinato al trapianto e la scritta : "MANIPOLARE CON CAUTELA";
- per tessuti vitali: "NON IRRRADIARE";
- eventuali condizioni di trasporto raccomandate;
- eventuale presenza di CO₂ o altri gas criogeni all'interno dell'imballaggio.

F.2.5 Documentazione di accompagnamento

F.2.5.1 Generalità

Tutti i tessuti devono essere corredati da documentazione di accompagnamento che dovrà essere inserita nella documentazione clinica del ricevente il trapianto. Istruzioni specifiche devono essere accluse al tessuto per il quale è richiesto un trattamento specifico.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	50 di 65

F.2.5.2 Requisiti della documentazione di accompagnamento

La documentazione di accompagnamento deve contenere tutte le informazioni descritte nell'etichettatura oltre ai seguenti dati:

- origine del tessuto (specificare se si tratta di tessuto proveniente da altro paese);
- informazioni e risultati dei test di screening effettuati sul donatore;
- temperatura di stoccaggio o data e ora di scongelamento se il tessuto viene inviato scongelato;
- istruzioni per l'apertura del contenitore e dell'imballaggio e per eventuale scongelamento e ricostituzione del tessuto;
- terreno di trasporto/stoccaggio e di eventuali residui di agenti/soluzioni di preservazione o lavorazione aggiunti (es. antibiotici, ETOH, ETO, DMSO, ecc..);
- eventuale procedura di sterilizzazione/inattivazione impiegata;
- indicazione di esito negativo dei controlli microbiologici effettuati;
- quantità totale e numero di contenitori di tessuto inviati;
- eventuale risultato del controllo vitalità cellulare residua;
- data di scadenza dal momento dell'apertura o ricostituzione.

Nella documentazione di accompagnamento deve essere specificato che:

- ogni tessuto deve essere utilizzato per un solo paziente;
- la struttura sanitaria destinataria del tessuto è responsabile del corretto mantenimento del tessuto inviato, dalla ricezione al momento del trapianto;
- il Centro di Trapianto non può stoccare il tessuto ricevuto dalla Banca se non temporaneamente in attesa del trapianto;
- la struttura sanitaria destinataria del tessuto deve informare la Banca sulla destinazione dei tessuti (data/sede di trapianto, chirurgo responsabile del trapianto, identificazione e dati clinici del ricevente), per garantirne la rintracciabilità;
- la struttura sanitaria destinataria del tessuto è responsabile del mantenimento della documentazione necessaria a garantire la rintracciabilità del tessuto inviato;
- eventuali reazioni avverse correlate al trapianto intervenute nel ricevente o eventi avversi gravi correlati al tessuto devono essere immediatamente comunicate alla Banca.

F.3 Documentazione di ricevimento del tessuto

Conferma dell'utilizzo del tessuto deve essere trasmessa alla Banca attraverso l'invio di una documentazione con la data di ricevimento, informazioni sulla destinazione (nome del ricevente, data dell'intervento, chirurgo che ha effettuato il trapianto) con la firma del medico responsabile del trapianto. La dichiarazione implica il giudizio di idoneità, al momento della consegna, del tessuto trasportato. Tale documentazione garantisce la rintracciabilità del tessuto

F.4 Deposito dopo la distribuzione

Il tessuto deve essere utilizzato entro la scadenza indicata dalla Banca e conservato nelle modalità e nei tempi indicati dalla Banca, secondo procedura scritta. Se si effettua il trasporto di materiale congelato devono essere allegate le istruzioni per lo scongelamento.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	51 di 65

Il Centro Trapianto è responsabile per le condizioni di mantenimento del tessuto, una volta ricevuto.

F.5 Riconsegna di un tessuto alla Banca

Nel caso di ritorno del tessuto alla Banca, spetta al Responsabile deciderne, dopo valutazione, la destinazione finale secondo una procedura operativa scritta.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	52 di 65

SEZIONE G

G.0 REGISTRAZIONI SUCCESSIVE AL TRAPIANTO

G.1 Documentazione per il follow-up

Ciascuna Banca elaborerà dei moduli per la raccolta del follow-up del ricevente.

G.1.1 Documentazione relativa al ricevente

Tutti i moduli includeranno:

- nome del paziente, data di nascita e sesso;
- diagnosi della malattia curata con il trapianto;
- struttura che effettua l'intervento;
- codice identificativo del tessuto utilizzato (indicato nella documentazione di accompagnamento del tessuto stesso);
- procedure chirurgiche applicate;
- data dell'intervento;
- nome e cognome del chirurgo che ha eseguito il trapianto;
- dati clinici del ricevente secondo le indicazioni dei singoli Comitati scientifici della Banca o in applicazione di eventuali indirizzi forniti dal rispettivo CRR.

G.2 Riservatezza nell'utilizzo delle informazioni inviate

Tutte le informazioni relative alle reazioni al trapianto, al follow-up del ricevente e quant'altro possa interessare la Banca a scopi epidemiologici e di sicurezza, dovranno essere utilizzate dalla Banca stessa in modo che non compaia nessuna indicazione che possa permettere l'identificazione del ricevente ai sensi dell'art. 18 comma 2 della Legge 91/99.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	53 di 65

SEZIONE H

H.0 GESTIONE DI REAZIONI ED EVENTI AVVERSI GRAVI

H.1 Generalità

Le reazioni gravi interessano i donatori viventi ed i riceventi di tessuti o cellule umani.

Sia i Centri di Prelievo che i Centri di Trapianto sono quindi interessati al loro rilevamento. Nell'allegato III è riportata la tabella per la classificazione della gravità della reazione. Le reazioni avverse non gravi non devono essere notificate. Gli eventi avversi gravi possono realizzarsi in qualunque fase del processo: dal momento della identificazione del donatore al trapianto. Il riscontro può avvenire da parte di una qualunque delle strutture coinvolte nel processo.

Oltre alle situazioni che rientrano nella definizione di evento avverso grave riportata al punto A.3.8, sono da considerare come eventi da notificare anche le seguenti situazioni:

- rilascio a scopo di trapianto di tessuti inadeguati (anche se non utilizzati);
- implicazioni per altri pazienti o donatori per condivisione di procedure, servizi, fornitori o donatori;
- perdita di tessuto autologo non rimpiazzabile o tessuti allogenici altamente compatibili (per specifico paziente);
- perdita di una quantità significativa di tessuti allogenici, indipendentemente dalla compatibilità.

H.2 Responsabilità delle Banche dei tessuti

H.2.1 Procedure

Le Banche devono fornire le istruzioni per la notifica degli eventi e reazioni avverse ai Centri di Trapianto e a tutte le strutture che intervengono nelle singole fasi del processo. Ogni struttura deve avere procedure scritte per ottemperare questo requisito.

La Banca deve avere procedure per la comunicazione al Centro Regionale di Riferimento (CRR) ed al CNT di ogni reazione/evento avverso grave, comprese tutte le informazioni disponibili pertinenti e le conclusioni dell'indagine volta ad accertarne le cause e l'esito.

Ogni Banca deve avere una procedura scritta, rapida e verificabile, che consenta il ritiro dalla distribuzione di qualsiasi prodotto che possa essere connesso con eventi/reazioni avversi gravi.

H.2.2 Notifica

Le Banche devono notificare immediatamente tramite email e/o fax qualsiasi evento/reazione avversi al CRR e al CNT Settore Tessuti e Cellule. Devono essere notificati i provvedimenti adottati per quanto riguarda altri tessuti o cellule interessati, distribuiti per trapianto/innesto.

La notifica deve avvenire immediatamente anche se l'implicazione dei tessuti/cellule nella reazione è solo sospetta, così come nel caso in cui vi sia solo l'ipotesi di un rischio legato all'evento rilevato.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	54 di 65

Qualora una Banca venisse a conoscenza di un evento avverso grave, anche se ciò non ha influenza per i tessuti/cellule di pertinenza della Banca stessa, è tenuta a darne notifica al CRR e al CNT per garantire la sicurezza di eventuali altri riceventi di tessuti o organi.

H.2.3 Azioni

Le Banche devono intraprendere un'indagine per evidenziarne la causa e le implicazioni di eventi/reazioni avverse gravi di cui ha avuto informazione. Nell'allegato IV è riportata la modalità per l'attribuzione dell'imputabilità della reazione al tessuto, da utilizzare nell'indagine.

Il Responsabile della Banca deve valutare l'eventuale necessità di ritiro di tessuti ed avviare e coordinare le azioni necessarie conseguenti. La Banca deve avere un'efficace procedura per il ritiro, che includa la descrizione delle responsabilità e delle azioni da intraprendere. Le azioni, da intraprendere comunque entro un periodo definito, comportano l'individuazione dei tessuti e cellule interessati e una ricostruzione del loro percorso.

Deve essere identificato ogni donatore che possa aver contribuito a causare la reazione nel ricevente, recuperare tessuti e cellule provenienti da detto donatore, informare destinatari e riceventi dei tessuti e cellule, prelevati dallo stesso donatore, dell'eventuale rischio a cui possono essere esposti.

Il CNT su richiesta può fornire supporto alla Banca Tessuti o al CRR nell'indagine.

Le conclusioni dell'indagine dovranno essere trasmesse al CRR e al CNT non appena disponibili.

Le Banche del Tessuto, in apposito registro, devono mantenere una relazione scritta sulle ricerche in merito alle reazioni avverse, incluso le conclusioni, il follow-up e le azioni correttive.

H.3 Responsabilità dei Centri Regionali di Riferimento

Il CRR deve informare tutte le strutture eventualmente coinvolte, seguendo una procedura scritta a questo riguardo e intraprendere le azioni preventive e correttive necessarie. Deve inoltre mantenere i necessari collegamenti informativi con il CNT e fornire supporto nell'indagine, se necessario.

H.4 Modulistica

Le Banche devono inviare tutte le informazioni pertinenti disponibili ed i provvedimenti adottati ai CRR e al CNT tramite le schede in Allegato V o VI, e successivamente la conclusione delle indagini mediante l'Allegato VII o VIII.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	55 di 65

SEZIONE I

I.0 IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DI TESSUTI

Le attività di importazione e di esportazione di tessuti devono avvenire conformemente a quanto stabilito dal DM 10 ottobre 2012 («Modalità per l'esportazione o l'importazione di tessuti, cellule e cellule riproduttive umani destinati ad applicazioni sull'uomo»), e dalla successiva modifica avvenuta con DM 29 luglio 2015.

Le importazioni di tessuti da Paesi terzi non appartenenti alla UE devono avvenire in conformità al decreto del Ministro della salute 15 novembre 2016, recante "Attuazione della direttiva 2015/566/UE della Commissione dell'8 aprile 2015, che attua la direttiva 2004/23/CE per quanto riguarda le procedure volte a verificare il rispetto delle norme di qualità e di sicurezza equivalenti dei tessuti e delle cellule importati".

Secondo quanto previsto dal suddetto decreto, gli Istituti dei tessuti, autorizzati e accreditati dalle Regioni e PP.AA., per poter svolgere attività di importazione da Paesi extra UE devono essere autorizzati come Istituti dei tessuti importatori (ITI) dal Ministero della salute, che si avvale del CNT per gli aspetti di competenza. A tal fine, gli Istituti presentano istanza al Ministero della salute comprensiva della documentazione prevista dal decreto. Gli accordi scritti che gli ITI concludono con fornitori di Paesi terzi devono contenere le misure di qualità e sicurezza dei tessuti e tutte le informazioni di cui al decreto.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	56 di 65

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. DIRETTIVA 2004/23/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 31 marzo 2004 sulla definizione di norme di qualità e di sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani.
2. DIRETTIVA 2006/17/CE DELLA COMMISSIONE dell'8 febbraio 2006 che attua la direttiva 2004/23/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda determinate prescrizioni tecniche per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani.
3. DIRETTIVA 2000/86/CE DELLA COMMISSIONE del 24 ottobre 2006 che attua la direttiva 2004/23/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, la notifica di reazioni avverse ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani.
4. DIRETTIVA 2012/39/UE DELLA COMMISSIONE del 26 novembre 2012 che modifica la direttiva 2006/17/CE per quanto riguarda determinate prescrizioni tecniche relative agli esami effettuati su tessuti e cellule umani.
5. D.Lgs. 6/11/07 n. 191 Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione delle norme di qualità e di sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani.
6. D.Lgs. 25/01/10 n. 16 Attuazione delle direttive 2006/17/CE e 2006/86/CE, che attuano la direttiva 2004/23/CE per quanto riguarda le prescrizioni tecniche per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani, nonché per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, la notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani.
7. D.Lgs. 30/05/12 n. 85 Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 16, recante attuazione delle direttive 2006/17/CE e 2006/86/CE, che attuano la direttiva 2004/23/CE per quanto riguarda le prescrizioni tecniche per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani, nonché per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, la notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani.
8. Decreto 15/11/2016 Attuazione della direttiva 2015/566/UE della Commissione dell'8 aprile 2015, che attua la direttiva 2004/23/CE per quanto riguarda le procedure volte a verificare il rispetto delle norme di qualità e di sicurezza equivalenti dei tessuti e delle cellule importati.
9. D.lgs 16/12/2016, n. 256 Attuazione della direttiva 2015/565/UE che modifica la direttiva 2006/86/CE per quanto riguarda determinate prescrizioni tecniche relative alla codifica di tessuti e cellule umani
10. Legge 01/04/99 n. 91 Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti.
11. Legge 12/08/93 n. 301 Norme in materia di prelievi e innesti di cornea.
12. D.Lgs. 81/08 e norme collegate relative al tutela della salute e della sicurezza nei



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	57 di 65

luoghi di lavoro.

13. D.Lgs. 196/03 Codice in materia di protezione dei dati personali.
14. Decreto 10/10/12 Modalità per l'esportazione o l'importazione di tessuti, cellule e cellule riproduttive umani destinati ad applicazioni sull'uomo, così come modificato dal D.M. 29/07/2015.
15. D.P.R. 15/07/03 n. 254 Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della Legge 31 luglio 2002, n. 179.
16. Guide to the quality and safety of Tissues and Cells for human application, EDQM 2nd edition 2015
17. UNI EN ISO 9000 Sistemi di gestione per la qualità. Fondamenti e Terminologia.
18. UNI EN ISO 9001 Sistemi di gestione per la qualità. Requisiti.
19. UNI EN ISO 9004 Gestire un'organizzazione per il successo durevole - L'approccio della gestione per la qualità.
20. UNI EN ISO 14644-1:2001 Camere bianche ed ambiente associato controllato. Classificazione della pulizia dell'aria.
21. UNI EN ISO 14644-2:2001 Camere bianche ed ambienti associati controllati - Specifiche per la prova e la sorveglianza per dimostrare la conformità continua con la UNI EN ISO 14644-1.
22. UNI EN ISO 14644-3:2006 Camere bianche ed ambienti associati controllati parte 3: metodi di prova.
23. UNI EN ISO 14644-4:2004 Camere bianche ed ambienti associati controllati. Parte 4: progettazione, costruzione e avviamento.
24. UNI EN ISO 14698-1:2004 Camere bianche ed ambienti associati controllati - Controllo della biocontaminazione parte 1: principi generali e metodi.
25. UNI SPERIMENTALE 10127-1:1992 Guida per la definizione degli intervalli di taratura di strumenti per misurazione: criteri generali.
26. UNI SPERIMENTALE 10127-2:1992 Guida per la definizione degli intervalli di taratura di strumenti per misurazione: intervalli consigliati per misurazioni lineari, angolari e geometriche.
27. US GUIDANCE FOR INDUSTRY Sterile Drug products produced by Aseptic processing - Current Good Manufacturing Practice (September 2004 Pharmaceutical CGMPs).
28. EC GUIDE TO MANUFACTURING PRACTICE - REVISION TO ANNEX 1. Title: Manufacture of Sterile Medicinal Products - February 2008.
29. Common Approach for Definition of Reportable Serious Adverse Events and Reactions as laid down in the Tissues and Cells Directive 2004/23/EC and Commission Directive 2006/86/EC Version 1.0 (2009)".



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	58 di 65

ALLEGATO I

GRADING TESSUTI CARDIACI

GRADO 1

- Lembi valvolari inutilizzabili, test di coaptazione dei lembi negativo.
- Calcificazioni dei lembi valvolari e del condotto.
- Insufficienza valvolare.
- Gravi danni dovuti a manovre di dissezione o di prelievo.
- Bicuspide con difetti congeniti.
- Lesioni intimali lungo l'intero condotto aortico.
- Valvole da scartare in toto.

GRADO 2

- Lembi valvolari anormali, test di coaptazione dei lembi negativo.
- Presenza di ateromi oltre il 30% della superficie valvolare e del condotto.
- Zone di calcificazione a livello intimale.
- Valvole inutilizzabili, salvo eventualmente per la preparazione monocuspidi.

GRADO 3

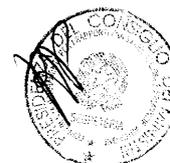
- Lembi valvolari normali, con test di coaptazione positivo.
- Assenza di calcificazioni e di ateromi sui lembi valvolari.
- Valvola mitrale con ateromi per il 15-30% della superficie valvolare.
- Assenza di calcificazioni sul condotto e presenza di ateromi sul 15-30% della superficie.
- Presenza di piccole aree di contusione ma non in prossimità dell'anello valvolare.

GRADO 4

- Lembi valvolari ottimi, test di coaptazione dei lembi positivo.
- Assenza di danneggiamenti.
- Fenestrazioni <2% della superficie.
- Assenza di calcificazioni e di ateromi.
- Valvola mitrale con presenza di piccole zone ateromatose <5% della superficie e assenza di lesioni intimali del condotto con ateromi <15% sulla superficie.

GRADO 5

- Tessuto e lembi valvolari anatomicamente perfetti.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	59 di 65

ALLEGATO II

GRADING TESSUTI VASCOLARI ARTERIOSI

GRADO I : Non Idoneo

- Aneurismatico o con presenza di Blister
- Calcificazioni transmurali diffuse (>30%)
- Aree di ulcerazione più o meno ampia intimale
- Test pressorio negativo

GRADO II : Idoneo con riserva

- Megaarterie.
- Aree di ispessimento fibro-calcifico.
- Ateromi calcifici segmentari (<15%) aggettanti nel lume senza lesioni ulcerative.
- Test pressorio positivo.
- Fenestrazioni < 5% della superficie totale.

GRADO III : Idoneo

- Anatomicamente perfetto.
- Piccole raccolte di materiale fibrolipidico.
- Test pressorio positivo.

GRADING TESSUTI VASCOLARI VENOSI

GRADO I

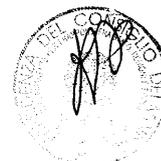
- Tessuto varicoso.
- Zone di cedimento > 30% della superficie totale.
- Zone di fibrosi parietale infiltranti o periavventiziali (post-flebitiche) >15%.
- Test pressorio negativo.

GRADO II:

- Segmento ispessito, non dilatato, qualche ectasia circoscritta.

GRADO III:

- Senza apparenti lesioni.



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	60 di 65

ALLEGATO III

CLASSIFICAZIONE DELLA GRAVITÀ DELLA REAZIONE AVVERSA	
Non grave	Conseguenze cliniche minori, che non richiedono ospedalizzazione e/o non provocano inabilità o conseguenze per il donatore o il ricevente
Grave	Reazione avversa che ha provocato: Ospedalizzazione o prolungamento dell'ospedalizzazione e/o <ul style="list-style-type: none"> - inabilità o incapacità persistente o significativa o - intervento medico o chirurgico per evitare danno permanente o riduzione della funzione o - infezione trasmissibile severa
Messa a rischio della vita	In seguito al prelievo di tessuti/cellule o alla loro applicazione <ul style="list-style-type: none"> - si è reso necessario un intervento maggiore (vasopressori, intubazione, trasferimento in terapia intensiva) per evitare la morte - è stata trasmessa una infezione che ha messo in pericolo la vita
Morte	Morte



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	61 di 65

ALLEGATO IV

IMPUTABILITÀ	
NA	Non ci sono dati sufficienti per valutare l'imputabilità
0 Esclusa Improbabile	Quando vi sono dati evidenti che depongono, oltre ogni ragionevole dubbio, per l'attribuzione della reazione avversa a cause diverse Quando i dati depongono chiaramente per l'attribuzione della reazione ad una causa diversa
1 Possibile	Quando i dati non sono tali da poter attribuire la reazione all'applicazione/prelievo di tessuti/cellule o a cause diverse
2 Probabile	Quando i dati sono chiaramente a favore dell'attribuzione della reazione ai tessuti/cellule
3 Certa	Quando i dati depongono, oltre ogni ragionevole dubbio per l'attribuzione della reazione avversa ai tessuti/cellule



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	62 di 65

ALLEGATO V

NOTIFICA DI REAZIONI AVVERSE GRAVI

Notifica rapida di presunte reazioni avverse gravi

Banca dei Tessuti	
Codice dell'istituto dei tessuti dell'UE (se del caso)	
Identificazione della notifica	
Data di notifica (anno/mese/giorno)	
Soggetto coinvolto (ricevente o donatore)	
Data e luogo di prelievo (se il soggetto che ha subito reazione è il donatore) o di utilizzo sull'uomo (anno/mese/giorno)	
Numero unico d'identificazione della donazione	
Data della presunta reazione avversa grave (anno/mese/giorno)	
Tipo di tessuti e cellule coinvolti nella presunta reazione avversa grave.	
Codice unico europeo dei tessuti o delle cellule coinvolti nella presunta reazione avversa grave (se del caso)	
Tipo di presunta/e reazione/i avversa/e grave/i	



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	63 di 65

ALLEGATO VI**NOTIFICA DI EVENTI AVVERSI GRAVI****Notifica rapida di presunti eventi avversi gravi**

Banca dei Tessuti				
Codice dell'istituto dei tessuti dell'UE (se del caso)				
Data di notifica (anno/mese/giorno)				
Data dell'evento avverso grave (anno/mese/giorno)				
Evento avverso grave che potrebbe avere effetti sulla qualità e la sicurezza di tessuti e cellule a causa di uno scostamento relativo a:	Specificare			
	Difetto di tessuti e cellule	Guasto delle attrezzature	Errore umano	Altro (specificare)
Prelievo				
Controllo				
Trasporto				
Lavorazione				
Stoccaggio				
Distribuzione				
Materiali				
Altro (<i>specificare</i>)				



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	64 di 65

ALLEGATO VII

Conclusioni dell'indagine sulle reazioni avverse gravi

Banca dei tessuti	
Codice dell'istituto dei tessuti dell'UE (se del caso)	
Data di conferma (anno/mese/giorno)	
Data della reazione avversa grave (anno/mese/giorno)	
Numero unico d'identificazione della donazione	
Conferma della reazione avversa grave (sì/no)	
Codice unico europeo dei tessuti o delle cellule coinvolti nella confermata reazione avversa grave (se del caso)	
Modifica del tipo di reazione avversa grave (sì/no) In caso affermativo, <i>specificare</i>	
Esito clinico (se conosciuto) <ul style="list-style-type: none"> - Ristabilimento completo - Postumi lievi - Postumi gravi - Decesso 	
Esito dell'indagine e conclusioni finali	
Raccomandazioni di interventi preventivi e correttivi	



	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEGLI ISTITUTI DEI TESSUTI PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA NELLA DONAZIONE, L'APPROVVIGIONAMENTO, IL CONTROLLO, LA LAVORAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DI TESSUTI E CELLULE UMANE	Codifica	LG.Tessuti
		Revisione	
		Data	9/2016
		Pagina	65 di 65

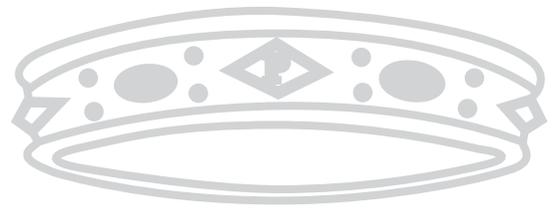
ALLEGATO VIII**Conclusioni dell'indagine sugli eventi avversi gravi**

Banca dei tessuti	
Codice dell'istituto dei tessuti dell'UE (se del caso)	
Identificazione della notifica	
Data di conferma (<i>anno/mese/giorno</i>)	
Data dell'evento avverso grave (<i>anno/mese/giorno</i>)	
Analisi delle cause di fondo (in dettaglio)	
Provvedimenti correttivi adottati (in dettaglio)	



**CAMPOBASSO
GIOVANNI
02.12.2020
10:21:33 UTC**





BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)